

Radiocorriere

**Cochi e Renato:
perché
non abbiamo cambiato
la nostra comicità**



xi/b sci nautico

**Silvia Terracciano
tra gli azzurri in gara ai mondiali
di sci nautico**

Zorro dall' «A» alla «Z»

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 36 - dal 4 al 10 settembre 1977

Direttore responsabile: GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Servizi

Oroscopo d'autunno a quattordici voci di Bruno Vespa	12-13
Assurdo happening con un po' di veleno di Guido Boursier	14-15
Gastone col sapore di una primizia di Carlo Scaringi	16-17
Proviamo a sentire che aria tira negli anni de «La villa» di Giorgio Albani	18-20
Il più spumeggiante spettacolo del mondo di Guido Oddo	78-79
Quella - Z - tracciata in punta di spada di Giulio Cesare Castello	80-81
Un anno per un sorriso	82-83
La memoria abita al centro di Fiammetta Rossi	84-85

Guida giornaliera radio e TV

domenica	21-27	giovedì	53-59
lunedì	29-35	venerdì	61-67
martedì	37-43	sabato	69-75
mercoledì	45-51		

Rubriche

Lettere al direttore	2-3	C'è disco e disco	86-87
Il medico	3	Le nostre pratiche	89
Dalla parte dei piccoli	4	Qui il tecnico	90
Dischi classici	6	Mondonotizie	
Ottava nota		Piante e fiori	
Padre Cremona	7	Il naturalista	91
Come e perché		Dimmi come scrivi	
Leggiamo insieme	10	Moda	92-93
Linea diretta	11	L'oroscopo	94
La TV dei ragazzi	76	In poltrona	95

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2.40; U.S.A. \$ 1.25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri)
L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale
n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli
Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia:
S.O.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 9 51

Lettere al direttore

Il disco c'è

«Gentilissimo direttore, sono un giovane studente universitario amatissimo della musica barocca. Nonostante i miei sforzi, non sono stato in grado di reperire in alcun negozio specializzato informazioni circa eventuali incisioni discografiche della Missa Salisburgensis di Orazio Benevoli che avevo ascoltato qualche tempo fa nel corso di una trasmissione radiofonica di cui non ricordo il titolo.

Mi appello pertanto alla sua cortesia affinché mi fornisca le indicazioni discografiche da me invano ricercate e, se possibile, qualche notizia su altra composizione di Orazio Benevoli. Può aiutarmi? Attendo con fiducia la sua risposta nella rubrica che cura sul Radiocorriere TV. La ringrazio di tutto cuore»

(Luciano Della Vite - Crespi d'Adda).

C'è un'edizione discografica della Missa Salisburgensis di Orazio Benevoli sotto la direzione di Segarra, Abbazia dei Benedettini Montserrat, Collegium aureum, sigla: BASF EA 220737.

Orazio Benevoli, o Benevolo, nacque a Roma il 19 aprile del 1605. Suo padre era un pasticcere lorenese di nome Vernout, che nel 1617 affidò il giovane Orazio ai padri rettori di San Luigi dei Francesi a Roma. Qui egli italianizzò il suo cognome e fino al 1623 rimase a far parte del coro di quella chiesa. Nel 1623 appunto, a 18 anni, venne nominato maestro di cappella di Santa Maria in Trastevere e nel 1630 di Santo Spirito in Saxia. Nel 1638 ritornò a San Luigi dei Francesi ove diresse

la vita musicale di questa chiesa fino al 24 settembre del 1644. L'arciduca Leopoldo Guglielmo, figlio di Ferdinando III, lo chiamò a Vienna, ove rimase fino al 1646, per ritornare poi nella città eterna, prima a Santa Maria Maggiore e dal 7 ottobre 1646 a San Pietro. La fama di Orazio Benevoli presso i suoi contemporanei fu altissima, ma l'estrema povertà non gli permise di pubblicare le sue composizioni. Morì il 17 giugno del 1672 e fu sepolto a Santo Spirito in Saxia. Non è passato molto tempo dalla riscoperta del vero e luminoso valore delle composizioni di Benevoli.

La Missa Salisburgensis a 52 voci e basso continuo, scritta probabilmente tra il 1627 e il 1628, in occasione dell'inaugurazione del Duomo di Salisburgo, era infatti l'unica

sua opera conosciuta fino a poco tempo fa. Benevoli fu un notevole esponente della polifonia barocca, definita «colossale», e questa è probabilmente una delle ragioni del giudizio negativo degli studiosi.

Oggi si è invece giunti a riconoscere che la Missa Salisburgensis si ispira alla pratica veneziana, sviluppando cioè soggetto e controsogetto, fino a giungere all'accavallo, fino a un gigantesco «tutti» generale. La fuga, il «cantus firmus», il «Chortausch» (scambio simultaneo e integrale fra cori interi) e l'alternanza di cori furono altri procedimenti caratteristici nelle sue composizioni.

Come Bach, Orazio Benevoli aveva un profondo senso religioso. Non lasciò nessuna composizione profana. Quasi tutta la sua opera è per vo-

ci sole con una piccola e seconda parte per organo, che serve soprattutto a mantenere l'intonazione.

Lieder in dischi

«Gentile direttore, vorrei lumi per scegliere una liederistica varia e buona. Io ho in mente Schubert, Chopin, Mahler, Ciaikovski, Mussorgsky, Wolf, Grazie» (Gabriella Fossati - Livorno).

Della liederistica dei compositori da lei citati le enumero alcuni titoli delle opere più celebri, aggiungo le composizioni di Brahms e Schumann, i quali in questo genere ci hanno regalato delle cose stupende. Molti dei cicli liederistici sono stati incisi da Dietrich Fischer-Dieskau; citerò le sigle dei dischi. I Lieder di Schubert sono innumerevoli e le raccolte più note sono: *Mignon* (contralto Christa Ludwig DG 2530528), *Winterreise* (Fischer-Dieskau 2 DG 2707028), *Die schoene Muellerin* (Fischer-Dieskau 4 DG 27200059), *Schwanengesang* (Schreier DG 2530469). Chopin ci ha lasciato 19 melodie per voce e pianoforte, delle quali non ci risulta essere in Italia edizione discografica. Ciaikovski ha scritto 6 canzoni (i *Canti e danze della morte* (Arkhipova EMI 065 94912) e il ciclo *Senza Sole* (Kruysen Val. MB 751). Di Gustav Mahler le ricordo: *Canti di Ruekert* (Fischer-Dieskau CBS S 72973), *Kindertotenlieder* (Fischer-Dieskau DG 138879), *Des Knaben Wunder Horn* (Ludwig, Berry CBS 72716), *Il canto della terra* (Fischer-Dieskau Dec. SET 331), *Canti del viandante* (Flagstad Acc SDD 215). Di Hugo Wolf le cito: *Spanisches Liederbuch* (Schwarzkopf, Fischer-Dieskau 2 DG 2707 035), *Italiani-*

sches Liederbuch (Souzay Phil. 802870 LY), *Lieder di Goethe* (Schwarzkopf EMI 063 01915). Fra gli innumerevoli Lieder di Johannes Brahms le consiglio le due raccolte dei *Canti popolari tedeschi* (Mathis, Schreier 3 DG 2740124). Infine di Schumann: *Liederkreis* (Fischer-Dieskau DG 139109), *Gli amori del poeta* (Pears 2 DE SET 270/1), *Album di Lieder per la gioventù* (Horne DE SXL 6578).

Il fiume di Salisburgo

I lettori Léonie Rudan di Bologna, Cesare Corradi di Milano e Narduzzi di Merano ci scrivono segnalandoci che sulla copertina del *Radiocorriere TV* n. 31 il fiume Inn è stato fatto erroneamente scorrere attraverso Salisburgo. Ci scusiamo con i lettori per aver scambiato le acque del Salzach con quelle dell'Inn di cui il fiume è affluente.

LA POSTA DEI RAGAZZI

Allegro Robin Hood

«Egregio direttore, abbiamo visto con molto piacere alla TV la serie di telefilm sulle avventure di Robin Hood e ci siamo tanto divertiti. Le saremmo grate se pubblicasse sul Radiocorriere TV la foto dei protagonisti e dei componenti la brigata di Robin» (Mariangela e Rita Strati - Torino).

In effetti la serie de *Le rocambolesche avventure di Robin Hood contro l'odioso sceriffo*, di cui uno degli autori è il notissimo Mel Brooks, è svolta in chiave comica e farsesca. Questo Robin è un po' una dissacrazione di quello della tradizione; ma nonostante questo ogni sua azione (come per il Robin Hood «serio») porta al successo la giustizia. Ecco qui sotto la foto.



Robin Hood (Dick Gautier, al centro) con Lady Marian e i loro amici

CEFALEA ROMPICAPO

Una nostra lettrice di Cagliari ci scrive di avere sofferto di una strana cefalea, mentre veniva trattata con la famosa pillola proprio per una cefalea da sordini del ciclo mestruale. «Dico strana», scrive la nostra lettrice, «perché mi è sopravvenuta allorché, avendo avuto disturbi consistenti in nausea e vomito inrefrenabile al 14° giorno del ciclo, ho dovuto sospendere la pillola. E' stato allora che mi si è manifestato un atroce mal di testa, tale da sentirmi il cranio spaccare in due». Sì, cara signora, lei ha descritto un caso di «splitting headache», cioè di «cefalea rompicaipo o spaccacranio», come la chiamano gli studiosi anglosassoni.

La cefalea della quale ha sofferto la nostra lettrice cagliaritana è una cefalea da mancanza improvvisa di ormoni estrogeni ed è una cefalea che si localizza al vertice cranico. La riprova di quanto vado scrivendo è data dalla considerazione che la suddetta sintomatologia è scomparsa appena la paziente ha ripreso la terapia con estrogeni e non più con estroprogestinici (la pillola). Appena cioè è stato ripristinato il livello di ormoni femminili (estrogeni) nel sangue la cefalea è scomparsa. Perciò, accanto ad una cefalea che di solito insorge in periodo pre-mestruale, va ricordata la cefalea da difetto acquisito di estrogeni e perciò inquadrabile nell'ambito delle «malattie iatrogenetiche», cioè generate dal medico, provocate involontariamente da un tipo di terapia che il medico ha creduto utile adottare.

Il prof. Sicuteri ha proposto di recente che il dolore nelle cefalee cosiddette essenziali, cioè primitive, non sia di origine periferica, ma di natura centrale, che scaturisce a livello di quelle strutture del sistema nervoso centrale devolute alla elaborazione degli impulsi dolorosi provenienti dalla periferia. E questo dolore centrale può essere di natura organica e di natura funzionale, su base biochimica.

A differenza del dolore organico di origine centrale, quello funzionale, per la sua stessa natura biochimica, è fluttuante come sede e come decorso e risente delle più svariate condizioni.

Le cefalee sarebbero quindi l'espressione di un disordine specifico di un preciso organo biologico, il cosiddetto sistema nocicettivo, cui è da ascrivere in senso assoluto la funzione dolorifica. Questo sistema dolorifico o nocicettivo è oggi ben acquisito dagli studi di medicina moderna: esso è composto da una sezione recettoriale (nocicettori), a livello dei tessuti o apparati, da una sezione di conduzione o di trasmissione (nervi sensitivi e midollo spinale), da una sezione centrale, collocata nel tronco dell'encefalo, per l'assimilazione ed elaborazione degli impulsi recettivi periferici o impulsi sensitivi.

Fra le sostanze neuro-trasmettrici del sistema nocicettivo o del dolore cefalico, la 5-OH triptamina o serotonina è una delle più importanti, così come lo è di funzioni ancestrali, come il sonno, il ciclo mestruale, l'attività sessuale, l'emotività. E così ci spieghiamo le interazioni esistenti tra cefalea, emotività, flussi mestruali, gravidanza, ecc.

La conseguenza più pesante della cefalea è il progressivo deterioramento dell'umore, tanto da far pensare a specialisti neurologi ad un processo involutivo di tipo arteriosclerotico cerebrale, per me inesistente.

Di qui l'importanza di impostare una corretta terapia di ogni tipo di cefalea.

Mario Giacobazzi

COMUNICATO



La BERTOLINI, famosa per i suoi LIEVITI, ricorda alla sua affezionata CLIENTELA ed ai CONSUMATORI dei suoi prodotti, che gli ESTRATTI PER LIQUORI e PER SCIROPPI uso famiglia, sono sempre stati fabbricati secondo le norme di leggi vigenti.

LA BERTOLINI inoltre comunica che, a partire dal 25 aprile scorso, ha immesso in commercio

ANCHE

ESTRATTI PER LIQUORI e PER SCIROPPI uso famiglia

NON COLORATI

Ricorda che gli 88 gusti degli ESTRATTI PER LIQUORI e PER SCIROPPI uso famiglia, sono elencati sul RICETTARIO PER DOLCI BERTOLINI, che viene inviato in omaggio a chi lo richiede con cartolina postale a:

Bertolini

10097 REGINA MARGHERITA 4/R (Torino)

dalla parte dei piccoli

Puo' sembrare strano che proprio in occasione delle vacanze arrivino in libreria pubblicazioni sull'argomento « città ». Eppure ne ho due sul tavolo fresche fresche di stampa. Così ne tiro fuori un'altra da uno scaffale dove sono in sosta le novità, uscita comunque di recente, in questo 1977, e ve la presento. Costituiscono ancora una prova di come la letteratura per ragazzi si sia venuta rinnovando, tanto che se fino a ieri i giovanissimi adottavano e facevano propri libri scritti per i grandi, oggi sono gli adulti ad attingere alle biblioteche dei loro figli.

Lo spettacolo della città

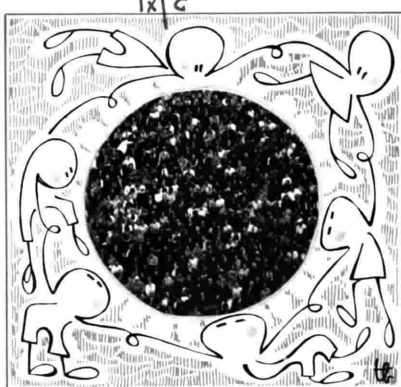
Finito di stampare appena il 18 giugno ecco *Lo spettacolo della città* di Gina Pischi negli struzzi-razzi - un volume che è una vera e propria introduzione all'urbanistica, di facile e piacevole lettura, e ripercorre tutta la vita della città dalle sue lontane origini, partendo addirittura dalle civiltà pre-cristiane. Eppure tutto ciò che vi troverete è straordinariamente attuale, nelle nostre città oggi il passato si intreccia al presente, antichità medio-evo rinascimento ed età moderna convivono, e da questa convivenza scaturiscono molti dei problemi degli attuali agglomerati urbani.

Tra l'altro il volume spazia subito via, fin dalle prime pagine, un equivoco comune, quello che fa contrapporre la vita artificiosa delle città a quella naturale della campagna, chiarendo come la campagna, in Europa, sia tutto fuorché « naturale », poiché risulta da un lavoro secolare che l'ha

modificata fin nella più comune zolla di terra. Il volume si completa con 91 illustrazioni, accompagnate da altrettante schede che esemplificano, in diverse città, gli argomenti trattati più in generale nel testo, e si correde di un glossarietto dei termini specialistici.

Libere attività

Per i ragazzi più piccoli, quelli delle elementari, un altro volume sulla città in una nuova collana dei fratelli Fabbri, « Libere attività ». Alle libere attività *In casa*, *Al campeggio*, *In campagna*, *Al mare*, *In montagna* si aggiungono ora *Libere attività in città*, ovvero « una città da scoprire ». Leggiamo sul retro di copertina: « La storia della città viene da molto lontano, lei stessa te la racconta », e poi « fra i concittadini sorgono molti problemi di convivenza: chi sono quelli che li devono risolvere? Una città vivace e attiva ha biso-



gno di una rete di servizi pubblici molto complessa: posta, telefono, giornali, ferrovia. Il traffico cittadino: se ne possono evitare i cronici collassi? ecc. E infine, « come dovrebbe essere secondo te la città ideale per viverci? Prova a progettalarla ». Per questo nel volume ci sono le indicazioni per progettare un plastico in scala e realizzarlo con il cartoncino. L'autore di questi quaderni di « libere attività » è caro ai ragazzi, si tratta di Gianni Padoan, quello de *I Robinson dello spazio*, tanto per non citare che uno dei suoi libri più famosi. Questa volta lavora in collaborazione con Xavier Poirat, un illustratore spiritoso e coloratissimo.

Il sottosuolo

Quante volte vi siete trovati a un incrocio, in città, tra palazzi moderni, gente che va e viene? E quante volte avete calpestato chiusi e grata senza farci neanche caso, o fantasticato sui loro segreti? Ci si è infilato dentro, per voi, matita e notes alla mano, l'autore-architetto-insegnante nonché giovane David Macaulay, celebre per i suoi volumi su *La città romana*, *La piramide*, *La cattedrale*. Questa volta dedica la sua fatica alla città moderna, facendovela vedere, per così dire, da sotto in su, ne *Il sottosuolo*. Ancora una volta, accompagnati dalle sue illustrazioni in china possiamo scoprire alla radice l'opera dell'uomo, questa volta quella che condiziona la nostra esistenza quotidiana. Il volume, come gli altri dello stesso autore, è pubblicato da Armando nella sua « biblioteca di scuola e di classe » nella serie « educazione alla visione ».

Teresa Buongiorno





Bagnoschiuma Vidal lava via la stanchezza.

E ti porta argento.

Acquista un flacone da 30 dosi di Bagnoschiuma Vidal. Troverai una fantastica medaglia in argento 800 senza alcun sovrapprezzo. Bagnoschiuma Vidal, ricco di morbida schiuma, stimolante per le sue essenze di bosco lava via la stanchezza. Bagnoschiuma Vidal lava via la stanchezza e ti porta argento.



LA «DECCA» PER I MELOMANI

Come scrivevo la scorsa settimana, indicherò in questo numero i titoli che figurano nella produzione autunno '77 della «Decca».

Tredici le pubblicazioni che la Casa inglese lancerà il prossimo settembre. Alla musica antica la «Decca» dedica due microscolzi su marchio «Telefunken». Il primo disco comprende pagine per flauto diritto del secolo rinascimentale: composizioni cioè di Willaert, Andrea Gabrieli, Palestrina, Cipriano de Rore eseguite dal Wiener Blockflötenensemble (AW 4203). Il secondo s'intitola *Virginal e Cembalo* e reca musiche di Sweelinck, Frescobaldi, Domenico Scarlatti, Michelangelo Rossi. Ai due strumenti Ton Koopman (AW 42157).

Il Settecento è presente con un nome aureo: Mozart. Su disco «Telefunken» AW 42039 i *Quartetti per archi K. 387 e K. 421* affidati al Quartetto Alban Berg. Sono poi in catalogo due microscolzi «Decca» siglati rispettivamente SXLI 6799 e SXLI 6819 con la *Terza* e la *Quinta sinfonia* di Schubert e con la *Prima* e la *Quarta* di Schumann. Il direttore d'orchestra, sul podio della Filarmonica di Israele e poi della Filarmonica di Vienna, è Zubin Mehta. Di Jules Massenet viene lanciata un'incisione realizzata da due notissimi artisti, Hugueite Tourangeau e Richard Bonynghe, i quali interpretano le *20 Chansons* dell'autore francese. Il disco è siglato SXL 6765. Due suites di Sibelius (*Re Cristiano* e *Cigno bianco*) sono registrate in un microscolzo della serie economica «Ace of Diamonds» SDD 506. L'Orchestra Sinfonica di Stato ungherese è diretta da Jussi Jalas. Su disco «Decca» 7396 i trii per violino, violoncello e pianoforte di Ravel e di Fauré con il trio Patrice, Renaud, Fontanarosa. Tra gli autori del nostro secolo Bartók con la serie *Per i bambini*: 85 arie popolari trascritte per pianoforte. Deszo Ranki è solista allo strumento. I dischi sono due su marchio «Telefunken» e la sigla è EK 35338 1/2. Ci sono poi Hindemith (*Sonata per viola e piano op. 11*, *Sonata per oboe e piano*, *Sonata per fagotto e piano* con Arad, viola, Still, oboe, Turkovic, fagotto, Brancart, piano) nel disco «Telefunken» AW 42076 e Britten (*Phaedra* con Janet Baker e la English Chamber Orchestra diretta da Bedford, *Prelude and Fugue for String Orchestra*, diretti dall'autore, *Sacred and Profane*: *Eight Medieval Lyrics* con il Wulbye Consort e Peter Pears) nel disco «Decca» SXL 6847. Abbiamo poi l'opera completa L'Oracolo interpretata dalla Sutherland, da Gobbi, Van Allan, Hugueite Tourangeau e diretta da Bonynghe in due microscolzi «Decca» D 34 D. La musica di questa opera è di Franco Leoni, un musicista scomparso nel 1949 che fu discepolo di Ponchielli e che trovò in Inghilterra la sua seconda patria. Ultima pubblicazione di set-

tembre il disco «Telefunken» AW 42196 in cui figurano musiche del pianista e compositore americano George Antheil (fra queste musiche il ben noto *Ballet mécanique*) eseguite da diversi interpreti. In ottobre, oltre alle otto offerte speciali di cui ho già dato notizia ai lettori, la «Decca» pubblicherà una serie di dischi assai interessanti: in un *Trovatore* con la Sutherland, la Horne, Gheorghiu, Wixell ci sarà Luciano Pavarotti in veste di protagonista. Direttore d'orchestra Bonynghe (tre microscolzi «Decca» D 82 D 3). Nel *Histoire du soldat* di Stravinskij (un disco «Argo» ZNF 15) Glenda Jackson, Rudolf Nureyev, Michael MacLiammoir saranno rispettivamente il «narratore», il «soldato», il «diavolo». Gli strumenti sono diretti da Gennady Zalkovitch. *Diverimento* s'intitola un altro disco «Argo» (ZRG 851) dedicato a musiche per fiati di Ciaikovski e altri autori. Direttore d'orchestra André Previn. Dopo il successo del primo volume di «songs» di Dowland, ecco ora il secondo in due microscolzi «L'Oiseau-Lyre» siglati DSLO 528/29. Il «Consort of Music» è diretto da Anthony Rooley. Le *Sonate per pianoforte op. 81 e op. 106* di Hummel sono registrate da Malcolm Binns al fortepiano in un disco «L'Oiseau-Lyre» che reca la sigla DSLO 530. Alfredo Campoli e Daphne Ibbott interpretano *Otto danze spagnole* e *Navarra* di Sarasate: anche questo è un microscolzo «L'Oiseau-Lyre» (DSLO 22). Due grandi compositori del nostro secolo, Erik Satie e Schönberg, completano con la loro presenza il «catalogo ottobre» della «Decca». Di Satie le *Prime musiche per pianoforte* (*Trois Grosses, Petite ouverture à danser, Danse gothique*, eccetera) eseguite da Reinbert De Leeuw; di Schönberg la *Serenade op. 44* e la *Suite op. 29* con lo stesso De Leeuw alla guida dello Schönberg Ensemble: disco «Telefunken» AW 42198.

Come si vede l'elenco è così lungo che non copre i mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio. Delle «uscite» previste in quel periodo parleremo perciò al momento opportuno.

Laura Padellaro

Sono usciti...

BRAHMS: *Trio per violino, corno e pianoforte op. 40*. Hindemith: *Sonata per corno e pianoforte* (1943); *Sonata per violino e pianoforte* (Domenico Ceccarossi, corno); Mario Delli Ponti, pianoforte; Anahi Carfi, violino) Angelicum, STA 9044.

STRAVINSKI: *L'uccello di fuoco* (1910) («New York Philharmonic», diretta da Pierre Boulez) CBS, 73418.

MOZART: *Sinfonie n. 34 e n. 39* («Israel Philharmonic» diretta da Zubin Mehta) Decca, SXLI 6833.

GLI STINCHI

«Molti compositori hanno avuto la sfortuna di vivere in tempi in cui un Mozart accentrava l'attenzione... La loro musica giace ora in polverosi archivi...». Me lo scrive l'ormai fedele lettore Antonio Garganese. Tali maestri — a mio modesto avviso — non sono stati però così iellati: hanno invece cantato e menato l'arco tra voluttuose ciprie e parrucche, brillantemente composte in cambio di cavaliere e di tabacchiere d'oro, diretto le proprie sinfonie sull'onda di sovrani baciamani. E hanno realizzato, per lo più, opere alla moda, d'occasione,

di consumo, datate. Si sono prodotti con il beneneplicato delle corti. Mozart, no. A Salisburgo, sua città natale, è stato preso a calci negli stinchi; si è rivoltato contro le forme e contro i contenuti consacrati; si è ribellato ai vescovi e alle primedonne. Diventata il più grande musicista del futuro.

E' dunque logico che sia rimasto un astro nella storia della musica e che abbia fatto ombra sopra una schiera di laccie, spesso e volentieri pur simili a troppi maestri: d'oggi, allenati secondo le regole del giuoco politico, commerciale, del vizio.

● **Al IX Concorso Internazionale Toti Dal Monte**, promosso a Treviso dall'Ente Teatrale Comunale per l'opera Don Giovanni di Mozart, si sono proclamati vincitori per il ruolo del protagonista il basso Ferruccio Furlanetto, per Leporello «ex aequo» i baritoni Alessandro Corbelli e Kenji Kojima, per Massetto il baritono Tomello Adriano, per Don Ottavio i tenori Paolo Barbacini e Mario Rodrigo, per Donna Anna i soprani Rhys Thomas Sylvia e Ruiz Montes Yzmaria, per Donna Elvira i soprani Silvia Susanna Baleani e Petranka Malakova, per Zerlina i soprani Adelina Scarabelli e Kuniko Kikkawa. Attestati di particolare segnalazione sono stati assegnati al basso Efimios Michalopoulos, ai soprani Anastasia Dimitrova e Debora Miller. Il Don Giovanni sarà eseguito in autunno nel corso delle manifestazioni liriche sotto la direzione del maestro Armando Gatto. Regia di Virginio Puecher e scenografia di Vittorio Rossi.

● **Il Sindacato Musicisti Italiani - CGIL**, associato alla FIM e all'ISME, ha comunicato il proprio cambiamento di sede a Roma: da via di Villa Albani a via Ofanto n. 18, tel. (06) 86.55.17. A questo recapito la Segreteria Nazionale Straordinaria è aperta nei seguenti giorni: martedì dalle 17.30 alle 20.30; venerdì dalle 10 alle 13. Dall'ultima decade di settembre funzionerà un ufficio legale tenuto dall'avv. Ernesto Palatta, che sarà presente presso la sede del sindacato ogni venerdì dalle 11.30 alle 13 per eventuali consigli su problemi legali.

● **Fer gli Incontri dell'Estate Sangimignanese 1977** i maestri e gli allievi dell'Accademia Chigiana di Siena hanno offerto alcuni programmi di musica bachiana. Tra i protagonisti il clavicembalista Ruggero Gerlin, il flautista Severino Gazzelloni, il violinista Salvatore Accardo e il violoncellista André Navarra.

DIZIONARIETTO

Bicinium, Termine con cui s'indicava tra il '400 e il '600 un lavoro a due voci sia vocali, sia strumentali. Il «Bicinium» influenzò le elaborazioni dei corali (partite su corale) di Sweelinck, Scheidt, Pachelbel, Bach.

Liber usualis, E' il libro edito dai benedettini di Solesmes con i canti

gregoriani dell'ufficio e delle messe per l'intero anno liturgico. Oggi, grazie all'ammodernamento delle pratiche chiesastiche, il «Liber usualis» non è più «usuale».

Tricinium, Composizione a tre voci, di moda nei Paesi tedeschi nel secolo XVI e cara a Rihaw, Calvisius, Praetorius.

Luigi Falt

La sventura del sesso

« La morale cristiana ha fatto sempre tabù del sesso, impedendo persino che se ne parlasse, come di cosa oscena. E poiché bisogna riconosce che tale morale ha condizionato il costume dell'umanità, bisogna anche dire che essa ha finito per complicare la vita di milioni e milioni di persone... » (Roberto De Marchis - Sondrio).

La morale cristiana, quella autentica, non già l'opinione complessa e certa corrente che si è via via si sono anche imposte nella storia del costume, ha le sue radici e il suo umore nella Bibbia e nel Vangelo. Sia la Bibbia sia il Vangelo insegnano chiaramente che il sesso lo ha inventato il Padre Eterno e ne ha fatto un elemento costitutivo della vita degli uomini, degli animali e persino delle piante. Non possiamo dimenticare che le primissime pagine della Bibbia ci rendono ragione di questa discriminazione e complementarietà del maschio e della femmina, di questo « valore libero che ha radice nelle profondità stesse dell'essere e, al di là del fenomeno, nella grande luce dell'Amore eterno », come si esprime Servadio. La Bibbia ci dice che questa forza ineffabile che è nell'uomo gli fu da Dio donata dalla prima origine, come partecipazione strumentale all'opera sua creatrice, talché l'unione dell'uomo e della donna si chiama procreazione. Nessun'altra cosmogonia, per quanto io sappia, porta il sesso a tanta elevazione, come quando la Bibbia dice che: « Dio creò l'uomo a sua immagine, ad immagine di Dio lo creò »; che « maschio e femmina li creò »; che « li benedisse e disse loro: siate fecondi e moltiplicatevi »; che quando l'uomo si vide davanti la donna, proruppe nel primo impareggiabile canto d'amore: « E carne della mia carne e osso delle mie ossa; per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne... » (Cfr. Genesi Cap. 1 e 2; Matt. op. 19).

La Chiesa, poi, nel suo insegnamento, si è sempre rifiutata di identificare il peccato originale con l'atto sessuale e nella concupiscenza ha sempre distinto ciò che è esercizio meritorio dell'attività sessuale, da ciò che è conflitto tra ragione e sensi, riducibile al disordine provocato nell'uomo dal peccato originale.

L'uomo, dunque, è stato fatto costituzionalmente così e se gli mancasse questo elemento o se esso gli venisse inibito, non sarebbe come Dio lo ha ideato e creato, sarebbe privo di qualcosa di essenziale non solo per la sua attività sessuale, ma anche per la sua vita spirituale. Qualche numero indietro del Radiocorriere TV, io ebbi occasione di citare un passo stupendo del libro X delle Confessioni di S. Agostino. Vi si spiegava cosa è l'amore verso Dio, che non è godimento degli occhi o degli altri sensi, né ebbrezza di amplesso e che tuttavia si rifà anche a queste esperienze. Se ne può dedurre che, non solo come rinuncia, ma anche come elemento realizzante dell'uomo, questa capacità fisiologica di amare ci rende più capaci di amare Dio stesso. Che qualunque morale abbia un aspetto repressivo, non sempre fedelmente interpretativo dei principi esistenziali e spesso legato a tradizioni, culture, ambienti, ciò è naturale ed è accaduto anche alla morale cristiana come è stata correntemente trasmessa. Del resto, l'uomo (e il cristiano) ha bisogno di maturare nel tempo. Ora io non so se alla realizzazione dell'uomo abbiano nuociuto più certi cosiddetti tabù che non lo straripamento sessuale che si vorrebbe. Lo stiamo sperimentando: qui non si sta trasgredendo la morale cristiana, qui si sta sventando il sesso, ignorandone il valore autenticamente umano. « Una ragazza di 18 anni, bella, estroversa, intelligente, all'alba di una notte passata a far l'amore, si è gettata, nuda, dalla finestra ». Lo raccontava in prima pagina un giornale romano, distaccatamente e squallidamente, come se fosse scontato uccidersi dopo l'amore. Mi è venuto in mente il dramma nuziale di certi insetti durante l'atto coniugale, la femmina divorza la testa al maschio, ma la funzione continua. Ciò è dovuto, spiega il naturalista Roland, al fatto che l'insetto è diviso in settori e ogni settore ha una specie di autonomia nervosa e muscolare. Che anche l'uomo moderno aspiri a questa composizione, da vivere l'ebbrezza dei sensi privo di una testa che ragioni!

Padre Cremona

- COME E PERCHÉ - va in onda tutti i giorni alle 11,55 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

MAL D'AUTO

« Soffro il mal d'auto e per cercare di evitarlo prendo delle pastiglie... » (Lettore - Forlì)

Il disturbo definito « mal d'auto » è una malattia che appartiene al gruppo delle chinetosi, cioè di quelle turbe neurovegetative causate da movimenti non uniformi del corpo; le chinetosi insorgono in alcuni soggetti non soltanto nei viaggi in automobile od in autobus, ma anche nei viaggi sulle navi, in aereo, in treno, ecc.

Accade che in seguito ai movimenti del mezzo di trasporto l'apparato vestibolare che si trova nell'orecchio interno e che è deputato al mantenimento dell'equilibrio del corpo viene stimolato in maniera abnorme e trasmette quindi questi stimoli eccessivi alla zona vegetativa del cervello. Quando l'apparato vestibolare è ipofunzionante, come accade nei bambini sotto i due anni, nei sordomuti e negli anziani affetti da otosclerosi, le chinetosi si manifestano raramente.

Fra i soggetti che soffrono di chinetosi, alcuni con il tempo riescono a guarire; in altri esso invece permane per tutta la vita.

La sintomatologia delle chinetosi è ben nota ed è caratterizzata da malessere generale, da vertigini, da sudorazione fredda, da nausea e vomito. Il soggetto è pallido e sofferente con polso molto frequente. Generalmente la sintomatologia regredisce anche spontaneamente con l'arresto del mezzo di trasporto; ciò accade perché i recettori vestibolari non più abnormemente stimolati dal movimento ritornano allo stato di riposo. La terapia di queste manifestazioni morbose è quindi caratterizzata dal riposo in posizione distesa, con il capo in basso, e dalla somministrazione di sedativi.

Si usano generalmente medicamenti a base di josciamina e antistaminici che riducono la sensibilità dei recettori vestibolari: per ottenere un effetto utile essi debbono essere presi almeno 20-30 minuti prima della partenza.

IL GINSENG

« Negli ultimi tempi mi è accaduto di sentir parlare di una pianta esotica che si dice sia dotata di particolari virtù terapeutiche: il ginseng. Dove è maggiormente usata » (A. R. - Viterbo).

Il ginseng è una pianta nativa della Cina e del Nord-America e deve gran parte della fiducia riposta nelle sue qualità terapeutiche anche alla particolare somiglianza della sua radice con la figura umana.

Quando fu conosciuta in Europa venne spesso confusa con la mandragola, della quale non ha peraltro gli effetti narcotici. Il fatto che la pianta crescesse in zone ben definite e circoscritte determinò in passato veri e propri scontri per il controllo della produzione: un re tartaro fece circondare con una palizzata un'intera provincia in cui il ginseng veniva coltivato. In Cina il ginseng era proprietà del-

l'imperatore al quale andava di diritto una gran parte del raccolto. La parte restante era da lui pagata ai coltivatori con un corrispondente peso in argento che rappresentava solo un quarto del suo valore di mercato. In Cina il ginseng, finemente tritato e preso con tè o vino, è considerato un tonico valido contro ogni infermità.

In Giappone si ritiene che assicuri la longevità. In India lo si prende contro la malaria. Il ginseng americano, meno pregiato di quello cinese, è ritenuto anch'esso ricco di proprietà salutari: gli indiani lo usavano contro i dolori di stomaco, contro le infiammazioni della bocca e contro le infezioni in generale.

L'interesse del mondo occidentale per il ginseng e per le proprietà ad esso attribuite rientra in un più generale apprezzamento dei rimedi offerti dalla natura.

SI POSSONO AVERE FIGLI CON UNA SOLA OVAIA

La signora Flora Giammarino di Potenza è sposata da tre anni, senza figli. All'età di 12 anni le fu asportata un'ovaia per una cisti. « Posso avere figli con una sola ovaia? », essa domanda, « ed eventualmente che cure devo fare? ».

Sì, è possibile per una donna portatrice di una sola ovaia rimanere gravida, purché, naturalmente l'ovaio residuo sia funzionante; purché cioè sia assicurata l'ovulazione. Se è pur vero, infatti, che nelle donne con due ovaie l'ovulazione avviene alternativamente nei due organi, è stato ampiamente dimostrato che anche in donne con un solo ovaio viene mantenuta una normale funzione ovulatoria ciclica mensile. E' quindi opportuno, dopo 3 anni di matrimonio, che la signora si sottoponga non tanto a delle cure in generale, bensì a una serie di esami. I principali possono essere: il rilievo della temperatura basale, dosaggi ormonali, gli strisci vaginali, la osservazione del muco cervicale ed altri ancora, che potranno esserle spiegati dettagliatamente a viva voce dal ginecologo durante una visita, nel corso della quale si devono escludere fatti anatomici o infiammatori che potrebbero a loro volta rendere difficoltoso o impedire l'instaurarsi di una gravidanza. E' indispensabile, inoltre, che la signora si sottoponga ad una isterosalpingografia, cioè ad una radiografia che dimostri l'assenza di malformazioni uterine e la normale canalizzazione delle tube, e che venga eseguito un esame seminale del marito, per completare, a grosse linee, le ricerche e poter chiarire il motivo della mancanza di fecondazione. In sintesi, quindi, l'assenza di un'ovaia non pregiudica di per sé la possibilità di avere figli, è chiaro però, che se l'ovaia residua mostrasse delle deficienze, dovrebbero essere applicate delle terapie di volta in volta stimolanti o sostitutive da valutare secondo il caso e secondo l'esito delle altre ricerche effettuate.

Festa in cascina

Una torta Paradiso tra mille squisitezze tedesche

ABR/001 JS 11001



Una cascina, col suo verde, i suoi animali, la sua fontana, e i suoi giovanissimi ospiti d'occasione.

Si festeggia qualcuno... Michele o Caterina? Non importa chi sia il festeggiato. È una festa speciale, con tanti bambini e con tanti dolci speciali (tutte specialità, appunto, originali dalla Germania)...

Le ciliege sciroppate, i biscotti, gli yoghurts, il burro, le marmellate, i drops, i cioccolatini, i succhi di frutta, le bevande dai cento sapori e tante altre delizie ancora.



E, per finire in bellezza, tra tante squisitezze tedesche un bel dolce italiano, una torta Paradiso. Ci sta benissimo. Urrà.

Le famose specialità della gastronomia tedesca si accompagnano perfettamente ai più famosi prodotti italiani.



MUSICA NUOVA IN CUCINA
con i prodotti alimentari
dalla Germania

In un libro di Franco Cristofori

CHE COSA È LO SBOOM

La società «del benessere» fu espressione inglese che voleva indicare un'epoca caratterizzata dalla scomparsa di alcuni mali che avevano accompagnato l'uomo dal suo apparire sulla Terra: in primo luogo dell'indigenza e poi della mancanza di sicurezza sul proprio avvenire.

Il progresso industriale appariva come indefinito in una organizzazione produttiva fondata sul consumismo. Keynes e Beveridge avevano rivoluzionato le prospettive economiche e sociali e annullato le vecchie teorie che facevano derivare la ricchezza dal risparmio e dalla previdenza individuale.

Nell'era dei primi computers si pensò che tutto fosse pianificabile, anche l'avvenire dei popoli. La energia atomica aveva risolto, ci si lusingava, il problema delle materie prime e aperto nuove infinite strade alle possibilità umane. Le prime navi spaziali allargavano addirittura i confini della nostra Terra, divenuta troppo piccola, e si sognava la conquista dell'universo. In una parola, tutto il passato veniva messo in discussione e riveduto secondo i nuovi concetti. La sociologia invase il campo della storia: si disse che era la scienza delle società avanzate.

Che più? La radio e la televisione ruppero le barriere che avevano separato gli uomini e i popoli, diffondendo l'idea di mo-

delli conformi di comportamento, di cultura e persino di linguaggio. I ventique anni che seguirono la conclusione della seconda guerra mondiale si svolsero a ritmo intenso dapprima per la ricostruzione e quindi per uno sviluppo ascensionale che vide quasi dappertutto aumentare in grado mai visto prima il reddito nazionale complessivo e quello individuale. Fu possibile mettere mano alle riforme altrimenti inconcepibili: al «boom» economico corrispose una attività febbrile nel campo sociale; una revisione degli istituti giuridici che da secoli avevano regolato i rapporti degli uomini si prospettò come necessità imperante.

Ma si dovette constatare ben presto che a tutte queste speranze non sempre corrispondevano concrete realtà. La conseguenza è stata una crisi spirituale che, come suole sempre accadere in circostanze del genere, è di stampo molto più rapidamente di quella economica e ne ha accentuato la gravità.

Franco Cristofori, in un libro che si intitola: *Lo Sboom. Storie di benessere nell'Italia del maresciallo* (Rizzoli, 192 pagine, 40 lire), ci dà alcune istantanee di questa nostra società che sembra essersi risvegliata da un bel sogno e non sa adattarsi ancora al disinganno, ammesso che di disinganno si tratti e non piuttosto di ritorno alla norma-



Se è vero che il romanzo d'avventure sta conoscendo in questi anni nuove fortune — sintomo del nostro disagio nell'adattarsi al grigiore della «routine» quotidiana, del desiderio di fuga nei territori della fantasia —, è tuttavia necessario distinguere, nella gran ridda dei titoli in vetrina, i libri che, pur senza superare i confini della narrativa d'intrattenimento, garantiscono un divertimento d'una certa qualità, senza concessioni ai gusti più corvini, alle suggestioni più facili e volgari. Così è per *Recuperate il Titanic!* dell'americano Clive Cussler, ora edito da Rizzoli nella traduzione di Paola Montagner.

Curiosamente Cussler prende spunto da un episodio del passato — la tragedia del *Titanic* affondato nel 1912 — per proiettare la sua vicenda in un immediato futuro: il transatlantico *des'essere recuperato* perché la sua carcassa conserva un prezioso

Una avventura in fondo all'oceano

minerale indispensabile per la difesa degli Stati Uniti. Da questo spunto prende le mosse una vicenda intricata, fitta di colpi di scena, in cui Cussler utilizza con indubbia abilità tutta una serie di ingredienti «classici», dalle avversità naturali alle complicazioni spionistiche, affidando poi il ruolo di «*deus ex machina*» ad un personaggio, Dirk Pitt, di sicura presa sul lettore.

Ex pubblicatore di fama internazionale, Cussler mostra di conoscere bene i meccanismi del romanzo di azione, i «trucchi» che consentono di confezionare un «best-seller». *Recuperate il Titanic!* è scritto con astuzia, con acuto senso della tensione, e non sfiora mai i limiti del gratuito, dell'incredibile. Un divertimento sicuro per gli appassionati del genere.

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione in copertina di *«Recuperate il Titanic!»* (Rizzoli)

lità. La morale del libro si può trarre dalla sua epigrafe: «Benesseriana. Civiltà fiorita in Italia tra gli anni 1950 e 1970. Ne sono rimaste scarsissime tracce. I benessereiani sono passati alla storia per un audace esperimento socioeconomico. Essi erano infatti convinti che fosse possibile vivere fra gli agi senza lavorare. Fu proprio a causa di questo rivoluzionario tentativo che rapidamente decaddero» (Da una enciclopedia dell'anno 3002).

Questa epigrafe riassume, a parere dell'autore, tutto ciò che si può dire della «società del benessere», quando ciascuno pensa che la ricchezza debba venire non dalla propria attività ma da una benigna elargizione di altri, nelle cui mani si è abdicato il proprio destino. La storia d'Italia è piena di crisi ricorrenti, di più o meno grave intensità, ma che tutte dipendono da questo volerli scaricare delle nostre responsabilità come di cosa

fastidiosa, salvo poi ricriminare per errori che dovremmo imputare a noi stessi. E a questa affermazione non si può nulla obiettare, ma aggiungere solo un'osservazione suggerita dal buon senso: che se la responsabilità complessiva è di tutti, certamente la responsabilità maggiore ricade su quelli che per essere stati in posti eminenti avrebbero avuto il dovere di essere più responsabili degli altri. Su questo sono d'accordo, una volta tanto, Antonio Gramsci e Benedetto Croce.

Ma volendo guardare le cose dal lato più spicciolo, e con quel tanto di umorismo con cui le considera Franco Cristofori nel suo libro, ci si può anche divertire nella descrizione di mali comuni e diffusi, dopo tante sbandierate certezze, e ironizzare su noi stessi che vi abbiamo creduto. Ironia e umorismo tuttavia nascono, come sempre, la tristezza di dover constatare che, finita l'ubriacatura, non ci resta che la perdita di alcuni valori essenziali, su cui da tempo immemorabile si sono rette le società umane e che ne hanno condizionato lo sviluppo. Rimasti «faccia a faccia con la nostra coscienza», non possiamo più mentire: ed è questo forse l'inizio d'un salutare rinsavimento.

Italo de Feo

in vetrina

Poesie sulla vita militare

Ennio Cavalli: «Naja Tripudians». Ennio Cavalli è un poeta molto giovane ma già in possesso di un suo particolarissimo e davvero felice modo di scrivere. In *Naja Tripudians*, come ha osservato Ottavio Cecchi, Cavalli prende la vita militare così com'è e ce la sbatte sotto gli occhi. Con ironia, come si è detto, e con legittimo schifo. Miles gloriosus, Miles heroicus, Miles symbolicus ci passano davanti come in una rivista, mettendo in mostra i momenti e le ore della loro giornata, gli avvenimenti, i gesti, le corvées, le malinconie,

gli «orari delle mani in mano» e ancora la puzza, cioè la stupidità, la violenza, la noia della vita. A tutto ciò si aggiungono in Cavalli una profonda e serena osservazione di sé e un'analisi continua che conduce l'impegno civile secondo strade di grande ricchezza inventiva. E' curiosa questa nuova generazione. Da qualche tempo molti scrivono e pubblicano poesia e anche il pubblico dei lettori è cresciuto. E questo probabilmente deriva da una necessità di esprimersi per immagini e sensazioni, rapidi, sintetici, brani di appunti di un quotidiano sempre più difficile da sopportare e vivere. Che la poesia di questi giovani poeti, di Cavalli e gli altri, sia davvero l'ultima sponda? (Marsilio Editori, lire 2000).

Due collane di psicologia

L'editore Zanichelli ha iniziato la pubblicazione di due collane di psicologia.

La prima è «Introduzione alla psicologia»: si rivolge a tutti coloro che desiderino una risposta chiara ed aggiornata ad un problema particolare o un'introduzione ad un settore specifico della psicologia. Si prevedono circa trenta volumi. Il primo, di Kelvin Wheldall, riguarda il Comportamento animale.

La seconda si intitola «Serie di psicologia» (una indicazione delle nuove tendenze nei diversi settori della disciplina) e prende il via con il condizionamento operante di Derek Blackman e *Introduzione alla biopsicologia* di Teyler.

Il manifesto per il Premio Italia

E' del pittore Renato Varesse di Conegliano Veneto il manifesto dell'edizione '77 del Premio Italia, l'annuale rassegna che premia i migliori programmi televisivi e radiofonici del mondo, divisi nei settori musicale, drammatico e documentari. Le opere in gara quest'anno sono oltre cento e si prevede che a Venezia, dove il Premio Italia si terrà dal 12 al 25 settembre, interverranno oltre cinquecento delegati in rappresentanza di 72 stazioni radiotelevisive di 33 Paesi. Il programma della manifestazione, che costituisce ormai un appuntamento fisso per tutti coloro che si occupano di comunicazioni di massa,



Il manifesto di Renato Varesse per il Premio Italia

comprende anche un convegno internazionale di studio che quest'anno avrà come tema «Il feuilleton in TV». Il pittore veneto realizzatore del manifesto del Premio Italia, oltre ad aver preso parte a numerose mostre e raccolto consensi dalla critica, ha ricevuto negli ultimi anni riconoscimenti alla Biennale Internazionale di Trieste, al Premio Nazionale Italia '73 e alla VIII Rassegna Internazionale CEIC-UNESCO di Parigi.

I falsi diari di Mussolini

«Nero su nero» è un originale scritto da Gigi Lunari, per la Rete 1 televisiva, diretto da Dante Guardamagna, ambientato alla fine degli anni Cinquanta tra Milano e Lugano, e che riporta sui teleschermi Paolo Stoppa con accanto Mario Carotenuto, Pupella Maggio, Roldano Lupi e Marilù Prati. Le riprese sono in corso. Lunari prende spunto da un fatto di cronaca realmente accaduto: la falsificazione dei diari di Mussolini ad opera di due donne. Una truffa colossale che fece epoca. Sui tele-

Ditta Brazzi-Dürrenmatt



Rossano Brazzi (a destra) con Sammy Faiwe, l'autore de «L'amore è una cosa meravigliosa»

Due personaggi, un attore e un autore, che per i telespettatori italiani sono sinonimo di giallo, hanno deciso con la mediazione dello sceneggiatore Gianfranco Calligaris di fare «ditta», di lavorare insieme e di portare sui teleschermi un nuovo giallo. Si tratta di Rossano Brazzi, protagonista di «Melissa» e di «Corralba»; e di Friedrich Dürrenmatt, autore de «Il giudice e il suo boia» e de «Il sospetto» (portati sul piccolo schermo da Daniele D'Anza con Paolo Stoppa nella parte del vecchio e malato commissario Barlach). Il nuovo giallo è ispirato al romanzo «La promessa» che Dürrenmatt ha scritto una decina d'anni fa.

«Ho incontrato Dürrenmatt nella sua villa fuori Zurigo», racconta Brazzi, «e dapprincipio era molto sulle sue, sebbene conoscesse parecchi dei miei film, poi si è sciolto

e siamo diventati amici. Quello de «La promessa» è un intreccio che mi ha subito affascinato».

«E' la storia», anticipa Brazzi, «di un poliziotto svizzero, che sta per andare in vacanza. Forse sono le sue ultime vacanze pagate perché è alla soglia della pensione. E nel momento in cui si accinge a partire apprende che in una foresta vicino al "distretto" di polizia da cui dipende hanno ammazzato una bambina. L'assassino si è immediatamente costituito. La cosa lo insospettisce. Rinuncia alla vacanza, esamina il carteggio e si trasforma in benzinaiolo di un distributore vicino alla foresta. Così scoprirà il vero assassino».

Rossano Brazzi che da qualche mese è tornato ad abitare a Los Angeles conta di rientrare in Italia per realizzare il giallo a febbraio. La trasmissione è prevista per l'autunno del '78.

schermi i diari verranno «scritti» da Pupella Maggio e da Marilù Prati nel ruolo delle due donne che furono capaci di imitare alla perfezione la calligrafia del duce.

Il personaggio di Stoppa è quello di un uomo dotato di una ambigua personalità, che per timidezza nasconde dietro ad un paio di occhiali neri. Riuscirà a truffare «all'italiana» coloro che intendevano in realtà truffare lui. «Un personaggio», spiega il regista Dante Guardamagna, «che vende per sopravvivere tappeti africani, fabbricati in Brianza. Ad un certo momento della sua vita quest'uomo ha un improvviso e profondo moto di ribellione contro certi "cascami" nostalgici ed escogita la truffa

dei falsi diari di Mussolini per ricuperare 162 milioni e 840 mila lire, una somma che lui ritiene di dover avere dalla società a titolo di risarcimento per quanto ha perso all'Asmara, dove era stato mandato per la guerra d'Africa».

Scenografia di «Nero su nero» è Elena Ricci-Pocchetto che debuttò in televisione nel '73 con «Dedicato ad una coppia» di Guardamagna. Negli ultimi tempi per la televisione Elena Ricci-Pocchetto ha firmato le scene di «L'ultimo aereo per Venezia» di Daniele D'Anza e per il cinema quelle di «Io sono mia» di Sofia Scandura, uno dei film più attesi della prossima stagione perché realizzato da un gruppo di sole donne.

Breve viaggio di «Speciale TG 1» per raccogliere, nelle località

Oroscopo d'autunno a quattordici voci

Oltre ai segretari delle quattro forze politiche interessate partecipano il socialista Manca, il socialdemocratico Preti, il repubblicano Bucalossi e il liberale Malagodi. DC e PCI rappresentati da Bodrato e Napolitano. Quattro giornalisti per vivacizzare la discussione

di Bruno Vespa

Tenuta di Ricavo (Chianti), settembre

Ai venti dell'Elba non piace l'accordo a sei. Un venerdì di mezzagosto lo scirocco ha cercato di far naufragare Berlinguer. Tre giorni più tardi, il libeccio ha risposto affondando la barchetta di Zanone, che ha trascinato a nuoto il relitto fino a riva insieme col vice segretario Alfredo Biondi. Assediati da lance e motovedette di soccorso, sferzati dall'ironia dei figlioli («Vedi che non ti si può lasciare un momento solo?»), i due segretari subiscono i fastidi della popolarità. «E' come quando un automobilista abbraccia un paracarro», protesta Zanone, «non fa notizia l'incidente, fa notizia il conducente». Conversiamo sulla terrazza della villetta che il segretario liberale prende in affitto per l'estate da un inglese. Il panorama è straordinario. Tutto il golfo di Procchio. La signora

Zanone serve vino bianco dell'Elba, le tre figlie spariscono all'arrivo della macchina da presa. Parliamo della «terza forza», del destino dei partiti laici sgomenti per la potenza elettorale di democristiani e comunisti, della loro strategia d'insieme e della loro tattica immediata, e il discorso fatalmente si allarga alla questione socialista e al compromesso storico.

Liberal-socialismo

Lo stimolo a costruire un «servizio speciale» del TG 1 su questi temi crebbe a metà agosto. Da un paio di settimane l'onorevole Pietro Bucalossi, clinico illustre e repubblicano militante in una area non sempre vicina a quella di La Malfa, sollecitava un accordo politico nel terreno che lui chiama «liberal-socialista». Le reazioni non furono entusiasmanti. I socialisti si dissero subito contrari e l'Avanti! bollò l'iniziativa con un titoletto nelle pagine interne

(«Applauso a Bucalossi degli ex missini»). La Malfa prese subito le distanze dall'iniziativa («La verità è che lui si considera l'unica terza forza possibile», mi dicono i leaders liberale e socialdemocratico appena si spegne la macchina da presa). I socialdemocratici pendolarono un po' («Oggi non farebbero nulla in contrasto con i socialisti», mormora Malagodi stappando una bottiglia del suo Chianti '68). I liberali si dissero subito d'accordo («Liste aperte alle amministrative di novembre se non vogliamo regalare ai comunisti un sindaco a Trieste», ripete ora Zanone).

Già a metà agosto, dunque, l'iniziativa di Bucalossi perdeva terreno.

Ma il problema della collocazione politica dei laici restava in piedi. A settembre comincia una nuova stagione politica. L'accordo a sei, dice più d'uno, potrebbe durare fino all'elezione del nuovo capo dello Stato, ma non senza scosse che si annunciano già con le amministrative di novem-



bre, a meno di un rinvio ormai improbabile. Che cosa ci si aspetta in quello che Alberto Ronchey chiamerebbe un nuovo «inverno della repubblica»? Il servizio, dunque, va fatto e si stabiliscono, contro la consuetudine dei programmi giornalistici di strettissima attualità, anche la data (sabato 10 settembre) e l'annuncio sul Radiocorriere TV, che è la Gazzetta Ufficiale della nostra programmazione e segna il punto di non ritorno a meno che non si voglia costringere l'annunciatrice a un mucchio di scuse.

Ecco scritti su un foglietto i personaggi da intervistare. I quattro segretari dei partiti laici che stanno tra la

DC e il PCI: Craxi, Romita, Biasini e Zanone. Poi quattro personaggi degli stessi partiti che non sempre la pensano come i segretari: il socialista Manca, il socialdemocratico Preti, il repubblicano Bucalossi e il liberale Malagodi. E fanno otto. Perché non chiedere un parere anche ai democristiani e ai comunisti? Aggiungiamo Bodrato e Napolitano. E fanno dieci.

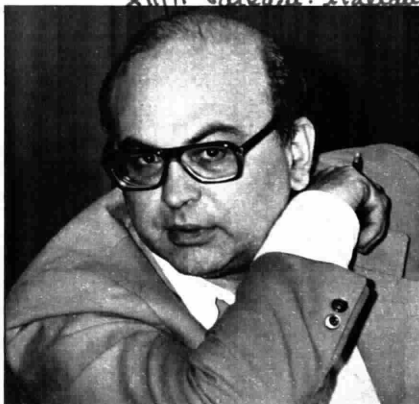
Gli intellettuali

Già, ma chi vivacizza la polemica sono gli intellettuali, i grossi giornalisti. Si invitano allora Norberto Bobbio e Alberto Ronchey, Indro Montanelli e Leo Valia-

frequentate dai politici, autorevoli giudizi sul futuro dei partiti laici

II 64621

sull'N. Riforma, italiani



I quattro segretari politici intervistati da Bruno Vespa. Sopra, Valerio Zanone del PLI (nella foto con Malagodi), favorevole ad un accordo fra i partiti laici. Qui a fianco, Bettino Craxi, PSI: nettamente contrario. Nelle altre due foto, Pier Luigi Romita, PSDI — l'atteggiamento di questo partito è definito «tentennante» — e, ultimo a sinistra, Oddo Biasini del PRI. Anche i repubblicani sono contrari all'accordo

ni. Siamo arrivati a quattordici. Siamo arrivati, cioè, alla necessità di chiamare in moviola il mago di Napoli per cucire insieme opinioni tanto autorevoli e tanto massicce senza scalfire con le forbici, di cui sarà fatto uso generoso, la sostanza politica di ciascuna opinione.

E' cominciato così un pellegrinaggio di due settimane attraverso una decina di località di riposo e di villeggiatura per mettere insieme quattordici interviste tra l'ultima decade di agosto e la prima settimana di settembre.

Quando arriva la cartolina di precepto del Radiocorriere TV («tre cartelle da trasmettere entro tre ore») ho incontrato nove perso-

naggi. Sono al confine tra il Chianti senese e quello fiorentino. Malagodi, che ha trascorso tutto il mese d'agosto nella sua tenuta «L'Aiola» (280 mila bottiglie l'anno di Gallo Nero), offre alla troupe crostini e ciambellone con una «riserva» del '68, dopo aver spiegato che se i laici non si mettono d'accordo una volta per tutte sono fritti.

All'Elba, oltre a Zanone, avevo incontrato in un albergo di Porto Azzurro il segretario socialdemocratico Romita che prima di partire per l'Egitto mi ha detto: «E' inutile che i laici continuino a parlarsi per interviste. Si mettano intorno a un tavolo». Poco più tardi, sulla spiaggia di Proc-

chio, Giorgio Napolitano osservava con la consueta arguzia che già un incontro collegiale tra i laici avrebbe un notevole senso politico. Senza entusiasmo, mi è parso di capire, da parte comunista,

In bicicletta

A Cesenatico, bevendo Porto Bianco dopo una passeggiata di trenta chilometri in bicicletta, il segretario repubblicano Biasini ha negato che il PRI sia completamente fatalista dinanzi al compromesso storico, mentre nella sua villa di Fiesole, affacciata su Firenze, l'onorevole Bucalossi vede divisioni e anche

scissioni nel futuro dei piccoli partiti dinanzi alla questione comunista. Nel parco del Grand Hotel di Rimini, tra un articolo su Kappler e un saggio su Weimar, Leo Valiani svolge dinanzi al microfono una lunga analisi storica sul ruolo dei laici, per confidarmi più tardi la previsione di grosse iniziative del PCI nel «semestre bianco» (a sera occuperà per un'ora un tavolo di prima fila per assistere ad una sfilata di moda).

Poco lontano, lasciando la stesura di un nuovo libello politico, Luigi Preti punge La Malfa e ammonisce il PSI a «ravvedersi». Due giorni prima Enrico Manca aveva teorizzato a lungo sulla necessità del-

l'alternativa di sinistra, mentre nel curatissimo giardino della sua villa di Fregene l'inconsapevole figliola di pochi anni miscelava con straordinaria perizia whisky di malto e acqua tonica.

Per ora basta. Domani lunga marcia fino a Chieri (Torino) a casa Bodrato. Poi su a Cervinia dove Bobbio resiste aspettando il bel tempo e infine Cortina, dove Montanelli sta concludendo le vacanze. Tre giorni prima della trasmissione, a Roma, appuntamento con Craxi e Ronchey. Finale col brivido.

Speciale TG 1. La terza forza va in onda sabato 10 settembre alle ore 22 sulla Rete 1 TV.

«C'era una volta» con Cochi e Renato in TV:

Assurdo happening

L'antologia di scenette da «Il buono e il cattivo» e «Il poeta e il contadino» ripropone come attualità e in anticipo sui tempi l'umorismo surreale dei due attori. Giochi di parole e «nonsense» per divertirsi sulle cose strampalate, i luoghi comuni, le banalità e le stupidaggini della vita quotidiana

di Guido Boursier

Laveno, settembre

L'ombrello, quel che occorre perché la vita sia bella, lo ha due, Renato Pozzetto e Aurelio Ponzoni detto Cochi, se lo sono conquistato. Stanno alla Ca' Bianca che è una splendida villa sulla collina di Laveno, Lago Maggiore. Il lago, là sotto, è sporco, sconsigliato dai temporali, tormentato da speculazioni edilizie, turisti e traffico: sa di scarichi, benzina e friggitorie. In quest'oasi la piscina azzurra è circondata da prati all'inglese, violetti inghiaiti e verzura.

La villa è di Renato, Cochi se ne sta costruendo una poco lontano. Staranno, allora, un po' da uno e un po' dall'altro poiché non si separano mai, con mogli, bambini (due di Renato e tre di Cochi), parenti, mastodontici cani pastore, amici che vanno e che vengono, da Enzo Iannacci al regista Salvatore Samperi che sta preparando il seguito di *Sturmtruppen*.

C'è chi, per farsi l'ombrello, un posto al sole, queste cose le dimentica, non solo amicizie e famiglia, ma anche la fantasia e il buonumore, l'ironia (soprattutto l'autoironia) e il distacco. «Sì, e adesso potremmo cambiare mestiere», dicono insieme rimbalzandosi le frasi a pezzetti: «Abbiamo cominciato per divertimento e siamo andati avanti così, siamo diventati dei professionisti senza perdere quel gusto». L'aspetto, infatti, è sereno, ben pasciuto. Con una consapevolezza non cialtro-

na: «Abbiamo superato tutti gli esami senza imbrogliare, riuscendo a restare quello che eravamo».

Dal cabaret al cinema, passando per teatro, radio e televisione, scrivendo e facendo dischi, lavorando molto e ridendo molto: «Basta spazzarsi, guardarsi e guardare gli altri: la vita ha sempre un risvolto comico da darti, scena e battute». Non è poi tanto facile: ci vogliono candore e furbizia nello stesso tempo, le maniere garbate e lo schizzo di veleno, istinto e mestiere per sorprendere il luogo comune e l'insensatezza esemplare, per porgerla in modo che tutti possano riconoscersi e scaricarsi.

Tranquilla follia

C'è anche rischio che la gente non si scarichi affatto ma vada fuori dei gangheri, non sia capace di smettere per un momento di prendersi disprezzatamente sul serio. «Il tempo ha giocato a nostro favore, ha buttato all'aria tutte le retoriche anche quelle, solidissime, che corazzavano il nostro Paese. Il nonsense non è più un giochetto di parole anglosassone, la follia è dietro l'angolo: noi le facevamo e le facciamo eco, senza esasperazione, tranquillamente. L'abbiamo sempre trovata nel quotidiano e ormai la trova anche quel pubblico che prima ci pigliava per matti».

La comicità, diceva Chaplin, credo, consiste nel mettere una persona perfettamente normale in una situazione insolita e viceversa: Co-

chi e Renato pensano che comicità sia mettere una persona sconvolta in un mondo sconvolto facendo vedere che è tutto assolutamente normale, la nostra normalità. «Qualcuno ha sostenuto che abbiamo fatto delle sofisticate operazioni sul linguaggio, che ci siamo rifatti alle filastrocche di Edward Lear. E invece ci siamo ispirati alle chiacchiere della zia e della nonna, agli intercalare a sproposito, ai dialoghi di due fidanzati che vanno a scegliere i mobili per la casa, alle lettere al direttore e via di seguito. Con una piccola spinta, la pausa giusta».

La televisione dedica a Cochi e Renato una trasmissione «commemorativa». C'era una volta, antologia di brani dal *Buono e il cattivo* e *Il poeta e il contadino*, rivisitati e commentati in compagnia di Alberto Lupo e dei protagonisti. Loro due protestano: «C'è adesso, non c'era una volta», sono cose di ieri che oggi non cambieremo. Probabilmente eravamo in anticipo, coglievamo al volo atteggiamenti e discorsi, un piccolo mondo che non è cambiato molto in dieci anni, si è soltanto diffuso. Oggi sono tutti incerti, sbalorditi, e capiscono meglio com'eravamo e come siamo ancora sbalorditi noi: lo dichiariamo spensieratamente e questo fa ridere».

E' una spensieratezza per modo di dire: Cochi e Renato l'hanno raggiunta con un lungo tirocinio, prove di giorno e spettacoli di notte per anni, mettendo insieme esperienza su esperienza, confrontandosi con spettatori di-



Renato Pozzetto e Aurelio Ponzoni, l'ormai popolare tano sempre più frequenti impegni cinematografici:

stratti: «Il cabaret è una fatica boia, devi catturare l'attenzione di quello che è venuto per bere, per la ragazza, per ballare, tutto, meno che per ascoltarli. Se non ti diverti per primo non riesci a divertire nessuno. Noi, per fortuna, eravamo molto uniti, non solo noi due ma anche Toffolo, Andreasi, Iannacci, Maria Monti e Gaber. Le cose nascevano a casa e a tavola, un gesto qui e una frase là, il Mare che è uno dei nostri pezzi più famosi è venuto fuori per strada, in corso di Porta Romana, ognuno aggiungeva qualcosa e Cochi segnava su un pezzo di carta».

Nel gruppo c'erano anche Velia e Tinin Mantegazza, faceva da nume tutelare Dario Fo, partecipavano pittori come Lucio Fontana e Piero Manzoni che dava scandalo con i suoi vasetti scatologici, la «merda d'artiste». Alla

trattoria «L'oca d'oro» del Pino Pome, che oggi ha una palestra di pugilato, si facevano spettacoli da camera, si provava magari tutto il giorno Karol, commedia di Mrozek (regia di Iannacci, interpreti Cochi, Renato e Andreasi) per non mandarla in scena alla sera, tanto per il gusto di recitarla.

Totò e Petrolini

«E' quella freschezza che avevamo allora che abbiamo cercato di conservare, il piacere di stare insieme, di trasformare la realtà in giochi di parole non fine a se stessi, ma capaci in qualche modo di aggredirla, di rivelarne l'assurdità. Non ci siamo mai preoccupati di rinnovare il repertorio, anche perché non era un repertorio ma una specie di happening sulle manie, i tic, i modi

una comicità che colpisce più oggi di ieri

con un po' di veleno

II/13056



coppia Cochi e Renato. Oltre alla televisione affrontano insieme il seguito di « Sturmtruppen »

Gradite un assaggio?

IL VINO

Il vino contiene l'alcool, l'alcool contiene lo spirito, quindi l'umorismo risulta denaturato. Gli antichi credevano che Baco fosse il dio della seta, dato che Venere portava le calze di nailon, invece buttava sempre la cenere sulla moquette.

Il vino si ottiene correndo a piedi nudi sull'uva, la ditta produttrice più famosa del mondo è Abebe Bikila. Dalle ostriche si ottiene lo champagne. Tra i maggiori consumatori di champagne al primo posto ci sono i francesi, al secondo posto c'è Onassis e al terzo le entraineuses.

Il vino contiene gli zuccheri, quindi facendo girare velocemente un bastoncino intorno a una bottiglia di prosciutto si ottiene lo zucchero filato. Gli zuccheri si dividono in glucosio e saccarosio.

LE LETTERE

Carissimi Cochi e Renato, sono un bambino di 57 anni molto peloso, tutti i miei amici che sono ormai sulla sessantina mi prendono in giro perché ogni tanto balbetto. Vivo all'Argentina dove ho una fabbrica di posate. Leggo molto, ma non capisco niente. Ho cominciato in questi giorni a studiare la geometria perché è piena di personaggi molto interessanti. Chiedo il vostro aiuto, costiché se per una ipotenusa domani dovessi diventare ingegnere, vi farei inscrivere nel mio circolo. Vi saluta e vi ringrazia un appassionato di tanto.

Carissimo Migliavacca, per avere un'idea di cos'è il punto, basta pensare ad un granello di sabbia, più punti ci danno l'idea della spiaggia. Sommando dei rombi si ottiene una gara auto-

mobilitistica, moltiplicando il raggio per 3,14 si ottiene il circolo. La stessa formula applicata in Inghilterra ci dà il club. Con la somma di più proiettili si ottiene il poligono. L'angolo meno intelligente è l'ottuso. L'acuto ci dà il soprano. Il tetraedro ha quattro facce, l'ottaedro otto facce, centomila facce ci danno uno stadio. Cinque persone importanti fanno un vertice. La lunghezza della conferenza ci dà la misura della vita. Togliendo il provino agli attori il regista non cambia.

Cochi e Renato.

I FIORI

Cochi — Le camelle sono famose per la loro signora, i garofani per i loro chiodi, e le margherite Gautier.

Renato — Il fiore che non c'entra è il cavolo.

Cochi — Se vuoi fare un favore: manda un fiore, ma se hai fame... mangia un fiore.

Renato — La viola la si riconosce dal suo dolce suono, da piccola, se maschio, può essere zingano. I fiori meno snelli sono le piante grasse. Ve ne sono alcuni, più dotati di memoria, che si definiscono non ti scordi di me. Il castagno ci dà le castagne, il nocce ci dà i tavoli, il pioppo in fondo ai viali ci dà la villa.

Cochi — Fiore del mio amore non appassisci mai, fiore del mio cuore tu non morirai mai, fiore del mio bel fiore: tu sei fatto di plastica.

Renato — Il fior di loto è famoso per il suo terno secco. Il fior più aguzzo è il fioretto, che ci dà le buone azioni. Il bucanee ci dà i sette nani, invece i papaveri sono alti. Il fior di galantuomo non si annaffia.

IL CALCIO

Cochi — Vorremmo concentrare la nostra attenzione sul calcio.

Renato — Sì, come si può vivere senza calcio? Come prima cosa ti cadono i denti, i capelli, i peli sotto le ascelle. Ti sorprende a schiacciare dei pezzi di mattone forato. Insomma del calcio non si può proprio fare a meno.

Cochi — C'è stato qualche scienziato che ha cercato di sostituire il calcio con la pallacanestro, ma i risultati non sono stati molto soddisfacenti.

Renato — E' vero, il paziente deperiva a vista d'occhio, fino a stramazze al suolo in uno stato di completa incoscienza, assumendo atteggiamenti schifosi.

Cochi — Il calcio va preso per via intramuscolare, orale, o scritta, a piccole dosi, direi quasi minuto per minuto, altrimenti può provocare dei disturbi a volte anche molto gravi.

Renato — Il tifo da calcio è una delle malattie più diffuse e fa spendere alla popolazione decine di miliardi.

Cochi — Ad ogni modo è stato riscontrato che la carenza di calcio provoca dei fenomeni curiosi, tipo richiamo verso la lettura, la meditazione, incupimento del tono psichico generale, alcolismo, gioco del tennis, aeromodellismo.

Renato — L'eccesso di calcio, per contro, può dar vita a dei disturbi incresciosi. L'esempio più tipico è il fanatismo: un disturbo che colpisce appunto coloro ai quali viene somministrato il calcio in dosi eccessive e li abbiamo episodi di incontinenza.

«C'era una volta» va in onda domenica 4 settembre alle ore 20,40 sulla Rete 2 televisiva.

II | S

Incontro con Mario Scaccia, protagonista alla TV (Rete 2) del ciclo dedicato al teatro petroliniano



Il Gastone di Mario Scaccia: «Ho volutamente evitato di interpretare anche la popolare macchietta proprio perché in questa riscoperta di Petrolini il regista Scaparro ed io abbiamo voluto sottolineare più la figura dell'autore Petrolini che quella dell'attore»

II | 1766 | S

Gastone col sapore di una primizia

di Carlo Scaringi

Roma, settembre

In tutti i lavori teatrali di Ettore Petrolini — anche in quelli ambientati mille miglia lontano dalla sua Roma (per esempio nel

La commedia, una satira del fatuo e un po' squalido mondo del varietà, nonostante il grande successo con cui fu subito accolta, dopo la morte di Petrolini fu dimenticata: le uniche riprese si sono limitate alla famosa macchietta che l'attore proponeva al pubblico nell'intervallo fra i due atti

II 6409



Mario Scaccia con il regista Maurizio Scaparro. Oltre a «Gastone» il ciclo TV comprende «Chicchignola», già trasmesso, e «Mustafà». Con Scaccia recitano, fra gli altri, Miranda Martino, Toni Ucci, Adriana Innocenti e Vincio Sofia

Brasile di Mustafà) oppure in epoche remote (come la Roma imperiale del Nerone) — è sempre presente una sorta di critica alla società contemporanea. Questo è avvertibile, in maniera più netta ancora, in *Gastone*, commedia in due tempi che Petrolini scrisse nel 1924 sulla scia del successo ottenuto con l'omonima macchietta che fu un «cavallo di battaglia» del grande attore. Come Mustafà, anche Gastone ha un'origine esotica in quanto la base musicale è stata presa da *Carmela*, una canzone portoghese che lo stesso Petrolini aveva interpretato. Ma non si può certo parlare di plagio, in quanto nelle mani dell'attore e autore romano la canzone portoghese divenne tutt'altra cosa: divenne, insomma, *Gastone*, con la musica trasformata da nuovi arrangiamenti e con parole che non si ritrovano in alcun modo nell'originale.

Nella macchietta petroliniana *Gastone* è uno

squallido attore di varietà, ricercato dalla folla e dalla questura, che a casa chiamavano Tonne, per risparmiare il gas, un guitto che dietro la facciata di cerone e di cipria che ricopre il suo volto nasconde in realtà un mondo di vizio, di squallide pensioni, di sfruttamento e di amorosità. Da questa satirica macchietta — che Petrolini arricchiva ogni sera con lunghi monologhi e talvolta anche con battibecchi col pubblico col quale era solito interessare un dialogo continuo, un rapporto di amicizia e amore che gli dava la soddisfazione maggiore della sua carriera — trasse una commedia in due parti divise da un intervallo durante il quale l'attore tornava in scena per proporre la macchietta di *Gastone*.

Fu subito un successo, che scaturì sia dall'interpretazione di Petrolini, che «sentiva» in modo particolare questo personaggio e soprattutto il mondo e l'ambiente nel quale si

muoveva, sia dalla vivida rappresentazione del sottobosco del «variété», come si diceva allora. Un mondo che Petrolini rappresentò senza lustrini, senza riflettori, senza trucco nella sua realtà quotidiana e ciò in contrasto con il clima del regime che stava strappando il «consenso» a suon di manganellate e di delitti (erano gli anni degli assassini di don Minzoni, di Matteotti, di Giovanni Amendola).

Seppure non sia mai stato profondamente impegnato politicamente, Petrolini riuscì a non farsi strumentalizzare e imbrigliare dal fascismo verso il quale ebbe sempre una sottile vena satirica attraverso allusioni intelligenti, battutine pepate («più stupidi di così si muore», diceva spesso riferendosi ai gerarchi del regime) e singolari giochi di parole. Il suo lavoro più «politico» risale all'immediato dopoguerra, è *Nerone* che negli anni del fascismo poté essere «letto» in una chiara chiave polemica nei confronti del regime per la sua esplicita critica di quella «romanticità» e di quel falso consenso su cui il regime stesso fondava la sua propaganda.

In *Gastone* non c'è politica, nel senso che la vicenda — seppure chiaramente datata e geograficamente colloca-



Scaccia nella commedia petroliniana. L'adattamento televisivo di « Gastone » è di Belisario Randone

ta — ha una dimensione universale: ma per Petrolini il testo scritto rappresentava solo il canovaccio, la trama su cui poi intesseva le sue innumerevoli variazioni dettate spesso dalla cronaca quotidiana. E *Gastone*, proprio per il suo carattere di spaccato di una realtà contemporanea, si prestava benissimo a questo gio-

co da commedia dell'arte in cui Petrolini eccelleva, sia come interprete sia come autore.

Ce lo conferma Mario Scaccia che di questo ciclo petroliniano è l'ottimo interprete: dopo quello di Chicchignola, Scaccia si appresta a impersonare il personaggio di Gastone, « ma », ci dice, « ho volutamente evitato di interpreta-

re anche la popolare macchieta, proprio perché in questa riscoperta di Petrolini, Scaparro e io abbiamo voluto sottolineare non tanto la figura dell'attore Petrolini quanto quella dell'autore, un autore (e un interprete, ovviamente) di altissimo livello che finora forse non è stato valutato e apprezzato nella misura che

siamo convinti merita ».

Di solito, parlando di Petrolini, si mette quasi sempre in evidenza l'aspetto comico e grottesco di certe sue interpretazioni: « E questo », dice ancora Scaccia, « è un grave errore, in quanto Petrolini fu un grande attore tragico, drammatico e un autore altrettanto potente nella sua drammatica rappre-

sentazione, magari con tinte grottesche, di una realtà che conosceva bene ».

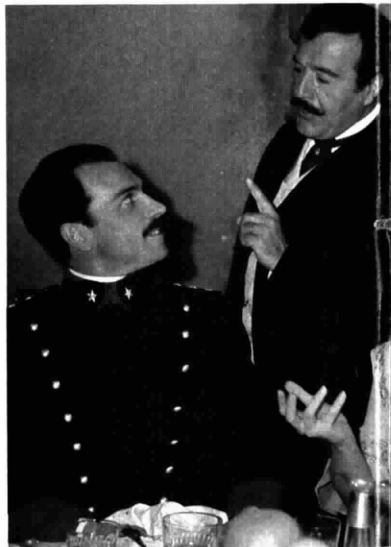
In *Gastone* c'è la fotografia nitida e precisa, ma anche impietosa e amara nella sua raffigurazione, del mondo un po' squalliduccio del varietà dei primi decenni del secolo. « La prima parte della commedia », tiene a precisare Mario Scaccia, « è stata sfoltita in questa riduzione televisiva, in quanto la vicenda (la storia di due fanciulle orfane, una delle quali sarà irretita da Gastone e gettata nel suo squallido mondo di vizio e di malcostume) è un po' di maniera. Ma nella seconda parte — ambientata all'interno di una di quelle pensioncine la cui fauna è costituita da attori falliti, vecchie prostitute, magnaccia, sfruttatori, cocainomani e compagnia... brutta — l'arte di Petrolini raggiunge punte di forte vivezza e il mondo che ha rappresentato (lo dico io che l'ho, purtroppo, conosciuto) è quanto mai esatto e amaro nella sua squallida immagine ».

Accanto a Mario Scaccia ci sono una serie di ottimi caratteristi — da Miranda Martino a Toni Ucci, da Adriana Innocenti a Vinicio Sofia, ecc. — che per la loro conoscenza diretta dell'ambiente in cui si muove Gastone (hanno tutti, in tempi più o meno vicini, fatto dell'avanspettacolo e del varietà, anche se in condizioni e in ambienti ben diversi da quelli petroliniani) contribuiscono a dare alla commedia quel tocco di credibilità e di compiutezza che il testo merita. Un testo che per la maggior parte dei telespettatori avrà il sapore di una « prima assoluta », dato che *Gastone*, dopo la morte di Petrolini, non è stato mai rappresentato integralmente (le uniche riproposte sono quelle di Alberto Sordi, di Pino Caruso e di Fiorenzo Fiorentini, ma limitate alla sola canzone, alla macchieta da cui è poi nata la commedia grottesca).

Gastone va in onda venerdì 9 settembre alle ore 20,40 sulla Rete 2 TV.

II/S
Pause ricche di risonanze tra una puntata e l'altra dell'originale

Proviamo a sentire che aria



Vittoria, l'anziana proprietaria della villa, riceve la visita del prefetto. E' un momento della prima puntata. Gli interpreti sono Elena Zareschi e Mico Cundari. Nell'altra scena a destra: Francesco (Pino Colizzi), Luigi (Ivo Garrani), Antonietta (Elisabetta Carta) e Corrado (Carlo Simoni). Le scene sono di Franco Dattilo, i costumi di Maria Teresa Stella, le musiche di Piero Piccioni

1913 C'è odore di tango nell'aria. E di guerra: il nuovo passo di danza, « bar-baro e osceno » (così lo definirà un archivescovo), è pronto a sbarcare in Italia, ma l'Italia di qui a un anno andrà al fronte a passo di marcia. Scoppia intanto uno scandalo (che novità, per noi...): il Palazzo di Giustizia di Roma è costato 40 milioni. Ne erano stati preventivati otto. Scoppiano, oltreoceano, 400 tonn. di dinamite: cade l'ultimo diaframma roccioso, il Canale di Panama è aperto. E morto Camasio, che con Otilia ha scritto Addio, giovinezza! Giovanni Papini ha pubblicato Un uomo finito, Luciano Zuccoli La freccia nel fianco. A Firenze ricompare la Gioconda di Leonardo: due anni prima il celebre dipinto era stato rubato a Parigi e Beltrame aveva disegnato una copertina per la Domenica del Corriere (« Come sia stato possibile l'impossibile », dice la didascalia, « cioè il furto dal Louvre del ritratto di Monna Lisa »). Al cinema i film di successo si chiamano Gli ultimi giorni di Pompei, Ma l'amor mio non muore. Le dive si chiamano Francesca Bertini, Lyda Borelli. E chi vince quest'anno il campionato di calcio? Facile: la Pro Vercelli.

E' tempo di femminismo, ma le femministe si chiamano suffragette. La cavalleria a Ferrara sta per caricare un corteo di disoccupati: sono le donne, a migliaia, che sventano la carica. E a New York le sartine, in sciopero, rispondono a colpi di spillo alla carica della polizia. In Inghilterra viene proclamata la guerra al busto. La guerra vera, la prima guerra mondiale, è ormai dietro l'angolo, come si direbbe oggi.

1933 C'è odore di sangue. Adolfo Hitler nominato cancelliere del Reich, dice un titolo del Corriere della sera. Subito 40 mila comunisti e socialdemocratici tedeschi agli arresti. Il Führer parla esplicitamente di 81 uccisioni, che sono invece oltre 400. In Italia il dittatore, a cui il capo del nazismo si ispira, conosce in un giorno d'agosto, tra Ostia e Castelufano, Claretta Petacci. Sul finire dell'anno l'agenzia di stampa Stefani dirama il seguente dispaccio: « La Commissione provinciale per il confino di Roma, riunitasi in data 13 corrente (novembre, n.d.r.), previo interrogatorio di Curzio Erick Suckert, detto Malaparte, gli ha inflitto 5 anni di confino a Lipari ». Ma il Paese ha di che gloriarsi agli occhi del mondo: il Rex, transatlantico amarcord, vince il nastro azzurro e gli idrovolanti di Italo Balbo da Orbetello arrivano in America. E a soldi come stiamo? Male, la nostra economia è sempre asmatica. Dice Michele Serra (Questo strano secolo, ed. Rizzoli): « Per quanto i prezzi siano bassi, poca gente guadagna abbastanza da affrontare spese che non siano di prima necessità ». Il penitente Motta, un chilo, costa venti lire, un vestito su misura 300, chi vuol vivere in un appartamento di tono signorile deve pagare almeno 500 lire di affitto. Un pranzo in trattoria si consuma con cinque lire.

A Torino tre anni prima è uscito il Radio-corriere. Ora l'Eiar, alla mostra della radio, propone la novità, il « radio-cinema » o « radio-visione », antenato legittimo della televisione. Per gli italiani di piccola cilindrata (eterna maggioranza) la Fiat ha già lanciato la « Balilla ».

1953 Finisce una guerra, quella di Corea, ma quella fredda tra Stati Uniti e URSS attraversa la sua fase più calda. I coniugi Ethel e Julius Rosenberg, accusati di aver svelato segreti atomici all'Unione Sovietica, finiscono sulla sedia elettrica. Muore Giuseppe Stalin (per molto tempo i muri italiani hanno detto: « A da veni Baffone »). In Italia arriva come ambasciatrice degli Stati Uniti la signora Clara Boothe Luce, in tempo per assistere alla sconfitta elettorale della DC (la « legge truffa » non è scattata). A De Gasperi succede Pella che risponde con la mobilitazione delle truppe alla frontiera italo-jugoslava quando il maresciallo Tito propone l'internazionalizzazione di Trieste. I rotocalchi sguazzano nella storia del presunto o reale « grande-amore-segreto » della principessa Margaret d'Inghilterra per Peter Townsend. Ma danno anche largo spazio, per la verità, all'impresa di Edmund Hillary che conquista la più alta cima dell'Himalaya, l'Everest, 8848 metri, detta « il tetto del mondo ». Il settimanale Oggi conduce un'inchiesta sulla donna, il matrimonio e l'amore. Risultato più vistoso: in Italia esistono un milione di famiglie irregolari (ma la legge sul divorzio è ancora lontanissima). Disordini a Berlino Est: carri armati contro operai che protestano. Rivolta dei Mau-Mau nel Kenya. Inondazione in Olanda: duemila morti. Nubifragio di spaventose proporzioni in Calabria: 55 morti, duemila senzatetto. Coppi vince il campionato mondiale su strada, Carla Boni e Flo Sandon's vincono il Festival di Sanremo (Viale d'autunno). Agli italiani di piccola cilindrata la Fiat apre una prospettiva: la nuova 1100.

II/S
televisivo che narra le vicende d'una famiglia borghese italiana

tira negli anni de "La villa"



Ecco una rapida sintesi degli avvenimenti del 1913, 1933, 1953 e 1973, le «tappe» del racconto TV. «Momenti», dice l'autore Giovanni Guaity, «in cui la storia corre in curva»

di Giorgio Albani

Roma, settembre

C'è un personaggio che attraversa tutta la vicenda legando fra loro i quattro momenti «storici» in cui si articola: è Sandro. A interpretarlo il regista Ottavio Spadaro ha chiamato Giancarlo Zanetti, che vediamo nella scena sopra con Micaela Esdra

A mori, ambizioni, rivalità, tradimenti, inimicizie, equivoci: un fitto tessuto di rapporti nel seno di una ricca famiglia borghese. Sessant'anni della sua vita, in un susseguirsi e accavallarsi di generazioni che si affacciano e scompaiono nella stessa villa che domina una grossa tenuta nella campagna toscana. Il tutto nel contesto sociale e politico di tante Italie diverse, dal 1913 al 1973.

1973 C'è aria di smobilizzazione dei miti consumistici. Finisce l'era dello scialo, gli arabi chiudono il rubinetto del petrolio; tutto, l'economia mondiale ne è scossa, quella italiana, già debole, crolla. Scrive Michele Tito su il Giorno (27 nov.): «Cambiano le cose in un senso meno arcadico di quanto si faccia credere e per ragioni meno contingenti di quanto gli italiani credono. Accade l'opposto di ciò che accade all'inizio degli anni Cinquanta. A quell'epoca il problema fondamentale era quello di sopravvivere e di fronteggiare, per i governi, la minaccia comunista. Mentre l'Inghilterra sceglieva la via dell'austerità e la Francia si organizzava nella pianificazione, per gli italiani fu scelta la via facile e fu indicata la via che un economista olandese chiamò dell'«illusione autorizzata». Tutti i segni del lusso e dello spreco sono venuti in Italia prima che in qualsiasi altro Paese d'Europa (...). La via dell'evasione ha tutto consentito: i ritardi nei programmi, la tragedia del Meridione, lo scompenso quasi mortale tra consumi privati e consumi pubblici». Il 2 dicembre sarà la prima «domenica a piedi» dell'austerità. Ma altri giorni amari lo hanno preceduto: il colera a Napoli, l'attentato di Fiumicino, la strage dinanzi alla questura di Milano, prima ancora i tumulti provocati dal MSI, sempre a Milano, che causano la morte dell'agente Antonio Marino. E' l'anno della fine della guerra nel Vietnam, dell'assassinio di Salvador Allende a Santiago e dello scandalo del Watergate, della fine della monarchia in Grecia e della guerra del Kippur. Da noi muore una sigla, l'IGE, e ne nasce un'altra: l'IVA.



Ancora Micaela Esdra (Daniela) con un'altra donna dello sceneggiato TV, Martine Brochard (Janine). «La villa», spiega Guaity, «non rappresenta tanto un'architettura di pietra quanto un'architettura di leggi, il simbolo di un assetto sociale»



Elisabetta Carta in un'altra scena dell'originale televisivo. Qui a fianco, ancora Giancarlo Zanetti durante una pausa delle riprese TV. Sono con lui Martine Brochard e Micaela Esdra. «La villa» viene trasmesso a colori

Questo è *La villa*, l'originale televisivo in quattro puntate che ha preso il via domenica 28 agosto sulla Rete 1.

Vera protagonista è proprio la villa o, meglio, il significato che il possederla assume, con il passare degli anni, per il proprietario Sandro. E' uno scrittore dal carattere estremamente introverso, sensibile e meditativo, che nell'arco della sua esistenza deve affrontare eventi sociali, umani e politici tra i più diversi, dai rapporti con il resto della famiglia al problema dei contadini che abbandonano la campagna. Di fronte, un unico obiettivo: salvare il patrimonio economico ed affettivo che la villa rappresenta, con tutto il suo carico di oggetti d'arte e di eventi passati e presenti. Sandro vive e racconta l'intera vicenda (e quindi lo vediamo invecchiare con essa) legando i quattro episodi sul metro della sua inquietta sensibilità di intellettuale, messo in crisi dal mutato atteggiamento della sua classe nei riguardi della proprietà.

La villa del titolo è reale, un'impo-

nente costruzione dei primi del '900 circondata da campi, boschi e case di contadini. Ma è anche simbolica, è l'emblema della condizione sociale di una certa borghesia italiana, il ritratto di una società che si volge a guardare indietro, per confrontarsi col proprio passato e per verificare il presente. L'idea, per il regista Ottavio Spadaro, è venuta da un soggetto dello scrittore toscano Giovanni Guaity.

«I personaggi sono tanti», è lo stesso Guaity che parla, «cinque generazioni di un'intera famiglia; ma i protagonisti sempre presenti sono due, il tempo e la villa. Non potevo rappresentare tutta la storia italiana dal '14 ad oggi, ma volevo farlo perché quanto più il presente è difficile da capire e da affrontare, tanto più è necessario riprendere il bandolo della matassa fin dal passato. Perciò ho seguito il metodo delle pause ricche di risonanze come accade nella musica: è una tecnica narrativa che ha un maestro in Romano Battaglia, un nostro grande scrittore toscano. E proprio perché questa scansione avesse una risonanza ho voluto darle una specie di rigidità me-

trica, come succede per esempio nella poesia con la rima. Ecco perché i miei episodi si svolgono a distanze fisse: nel '13, nel '33, nel '53, nel '73».

— Perché proprio queste date?

«Perché hanno tutte un tratto in comune», continua Guaity, «sono momenti in cui tante cose sono accadute e tante altre, diverse, stanno per succedere. Momenti, direi, in cui la storia corre in curva e pochi sono quelli che possono avere la coscienza di quello che sta accadendo. Anche le intelligenze più penetranti percepiscono soltanto qualche particolare dell'avvenire. Il '13 è in quel periodo di stasi fra la guerra di Libia e lo scoppio della prima guerra mondiale. Il '33 è quello strano anno in cui il fascismo ristagna e insieme sembra durare eterno. Anche il '53 è un punto in curva. Sembra che nel mondo stia per arrivare la pace e invece comincia il periodo delle guerre limitate, accompagnate da ipocriti trattative di pace. Il '73 è un altro periodo di passaggio anche se per ora non si può dire dove la curva ci porterà ma, in questo caso, che siamo in curva tutti lo sanno».

— E il «personaggio» villa?

E' sempre Guaity che parla: «Per spiegarlo mi devo riferire a qualcosa di personale. Io sono stato fisicamente un abitatore di ville, per vent'anni ho abitato nella famosa villa Valguarnera. Pensando alla novella del topo di città e del topo di campagna mi definirei un topo di villa. Ma villa non è solo un fatto di lusso anzi spesso vuol dire scaldabagni incredibili, riscaldamento approssimativo, porte dalle maniglie scomode, pavimenti che si insudiciano di terra portata da fuori, telefoni bisbetici e difficili da raggiungere. Villa è anche un misto di luce, di aria, di rumori più o meno risonanti o attutiti che arrivano dalle stanze vicine e dagli atri, dai giardini e dagli orti».

— In definitiva cosa vuol dire villa per Guaity?

«Non rappresenta tanto un'architettura di pietra quanto un'architettura di leggi anche economiche. E' il simbolo di un assetto sociale, di un equilibrio civile, decrepito d'accordo, e basato sull'ingiustizia. «Le eterne aristocrazie cittadine» avevano i loro palazzi e palazzetti di rappresentanza nelle cento città d'Italia, ma il loro dominio era in villa. Questa villa dunque è l'immagine di una società, con tutte le tradizioni culturali e le sue abitudini di vita in cui viene, dopo l'unità d'Italia, a insediare il suo dominio la borghesia di estrazione mercantile o professionale».

Nella villa «televisiva» a interpretare i sentimenti dell'autore, attraverso gli stati d'animo del protagonista, è l'attore trentino (è nato a Cavalese in Val di Fiemme) Giancarlo Zanetti. Dopo l'esordio, nel '61, e l'attività presso il Teatro Stabile di Genova e quello di Torino, Zanetti è stato conteso un po' da tutti i teatri italiani ai quali, si può dire, la TV lo ha strappato.

Al successo nel giallo di Daniele D'Anza, *Ho incontrato un'ombra*, ha aggiunto l'anno scorso l'interpretazione di Albert Einstein e di *Quello che prende gli schiaffi*, nella commedia di Nicola Andreiev.

Giorgio Albani

La villa va in onda domenica 4 settembre alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

rete 1

11 — Dalla Cattedrale di Pescara

SANTA MESSA

celebrata da Mons. Antonio Iannucci, Vescovo di Pescara
Commento di Ferdinando Battazzi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55-12,15 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE

12,30 AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi
Operazione Palmarola
Regia di Fabrizio Palombelli

13 — CONCERTO DELLA DOMENICA

Piotr Iljich Ciaikovski: *Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71/a* a) Ouverture in miniatra, b) Danze caratteristiche, c) Valzer dei fiori
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da **Peter Maag**
Regia di Alberto Gagliardini

13,25 CHE TEMPO FA

13,30-14

Telegiornale

17 — VENEZIA: REGATA STORICA

Telecronista Vittorio Mangili
Regista Armando Dossena

18,15 La Pantera Rosa vi invita a

UN GIORNO DI FESTA

a cura di Pier Giorgio de Florentis e Gian Paolo Taddèini con la collaborazione di Laura De Rosa, Mario Poletti, Bartolomeo Rossetti, Grazia Tavanti

19 — BELLA SENZ'ANIMA

Parziale

Canzoni degli ultimi venti anni

a cura di Franco Alasio e Claudio Triscoli
con la collaborazione di Franca Gabrini

Testi di Giorgio Vecchiato
Consulenza di Silvio Gigli
Al pianoforte Augusto Martelli

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscignì

Publicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

La villa

Originale televisivo di Giovanni Guaिता

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Luigi Ivo Garrani
Loretta Mariella Lo Giudice
Corrado Carlo Simoni
Daniela Winni Riva
Micaela Esdra
Elena Silvana Pamphili
Antonietta Elisabetta Carta
Giancarlo Zanetti
Grazia Marisol Gabrielli
Sergio Beppe Fortis
Bianchini Sandro Dori
Janine Martine Brochard
Avvocato Corti Dante Biagioni
Maresciallo Vittorio Duse
Commissario Silvio Anselmo
Filippini Pippo Tumminelli
Vecchia Evelina Gori
Voce altoparlante Nco Rienzi

Musiche di Piero Piccioni
Scenari di Franco Dattilo
Costumi di Maria Teresa Stella

Regia di Ottavio Spadaro

Seconda puntata

Publicità

21,55

La domenica sportiva

Parziale
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Tite Stagno e Carlo Sassi

con la collaborazione di Enzo Casagrande, Paolo Rosi e Sandro Petrucci

Regia di Sergio Le Donne

22,45

PROSSIMAMENTE
Parziale

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Regia di Gigliola Rosmino

Publicità

TELEGIORNALE

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 — VIKI IL VICHINGO

Cartoni animati
dal libro di Rumer Jonsson

Il ballo in maschera
Prod. Beta Film

— PORFIRIO E PEPE

in
Fracasso fatale
Prod. Intercartoon

13 —

13,25 — TG 2 - Ore tredici

13,30-14 INCONTRO MUSICALE CON GLI

- AREA -
Regia di Francesco Dama

14,30-18,40

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

— In collegamento via satellite dalla VENEZUELA: San Cristobal

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

— GERMANIA OCC.: Dusseldorf

COPPA DEL MONDO DI ATLETICA LEGGERA

— MILANO: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NAUTICO

18,40 PROSSIMAMENTE

Parziale
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Regia di Gigliola Rosmino

Publicità

TELEGIORNALE

CHE TEMPO FA

18,55 SQUADRA SPECIALE

Cercate Sara Chapman
Telefilm - Regia di Gene Nelson

Interpreti: Michael Cole, Clarence Williams III, Peggy Lipton, Tige Andrews, Yvonne Gray, Della Reese, John Van Dreelen

Distribuzione: ABC

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 —

Domenica sprint

Parziale
Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pasucci, Giovanni Garassino

In studio Guido Oddo

Publicità

20,40

C'era una volta... Il buono e il cattivo

Rassegna della TV di ieri
Conduce in studio Alberto Lupo

Regia di Francesco Dama

Publicità

21,55

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

Publicità

22,50

TG 2 - Stanotte

23,05 PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia



Michael Cole, uno degli eroi della "Squadra speciale" (ore 18,55)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Dr. Luis Gurdin

20,20 Autoreport. Unfallforschung physiologisch gesehen. - Störung durch Mitfahrer -. Verleih: Berolina Film

20,25-20,40 Kosmetik. 7. Folge - Fur die reifere Haut -. Regie: J.-P. Lemcke. Verleih: Polytel

svizzera

18,15 In Eurovisione da Dusseldorf (Germania)

ATLETICA: COPPA DEL MONDO 1977 - Cronaca diretta

18,30 TELEGIORNALE - 2a ediz. - 18,35 TELERAMA

19 — Da San Gallo IPPICA: CAMPIONATI EUROPEI

Dressage individuale

19,50 PIACERI DELLA MUSICA

Chevalier St. Georges: Sonata 3, Johann Christian Bach: Sonata n. 4 in la maggiore, Ludwig van Beethoven Sonata op. 12 n. 1 in re maggiore (Luciano Scialoja)

20,10 TELEGIORNALE - 2a ediz. - 20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE

Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch

20,50 Da S. Cristobal (Venezuela): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA PROFESSIONISTI

Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo

21,45 TELEGIORNALE - 3a ediz. - 22 — I SOPRAVVISISTI

Seconda serie in sei puntate ideata da Terry Nation con Jan McCulloch, Lucy Fleming, Denis Lill

Regia di Terence Williams, Penant Roberts, Erich Hillis 5a puntata

23 — LA DOMENICA SPORTIVA

24,0,10 TELEGIORNALE - 4a ediz.

capodistria

18,15 TELESPORT - ATLETICA LEGGERA - Dusseldorf

- Coppa del Mondo - 20,30 L'ANGOLINO DEI RAZZI - Il tirotto

20,45 ZIG-ZAG - Film - Prima parte

20,55 ZIG-ZAG - Film - Seconda parte

21,15 ELVIRA MADIGAN - Film con Pia Degermark, Tommy Berggren, Lenart Malmer - Regia di Bo Widerberg

Un ufficiale dell'esercito svedese, conte Sixten Aperia, abbandona carriera, famiglia e paese per amore di Elvira (Hedvig) Madigan, giovane e famosa acrobata.

Vivono un loro breve periodo di felicità in Danimarca, poi la nostalgia del mondo abbandonato e la miseria o la paura di dover rinunciare a questo impossibile amore, li conducono a un comune suicidio.

22,40 ZIG-ZAG - Film - Terza parte

22,45 JAZZ SULLO SCHERMO

Concerto del pianista John Lill

Regia di Terence Williams, Penant Roberts, Erich Hillis 5a puntata

23 — GLI ANNI FOLLI

Documentario - 1a parte

francia

15 — I CIRCHI DEL MONDO: IL CIRCO KNIE

Regia di André Szöts

15,55 NITRO - Un film per la TV di Robert Totten con James Arness, Milburn Stone, Amanda Blake

17,28 SETE DI AVVENTURE: Gli ultimi sopravvissuti del lago Titicaca

17,50 ABRACADABRA

18,35 SHAZZAN

Cartoni animati di Hanna e Barbera

— TOM E JERRY

Cartoni animati

19 — STADE J

20 — TELEGIORNALE

20,32 GIOCHI SENZA FRONTIERE

Da Dostinghem (Olanda) sul tema: "Il mercato - si incontrano le squadre di Bourgoin-Jallieu (Francia), Le Calvaire (Belgio), Scuol (Svizzera), Viterbo (Italia), Crawley-Dartford (Inghilterra) e Dostinghem (Olanda)"

21,55 UN MAZZO DI ROVI

Un telemondo di Tony Wharmby, con Deborah Grant, Marilyn Finlay, Wendy Ward

Seconda puntata

22,50 CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,40 CARTONI ANIMATI

18,55 IVANHOE: Il falso testimone - con Roger Moore

19,25 PAROLIAMO - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvio Menicanti

19,50 NOTIZIARIO

20,10 TELEFILM

21,05 OROSCOPO DI DOMANI

21,15 QUARTO GRADO

Film - Regia di Phil Carlson con Ginger Rogers, Edward G. Robinson

E' imminente l'inizio del processo contro Costain, uno dei capi della malavita quando uno dei principali testimoni d'accusa viene ucciso da una fucilata sparata dalla finestra di un grattacielo.

Costain è accusato di aver fatto entrare clandestinamente negli Stati Uniti un gangster, e questa accusa se provata, può fargli perdere la cittadinanza americana. Ora il giudice Hallett conosce una persona che è in grado di comprovare la verità dell'accusa.

22,45 MONTECARLO SERA

22,50 NOTIZIARIO - 2a ediz.

piedi sani, piedi belli con prodotti Ciccarelli

Siete stanchi, depressi? Forse è anche colpa dei piedi. Aiutateli. C'è un prodotto giusto per ogni loro problema. Sono preparati che meritano fiducia e che troverete in tutte le farmacie.

Qual'è la prima cosa da fare?

Un bagno ristoratore.

Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del **PEDILUVIO DR. CICCARELLI**.

Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi. La scatola è in vendita a lire 1.200 e contiene un apposito misurino per le giuste dosi.



Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?

Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con **BALSAMO RIPOSO**, la crema antifatica, dona immediato benessere e un'andatura agile e sciolta. Il tubo grande è in vendita a mille lire.

E i piedi sudati?

E il loro cattivo odore?

Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta **TIMODORE**, che si cosparge sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe. Il flacone normale costa mille lire mentre la confezione familiare costa lire 1.600 (flacone triplo, davvero conveniente).

L'autentico **TIMODORE** è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.



televisivo

VIII Venezia - Varie manifestazioni
La Regata storica a Venezia

Festa di colori

ore 17 rete 1

Era l'anno di grazia 942. Il 31 gennaio, giorno in cui i veneziani commemoravano la traslazione del corpo di San Marco loro patrono (tolto ai turchi), era consuetudine che diverse coppie s'unissero in matrimonio, con cerimonia unica, nella chiesa di San Pietro di Castello.

Doge di Venezia era allora Candiano III, il quale personalmente, sulle veloci navi della Serenissima, inseguì la flotta di pirati istriani che cogliendo i veneziani di sorpresa avevano rapito le loro spose e depredati i corredi di nozze. Gli istriani furono raggiunti il 2 febbraio in un seno di mare presso Caorle (battezzato per questo, poi, Porto delle Donzelle), dove s'iniziò una cruentissima battaglia.

Catturati, i pirati furono tutti — dicono le cronache del tempo — tagliati a pezzi e quindi sepolti in mare con la loro lussuria...

L'origine della regata storica, uno spettacolo grandioso che oggi, 4 settembre, avrà nuovamente luogo lungo il Canal Grande, nasce dunque da quella lontana cronaca. La vittoria veneziana fu il pretesto della Festa delle Marie: il 2 febbraio di ogni anno dodici fanciulle (le spose rapite), divise su due barche di cinquanta remi, percorrevano il « canalazzo » in compagnia del doge e raggiungevano la chiesa di San Pietro. La barca che arrivava per prima riceveva un premio, dicono ancora le vecchie cronache, « come si suole fare nelle corse dei cavalli ».

Di « regate » nei secoli della Serenissima ne venivano effettuate numerose ogni anno, per i più diversi motivi, molto spesso in festeggiamento di ospiti illustri. Incoraggiata comunque dal governo perché insieme allo « spettacolo » ch'esse offrivano, servivano soprattutto ad esercitare i cittadini all'uso del remo.

Quella della tradizione odierna è venuta configurandosi come festa di colori con le barche (tra cui le famose « bissonne ») addobbate d'arazzi e tappeti preziosi, e di vigoria fisica coi « gondolini » numerati e di colore diverso portati ognuno da una coppia di vogatori. Lentamente, col tempo, soggetta a regolamenti diversi, possiamo dire ch'ebbe consacrazione ufficiale nel 1825. In quell'anno per la prima volta compaiono in gara le « gondolette » a due remi, che saranno poi mascherate e chiamate « gondolini ».

Il percorso è ancora una volta quello del passato. Dalla laguna all'altezza dei giardini, lungo l'intero Canal Grande fino al Ponte degli Scalzi. Qui i regatanti girano intorno al paletto infisso al centro del canale e iniziano in senso contrario un pezzo d'acqua già percorso per portarsi al traguardo

fissato, come sempre, a Ca' Foscari, davanti al palco sull'acqua chiamato « macchina ».

L'insieme dello « spettacolo », col contorno di barche folcloristiche e di regate « minori », occuperà ancora una volta l'intero pomeriggio. Seguito da folle di curiosi assiepati alle rive opposte del « canalazzo » e alle finestre dei palazzi sistemate come tanti palchi su un palcoscenico d'eccezione. Uno spettacolo nello spettacolo.

Da otto anni a vincere la « regata » è la coppia composta da Bepi e Ciaci: nomi di contrada, secondo un'usanza ancora solida tra gli abitanti delle isole lagunari, che nascondono le realtà anagrafiche di Giuseppe Fongher e Sergio Tagliapietra. Il loro gondolino, di color viola, reca il numero 3. Il numero 2, gondolino color « canarin » (giallo), ospita un concorrente di sessantasette anni: Angelo Dei Rossi, fratello del famosissimo « divo » del remo Strigheta. E' riuscito a spuntarla brillantemente alle eliminatorie combattute nei giorni precedenti, sotto gli applausi dei tifosi presenti. Forma coppia in barca col nipote Mario.

Novembre barche, si diceva, ognuna con due rematori. Ai nomi conosciuti se ne sono aggiunti di nuovi. Tutti sperano di rompere il « dominio » tenuto saldo come uno scettro da Bepi e Ciaci. I quali ovviamente sono decisi a non mollare. Soprattutto a seguito del « giallo » che ha visto protagonista il loro gondolino: dopo le eliminatorie, tirato a secco, ha rivelato attaccato al fondo un « frenante » pezzo di legno...

I tecnici sostengono che una « ventosa » in legno, come quella applicata allo scafo, può far perdere, con la sua resistenza all'acqua, da uno a due minuti in una gara di mezz'ora come quelle di selezione.

Ai primi quattro arrivati verranno consegnate delle simboliche bandiere colorate. In ordine: rossa, bianca, verde, azzurra. Al quarto, secondo una simpatissima consuetudine, per volontà dell'associazione « luganegheri » veneziani, vien dato in dono — anche — un maialino da latte infiocchettato.

Negli anni Quaranta lo spettacolo della regata servi di pretesto per tenere a battesimo il colore del nostro cinema: Andrea di Robilant vi dedicò l'unica sequenza policroma del suo film a soggetto intitolato *Canal Grande*. Ma già nel 1893 il poeta Riccardo Selvatico, allora sindaco di Venezia, compose e pronunciò per esso, al banchetto tradizionale dei regatanti, un'affettuosa lirica che inizia con questi versi: « No gh'è ne la storia - del mondo una festa - più bela più splendida - Venezia de questa ».

Piero Zanotto

DIRETTA SPORT

ore 14,30 rete 2

Una domenica densa di avvenimenti sportivi. A Dusseldorf, in Germania, si conclude la Coppa del Mondo di calcio leggera, una manifestazione alla prima edizione che ha raccolto i migliori atleti a livello mondiale. Vi partecipano, infatti, gli Stati Uniti con una rappresentativa ufficiale; tutti gli altri Paesi americani (Cuba, Canada, Messico, Colombia, Brasile, ecc.) con una selezione; l'Africa con una folta rappresentativa; l'Oceania (Nuova Zelanda e Australia); l'Asia (Giappone, Thailandia, India, Corea, ecc.) e tre squadre europee: le prime due classificate in Coppa Europa (le due Germanie in campo maschile e Germania Est e l'Unione Sovietica in quello femminile) e una selezione chiamata «Resto Europa» che raggruppa gli

atleti di punta delle altre nazioni. Gli azzurri sono rappresentati da Pietro Mennea (oggi in gara in diretta) e Sara Simoni, mentre Franco Fava e Rita Bottighieri sono stati convocati come riserve. E' in programma anche il Campionato del Mondo di ciclismo su strada che si svolge a San Cristobal, in Venezuela. Per ragioni di fuso orario, i telespettatori ospiteranno prima le gare registrate riservate ai dilettanti e alle donne; poi, la sera, nella Domenica Sportiva (rete 1), anche la prova dei professionisti. Ricordiamo che in questo campo l'Italia ha vinto finora nove titoli: l'ultimo risale al 1973 con Felice Gimondi. Infine, sempre nell'ambito delle dirette pomeridiane, sci nautico, uno sport molto televisivo che si disputano a Milano i campionati mondiali. (Servizio alle pagine 78-79).

SQUADRA SPECIALE - Cercate Sara Chapman

ore 18,55 rete 2

Una ragazza è scomparsa, dopo avere accompagnato all'ospedale l'amica affetta da meningite. Certo che anche lei sia rimasta contagiata, e nel timore che possa trasmettere ad altri la malattia infettiva, il capitano Adam Greer sgombraglia i suoi tre aiutanti alla ricerca della ragazza, di nome Layla, ma che si fa chiamare, chissà per quali motivi, Sara Chapman. Lay-

la è anche ricercata da un pericoloso gangster che vuole ucciderla perché era stata testimone di un assassinio da lui commesso. Naturalmente i ragazzi del capitano Greer riescono a rintracciare Layla, dopo lunghissime e complicate ricerche. La trovano gravemente ammalata di meningite, sulla nave dov'era imbarcato il padre. Mentre la conducono in ospedale, il gangster li raggiunge ma la «squadra speciale» saprà affrontarlo.

LA VILLA - Seconda puntata

ore 20,40 rete 1

Siamo nel 1934. Vittoria e Francesco sono morti, la prima di vecchiaia, il secondo in guerra. Anche Grazia, la moglie di Luigi, è morta di febbre spagnola. Luigi, che ha ora sessanta anni, ha una relazione con Loretta, a sua volta vedova, e finirà per sposarla. Sandro ha 23 anni, è laureato e si prepara alla libera docenza. Delle due sorelle Pandolfi, Elena, dopo la morte di Francesco non si è più sposata, mentre Antonietta ha sposato un gerarchetto fascista e ha una figlia, Daniela, di diciassette anni. Tra Sandro e Daniela nasce una delicata storia d'amore. Tema centrale dell'episodio è il rientro clandestino dalla Francia di Corrado che fa il pittore a Parigi, ma è ricercato dalla polizia per attività antifascista. Corrado ha conosciuto in

Francia una profuga russa, con una figlia, e l'ha sposata, dando il proprio nome alla bambina. Ora è tornato alla villa perché vuole che Luigi gli compri la sua quota d'eredità in modo da dare un po' di tranquillità economica alla sua famiglia. Luigi deve indebitarsi fino al collo per fare fronte alla richiesta di Corrado, il quale ha fretta perché teme di essere scoperto. Antonietta, infatti, l'ha incontrato in treno e ha creduto di riconoscerlo; è andata alla villa per suicidarsi e Corrado imprudentemente l'ha ricevuta. Antonietta non è felice; inoltre ha del ramore verso Corrado che l'ha lasciata per andare a Parigi; così suggerisce al marito di denunciare Corrado per avvantaggiarsi nella carriera. La polizia non arriva però in tempo e Corrado riesce a riparare oltre confine. (Servizio alle pagine 18-20).

TG 2 - DOSSIER

ore 21,55 rete 2

Ma è vero che i norvegesi non vogliono diventare troppo ricchi? Questa la domanda che Piero Rolandi e l'operatore Paolo Muti si sono posti andando in Norvegia per la rubrica Dossier del TG 2. La domanda nasce dalla scoperta del petrolio nel Mare del Nord che interessa dal 1971 l'Italia. Ma perché? I più importanti blocchi petroliferi del Mare del Nord sono in acque territoriali norvegesi e l'estrazione dell'oro nero da parte di compagnie private petrolifere e dello Stato norvegese è già cominciata da parecchio. Ma il Paese è diviso in due da un confine che minaccia di diventare molto caldo: il sessantaduesimo parallelo. Al di sotto di questo parallelo, il petrolio è ormai una realtà, con conseguenze positive e negative sulla struttura della Norvegia: piena occupazione, alto livello di vi-

ta, ma anche prezzi sempre più elevati, minacce di inflazione e quel che più conta di inquinamento del mare e del territorio. Al di sopra del sessantaduesimo parallelo, il petrolio è ancora e soltanto nel mare. Le ricerche e lo sfruttamento non sono ancora cominciati, anche se gli esperti dicono che sotto il fondo marino c'è più petrolio che al sud. Ma la popolazione del nord, fatta di pescatori e contadini che vivono in piccoli centri e sulle migliaia di isole, non sembra disposta a lasciare la vita dura e faticosa della gente di mare per l'ipotetica ricchezza dell'oro nero. Riuscirà la gente, sapranno e vorranno i politici di Norvegia andare contro ai grossi interessi economici che stanno dietro al petrolio? L'11 settembre i norvegesi andranno alle urne. Sarà questa l'occasione per dimostrare la volontà di contenere il petrolio e la sua ricchezza.

L'INVENZIONE DEL SECOLO

**Gratis da oggi
nastro (o disco):
stamane lo udite stasera
cominciate a parlare
Inglese, Francese o Tedesco**

Derivato da un computer, un nuovo, sbalorditivo Metodo britannico - Comincia domani la distribuzione del dono ai nostri lettori

Il mondo delle scienze e dei tecnici è stato messo a rumore da una sbalorditiva invenzione inglese. Da Londra comunicano che in base ai dati elaborati da un cervello elettronico dopo un lungo lavoro di impostazione e di ricerca, è stato messo a punto un nuovo Metodo che consente di cominciare a parlare le lingue nella stessa giornata. La tecnica di oggi non finisce più di stupirci. Ma non basta. L'Istituto internazionale Linguaphone, depositario della nuova invenzione, ha stanziato una forte somma a scopo promozionale per diffondere gratuitamente, attraverso le sue 60 Filiali in tutto il mondo, un nastro-cassetta e un disco simultaneo di prova in tre lingue: Inglese, Francese e Tedesco.

I lettori possono così esperimentare subito, a casa loro, senza spesa né impegni di sorta, questa eccezionale invenzione. I lettori possono liberamente scegliere fra nastro-cassetta e disco-simultaneo, a seconda del mezzo di riproduzione che posseggono. Maggiori dettagli sono contenuti in un opuscolo che viene inviato, con le istruzioni per l'uso del nastro, o del disco-simultaneo, a chi lo richiama entro una settimana, scrivendo a: La Nuova Favella Linguaphone Sez. RTV/1 - Via Borgospesso, 11 - 20121 Milano, specificando se desiderano nastro-cassetta o disco. Col nastro-cassetta o col disco-simultaneo — ripetiamo gratuitamente — senza impegni di alcun genere — chiunque può scoprire un nuovo Metodo per incrementare lavoro, carriera, affari e guadagni. È bene approfittare oggi stesso di questa opportunità, offerta dalla tecnica moderna e dai suoi passi da gigante in ogni campo.

**Questa sera
sulla rete 1 alle ore 20,40**

Radis
AMARO D'ERBE

**vi invita nel Parco
Nazionale del Circeo**

**Radis.
La natura
al gran completo.**

radiouno

- 6— Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
- 6,30 GIORNO DI FESTA
Un programma musicale di **Gisella Pagano**
— L'oroscopo di Maria Maitan
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Ascoltate Radiouno
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8— **GR 1 - 1ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **SCRIGNO MUSICALE**
aperto da **Flaminia Rinonapoli**
- 9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. F. Farusi
- 15,20 In diretta dagli Studi di Radiouno
- Stella Carnacina e Sergio Cossa** presentano:
- Combinazione musica**
- Dischi, incontri, notizie e collegamenti con i luoghi delle vacanze
- Un programma di **Wolfango Vaccaro**
- Partecipano: **Barbara Marchand, Fabrizio «Billo» Levanti, Renzo Nissim, Antonio De Robertis, Gigi Marziali** e rappresentanti della stampa specializzata e alternativa
- 17,15 **RADIOMURALES**
Storie popolari narrate ieri, domani, oggi
- 19— **GR 1 SERA - 5ª edizione**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **I programmi della sera**
— **Ora legale**
Un programma per chi è in viaggio e per chi è a casa, per chi vuol intervenire e per chi vuol solo ascoltare in compagnia di **Enza Sampò** Regia di **Claudio Novelli**
- 21— **GR 1 flash - 6ª edizione**
21,05 **Teatro e costume**
Salud
di **Nicola Manzari**
Suor Bianca, la priora
Wanda Capodaglio
Suor Giovanna, la vicepriora
Evi Maltagliati
Suor Maria
Suor Celeste
Franca Nuti
Suor Maria Grazia Ricchi
Suor Maddalena Luisa Rivelli
Suor Agnese Miranda Campa
Suor Anna Carla Comaschi

- 10,10 **GR 1 - 2ª edizione**
- 10,20 Oggi.
- TEMA: ESTATE**
Svolgimento in musica, varietà, poesia, aneddoti e attualità in compagnia di **Giancarlo Dettori** e con la regia di **Vilda Ciurlo** che presentano:
alle 10,35 **Toni Santagata** con **Cristina Piras** in
Miramare
alle 11,40 **Paola Pitagora** in
La favola... pitagorica
alle 12,15 **Giancarlo Dettori** in
Parliamo con Charlie
- 13— **GR 1 - 3ª edizione**
alle 13,30 **Stefano Satta Flores** in
Perfida Rai
alle 14,25 **Fiorella Gentile** in
Popstar
- « Alice nel paese delle meraviglie »
con: S. Betti, S. Borchì C. De Cristofaro, A. T. Eugeni, O. Grassi, G. Guidelli, M. Guidelli, M. Guidelli, G. Mainardi, C. Ratti, S. Reggi, A. M. Sanetti
- Testo e regia di **Pietro Formentini**
- Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
- 17,40 **Non è un dibattito ma soltanto musica**
- 18— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 18,05 **VIAGGIO TRA I MOSTRI**
Scorribanda sui sentieri proibiti della musica seria di **Alessandro Schwed**
- Suor Chiara Edda Soligo
Voce dell'Arcivescovo
Tino Carraro
Voce del Duca Miguel de Aldemara
Andrea Matteuzzi
Voce di giovane miliziano
- Voci di
falangisti
Pablito
Franco Zerbini
Gabriele Bonazzi
Gianni De Cesare
Dino Peretti
Lola Bonora
Rosalinda Galli
Diana Giberti
Silvana Mangione
Raffaella Minghetti
Fausta Molinari
Maria Paoli
- Alcune suore e novizie
- Regia di **Enrico Colosimo** (Registrazione)
- 22,20 **Soft musica**
23— **GR 1 flash**
Ultima edizione
Radiouno domani
23,05 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Comaschi**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Musica per una domenica d'estate**
- 6,55 **Domande a Radio 2** (I parte)
Nell'intervallo (ore 7):
Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Domande a Radio 2** (II parte)
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del **GR 2**
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmisione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giorgio Guarino**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14— **Musica «no stop»**
- 15— **Paolo Ferrari e Rita Savagnone** presentano:
La bella estate
Un programma di **Marcello Cioccolini** e **Marcello Casco** Regia di **Umberto Orti**
- 16,55 **GR 2 - Notizie**
Bollettino del mare
- 17— **GR 2 - Musica e sport**
avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del **GR 2** in collaborazione con la Rete
- 17,30 **GR 2 - Estate**
- 9,40 **Johnny Dorelli** presenta:
Buona domenica a tutti ovvero
10 ANNI DI GRAN VARIETA'
Testi di **Stefano Jurgens**
Regia di **Federico Sanguigni**
- 11— **Radiotirionfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo** (I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,35 **Radiotirionfo** (II parte)
- 12— **REVIVAL**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Ritratti a matita**
Un programma a cura di **Turi Vasile**
- 18,50 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,55 **MUSICA LEGGERA DAL SUDAMERICA**
II 13326
- 
- Carla Comaschi (ore 21,05 e 23,05 radiouno)**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77
- 20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21— **Laura Putti**
Augusto Sciarra presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Ugo Busoni**
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura
- II 8003
- 
- Paolo Ferrari (ore 15)**

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

La musica, ascoltata insieme a **Simona Scarpati**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti

6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Giorgio Bocca** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a col oloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 679.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma [06]

8.45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **Il cantamore**
Venti secoli di canto d'amore, un programma ideato da **Beppe Chierici** e curato da **Anna Benassi** e **Antonello Caprino** - «Quando l'amore e passione compiuta»

13 — **VALIGIA E PASSAPORTO**
Documenti sonori da tutto il mondo di **Carlo Feola**

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Antonin Dvorak: Il Concerto per violoncello**
Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra [Violoncellista Jacqueline Du Pré - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Daniel Barenboim]

14.45 **GIORNALE RADIOTRE**
QUADRANTE INTERNAZIONALE
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

15 — **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età - Un programma di **Paola Megias** e **Stefano Mura** - Realizzazione di Giuseppe R. Tola

15.30 **Oggi e domani (II parte)**
Incontro bisettimanale con i giovani: **Il ballo** - Una trasmissione di **Riccardo Bertonecchi** e **Renata Molinari** - Realizzazione di Ferruccio Cattoretti

16.15 **Antonin Dvorak: presenza religiosa**
Te Deum op. 103, per soli, coro e orchestra (Marcella Poggio, soprano, Nicola Rossi Lemeni, basso - Orchestra Sinfonica e Coro

19,15 **DUE QUINTETTI DI MOZART**
Wolfgang Amadeus Mozart, Due Quintetti: in mi bem, magg. K. 482 per corno e archi (Quartetto d'archi «Amadeus» e cornista G. Sileri) in mi bem magg. K. 452 per pf. e strumenti a fiato (Quintetto di fiati) - Filarmónica di Vienna e pianista F. Gulda)

20 — **Il sole è il mio soccorso**
Inni e canti al sole nelle culture primitive ed antiche, scelti e presentati da **Angelo Lucano**

20.15 **Nella Vienna di Maria Teresa**
Florian Leopold Gassmann: Ouverture dall'opera «L'amore artigiano» (L'English Chamber Orchestra - dir. R. Bonynge) ♦ **Georg Mathias Monn**: Concertino fagotto in sol magg., per vi. e orch. [V. E. Melkus] ♦ **Georg Christian Wagenseil**: Concerto in mi bem, magg., per ob., fag. e orch. [M. Piguet, ob.; W. Stittner, fag.] ♦ **Capella Accademica** di Vienna (dir. E. Melkus)

20.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno - appuntamento con **Piero Craveri** per i problemi sindacali

10.15 **Antonin Dvorak**
(Muhlausen, 1841 - Praga, 1904) Il **Quartetto Americano**: Quartetto in fa maggiore n. 6 op. 96 per archi «Americano» - Allegro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Finale (Quartetto Innacek Jiri Travnicek e Adolf Sykora violini, Jiri Kratochvil, viola, Karel Kralka violoncello)

10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10.55 **DIMENSIONE EUROPA**
Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arosio**: Europa e cooperazione internazionale - Coordinamento di **Ritana De Gennaro** e **Fausto Dall'Olio**

11.45 **ANTONIN DVORAK: una Rapsodia**
Rapsodia slava in la bemolle maggiore op. 45 n. 3 [Orchestra Filarmónica Ceca diretta da Karel Serná]

12 — **ANTONIN DVORAK: una Sinfonia**
Sinfonia n. 6 in re maggiore op. 60 Allegro non troppo - Adagio - Scherzo (Furiant Presto) - Finale [Allegro con spirito] [Orchestra Filarmónica Ceca diretta da Valclav Neumann]

12.45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

di Torino della RAI diretti da Karel Ancerl - M° del Coro Ruggero Maghin)

16.45 Fogli d'album

17 — **INVITO ALL'OPERA (II parte)**

La Rondine
Commedia lirica in tre atti di Giuseppe Adams (Riduzione da un soggetto di A. M. Willner e H. Reichert)

Musica di **GIACOMO PUCCHINI**

Magda Anna Moffo
Lisette Gabriella Bonini
Ruggero Daniele Baroni
Prunier Piero De Palma
Rambaldo Mario Sereeni
Perichaud Mario Basilio Jr.
Gobin Fernando Jacopucci
Crebillon Robert Amis El Hage
Yvette Sylvia Brigham-Diminziani
Bianca Virginia De Notaristefani
Suzy Franca Mattiucci
Un maggiordomo Robert Amis El Hage

Georgette Sylvia Brigham-Diminziani

Gabriella Virginia De Notaristefani

Lolette Franca Mattiucci

Rabonier Robert Amis El Hage

Un studente Fernando Jacopucci

Direttore **Francesco Molinari**

Pradelli

Orchestra e Coro della «RCA-Italiana»

M° del Coro Nino Antonellini

GIORNALE RADIOTRE

18,45

21 — **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

Janos Ferencsik

Pianista **Boris Petrusinsky**

Franz Liszt: Les Preludes, poema sinfonico n. 3 (da Lamartine) ♦

Sergei Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte a orchestra ♦ **Beia Barok**: Concerto per orchestra

Orch. Sinf. di Roma della RAI

22.25 **L'isola disabitata**

di **Pietro Metastasio**

Costanza: Elena Zareschik; Silvia: Lucilla Morlaes; Enrico: Ezio Basso; Gerardo: Adolfo Gori; Soprano: Giuseppina Arista; Soprano: Giovanna Di Rocco; Tenore: Antonio Pietrangeli; Baritone: Angelo Romero; Arpista: Maria Selmi Donatelli; Flautista: Giancarlo Grazzini; Regia di **Sandro Sequi** (Recostrazione)

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte

Se ne è parlato oggi

Al termine Chiusura

IL SANTO: S. Rosalia. Altri Santi: S. Candida, S. Marcello, S. Rufino, S. Silvano, S. Bonifacio, S. Marino.

Il sole sorge: Torino 6.54, Milano 6.47, Trieste 6.29, Roma 6.38, Palermo 6.38; Bari 6.21. Il sole tramonta: Torino 20.02, Milano 19.57, Trieste 19.39, Roma 19.40; Palermo 19.33, Bari 19.21

RICORDENZE: In questo giorno nel 1907, muore a Bergen il musicista Edward Grieg.

PENSIERO DEL GIORNO: Il dolore è più vario e più ispiratore e più innovatore della gioia. (N. Tommaseo)

Invito all'opera

«La Rondine» di Puccini

ore 17 radiotre

Nel 1913 Ebenschuetz e Berte, direttori di teatro, si rivolsero da Vienna a Giacomo Puccini per chiedergli di comporre un'opera. In un primo momento la proposta piacque a Puccini ma in seguito egli rifiutò. Passò del tempo ed il compositore toscano ritornò al progetto, scrivendo però una vera opera. La «prima» ebbe luogo al Teatro del Casinò di Montecarlo il 27 marzo 1917.

Questa la vicenda: durante una festa nel ricco salotto parigino di Magda di Civr, amante del banchiere Rambaldo, il poeta Prunier conta divertito che a Parigi è ritornato di moda l'amore romantico. Magda, allora, narra agli amici un breve incontro amoroso avuto in passato con uno studente. Ella ha nostalgia di quella innocente freschezza, prigioniera com'è di un mondo cinico e triviale. Il poeta le fa una profezia: Magda volerà fino al mare, verso l'amore, come una rondine. Si rifiuta poi di rivelare come la storia andrà a finire.

Giunge, a questo punto, un

Teatro e costume

Salud

ore 21,05 radiouno

Il lavoro, vincitore del Premio Ibi 1965, è ambientato in un convento femminile di clausura negli ultimi giorni della guerra di Spagna. Proprio mentre si delinea il ritorno della pace, un poeta del popolo che ha invano supplicato asilo, è ucciso davanti alla porta del convento.

La giovane suor Maria, che una violenza subita ha fatto cadere in una dolce follia, nasconde il diario del morto, sottraendo alla guardia civile una lista di «rossi». Le autorità impongono di consegnare le carte. Ora alle suore — che la priora autoritaria e conservatrice ha cercato invano di

giovane provinciale, Ruggero Lastouc, che vuole incontrare Rambaldo, amico di suo padre. Poiché il giovane non è mai stato a Parigi prima di allora, la cameriera di Magda, Lisette, lo convince a recarsi da «Bullier». Magda, trovando su un tavolo un biglietto, sul quale Ruggero aveva segnato il nome del locale, decide improvvisamente di passarvi anche lei la serata. Ordina una carrozza, indossa un semplice vestito di «griset» che la rende quasi irriconoscibile. Lisette, intanto, indossando gli abiti della padrona, esce di nascosto con Prunier.

Da «Bullier», Magda, per liberarsi di alcuni importuni, chiede la compagnia di un giovane che siede solo ad un tavolo. E' Ruggero. Scoppia la classica scintilla d'amore. Giungono Lisette, Prunier e Rambaldo. Magda annuncia al banchiere di amare Ruggero: fuggirà con lui sulla Costa Azzurra. I due giovani vogliono sposarsi.

A questo punto Magda non ha il coraggio di ingannare oltre i puri sentimenti di Ruggero e decide di tornare da Rambaldo.

tener lontane dagli echi della guerra — si impone una presa di coscienza: è giusto limitarsi a pregare per gli altri o non è necessario agire attivamente per la pace, anche a proprio rischio? Coinvolta in una crisi personale e pur riconoscendo in suoi torti, la priora si domanda se la sopravvivenza dell'Ordine non sia più importante della vita di pochi peccatori.

Suor Giovanna, la vice priora, replica a nome di tutte: anche una sola vita umana conta di più. Il convento sarà dunque considerato ribelle dalle autorità franchiste e smantellato: le suore trasferite qua e là per essere rese innocue.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 335, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: L'ile du soleil, Cablo, Pretty baby, Certe volte a Venezia, San Juanito, Vivre une page d'amour, Emmanuelle, I love to love, 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Que sera sera, There you go, Basin street blues, Quando quando quando, io donna io persona, If I could be with you, Nagues, Get up and boogie, Andalucía, I've been living with the blues, A luna menzu mari, Wave, Coriandoli, 1,06 Incontri musicali: Jet setting, I'm in the mood for love, Europa, Racconti di te, Violentango, Zazouera, 1,36 Sosta vietata: Let's dance, Mame, Sambor, Spaghetti insalatina e una tazzina di caffè a Detroit, Don't sleep in the subway, Automatically sunshine, She-A lady, Che sarà, So what's new, 2,06 Applauditissimi: What the world needs now is love, Leaving on a jet plane, La vueltia, La voglia di sognare, Il presidente, Hulaçuk, You don't ever have to be alone, 2,36 Orchestre alla ribalta: Le sud, Let the music play, Piccadilly, F. Chopin (libera trascriz.), Studio (Op 10 n. 12) Giù la testa, Footprints on the moon, Sin, 3,06 Canzonissime: Fio maravilha, Theme from «Mahogany», Call on me, I gardeni di marzo, Teardrops from my eyes, Les moules de mon cœur, 3,36 Per automotivisti soli: Mrs. Robinson, Torpedo blu, Ain't that peculiar, Up up and away, Grande grande grande, Slaughter on tenth avenue, Qui doctor, 4,06 Complessi alla ribalta: Soceadamente, It's not unusual, Light my fire, Snoopy, Samba de uma nota só, Eleanor rigby, Money, Money, Money, penny goes for broke, 4,36 Piccola discoteca: Bluesette, A Paris, Una noisette, Vecchia Roma, Walk your feet in the sunshine, Malagueña, Havana street, 5,06 Due soli e una orchestra: The way we were, Memories don't leave like people do, I discorsi tuoi, The most beautiful girl, The pain of love, Confessions, Lusty lady, Sexi Per un buongiorno: Fiddler on the roof, Fado tropical, F. Liszt (libera trascriz.), Rapsodia ungherese, J. S. Bach (libera trascriz.): Flower mass, Jimmy Dorsey boogie, Coriandoli su di noi, Tijuana taxi, Guadalajara.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol, 9,45 Nachrichten, 9,50 Musik für Tasteninstrumente, 10 Heilige Messe: Predigt: Hochw. Markus Kuer, 10,35-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11,30-11,44 Bilder aus unserer Heimat: «Birken - Tausendjährige Bischofsstadt im Gebirge - 12 Nachrichten - 12,10 Werbe-funk, 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte, 13 Nachrichten, 13,10-14 Wann's gmähtlich wird, 14,30 Schlager, 15 Speziell für Sie! 16,30 Johann Peter Hebel: «Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfrundes», 16,45 immer noch geliebt, Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17,45 Für die jungen Hörer, Volkssagen aus aller Welt, «Ostseeraum», 18,15-19,15 Tanzmusik, Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm, 19,30 Sportnachrichten, 19,45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20,15 «Der Spitzel», Kriminalhörspiel von Jürgen Alberts und Sven J. Kuntze, Sprecher: Hans Neubert, A. Michael Rueffer, Peter Rene Körner, Hansjörg Felmy, Hans Caninenberg, Adolf Furgler, Peter Eschberger und a. Regie: Heinz Wilhelm Schwarz, 20,47 Rendezvous in Musik, 21 Sonntagskonzert: Johann Sebastian Bach: Suite Nr. 3 in D-Dur (Haydn-Orchester von Bozen und Trient; Uti. Paul Angerer); Wolfgang Amadeus Mozart: Kavierkonzert in C-Dur (Fausto Zadra, Klavier; Haydn-Orchester von Bozen und Trient; Leitung: Othmar Trenner), 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19, Kratka poročila ob 11 - 14, Novice iz Furlanjskojulijske krajine ob 11 - 14 - 19,15, Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9,5v. maša.

9,45-13 Prvi pas Dom in izročilo: Vadri zvoki, Nedeljski sestanek z orchestrom; Mladinski oder: Marko Kravos: «Govoreča žogica», Izvedba: Radjiski oder; Nabozna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Vanek in Drejček, Pa se sliš!, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne preneseno: Opernita glasba; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Nedeljsko popoldne.

Marjetica Puntar-
odgovara
vsak petek ob
14,20 na
telefonu 31065



regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Trai monti e valli, trasmissione per gli agricoltori, 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, 14,14-30 Cori e complessi del Trentino, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianco e nero dalla Regione - Lo sport - Il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 8,50 Vite nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9,15-10,10 Santa Messa, 12 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Farugna, Euro Metelli e Mario Sestan, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,30 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Farugna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica), 15,15-30 - Ascolto due - Dal programma di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,06 Feste campestri a cura di A. Sanna, 14 Gazzettino sardo - Gazzettino estate, 14,30 Mare-montagna: musica, Sciaccapiensieri estivo in compagnia di Werter Ascarelli, 15,10-15,30 Canti galluresi, 19,23 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Domenica qua e là, con Giovanna Conti e Roberto Milone.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programm Radio TV, 8,30 Giornale radio, 8,40 Come stai? Sto benissimo grazie, prego, 9,15 Le favole di Elisabetta, 9,25 Intermezzo, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E con noi..., 10,15 Ritratto musicale, 10,30 ed. echi, 10,45 Vanna, 11 E' con noi..., 11,15 Orchestra Bob James, 11,30 Darwin - alla ricerca della perfezione, 11,45 Fabbian show.

12 Colloquio, 12,10 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,40 I punti sulle 1, 13 Brindiamo con..., 14 Autumobile story, 14,30 Notiziario, 14,35 Mini juke-box, 15 Folk e noi, 15,30 Concerto in piazza, 16 B.P.M. record, 16,15 Canta il gruppo The Fatback Band, 16,30 E' con noi..., 16,45 L'angolo di Armando, 17 Io ascolto, 17,10 Programm in lingua slovena.

20,30 Crash, 21 Incontro con i nostri cantanti, 21,30 Notiziario, 21,35 La Domenica sportiva, 21,40 Rock party, 22,15 L'allegria operetta, 23 Musica da ballo, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni, 6,35 Dolce risveglio, 6,45 Bollettino meteorologico, 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta, 7,20 Ultimissime sulle vedettes, novità - Indiscrezioni - pettegolezzi, 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,45 Gran gioco dell'estate, Rompicapo tris, 9 Antiprima sport e musica con Liliana.

10 In diretta con il 507701 con Luisella, Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori, 11,30 Gran gioco dell'estate, Rompicapo tris (gioco), 12 Programma musicale con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Gran gioco dell'estate, Rompicapo tris (gioco), 15,35 Musica e sport, 17 Panorama sportivo, 17,54 Gran gioco dell'estate, Rompicapo tris (gioco), 18-19,30 Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Riepilogo risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni, 8,30-9,30 Notiziari, 8,45 L'agenda, 9,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio, 10 Musica d'archi, 10,10 Convegno evangelico, 10,30 Santa Messa, 11,15 15 con James Last, 11,30 Notiziario, 11,35 Sei giorni di domenica, 12,45 Conversazione religiosa, 13 Concerto bandistico, 13,25 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Tai chi «I Bramieri», 14,45 Qualità - prezzo, Mezz'ora per i consumatori, 15,15 I Nuovi Anghi, 15,30 Notiziario, 15,35 Musica richiesta, 16,15 Sport e musica, 16,15 Note campagnone, 16,30 La domenica popolare, 19,15 L'informazione della sera - Lo sport, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 L'annuncio a Maria di Paul Claudel, 22,30 Studio pop, 23,30 Notiziario, 23,40 Joe Venuti e Joe Albany, 23,55 Paese aperto: La cultura della Svizzera Italiana e vicinanza, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 31, 25 e 19 metri - 93,0 Mhz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 S. Messa, con omelia di P. F. Farusi (in collegamento RAI), 10,30 Concerto, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 Musica in famiglia a cura di A. Morelli, 17,30 Omaggio a Edvard Grieg nel 70° anniversario della morte, a cura di A. Morelli, 18,30 I mesi dell'anno, di R. Melani, «Settembre», 21,30 Blick nach Osten, 21,45 S. Rosario, 22,05 Esperanto, 22,15 Angelus avec le Pape, 22,30 Angelus with the Pope, «Indwelling Spirit», 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani, 23,30 El testimonio cristiano y la credibilidad de la Iglesia, (Intención misional) - Ha hablado El Papa, 24 Radiodomenica (Replica), 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) solo per la zona di Roma - Studio A - Programm Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

27

LE MITOLOGICHE LEGGENDE RIVISSUTE DA ATLANTIC:

POLIFEMO

...e Ulisse, quando Polifemo si fu addormentato prese un palo acuminato, e con la forza lo conficcò nell'unico occhio del gigante, accecandolo...

Il Polifemo ATLANTIC, è lo stesso Polifemo narrato da Omero nella mitica leggenda del viaggio di Ulisse.

BELLISSIMO,
IL POLIFEMO ATLANTIC,
RIVIVRA' CON TE LA SUA
FANTASTICA AVVENTURA



SCALA HO

- | | | |
|------|---------------------------|----------|
| 1508 | Vita greca nell'Acropoli | L. 1500 |
| 1509 | Esercito greco | L. 1500 |
| 1510 | Cavalleria greca | L. 1500 |
| 1511 | Esercito troiano | L. 1500 |
| 1512 | La leggenda di Ulisse: | L. 5000 |
| 1513 | il Cavallo | L. 20000 |
| 1514 | La flotta da guerra greca | |

SCALA 1/32

- | | | |
|------|--------------------------|---------|
| 1604 | Vita greca nell'Acropoli | L. 3000 |
| 1605 | Esercito greco | L. 3000 |
| 1606 | Cavalleria greca | L. 3000 |
| 1607 | Carri da guerra greci | L. 3000 |
| 1608 | Esercito troiano | L. 3000 |

ATLANTIC

per giocare sempre meglio

rete 1

13 — ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarin e Faliero Rosati
Prima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13.25 CHE TEMPO FA

13.30-14 Telegiornale

18.15 JO GAILLARD

ispirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duvivier

Carico pericoloso
Soggetto di Sanford Wolf
Sceneggiatura e dialoghi di Jacques Robert
Personaggi ed interpreti principali:

Jo Gaillard Bernard Fresson
Il primo ufficiale Dominique Briand
Il nostromo Ivo Garrani
Il capo-macchinista Günter Meisner
Il cuoco Patric Prejean
Regia di Christian-Jaque
(Una coproduzione RAI-Radio-televisione Italiana - O.R.T.F. - Screen Gems Limitée - Europe 1 - Télécompagnie)

19.05 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
— Trasloco movimentato
— Per la bella bambaiana
Prod.: Associated Artists

19.20 ZORRO

Quarto episodio
Una scelta imbarazzante

con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

20 — Telegiornale

Publicità

20.40 AGE E SCARPELLI: LE PAROLE SONO CINEMA
(IX)

Brancaleone alle crociate

(1970)
Film - Regia di Mario Monicelli
Interpreti: Vittorio Gassman, Adolfo Celi, Sandro Dori, Beba Loncar, Luigi Proietti, Gianrico Tedeschi, Lino Toffolo, Paolo Villaggio, Renzo Marignano, Augusto Mastrantonio
Prod.: Fair Film

Publicità

22.45 La giostra

Cartone animato di John e Faith Hubley
Terza parte
Prod.: Hubley Studios

Telegiornale



CHE TEMPO FA
Il 59°
Mario Monicelli regista di "Brancaleone alle crociate" (ore 20,40)

svizzera

19.30 Programmi estivi per la gioventù
19.30 SPARATE SUL LEONE
Telefilm realizzato da Michael Forlong - TV-SPOT
20.30 TELEGIORNALE - 10 ediz.
TV-SPOT
20.45 OBIETTIVO SPORT
TV-SPOT
21.15 IN DUE SI CANTA MEGLIO...
22 — ENCICLOPEDIA TV
— La musica popolare - a cura di Roberto Leydi con il London Critics Group e l'Almanacco popolare - 3. - «Canti d'amore» Regia di Enrico Roffi (Replica)
22.55 LES CHANSONS DE BILITIS
— 12 poemi di Pierre Louys con musiche di scena di Claude Debussy
A. Kreis, recitante; G. Gallotta e G. Montrecchi, flauti; G. Albisetti-Rotondi e A. Girardi, arpe; S. Harvey Sachs, celesta; Mimi L. Ceronto, C. Menghi, I. Fraja, C. Mattea, A. Aste - Azione mimica di M. Fisch e A. Corti
Regia di Christian Thaler
23.20 MEDICINA OGGI
L'ulcera gastroduodenale
0,15-0,25 TELEGIORNALE - 30 ed.

rete 2

13 — TG 2 - Ore tredici

13.30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
Sul sentiero... della scuola materna
Un programma di Gabriella Cosimini Frasca
Realizzazione di Giorgio Maulini
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

18.15 OSSERVIAMO LA VITA

Un programma di Fiorenzo Alfieri, Fernando Armati e Lando Landi
Nona puntata
La riproduzione sessuale
Consulenza scientifica di Giusto Benedetti
Regia di Fernando Armati

18.45 TG 2 - SPORTSERA Parziale

19 — ALL'ULTIMO MINUTO

Dramma in alto mare
Soggetto e sceneggiatura di Italo Fasan
con: Silvia Dionisio, Sophia Dionisio, Andrea Aureli, Renato Cortese, Nino Fucagni, Luciano

Luciani, Livio Lorenzon, Pippo Manca, Emilio Marchesini, Maurizio Merli
Direttore della fotografia Aristide Massaccesi
Delegato alla produzione Antonio Minasi
Regia di Ruggero Deodato
(Una coproduzione RAI-Radio-televisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19.45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20.40 Dal XX Festival dei Due Mondi di Spoleto

Maratona di danza

a cura di Alberto Testa
Giovani Solisti Italiani
con la partecipazione straordinaria di Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi
Realizzazione televisiva di Olga Bevacqua
Seconda ed ultima parte

Publicità

21.40

Magia d'Africa

Un programma di Achille Mauri
Seconda puntata
Bokonon

22.40 VIAGGIO IN DUE ISOLE LINGUISTICHE

Un programma di Giorgio Vecchiotti
Consulenza di Sergio Salvi

Regia di Mario Morini
Terza ed ultima puntata
I Serbocroati del Molise

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

16.15 Japan. Ein Film von Pierre Bado. 3. Teil. «Die Ara von Kyoto». Verleih: Telepool
18.50-19.15 Über Massnahmen der Ersten Hilfe. 9. Folge: «Wettlauf mit der Zeit». Filmbücher von Dr. Manfred Raff. Regie: H. Gunter Koch. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau
20.20 Die Karnerleut. Einakter von Karl Schönherr. Die Personen und ihre Darsteller Vintschgauer
Peter Mitterutzner Vintschgauerin
Anny Schorn Der Spitz Lorenz Kröss
Der Fuchsel Markus Kress
Ein Schendamm Hans Stampf
Ein Bauer Theo Rufinatscha
Spieleitung: Peter Mitterutzner
Fernsehregie: Erich Innerrebnis (Wiederholung)
20.55-22.20 Dr. Blitz. Tragödie einer Erstbestellung am Ferney-Pfeiler-Mont Blanc. Ein Film von Lothar Brandner. Verleih: Schonger Film

capodistria

20.55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - «La volpe» - Documentario
21.10 ZIG-ZAG
21.15 TELEGIORNALE
21.35 CINENOTES
Imprese jugoslave in Irak
Documentario
Il reportage è stato realizzato nei cantieri di costruzione delle imprese edili della Bosnia-Erzegovina nell'Irak. Negli ultimi tempi sono sempre più numerose le aziende edili jugoslave impegnate in opere comuni all'estero. Non esportano però solo manodopera, si occupano dei progetti, degli investimenti, ecc. Sono cantieri autogestiti dove oltre ai ponti veri e propri si costruiscono i ponti ideali dell'amicizia con quei Paesi, in particolare con quelli non allineati.
22.05 MUSICALMENTE
— Venni, venni... impallidi —
23.05 ZIG-ZAG
23.10 PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto classico e moderno
La leggenda di Othrid - 1. Prima parte
Musica di Stevan Hristic
Coreografia di Iko Otrin
Corpo di ballo di Maribor

francia

15 — IL MONDO IN GUERRA
La storia della seconda guerra mondiale raccontata da Jean Desailly
23° puntata
16 — AUJOURD'HUI MADAME
16.52 I GRANDI DETECTIVES
«Il cavaliere Dupin: la lettera rubata»
da un racconto di Poe con Laurent Terzieff - Regia di Alexandre Astruc
17.46 UOMINI DEL TUONO
Undicesima puntata del teleomanzo «Yao» con François Bogui
18.15 VACANZE ANIMATE
18.45 NOTIZIE FLASH
18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19.20 ATTUALITA REGIONALI
19.40 NOTIZIE FLASH
19.44 C'ERA UNA VOLTA LA GIOIA DI VIVERE
A questa puntata dedicata a Colette Renard partecipano Bourvil, Monnot e Renard
20 — TELEGIORNALE
20.32 METRO MELODIE
21.40 ALLA RICERCA DI ELIA FAURE
Documentario
22.50 TELEGIORNALE

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyne e Sophie Nel corso del programma: — **CARTONI ANIMATI** — **SHOPPING**
Presenta Adriana Aureli
18.55 IVANHOE - «Il cinghiale nero» - con Roger Moore
19.25 PAROLIANI - Telegiù
19.50 NOTIZIARIO
20.10 TELEFILM
21.05 OROSCOPO DI DOMANI
21.15 QUEL TRENNO PERYUMA
Film - Regia di Delmer Daves con Glenn Ford, Van Heflin
Ben Waden, pericoloso fuciliere, assalta una diligenza e s'impadronisce di una forte somma di denaro. Alla scena assiste Dan Evans, un povero contadino il quale desidera evitare guai, ed è perciò risoluto a non intendersi all'oppio. Il proponimento non incontra però l'approvazione dei suoi che lo inducono a lasciare da parte i propri problemi per collaborare con lo sceriffo.
22.45 MONTECARLO SERA
22.50 NOTIZIARIO - 20 ediz.

LU

I programmi a colori portano il simbolo o Parziale o Parziale

Si conclude il ciclo Age-Scarpelli

Π | S

Cavaliere con macchia e con paura

ore 20,40 rete 1

La serie Age-Scarpelli si conclude nel nome di Brancaleone da Norcia, cavaliere antico e da burletta. Quello che gli spettatori della Rete 1 vedranno — o rivedranno — questa sera è il secondo capitolo delle sue avventure, inaugurate qualche anno prima con un film, *L'armata Brancaleone*, che costituì la realizzazione di un progetto a lungo covato dal regista.



Gassman è Brancaleone

gista **Mario Monicelli**: rappresentare le imprese di una banda di lazzaroni nell'Italia medioevale, e per loro tramite dar conto di una realtà non solo storica, ma pure capace di suggerire raccordi e identificazioni col presente. «Una favola», così Monicelli definiva il film, «che non significa fuga dal reale, ma piuttosto un modo per accostarsi in una dimensione più ricca di possibilità narrative, satiriche, umane, morali e storiche».

La favola di Brancaleone fu accolta dal pubblico con grande favore, e sta fra i massimi campioni d'incasso del cinema italiano; e anche la critica, dopo avere un po' storcito il naso, finì per riconoscerne qualità e meriti. Così fu quasi inevitabile che a quel primo capitolo ne succedesse un secondo, nel rispetto della legge non scritta ma ferreamente osservata che impone di dar seguito a un successo per vedere di spuntarne un altro. E venne nel '70 il *Brancaleone alle crociate*, oggi in programma.

L'applicazione della «legge della replica», di solito, porta a risultati discutibili, perché è difficile che la seconda puntata pareggi il livello della prima. Il successo di pubblico fu tuttavia egualmente notevole, e risultarono confermate le caratteristiche del per-

sonaggio e le intenzioni che avevano animato il regista e i suoi sceneggiatori al momento di chiamarlo in vita. Monicelli, Age, Scarpelli — e Gassman nei panni straccioni del protagonista — coltivano, con *Brancaleone* numero uno e due, l'ambizione di estendere i confini della commedia all'italiana per accoglierli la storia e le opportunità della metafora. Parlando del passato e ne descrivono in termini farsescamente stravolti parecchi comprovati aspetti, ma nello stesso tempo riflettono satiricamente a quanto, degli antichi vizi, sopravvive fra le genti italiane.

Al di là delle intenzioni cri-

tiche, di intervento, ciò che soprattutto colpisce nei due film e ne ha fatto la fortuna è la felicità delle invenzioni che riguardano i personaggi e le situazioni in cui essi si trovano catapultati. Gran personaggio è Brancaleone, che Gassman rende con «una buona dose di personale divertimento e autoironia, facendo il verso ai suoi personaggi tragici e seri di un tempo teatrale non completamente dimenticato e lontano» (Gambetti). Grande trovata il linguaggio, un gergo inesistente in cui si mescolano l'antico volgare, il romanesco e il plebeo. E le situazioni si sommano in una girandola di incidenti, duelli, paure, scontri, incontri e peripezie, ognuno dei quali serve per portare alla ribalta uomini e costumi che lasciano trasparire la propria verità anche dal paradossale, burlesco ribaltamento cui sono stati sottoposti.

La prima volta si era visto

Brancaleone in viaggio verso il feudo pugliese di Aurocastro, del quale si accingeva a diventare signore grazie a un bando d'investitura inopinatamente finito nelle sue mani. In *Brancaleone alle crociate* troviamo lui e la sua armata cenciosa in Terrasanta, alle prese con vicende altrettanto straordinarie e sfortunate. Nell'uno e nell'altro caso, Brancaleone è il «cavaliere» che si merita una realtà e un paese come quelli che l'hanno generato. Suo destino è finire con un pugno di mosche, puntare ai vertici e riuscire a malapena, alla fine, a salvare la pelle. Ma intanto Brancaleone si prende il gusto di dimostrare che la sua straccioneria ostentata non è affatto più esecrabile di quella, nascosta, di tanti suoi avversari. Fra una risata e l'altra, la commedia all'italiana trova spiragli per enunciare qualche amara verità.

g. sib.

«Dietro lo schermo» nella rubrica «Argomenti»

I segreti del cinema

ore 13 rete 1

Da oggi, per tutta la settimana, il «Dipartimento scolastico-educativo» propone alle 13, sulla Rete 1 nella rubrica Argomenti la replica del ciclo intitolato *Dietro lo schermo*.

Questa serie di trasmissioni vuole illustrare «come nasce un film, come si costruisce, quali sono le persone che vi lavorano, quanti interessi economici, culturali e anche politici vi siano dietro». Si vuole, insomma, evitare — come purtroppo accade ancora — che si confonda l'attività dello sceneggiatore con quella dello scenografo.

Per Dietro lo schermo ci si è avvalsi della collaborazione dell'autore-regista Valentino Orsini che dopo aver lavorato a lungo con i fratelli Taviani (Un uomo da bruciare), fu fuorilegge del matrimonio e poi da solo (I dannati della terra, Corbari) si ritirò dal cinema sette anni fa.

All'origine della crisi di Orsini c'è un film «industriale», *L'amante dell'Orsa Maggiore*, che dovette accettare per ragioni di sopravvivenza. «Prima di allora», racconta il regista, «non ero mai sceso a compromessi, ma in quel momento fui costretto dalla crisi finanziaria della società che produceva i miei film e quelli dei Taviani, una situazione che mi colse impreparato e nel disastro economico completo. Fu a questo punto che accettai *L'amante dell'Orsa Maggiore*».

Proprio nel periodo in cui abbandonò il cinema, Orsini accettò di mettere la sua esperienza al servizio della TV per Dietro lo schermo. Adesso, però, lui stesso dovrebbe tornare dietro alla macchina da presa per realizzare un film. Uomini e no, tratto dall'omonimo romanzo di Elio Vittorini.

Approfittiamo della riproposta del ciclo di Dietro lo schermo per vedere che cosa c'è davanti allo schermo, ossia che cosa riserva la produzione italiana alla vigilia della nuova stagione cinematografica che, guarda caso, si apre all'insegna di un film prodotto dalla televisione e che ha vinto il Festival di Cannes: *Padre padrone* dei fratelli Taviani.

Un film, questo, che parte con l'inconsueta caratteristica della novità-affare. L'opera dei fratelli Taviani, che la Rete 2 televisiva trasmetterà dopo averla presentata nelle sale pubbliche, è costata 270 milioni. Ebbene, la cifra è stata ampiamente recuperata dopo la conquista della «Palma d'Oro» di Cannes con le vendite all'estero del film (Francia, Spagna, Germania e Inghilterra).

Contatti per Padre padrone sono in corso anche con il mercato americano dove il film sarà comunque presentato tra qualche settimana al Festival internazionale di New York.

Da qualche giorno sui grandi schermi è cominciata la presentazione di opere italia-

ne importanti, se non altro per la garanzia di chi le firma; altre pellicole interessanti usciranno nei prossimi giorni come: Una giornata particolare di Ettore Scola con Sophia Loren e Marcello Mastroianni, film già presentato a Cannes; lo ho paura di Damiano Damiani con Gian Maria Volonté, giallo politico premito a Taormina; Gran bollito di Mauro Bolognini sulla saponificatrice di Correggio con Shelley Winters, Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Max Von Sydow; Prefetto di ferro: Cesare Mori di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma e Claudia Cardinale; Il mostro di Luigi Zampa con Johnny Dorelli per la prima volta in un ruolo drammatico.

E, ancora, Casotto di Sergio Citti con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Gig Proietti, Jodie Foster, storia in allegria promiscuità di piccoli borghesi e sottoproletari; Mogliamanti di Marco Vicario con Laura Antonelli e Marcello Mastroianni; e Doppio delitto di Steno che ha come protagonisti Ursula Andress e Marcello Mastroianni.

Per ottobre sono annunciate i film di Liliana Cavani, Lina Wertmüller e Sofia Scandurra, rispettivamente *Al di là del bene e del male* (su Nietzsche), Una notte piena di pioggia (con Giannini) e Io sono mia (una coproduzione realizzata da una équipe tutta femminile).

e. b.

ZORRO - Una scelta imbarazzante

ore 19,20 rete 1

Questa serie di telefilm si suddivide in gruppi, ognuno dei quali è costituito da tre o quattro episodi imperniati su un determinato argomento. Quello che caratterizza il gruppo di cui fa parte l'episodio in onda oggi è un'ingente somma di pesos raccolta tra i patrioti di Los Angeles e di Santa Cruz e che dovrebbe servire per l'acquisto di armi e munizioni per sostenere la lotta contro l'invasore. Verdugo di Monterrey, a cui la somma è stata affidata, è prigioniero dei banditi i quali chiedono per il suo riscatto appunto il denaro dei patrioti. Il forzere è custodito dalla figlia di Verdugo, Anna Maria, che in preda all'angoscia, si rivolge a Don

Diego de La Vega (ossia Zorro) per consiglio. Ella, per salvare suo padre, vorrebbe consegnare il denaro pur sapendo che è dei patrioti. Don Diego le consiglia di pazientare, di resistere: finché il denaro non è nelle loro mani, i banditi non oseranno fare del male a Verdugo. Stranamente, Romero Serrano di Santa Cruz, uno dei gentiluomini amici di Verdugo e, apparentemente, fervido assertore della causa dei patrioti, si rivolge alla ragazza di pagare il riscatto e di non sollevare polverone intorno alla vicenda, come hanno intimato i banditi, per il «bene di suo padre». Così, mentre Anna Maria sta per mettere in alto tale suggerimento, interviene Don Diego, nelle vesti di Zorro. (Servizio alle pagine 80-81).

MAGIA D'AFRICA - Bokonon

ore 21,40 rete 2

Ogni uomo deve sapere chi è e dove va, altrimenti come potrebbe vivere serenamente? Quando un uomo vuole conoscere il suo destino deve domandarlo a Fa. Fa è il dio della divinità, il messaggero degli dei, con cui si parla prima d'intraprendere qualcosa obbliga a subordinare l'azione alla riflessione, l'impulso al consiglio. La cerimonia del Fa inizia l'uomo a se stesso, gli rivela il principio immortale che è in lui, fa di lui dei contenuti religiosi, chi consulta il Fa acquista sicurezza, la coscienza della sua unità di fronte alla molteplicità delle circostanze. Per ottenere delle risposte da Fa si utilizzano frequentemente delle conchiglie legate tra loro: standole a terra la loro posizione indicherà il segno ottenuto in risposta dal dio. Ad ogni segno corrispondono dei proverbi, dei sacrifici, dei canti e delle interdizioni. L'uomo che si occupa di consultare il Fa è il Bokonon, il Bokonon è il padre di tutto

ciò che vive sulla terra, dei re e dei loro sudditi, degli adulti e dei bambini. Di conseguenza egli non deve né uccidere né fare del male e neppure portare via una donna a qualcun altro. Il suo ruolo pubblico consiste nel tenersi a disposizione delle persone che le inquietudini della vita spingono a lui. Egli risponde alle domande ed aiuta a ritrovare l'equilibrio. Interrogando l'oracolo deve dire tutta la verità ai consultanti, pregare per loro, condurre nel bosco sacro coloro per i quali è venuto il momento di ricevere la rivelazione del loro destino di uomini adulti. Un Bokonon guarisce i corpi e le anime ed inoltre si occupa di raccogliere le immutabili foglie medicinali e di comporre talismani. Il rispetto che ispira dipende dalla sua qualità: le visite dei suoi clienti sono facoltative. I regali che gli portano proporzionalmente ai loro mezzi. Nessuno, al di fuori della sua famiglia e di coloro che egli ha condotto nel bosco sacro, è tenuto ad onorarlo in una maniera particolare.

VIAGGIO IN DUE ISOLE LINGUISTICHE

ore 22,40 rete 2

Il viaggio attraverso questa Italia «diversa» si conclude in tre paesi del Molise: Acquaviva Collecroce, San Felice, Montemitro. Questi paesi di lingua serbocroata sono la più piccola comunità alloglotta dello stato italiano, in tutto poco più di tremila abitanti. L'origine di queste popolazioni risale ai secoli XV, XVI, quando alcuni slavi, provenienti dalla Dalmazia o dall'Istria, cacciati dalle feroci aggressioni dei turchi, trovarono asilo in queste terre. L'isolamento di questi paesi

dai grossi centri di sviluppo ha contribuito a conservare quasi intero l'antico patrimonio linguistico, ma ha anche determinato un impoverimento della lingua. Per molti bambini di questi paesi la lingua materna, quella che parlano in casa, è ancora il serbocroato, soltanto a scuola imparano l'italiano e con una certa difficoltà. Questo problema viene affrontato in alcune interviste con insegnanti e genitori. I tre comuni hanno chiesto al ministero un distretto scolastico autonomo in cui si insegnino come seconda lingua il serbocroato.

LA GIOSTRA

ore 22,45 rete 1

Finisce stasera il giro sulla giostra della vita, il programma realizzato a colori da John e Faith Hubley. Come i telespettatori hanno potuto vedere nelle due puntate precedenti, il programma fatto con cartoni animati percorre allegoricamente la vita di un uomo, dalla nascita alla morte, passando per il periodo dell'adolescenza e della maturità. L'uomo nel cartoon ripercorre tutte queste fasi sulla giostra, seguendo tutti i passaggi vertiginosi, ad esempio le «montagne russe» del Luna Park rappresentano le difficoltà che naturalmente nella sua vita egli deve e dovrà

affrontare. I «giri», nella loro fase ascendente e discendente, sono la stessa vita, prima tutta tesa al raggiungimento di una meta, poi inevitabilmente in discesa. Il tono è leggero ma ciò che dice è molto serio e può farci riflettere: abbiamo visto le frustrazioni dei bambini, le difficoltà dei giovani, la stressante competizione degli adulti. Poi la giostra si ferma, pronta a ripartire per altri. Nella puntata di oggi, inesorabile, viene appunto questa fine del percorso, la morte che porrà fine al girare vorticoso. Il programma degli Hubley ha seguito nella sua allegoria dei diversi stadi della vita le teorie di Erick H. Erikson.

SCUOLA RADIO ELETTRA LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per

FOTOGRAFO PROFESSIONISTA o fotomatore evoluto



UN CORSO COMPLETO

Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI



Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafili per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.

UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei mate-

riali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

UNA GARANZIA DI SERIETA'

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore... chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCIATA UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIU'?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/905
10126 Torino

PRESA D'ATTO
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
N. 1391

La Scuola Radio Elettra è associata

alla A.I.S.C.O.
Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza
per la tutela dell'allievo.

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/905 10126 TORINO

INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI **FOTOGRAFIA**

Nome _____ Cognome _____ Professione _____ Età _____ Via _____ N. _____ Comune _____ Prov. _____ Cod. Post. _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐

Tespedirli da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o recata su cartolina postale)

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da **Nelide Giammarco**
 — Risveglio musicale
 — L'oroscopo di Maria Maitan
 — Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
 Realizzazione di **Gilberto Visintin** (I parte)
 7 — **GR 1 - 2ª edizione**
 7,20 **STANOTTE, STAMANE**
 — La diligenza... di **Oswaldo Bevilacqua**
 — Ascoltate **Radiouno** (II parte)
 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
 8,40 **CLESSIDRA**
 Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Jean Blondel**
 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con **Carlo Castellana**
 Regia di **Romano Bernardi**
 Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
 13,30 **MUSICALMENTE**
 con **Antonella Lualdi**
 Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
 14,20 **C'è poco da ridere**
 con **Gastone Pescucci**
 14,30 **IL TAGLIACARTE**
Piero Pieroni presenta:
Fumetti di ieri e di oggi di Strazulla
 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
 15,05 **DISCO ROSSO**
 Fermata musicale obbligatoria
 15,30 **PRISMA**
 Storia e cronaca in prima pagina
 Un programma di **Franco Monicelli** e **Angelo Trento**
 Regia di **Ida Bassignano** (Replica)
 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
 19,15 **Ascolta, si fa sera**
 19,20 *I programmi della sera*
 — **Il mondo dello spettacolo**
 Mensile diretto da **Ettore Capriolo**
 con la collaborazione di **Giovanni Buttafava** e **Luciano Chittarini**
 20,30 **Sandro Peres** presenta:
CHITARRE, CHITARRISTI E COMPAGNIA BELLA
 Polemiche, proposte, ricordi e anticipazioni tutto sulle sei corde
 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
 21,05 **Per chi suona la campana**
 Un programma di **Lino Matti** e **Enrica Bonaccorti**
 Regia di **Giorgio Bandini** (Replica)
 11 — **QUANDO LA GENTE CANTA**
 Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
In onore degli sposi (III)
 11,30 **La paranza**
 Racconto di **Fabio Doplicher** letto da **Ruggero De Daninos**
 Regia di **Marco Lami**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
 di **Gianni Papini** (Replica)
 — Asterisco musicale
 12,30 **Marisa Bartoli** ed **Enrico Lazareschi** in **SAMADHI**
 16,15 **E... state con noi**
 oggi
 con **Antonio Lubrano** e **Adolfo Moriconi**
 Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
 Regia di **Michele Mirabella**
 18 — **GR 1 flash - 8ª edizione**
 18,05 **INCONTRO CON UN VIP**
 I protagonisti della musica seria: **Ildebrando Pizzetti**
 18,35 **DEDICATO AI GENITORI**
 La nostra società e i giovani
 Consulenza di **Carlo Tullio Altan**
 Realizzazione di **Claudio Viti**
 3ª *I giovani e la questione femminile* (Replica)
 (Dipartimento scolastico-educativo)
 21,05 **OBBIETTIVO EUROPA**
 Ipotesi sull'Europa di domani di **Lino Matti** e **Giuseppe Liuccio**
 21,40 **DOTTORE, BUONASERA**
 Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**
 22 — **JAZZ DALL'A ALLA Z**
 Un programma di **Lilian Terry**
 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
 23,05 **Radiouno domani**
 — **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI** **Carla Comaschi**
 Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6 — **Un altro giorno**
 Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Oreste Lionello**, **Marisa Merlini**, **Aldo Giuffrè**
 Realizzazione di **Guido Dentice** (I parte)
 Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
GR 2 - RADIOMATTINO
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 8,45 **Arnoldo Foa** presenta: **ARIA CONDIZIONATA** (per chi?)
 con la partecipazione di **Erna Schurer**, **Franco Giacobini** ed **Ernesto Esposito**
 Testi di **Vella Magno**
 Regia di **Manfredo Matteoli**
 9,30 **GR 2 - Notizie**
 9,32 **PRIMA CHE IL GALLO CANTI** di **Cesare Pavese**
 Adattamento radiofonico di **Carlo Musso** *Susa - la puntata*
Corrado Balbis, **Mario Brusa**, **Emma Mariella Furguele**, **Il Giudice Ignio Bonazzi**, **Il Maresciallo Turi Sciala**
 ed inoltre: **Vittorio Battarra**, **Lu-**
 ciano Casasole, **Walter Cassani**, **Silvana Lombardo**, **Gianco Rovere**
 Le canzoni sono interpretate da **Otello Profazio** e **Maurice Bich**
 Regia di **Edmo Fenoglio**
 Edizione Einaudi (Registrazione)
 10 — **GR 2 - Estate**
 10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e **Renzo Montagnani** presentano:
LE VACANZE DI SALA F
 Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina** - Regia di **Enzo Convalli**
 11,30 **GR 2 - Notizie**
 11,32 **Angiolina Quinterone** presenta:
Vacanze in musica
 Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 3131)
 Testi di **Roberto Mazzucco**
 Regia di **Carlo Di Stefano**
 12,10 **Trasmissioni regionali**
 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
 12,45 **Dagli Studi della RAI di Firenze**
Pigmalione '77
 Rivista di **Carlo Romano**
 Musiche e arrangiamenti musicali del **Duo Bettini**
 Regia di **Silvio Gigli**
 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
 13,40 **LE GRANDI PAGINE**
 I capolavori della letteratura narrativa, scelti da **Alessandro Sbardelli** per l'interpretazione di **Riccardo Cucciolla**
 I. Conrad - da - Lord Jim -
 14 — **Trasmissioni regionali**
 15 — **GLI OSPITI**
 Incontri di **Alberto Gozzi** con i protagonisti di tredici racconti da leggere
 Realizzazione di **Gianni Casalino** (Replica)
 Al termine:
Il punto
 Esperienze di ragazzi fiorentini raccolte e presentate da **Piero Pieroni**
 15,30 **GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
 15,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
 15,50 **Supersonic**
 Dischi a mach due
 21,29 **Mariù Safier**
Marco Ferranti presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
 Nuove musiche per i giovani
 Realizzazione di **Ugo Busoni**
 Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
 Bollettino del mare
 23,29 **Chiusura**
 15,45 **Silvio Gigli** presenta:
BOTTA E RISPOSTA TRENT'ANNI DOPO
 Una pioggia di indovinelli attraverso paesi e città d'Italia (I parte)
 16,30 **GR 2 - Notizie**
 16,33 **BOTTA E RISPOSTA TRENT'ANNI DOPO** (II parte)
 17,30 **IL MIO AMICO MARE**
 Un programma scritto e presentato da **Giorgio Mecheri**
 Regia di **Sergio Velitti**
 17,55 **ULTIMI SIME**
 da **Vinicius de Moraes** e **Toquinho**
 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
 18,33 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
 Regia di **Paolo Moroni**
 13085

Mariù Safier (ore 21,29)

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti

6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 **GIORNALE RADIOTRE**

PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Giorgio Bocca - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 **SUCCEDERE IN ITALIA** - 1^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 - Brani di musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

C. Saint-Saëns - Le Rouet d'Omphale - Poema sinf. op. 31 - C. Franck - Variations symphoniques per pf. e orch. - E. Chausson - Le Poème de l'amour et de la mer - (su testo di M. Souchor)

13 - **KEMPF INTERPRETA SCHUMANN**

Robert Schumann - «Carnaval» - op. 9 [Scènes mignonnes sur quatre notes] - Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra [Orchestra della Radio Bavese diretta da Rafael Kubelík]

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 - **TEATRO IN MUSICA DI IERI E DI OGGI (IX)**

Giovanni Sebastiano

Opera radiofonica in un atto

Testo e musica di GINO NEGRI

Giovanni Sebastiano

Mario Basiola jr.

Caterina, sua moglie

Franca Mazzola

Lo psichiatra

Alfredo Mariotti

Giancarlo Tommaso Frascati

Il mezzosoprano

Rosina Cavicchioli

Un infermiere

Gennaro De Sica

Una infermiera

Slavka Taskova Paoletti

Direttore Ferruccio Scaglia

Orchestra Sinfonica di Torino

della Radiotelevisione Italiana

Complesso Beat - I Gufi -

Regia di Gino Negri

14.50 **BRAHMS NELLA CAMERISTICA**

Johannes Brahms: Quattro pezzi per pianoforte op. 119 (Pianista

lo Faggi - Musica originale di

Mario Vavolo - Regia di Augusto

Zucchi (Registrazione)

22.15 **I - BIS - DEL VIOLINISTA**

Pablo de Sarasate, Zingaresca, op. 20 n. 1 (VI Toshiva Eto - Orch. - New Philharmonia dir. Leon Lovett)

• Niccolò Paganini: Morte Perpetua op. 11 (Salvatore Accardo, vl.; Antonio Beltrami, pf.)

• Fritz Kreisler: Ricettivo e Scherzo capriccioso op. 6 per vl. solo (VI Renato de Barbieri) • Henry Wieniawski: Polacca brillante in re magg. op. 4 (VI Glenn Dietrow - Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

Libri ricevuti

23 - Michele Perriera presenta: IL GIALLO DI MEZZANOTTE

con Gabriella Savoja, Enzo Fontana e Giacomo Pera

Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo della RAI

Al termine:

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte

Chiusura

10 - **NOI, VOI, LORO** - Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie - In studio Mariella Gramaglia - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA**

G. Donizetti: La figlia del reggimento - «Convien partir» • A. Thomas: Mignon - «Io son Titania» • G. Bizet: I pescatori di perle - «Siccome un di» • W. A. Mozart: Don Giovanni - «La ci darem la mano» - «Fa la nana, nana» (Sopr. Toti Del Monte) • P. Mascagni: Iris - «Apri la tua finestra» • G. Puccini: La Bohème - «Che gelida manina» • C. Gounod: Faust - «Salve, dimora casta e pura» • G. Bizet: Carmen - «Ah! lei parla di lei» (Ten. A. Costa)

Pagine del Teatro Musicale

Americano: • **CALL ME MADAM** - di Irving Berlin

11.55 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande

12.10 **LONG PLAYING** - G. Schiaffini, jazz a confronto N. 5 - di Giancarlo Scaglia

12.45 **SUCCEDERE IN ITALIA** - 2^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

Julius Katchen, Quintetto in sol maggiore op. 111 per archi (Quartetto Amadeus)

15.30 **uncertodiscorsoestate**

con i protagonisti della realtà giovane, condotto in studio da Emanuele Giordano e Massimo Accanora - e soprattutto, letto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 - **TEMPO PIENO**

Un programma a cura di Gabriele La Porta ed Egidio Luna

Coordinamento di Antonella Proietti Venturini

Conduce in studio Gabriele La Porta

Regia di Mario Procopio

5^a puntata

(Dipartimento scatologico-educativo)

NUOVI CONCERTISTI

Conista Stefano Aprile

Pianista Bruno Moretti

Intervista di Giovanni Carli Ballola

Paul Hindemith: Sonata per corno e pianoforte (1939). Poco mosso - Tranquillo - Vivace • Franz Datta: Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte: Adagio: Allegro - Larghetto - Allegretto

18.15 **JAZZ GIORNALE**

con Renzo Nissim

18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

IL SANTO: S. Vittorino, Altri Santi: S. Lorenzo Giustiniani, S. Urbano, S. Teodoro S. Ercolano.

Il sole sorge: Torino 6.55, Milano 6.48, Trieste 6.30, Roma 6.39, Palermo 6.39, Bari 6.22, il sole tramonta: Torino 20, Milano 19.55, Trieste 19.37, Roma 19.38, Palermo 19.31, Bari 19.20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1827, nasce a Genova Goffredo Mameli. PENSIERO DEL GIORNO: La legge dev'essere breve, perché i non pratici possono facilmente ricordarla. (Seneca)

Commedia di Ludovico Ariosto

La Lena

ore 21 radiotre

Il nome di Ludovico Ariosto, vissuto tra il 1474 e il 1533, è indissolubilmente legato all'*Orlando furioso*, il celebre poema eroico che si ricollega alle storie medievali dei Paladini e dei Saraceni. Ma nel corso della sua molteplice attività letteraria l'Ariosto ha scritto anche cinque lavori teatrali (*Studenti*, rimasto incompiuto; *La Lena*, *Il Negromante*, *I Suppositi* e *La Cassaria*) tutti, dopo un primo tentativo in prosa, in versi endecasillabi sciolti.

Al di là del loro valore artistico e letterario (pittosto limitato, se raffrontato ad altre opere ariostesche), queste cinque commedie sono importanti perché hanno segnato la nascita del teatro del Rinascimento e hanno in un certo senso avviato quella trasformazione del teatro classico — con schemi e regole ben precisi — in qualcosa di completamente nuovo, spigliato, vivace, originale.

Delle cinque commedie ariostesche, *La Lena* è senz'altro la migliore: fu messa in scena dall'Ariosto stesso in veste di regista durante il carnevale del 1528 a Ferrara e

malgrado la presenza di una intellaiatura che risente ancora degli schemi della commedia latina si può considerare, come ha scritto Silvio D'Amico, «un ottimo campione di "pochade" cinquecentesca, vivace, spiritosa, divertente».

Ecco, in breve, la trama della commedia. Flavio, figlio di Ilario, ama, riamato, Licinia, figlia di Fazio e ricorre alla Lena — una donna che abita accanto a Fazio di cui è da tempo anche l'amante — perché l'aiuti a incontrarsi con la fanciulla.

Tutto ciò avviene con la complicità di Pacifico, marito della Lena, e con l'aiuto del servo Corbolo che con mille panzane riesce a spillare a Ilario il denaro necessario per pagare i servizi della Lena.

Sul finale, avendo Corbolo inventato (per commuovere Ilario e fargli sborsare altro denaro) che Flavio è stato sorpreso da Pacifico in adulterio con la Lena, Ilario corre a chiedere aiuto a Fazio il quale, gelosissimo, s'infuria. Ma poi tutto si chiarisce e si aggiusta col matrimonio dei giovani, mentre la Lena è contenta del denaro guadagnato e della fedeltà del suo amante Fazio.

Teatro in musica di ieri e di oggi: Gino Negri

Giovanni Sebastiano

ore 14 radiotre

La nona puntata della trasmissione *Teatro in musica di ieri e di oggi* ci propone questa settimana l'opera radiofonica di **Gino Negri, Giovanni Sebastiano**.

La partitura dell'opera, in un atto, vinse nell'anno 1967 il «Premio Italia». In pubblico l'opera venne rappresentata per la prima volta a Torino nel 1970.

Nell'edizione odierna, della quale lo stesso autore ha curato la regia, Ferruccio Scaglia dirige l'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana di Torino, i solisti Mario Basiola jr., Franca

Mazzola, Alfredo Mariotti, Tommaso Frascati, Rosina Cavicchioli, Gennaro De Sica, Slavka Taskova Paoletti ed il complesso «beat» «I Gufi».

Gino Negri è nato a Milano il 25 maggio 1919. Nella sua città egli è stato allievo al Conservatorio, studiando, fra gli altri, con Paribeni e Bossi. Negri compone soprattutto musiche di scena e radiofoniche.

Dal 1948 egli è collaboratore con F. Carpi al Piccolo Teatro di Milano e dal 1959 è direttore artistico del Teatro del Popolo. Ha composto anche opere specificamente per la televisione.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 353, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Ti voglio dire, Spanish discoteque, Sleepy jaggon, I hear symphony, Gaten, The music it don't mean anything, Help me to fill my heart, Rocking chair, 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di nuovo, Sunnethine in Venice, From souvenirs to souvenirs, Direct south, Fiorellin del fumo, Fai la fila, Slow motion blues, Lili Marlene, Passeggiando per Milano, Mean old bedbug blues, Theme from Mahogany Laura, Bambola, B ues for Brandano, Salomè, 1,06 Divertimento per orchestra: Rosamunde, Lazy sihouettes, Im kienstendordel, Fiddler on the roof, High ball, Alto e mezzo, Spanish Harlem, Berimbau, 1,36 Musica senza passaporto: Rusins and almonds, Santa Lucia luntana, Pretty mermaid of the southern sea, Stenka rasin, American patrol, 2,06 Il melodioso '800: D. Auber, I diamanti della corona, Ouverture, A. Ponchielli, La Gioconda - Atto IV - A te questo rosario - G. Verdi, I due Foscari - Atto 1º - Dal più remoto esilio - A. Catalani, La Wally - Atto 2º - No, coll'amore tu non dei scherzar - 2,36 Giandola musicale: Eleanor rigby, Alla fine della strada, Piccolo cielo, Zappatore, Melina, La premiere otelle, Cachita, 3,06 Invito alla musica: The air that I breathe, Un amore così grande, Merganah, Indian love call, Where have all the flowers gone, Fool, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: L. van Beethoven: Fidelio - Atto 1º - Coro prigionieri - V. Bellini, I puritani - Atto 1º - A te, o cara, amor talora - A. Ponchielli, La Gioconda - Atto 4º - Suicidio - G. Verdi, Aida - Danza Atti, Bellini, Danza dei moretti, 4,06 Parata di successi: Je cherche la Titine, Si fa, la balanga, Feelings, A scintosa, Y'a d la joie, Come un re, España, 4,36 I nostri complessi di musica leggera: Forse sto capendo, Divertimento in sol minore, Il valzer delle favole, Commissario, Zobeida, Addormentarmi, La banda del paese, 5,06 Luke box, Linda, Giorni più giorni, Terre lontane, Dance the body music, Abbi pietà di me, Il dottor Funky, 5,36 Per un buongiorno: The sunnethin, I hear symphony, I see you, Fare, Sax concerto Cecilia, Nun è peccato. Ore 24: **Giornale di mezzanotte.** Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in tedesco: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Aoutur de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,15 Poemigrigi in Valle. 15,30-15,45 **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Lu nedì sport. 14,40 - Aria di montagna - di Aldo Corfer. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. La valigia della speranza, di Sandro Frizzera e Silvano Forti. 23,30-23,45 **Trasmissemme de rupeina ladina.** 13,40 14 Nutizie per i Ladini da Dolomiti. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - I jeuni d'iste te Fodom. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Tre per tre - Musica e parole fuori schema (parte I). 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Tre per tre - Musica e parole fuori schema (parte II). 14,30 Storia, lingua e società nella Regione. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale de

dicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 - Discodidica - Musica rivisitata dal vivo. **Sardegna - 7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11 - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo - Gazzettino estate. 14,30-15 Complessi isolani di musica leggera. 15,05-16,15 Dello studio B - Estate con Ali. Collin - 19,23-20,30 - Fa parentesi - Fatti, notizie, musiche della sera con Giancarlo Sorgia. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia. 11,30-12,30 Gazzettino Sicilia. 2º ed. 14 Girato. 14,40-14,55 Gazzettino Sicilia. 3º ed. La domenica sportiva a cura di Orlando Scarlata. Luigi Tripi. 19,30-19,45 - Maria Vento. 15 Prosa - L'arte di Giulia - Tre atti di Nino Martoglio con Tuccio Musumeci, Umberto Manetti, Fiorella Marti, Franco Caracciolo, Giuseppe Pattavina, Angela Cavo, Giuseppe Lo Presti, Davide Ancona, Michele Abruzzo, Leo Gullotta, Adriana Silvestri, Fernando Lello, Mattia Tolu, Marisa Gappizi, Tullio Pecora, Mario Lodolini, Domenico Coco, Regina di Umberto Benedetto. Musica di Lino Lombardo - Atto II. 15,40-16,05 Creati per voi, con Gianni Creati e Nino Lombardo. Santa Giovannella 4º ed. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4º ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14-30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscana: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi informativi di mezzogiorno. **Lazio - 12,10-12,30** Corriere di Roma e del Lazio: prima edi-

zione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Yes oui, ja, sine. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Edizione insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiama mattina. 7,45-15 Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. 14,30-15 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,30-10 Kleines Konzert. 10,10-05 Nachrichten. 10,11-11 Volksmusik. Hitarade. 11,30-11,35 Sudtiroler Heilkurater. Fibel. 12,10-12 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musik und Dazwischen. 17,17-05 Nachrichten. 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. 18,19-05 Club. 18,19,30 8 Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbungsbeurteilung. 20 Nachrichten. 20,15 Begabung mit der Oper. Bedrich Smeta na - Die verkaufte Braut - (Grosser Querschmitt). Auf. Plar Lorengar. Sieglinde Wagner, Marcel Cordes. Fritz Wunderlich, Gottlob Frick, Ernst Mercker, Nada Puttar. RIAS Kammerchor (Ltg. Gunther Arndt), Bamberg. Symphoniker. Dir. Rudolf Kempe. 21,15 Wer ist wer? 21,20 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenshni

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 15. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furjanje-Ljuljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naših Tjvadan, glasba in kramljanje za poslušavce. Oletnica tedna. Koncert sredi jutra. Predpoldanski omnibus. Glasba po željah. 13,15-15,30 Drugi pas. Za mlade: Glasbene almanah; Kulturna beleznica. Roman v nadaljevanju: V Levstik-Menda - Zapski Time Gramontovo - 1. del. Glasba na našem valu, vodi Marija Kostnapfel. 15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Kasični album; Deželni orkestri. Orkester Glasbene Matice v Trstu vodi Oskar Kjuder. Kas in družba; Slovenski zbori; vmes lahka glasba.

capodistria m 278 montecarlo m 428 svizzera m 538,6 vaticano m 538,6

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 8,30 Giornale radio. 9,4 passi. 9,30 Lettere a Luciano. 9,4 passi. 10,10 in vacanza con. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,11 E con noi. 11,15 Ascoltiamoli insieme. 11,45 Canta Gabi Novak.

12 Prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindano. 13,30 Notiziario. 14 Stradi e galestro. 14,19 Diario di disco. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da. 14,40 Mini juke-box. 15 Celebri pagine pianistiche. 15,30 Bla-bla-bla. 15,45 La Vera Romagna. 16 Mondo del disco. 16,30 E' con noi. 16,45 Edig Galletti. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Panorama orchestrale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Chioscuri musicali. 22,30 Notiziario. 22,35 Palcoscenico operistico. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Pop jazz.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati non simpatici. 6,45 Soltis. 7,15 logico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il commento sportivo di Heleno Herrera. 8 Orosco. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,45 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport. 9,10 Un passo nel passato. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. interventi telefonici degli ascoltatori. 11 i consigli della coppia. 11,15 Rispondi a Roberto Biasoli. 11,30 Argomento del giorno. 11,35 - A.A. A. Carcasi - Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,30 Gran gioco dell'estate. 16 - Funky D. J. - (I parte)

17 - Funky D.J. - (II parte). 17,54 Gran gioco dell'estate. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,20 Ufo documento. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

7 Musica - Informazioni. 7,30-8,30-9,30-10,30. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Notizie per i consumatori. 8,45 L'agenda. 9,05 Goni in edicola. 9,45 Musiche del mattino. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 i programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Canzoni di Lando Fiorini. Gabriella Ferri. **14,40 Villa.** 14,30 L'ammazzacaffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30-16,30 Parole e musica. 17 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 19 A bruciapelo. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21,05 Estate Musicale 1977. Settimane Internazionali di Musica - Lucerna. 24 Intermezzo. 0,10 Galleria del jazz. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,30-10 Kleines Konzert. 10,10-05 Nachrichten. 10,11-11 Volksmusik. Hitarade. 11,30-11,35 Sudtiroler Heilkurater. Fibel. 12,10-12 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musik und Dazwischen. 17,17-05 Nachrichten. 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. 18,19-05 Club. 18,19,30 8 Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbungsbeurteilung. 20 Nachrichten. 20,15 Begabung mit der Oper. Bedrich Smeta na - Die verkaufte Braut - (Grosser Querschmitt). Auf. Plar Lorengar. Sieglinde Wagner, Marcel Cordes. Fritz Wunderlich, Gottlob Frick, Ernst Mercker, Nada Puttar. RIAS Kammerchor (Ltg. Gunther Arndt), Bamberg. Symphoniker. Dir. Rudolf Kempe. 21,15 Wer ist wer? 21,20 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo di retto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 La parola del Papa, di G. Grieco - L'ordinamento della Chiesa di G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Barocco - Mane Nobiscum, di P. G. Sinati. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Les travailleurs immigrés doivent-ils rentrer chez eux? 22,30 - We have read for you. News from the Vatican. 22,45 Chiesa Domestica, di G. Romano - Segnalibro - Mane Nobiscum. 23,30 Hechos y dichos del laicado catolico. 24 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 0,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma). - **Studio A** - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallio musicale. 20-22 Un po' di tutto.

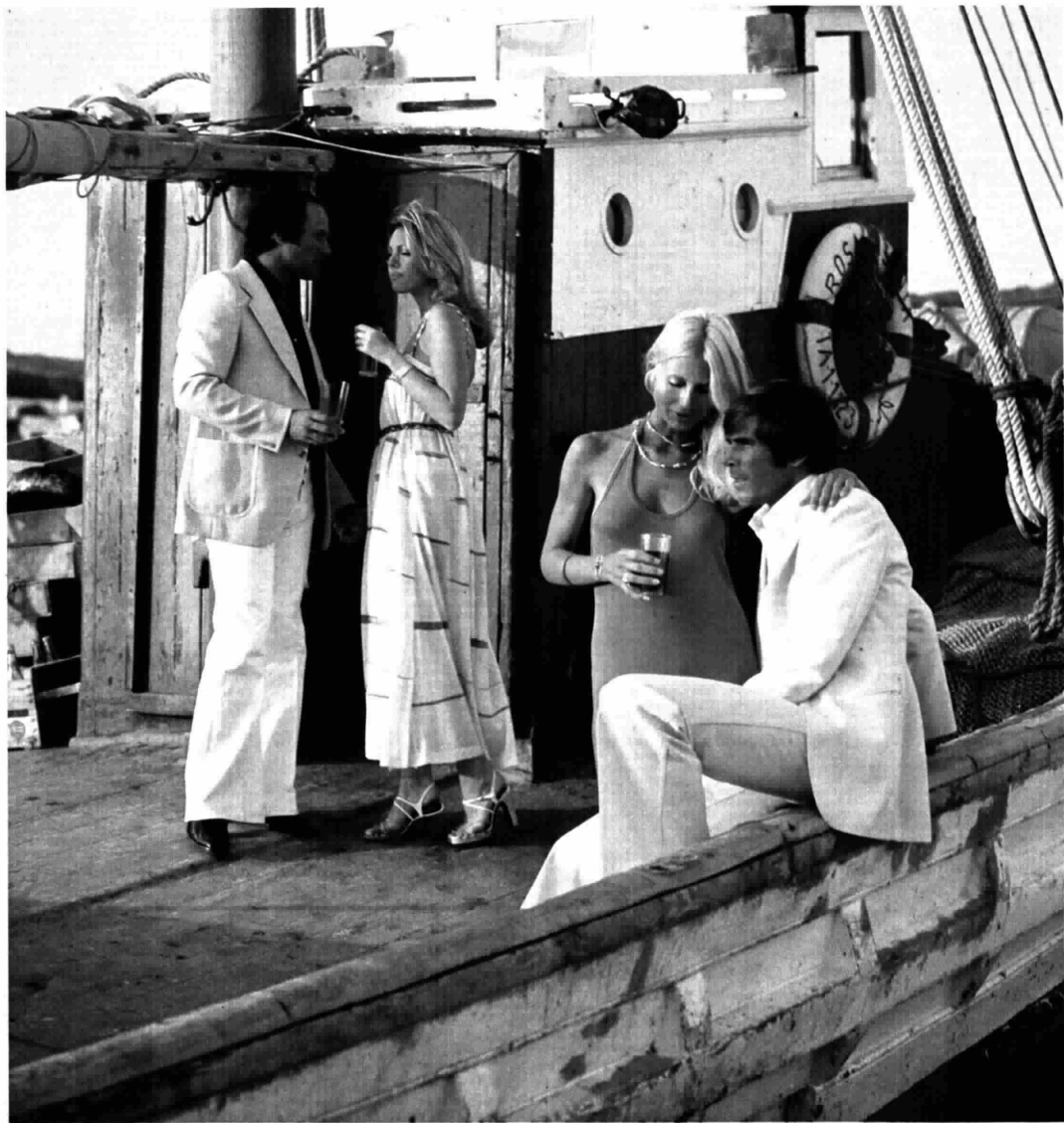
lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

CAMPARI Soda

*Campari: 117 anni di qualità e di prestigio.
Campari: certezza nel mondo.*



rete 1

13 — ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini

Testi e regia di Fabio Pellarini e Fallerio Rosati
Seconda puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

13,30-14

Telegiornale

18,15 LA PISTA DELLE STELLE

Un programma di Hélène Margaritis
con i saltatori-acrobati Urbans, i giocolieri Douglas, gli scimpanzé di Adriano, i saltatori comici Marsino, il duo comico I Corins, Denirens e i cavalli di Sebina Renzi
Presenta Roger Lanzac
Realizzazione di Pierre Tchiernia
Coprod.: O.R.T.F. - Henry Coty

19,10 TOFFESSY

I tv tre
Cartone animato
Prod.: H.D.H.

19,20 ZORRO

Quinto episodio
Appuntamento al tramonto
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolene, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale
CHE TEMPO FA
Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Il terzo invitato

Originale televisivo di Vittorio Barino e Franco Einaudi
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Renato Varsi,

Oswaldo Ruggieri
Giancarlo Padoan
Fredo
Lorenza Varzi
Della Boccardo
Giovanni
Dante Martini
Sara Reddel
Gianna Fioravanti
Siro Barino
Lorenza Pedrotti
Carlo Reddel
Mario Carotenuto
Gerhard Reddel
Vittorio Quadrelli

Hertha Reddel
Adriana Vianello
Luciano Venier
Gino Lavagetto
L'infermiera Nadia Maddalena
Il delegato di polizia
Gianni Mantesi
Diego Galfuri
Roberto Colombo
Cleto Cremonesi
Pino Romano
Antonio Villari
Gianfranco Cifali
Il Capo - Franco Tuminielli
Il signor Dino Quirino Rossi
Il medico legale
Enrico Bertorelli
ed inoltre: Anna Saldigiora,
Natasica Slepizow, Angelo
Mottino, Ezio Bardelli,
Eugenio Romano, Corrado Cannarozzo, Paola Romano
Regia di Vittorio Barino
Distribuzione: T.S.I.
Seconda puntata

Pubblicità

21,45

Barry White in concerto

Regia di Antonio Moretti

22,25 QUESTA SI' CHE E' VITA

Allarme antifurto
con Larry Hagman, Donna Mills, Kate Reid, Danny Doldman, David Wayne

e con la partecipazione di Mark Lenard, David Doyle, Dick Balduzzi, Ivor Barry, Robert Casper, Edward Faulkner
Soggetto di Ron Friedman
Regia di Jay Sandrich
Prod.: Columbia Pictures Television

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 COMUNICAZIONE ED ESPRESSIONE

a cura di Donato Goffredo e Antonio Thier
Regia di Santi Colonna
Informazione ed espressione
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,15 INFANZIA OGGI

Parliamo di streghe
Un programma di Priscilla Contardi
Conduce Nino Dal Fabro
Consulenza di Sabina Manes
Sceneggiatura di Priscilla Contardi
Regia di Sergio Tau
Terza puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,45 TG 2 - SPORTSERA

Parziale
19 — ALL'ULTIMO MINUTO
Il borsaiolo
Sceneggiatura di Italo Fasan
con Andrea Checchi
e con Vittorio Anselmi, Gustavo D'Arpe, Anna Maria Dionisio, Gianni Solaro, Vanda Vismara
Direttore della fotografia
Stelvio Massi

capodistria

20,30 ODPRTA MEIA - CONFINTE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 ARIA DI PARIGI

Film con Jean Gabin, Arletty, Roland Lestaffre - Regia di Marcel Carné
Victor Legare, ex pugile che non era riuscito a diventare un campione, dà anziano la fallentone e si dedica con passione ai giovani pugili, il che infastidisce non poco sua moglie. L'incomprensione tra i due si accentua in particolare quando Victor, un giovane talento, Rossi, si instaurano rapporti più profondi. Il personaggio di Legare è interpretato con sensibilità da Jean Gabin.

23,20 ZIG-ZAG

23,25 TEMI DI ATTUALITÀ
Documentario

23,50 MUSICA POPOLARE
Usi e costumi dell'isola di Pago

Delegato alla produzione
Antonio Minasi
Regia di Ruggero Deodato

(Una coproduzione Rai-Radiotelevisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 TG 2 - DOSSIER

presenta:
Grandangolo
a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

21,30 YES MONTAND: IL SORRISO E LA GRINTA (VI)

Una sera... un treno

Film - Regia di André Delvaux

Interpreti: Yves Montand, Anouk Aimée, Adriana Bogdan, Hector Camerlinck, François Beukeleers, Michael Gough, Senne Rouffaer, Damien De Gruyter, Jan Pere, Nicole Debonne
Prod.: Parc Film-Fox Europe-Les Films Du Siècle

TG 2 - Stanotte

francia

15 — IL MONDO IN GUERRA
La storia della seconda guerra mondiale raccontata da Deshaire (26)

16 — AUJOURD'HUI MADAME

16,51 LA PROVA

Telefilm della serie - L'uomo con la valigia - con John Gregson

17,40 IL TORNEO

Bodicea puntata del telelromanzo - Yao -

18,06 VACANZE ANIMATE

Una trasmissione preparata in collaborazione con i ragazzi dai 6 ai 14 anni

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,40 NOTIZIE FLASH

19,44 C'ERA UNA VOLTA LA GIOIA DI VIVERE

Un film di Julien Duvivier con Fernand Gravel, Lionel Atwill e Hugh Herbert presentato per il ciclo "documenti dello schermo"

Al termine: Dibattito sul valzer viennese

23,30 TELEGIORNALE



Andrea Checchi, protagonista de «Borsaiolo» per la serie «Al l'ultimo minuto» (19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. «La route verte in Frankreich». Filmbericht von Martin Schliesser. Verleih: Bavaria

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma: — CARTONI ANIMATI — SHOPPING

18,55 IVANHOE

«Il soldato di ventura» - con R. Moore

19,25 PARLAIMO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 TELEFILM

21,05 OROSCOPICO DI DOMANI

21,15 LA CASTELLANA DEL LIBANO

Film - Regia di Richard Pottier con J.-C. Pascal, Juliette Gréco, Gianna Maria Canale

Un ingegnere francese, Jean Domergue, ed un tecnico libanese, Mokris, conducono ricerche geologiche in una zona del Libano. Mokris scopre un giacimento di uranio in un terreno appartenente alla contessa Orloff, bella e misteriosa donna, chiamata «La castellana del Libano».

La notizia giunge ad Hobson, amante della contessa, il quale lo fa ripartire.

22,45 A COME AUTOMOBILE

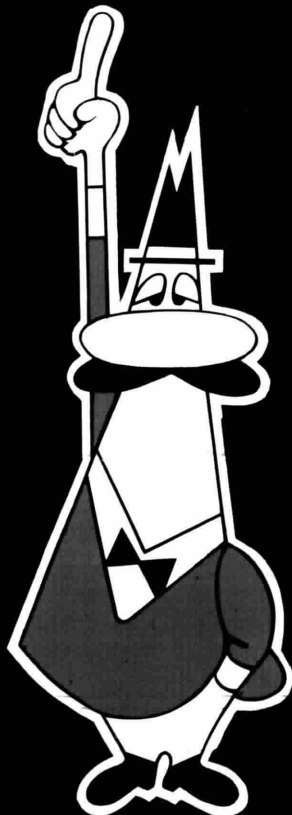
di Andrea De Adamich

22,55 MONTECARLO SERA

23 — NOTIZIARIO - 2° ediz.

questa sera sono in tv con MOHA EXPRESS BIALETTI

**l'unica caffettiera
dove ci sono io:
«l'omino con i baffi»**



'sembra facile

televisione

IL S
«Una sera... un treno» nella serie di Yves Montand

Il sogno e il quotidiano



Anouk Aimee, protagonista del film

ore 21,30 rete 2

Una sera... un treno, dopo *La guerra è finita*, è un altro film-chiave nella carriera di Yves Montand, un documento essenziale per approfondire la variegata ricchezza delle sue qualità di attore. Per lo spettatore televisivo che segue la «serie» curata da Pietro Pintus è anche un'altra cosa: l'occasione per accompagnare alla conoscenza di Montand quella di una semiconosciuta e per molti versi eccezionale personalità di regista-autore. *Un soir... un train* è opera di André Delvaux, belga di Lovanio, quarant'anni quando, nel 1966, ha realizzato questo suo secondo lungometraggio a soggetto.

Del cinema belga, che produce poco più d'una decina di pellicole l'anno (non includendo nel conto l'attività documentaristica, che vanta una sua ricca tradizione), in Italia si sa poco o nulla. Per conoscere Delvaux è necessario frequentare rassegne specializzate e festival, oppure accontentarsi di ciò che scrivono coloro che li frequentano: a parere dei quali questo cineasta, che ha incominciato con cortometraggi e programmi televisivi di argomento cinematografico prima di cimentarsi con il film a soggetto, è oggi uno dei personaggi di maggior spicco nel panorama del cinema mondiale, un «maestro» nascosto e schivo che realizza film soltanto quando giudica indispensabile esprimersi.

Una sera... un treno è l'unica sua pellicola che sia riuscita a forzare gli sbarramenti opposti dal mercato italiano, del resto passandovi come una meteora, non accompagnato dall'informazione che sarebbe stata necessaria per evitare che si perdesse nel gran mare della programmazione commerciale.

L'uomo dal cranio rasato, di due anni precedente, è solo transitato nel nostro Paese per essere proiettato alla Mostra di Pesaro. Nessuna traccia dei successivi *Ren-*

dez-vous à Bray e Belle, dei quali si è avuta notizia unicamente attraverso le corrispondenze dai festival di Berlino e di Cannes del '71 e del '73.

Una sera... un treno, com'era già successo per *L'uomo dal cranio rasato*, nasce dall'affinità che Delvaux scopre con John Daisne, scrittore suo conterraneo i cui romanzi, come scrive Lino Micciché, «hanno invariabilmente per tema il mistero in cui si racchiude la duplicità dell'immaginario e del reale, dell'immanenza fisica e della trascendenza fantastica, in una bruciante tensione introspettiva dietro cui sta una tormentosa problematica morale». Partendo dalle pagine di Daisne, e lavorando personalmente per adattarle alle diverse esigenze dello schermo, Delvaux mette a punto la cifra del proprio mondo e del proprio stile.

Stringendo realtà e fantasia in una compatta unità di stile, Delvaux riflette sui grandi temi della condizione umana: la vita e la morte, l'ambiguità degli avvenimenti, la necessità di confrontarsi con il prossimo cancellando le chiusure e le avarizie spirituali, l'obbligo di comunicare se non si vuol finire nell'autodistruzione.

I fondamenti di questo film e di tutto il suo cinema sono questi. Inconsueti, «diversi», forse difficili, ma di una ricchezza e di un fascino indubitabili.

g. sib.

La trama — «Yves Montand è un professore di filologia fiammingo e ateo, che vive con una donna francese e cattolica, Anouk Aimee. Il professore ha scritto una nuova versione del mistero medioevale di *Ogino*, dove l'Uomo è improvvisamente chiamato dalla Morte a rendere i conti a Dio; la sua compagna, costumista dello spettacolo, è soprattutto affascinata dalle parole che pronuncia l'Angelo nel finale. Per sottolineare la solitudine della donna in un mondo di cui non comprende la lingua, accanto a un uomo che non le ha voluto dare dei figli, il film svolge il suo discorso in margine a una situazione reale: le manifestazioni degli studenti fiamminghi contro la minoranza francese. Sulla via del cimitero, dove non sarà capace di ritrovare la tomba dei suoi morti, Montand litiga con Anouk: si lasciano bruscamente, ma lei lo raggiunge sul treno diretto a un congresso di linguisti. Qui la narrazione si apre verso prospettive oniriche e fantastiche. L'uomo ha l'impressione di scendere dal treno in aperta campagna alla ricerca di un rifugio, che sarà un paese dove si parla una lingua sconosciuta e incombe un'atmosfera di minaccia. In realtà, come sapremo alla fine, è avvenuto uno scontro ferroviario nel quale la donna ha perso la vita» (da *Il Millefilm*, di Tullio Kezich).

ZORRO - Appuntamento al tramonto

ore 19,20 rete 1

Verdugo è ancora prigioniero dei banditi. Intanto, Don Alessandro della Vega, padre di Diego, che è venuto a bordo della carota dell'amico Verdugo, è arrivato improvvisamente a Monterrey deciso a chiedere l'intervento dell'esercito. Questo arrivo preoccupa enormemente Anna Maria, che supplica Diego di andare da suo padre e pregarlo di non far nulla per non peggiorare la situazione del prigioniero. Il luogo designato dai banditi per la consegna del denaro è presso le rovine della vecchia Missione. Romero Serrano, subdolan-

te, continua a suggerire ad Anna Maria che l'unico modo per mettere fine a questa brutta vicenda è quello di pagare « subito » il riscatto. Anna Maria, che pur di salvare suo padre è disposta a qualsiasi sacrificio, decide di recarsi al luogo indicato dai banditi. Don Diego viene informato dell'avvenuta gesto della ragazza e si rende conto che è ora che entri in scena Zorro. In quanto a Romero Serrano, si scoprirà che Don Alessandro era amico di suo padre e che il povero vecchio morì di crepacuore perché questo suo figliolo sciagurato aveva sperperato al gioco ogni suo avere.

II S di V. Barino e Y. Lusa

IL TERZO INVITATO - Seconda puntata

ore 20,40 rete 1

Renato Varzi ha dato alla cognata un appuntamento, ma la sua telefonata è intercettata e il giovane fotoreporter, inseguito da due lochi individui, viene rapito e portato in una fabbrica abbandonata. Renato è convinto di dover parlare con Reddel ma quando incontra l'uomo che voleva parlare con lui si rende con-

to che non si tratta del ricco uomo d'affari. Riesce a fuggire dal luogo del sequestro dopo aver ferito gravemente uno dei suoi rapitori. La polizia nel frattempo si è recata alla villa di Reddel per chiederli informazioni sulle pietre preziose connesse al triplice delitto ma Reddel dichiara di non saperne niente. Renato, lievemente ferito, si rifugia dalla cognata a Villa Reddel.

GRANDANGOLO

ore 20,40 rete 2

Nello spazio riservato alla rubrica Grandangolo, va in onda oggi un servizio già annunciato per domenica 28 agosto e sostituito da un dossier su Kappler. Si tratta di un'indagine fatta a New York dove, dopo la morte di Antonio Gambino (capo delle famose cinque famiglie che nella metropoli controllano il crimine organizzato) si è aperta una sfrenata guerra di successione. A vincerla è stato Carmine Galante, della famiglia Bonanno; da questo spunto parte un'indagine di Paolo Meucci che, dalla mafia vera e propria, si allarga al crimine organizzato in genere. Que-

sto, infatti, è stato troppo spesso identificato con gli appartenenti alle famiglie italo-americane, dimenticando l'immissione di organizzazioni ebraiche, portoricane e di colore. Il giro d'affari in questione è da capogiro. Per definire alcuni aspetti essenziali di questa enorme potenza finanziaria, ci si è serviti di una serie di interviste. A parlare saranno: il prof. Janni, docente alla Columbia University e studioso dei problemi della mafia; Raff Salerno, scrittore, ex agente dell'FBI; il giudice Scopetta, alto magistrato americano; il tenente Franceschini, comandante della Squadra Speciale della polizia di New York.

BARRY WHITE IN CONCERTO



Barry White: un uomo-musica

ore 21,45 rete 1

L'odierna esibizione è stata registrata nel corso dell'ultima tournée italiana. Barry White è stato da più parti definito « l'intuizione ». E' stato infatti lui a capire per primo, agli inizi degli anni Settanta, che stava per scoccare la « nuova ora », quella delle grandi orchestre. Barry White è considerato un uomo-musica per eccellenza. Showman, compositore, produttore, il gigantesco Barry è diventato un mito in tutto il mondo. Nato nel Texas, quarantadue anni fa, Barry White apprende in chiesa le prime nozioni di musica. Con il passare del tempo la personalità di questo « chierichetto » prende consistenza e a sedici anni lo troviamo già in un complesso di rhythm and blues: a trent'anni Barry White comincia a gestire in proprio il suo talento ed oggi è multimilionario.

QUESTA SI' CHE E' VITA - Allarme antifurto

ore 22,25 rete 1

Jane e Albert lasciati soli nella villa Dutton, vogliono far installare un sistema antifurto e si rivolgono pro-

prio a una gang di ladri, dei quali finiscono prigionieri insieme con i padroni di casa che nel frattempo sono rientrati. Tutto, naturalmente, finisce bene.

esigete **BLOCCHI**
in argilla espansa **Leca**



la vostra casa
sarà difesa:

- dal freddo
- dal caldo
- dai rumori

stesso costo di costruzione

risparmio del **30%**
nel riscaldamento



Centri di produzione e vendita:

CUNEO	MAER	Tel. 0172/51772
BERGAMO	LECABETON	Tel. 035/540077
MERANO	ISOBLOCK	Tel. 0473/75103
BOLZANO	LECA MAT	Tel. 0471/950367
BRUNICO	LECABLOCK	Tel. 0474/54143
TRENTO	IMPA	Tel. 0461/51355
PORDENONE	EDIL LECA	Tel. 0434/86136
PAZIENZA	PC	Tel. 0523/36942
PARMA	LECABLOCK	Tel. 0525/27144
MOLINELLA	LECABLOCK	Tel. 051/881805
TOSCANA	LECABLOCK	Tel. 0572/65264
ROMA	LECABLOCK	Tel. 06/5136181
FOGGIA	LECABLOCK	Tel. 0881/81010
LECCE	PBV	Tel. 0832/42816

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Nelide Giammarco
— *Risveglio musicale*
— L'Oroscopo di Maria Mai-
tan
— Accadde oggi: cronache dal
mondo di ieri
Realizzazione di **Gilberto Vi-
sintin**
(I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
STANOTTE, STAMANE
— *La diligenza... di Osvaldo*
— Ascoltate Radiouno
(II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno
dopo giorno, di **Jean Blondel**
- 9 — **Voi ed io:
punto e a capo**
Musiche e parole provocate
dai fatti con **Carlo Castella-
neta**
Regia di **Romano Bernardi**
- 11 — **DONNA CANZONATA**
Un programma di **Meri Franco**
Lao presentato da **Dina Braschi**
con la regia di **Vilda Clorio**
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIOR-
NO**
di **Gianni Papini**
(Replica)
— Asterisco musicale
- 12,30 **Una regione alla volta:
Lazio**
Un programma di **Chiara Beria**,
Filippo Ceccarelli, **Gianni Far-
nati**, **Franco Recanatesi**
Regia di **Marco Lami**
Terza trasmissione

Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione

10,25 Per chi suona la campana

Un programma di **Lino Matti**
e **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**
(Replica)

11 — **DONNA CANZONATA**
Un programma di **Meri Franco**
Lao presentato da **Dina Braschi**
con la regia di **Vilda Clorio**

12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**

12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIOR-
NO**
di **Gianni Papini**
(Replica)
— Asterisco musicale

12,30 **Una regione alla volta:
Lazio**
Un programma di **Chiara Beria**,
Filippo Ceccarelli, **Gianni Far-
nati**, **Franco Recanatesi**
Regia di **Marco Lami**
Terza trasmissione

- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **MUSICALMENTE**
con **Antonella Lualdi**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 **C'è poco da ridere**
con **Gastone Pescucci**
- 14,30 **Il tempo dei Trifidi**
di **John Wyndham**
Sceneggiatura di **Giles Cooper**
Traduzione di **Franca Cancogni**
1ª episodio
Bill Pino Colizzi
Josella Maria Pia Di Meo
Eisepeth Vittoria Lottero
Bill ragazzo Roberto Chevalier
Il padre di Bill Ennio Dollfus
Il direttore Ferruccio Casacci
Senor Umberto Palangues
Ignio Bonazzi
Walter Lucknor Mario Lombardini
Un infermiera Caterina Rochira
Un radiocranista Renzo Lori
I pazienti Romano Magnino
dell'ospedale Paolo Faggi
Mario Marchetti
Adolfo Bertolotti
Un barista Adolfo Fenoglio
Regia di **Pietro Formentini**
(Replica)
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **DISCO ROSSO**
Fermata musicale obbligatoria
- 15,30 **LIBRODISCOTECA**
Romanzi, poesie, saggi e mu-
siche presentati da **Walter**
Mauro e **Giuseppe Neri**
- 16,15 **E... state con noi**
oggi con **Domenico Matteucci**
e **Fabrizio Trionfera**
Spazio radiofonico di intratte-
nimento, musica, riflessioni e
personaggi
Regia di **Michele Mirabella**
- 18 — **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 **TANDEM**
Un programma musicale di
Franco Bracardi e **Cesare Pier-
leoni** con la partecipazione di
Solforio
- 18,35 **INCONTRO CON UN VIP**
I protagonisti della musica
seria: **Emil Giles**

- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **I programmi della sera**
— **Nastroeca**
di **Radiouno**
« ovvero alla ricerca di occa-
sioni perdute » di **Luciana**
Neri
- 20,30 **DEDICATO AL JAZZ**
Emancipazione, confronti e
nuove tendenze, presentate da
Gianni Gualberto
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **CRONACHE DEL TRIBUNALE
SPECIALE**
di **Franco Monicelli**
Realizzazione di **Armando**
Adolgo
Regia di **Marcello Sartarelli**
- V. Il processo ai familiari di
Anteo Zamboni
- 21,25 **Canta Peppino di Capri**
- 21,35 **IL TROVAROBE**
Chiacchiere da palcoscenico
raccolte e proposte da **Beli-
sario Randone**, presentate da
Carlo Cataneo
Regia di **Pino Gilioli**
- 22 — **Concerto dei premiati
al XXV Concorso
polifonico internazionale
« Guido d'Arezzo »**
Registrazioni effettuate il 25, 26,
27 agosto 1977 al Teatro Petrarca
di Arezzo
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **BUONANOTTE**
di **Dalla dama**
DI CUORI: Carla Comaschi
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e
divagazioni del mattino di
Oreste Lionello, **Marisa Mer-
lini**, **Aldo Giuffrè**, **Arnoldo Foà**
Realizzazione di **Guido Den-
tice**
(I parte)
Nell'intervallo
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di
Radiomattino**
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te,
a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **Anteprimadisco estate**
Proposta estiva della disco-
grafia italiana condotta da
Daniela Fava
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **PRIMA CHE IL GALLO CANTI**
di **Cesare Pavese**
Adattamento radiofonico di
Carlo Musso Susa
2ª puntata
Corrado Balbis **Mario Brusa**
Piero **Guido Marchi**
- 11 Maresciallo **Turi Sciala**
Voce **Benita Martini**
Le canzoni sono interpretate da
Otello Profazio e **Maurice Bich**
Regia di **Edmo Fenoglio**
Edizione **Enaudi**
(Registrazione)
- 10 — **GR 2 - Estate**
- 10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**
Laurent Masiero e **Renzo**
Montagnani presentano:
**LE VACANZE
DI SALA F**
Un programma di autori vari
messo insieme da **Clericetti** e
Domina
Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,36 **I BAMBINI SI ASCOLTANO**
a cura di **Claudia De Seta**
I bambini e l'umorismo
Un programma di animazione
del Collettivo « G » di Roma
condotto da **Rita Parisi**
L'umorismo a scuola - 2ª parte
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,56 **CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Radiolibreria**
di **Antonio Amurri**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melo-
dramma italiano, riprese da
concerti operistici, cantate og-
gi da **Margherita Rinaldi**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **TILT**
Musica ad alto livello
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Gianni Giuliano presenta:**
- QUI RADIO 2 ESTATE**
Musiche e divagazioni per le
vacanze
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)
- 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma scritto e pre-
sentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**
- 17,55 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per una
estate diversa e per tutte le
età condotta da **Riccardo e**
Federico
Regia di **Annalena Limantani**
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e**
Maurizio De Angelis
Regia di **Paolo Moroni**
- La duchessa di Krakentorp
Edith Coates
Un notaio **Omar Godknow**
Un caporale **Eric Garrett**
Un paesano **Alan Jones**
Direttore **Richard Bonyngue**
Orchestra e Coro del « Royal
Opera House, Covent Garden »
di Londra
Maestro del Coro **Douglas Robin-
son**
Presentazione di **Guido Pia-
monte**
Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 21,15 **La figlia del reggimento**
(La fille du regiment)
Opera comica in due atti di
**Jules Henri Vernoy de Saint-
Georges** e **Jean-François Alfred**
Bayard
Musica di **GAETANO DONI-
ZETTI**
La marchesa di **Berkenfield**
Monica Sinclair
Sulpizio **Spiro Malas**
Tonio **Luciano Pavarotti**
Maria **Joan Sutherland**
Ortensio **Jules Bruyère**
- 23,29 **Chiusura**

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Programma sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Giorgio Bocca. Al termine: Studio aperto con il giornalista di Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 679.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 **SUCCEDUE IN ITALIA** - 1ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **BRANI DELLA MUSICA DI TUTTI I TEMPI PROPOSTI IN PICCOLO CONCERTO**
F. Liszt - Hummel da Shakespeare - Poema Sinfonico n. 10 - H. Berlioz - La mort d'Ophélie - da Shakespeare (Idali originale per voce e orch.) - F. Mendelsohn-Bartholdy: dalle musiche di scena

13 — WILHELM KEMPFER INTERPRETA BACH E MOZART

J. S. Bach - Capriccio sopra la lontananza del fratello dilettissimo - BWV 992 - C. Grieg, op. 8 - M. Hawkins, sax ten. - Orch. F. Henderson - G. Torelli: Concerto grosso in do magg. op. 8 n. 1 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. B. Maderna) - D. Ellington: Money Jungle (inc. 1962) (El. Ellington, pf. - C. Mingus, cb. - M. Ronch, batt.) - C. Ruggles: Men and Mountains (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scialpi) - J. Blythe: Struggling (inc. 1926) (I. Bertrand's Washboard Wizards) - H. Berlioz: Réverie et caprice op. 8 (VI) - P. Fontanarosa - Orch. Sinf. Radio Lussemburgo dir. L. de Froment) - McCoy Tyner: Little Brother (inc. 1973) (V. Jones, tr. - McCoy Tyner, pf. - Orch. McCoy Tyner) - J.-P. Rameau: Dalle - Pie-

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Quasi una fantasia

divertimento musicale a cura di Giovanni Carli Ballola, con Marcello Piras L. Shields, H. Ragas: Clarinet Mar-malade (inc. 1926) (T. Ladnier, tr.; B. Bailey, clar. - C. Green, cb. - C. Hawkins, sax ten. - Orch. F. Henderson) - G. Torelli: Concerto grosso in do magg. op. 8 n. 1 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. B. Maderna) - D. Ellington: Money Jungle (inc. 1962) (El. Ellington, pf. - C. Mingus, cb. - M. Ronch, batt.) - C. Ruggles: Men and Mountains (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scialpi) - J. Blythe: Struggling (inc. 1926) (I. Bertrand's Washboard Wizards) - H. Berlioz: Réverie et caprice op. 8 (VI) - P. Fontanarosa - Orch. Sinf. Radio Lussemburgo dir. L. de Froment) - McCoy Tyner: Little Brother (inc. 1973) (V. Jones, tr. - McCoy Tyner, pf. - Orch. McCoy Tyner) - J.-P. Rameau: Dalle - Pie-

19.15 **Concerto della sera**

M. Haydn: Notturno in fa magg. (Orch. - Pro Arte) di Monaco di Baviera dir. K. Redel - F. Danzi: Sinfonia concertante in si bem. op. 100 (ID. Klockner, clar. - K. O. Hartmann, fag. - Orch. - Concerto Amsterdam - dir. J. Schroeder) - K. Ditters von Dittersdorf: Concerto in re magg. (VI) - L. d'Asciolla - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. F. Wessmann

20 — **Le musiche di**

Pranzo alle otto

GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Francesco Forte per i problemi economici

21 — **Interpreti a confronto**

di Emilio Riboli - La vocalità nell'opera di Wagner: *Tristan und Isolde* - 4ª trasmissione

22 — **INCONTRI MUSICALI ROMANI 1976**

S. Caluso: Improvvisi per pianoforte (AI pf. l'Autore) - M. Zafred:

- Sogno di una notte di mezza estate - per il dramma di Shakespeare: Ouverture op. 21 - Intermezzo op. 61 n. 5 - Notturno op. 61 n. 7 - Scherzo op. 61 n. 1 - Marcia nuziale op. 61 n. 9 - Finale op. 61 n. 12

10 — **Noi, voi, loro**

Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie

In studio Mariella Gramaglia Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

Un'antologia di **MUSICA OERISTICA**

G. Verdi: Il Trovatore - Condotto e' l'era in ceppi - A. nostri monti - (Irina Arkhipova, m. sopr.; Vladislav Plavko, ten.) - La forza del destino - Invano Alvaro - (Gino Bergoni, ten.; Piero Cappuccilli, bar)

11.35 **ARCHEOLOGIAESTATE**

COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12.10 **CANTOS CAMPESINOS DE CHILE**

Vol. 1 - di Charo Cofré e Hugo Arevalo

12.45 **SUCCEDUE IN ITALIA** - 2ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

ces pour clavecin - Les Sauvages - L'Enharmoniques (Clav. H. Dreyfus) - J. N. Hummel: Tanz für den Apollo - Saal op. 28 (adattamento di Max Schoenberg) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. P. Argento)

15.30 **uncertodiscorsoestate**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuela Giordano e Massimo Acanfora - e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico, con chi può intervenire telefonando al 31.39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — **GLI INTELLETTUALI E LA CRISI**

dal programma televisivo di Nicola Matteucci, Giovanni Russo e Pino Adriano

Adattamento radiofonico curato da Daniela Palladini

17.30 **INTERPRETI A CONFRONTO**

Pianista MARTHA ARGERICH - S. Prokofiev: Sonata n. 3 in la min. op. 28 - D'après des vieux cahiers - C. Debussy: Sourire dans Grenade - n. 2 da - Estampes - R. Schumann: Concerto in la min. op. 54 per pf. e orch. (Orch. dir. Leopold Ludwig)

18.15 **JAZZ GIORNALE**

con Marcello Rosa

18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Sonata per viola sola (Sol. L. Lama) - T. Proccacci: Sonata per violi e pianoforte (L. Lama, v. la; S. Caluso, pl.) (Reg. eff. il 7 ottobre alla Sala del Conservatorio di Santa Cecilia in Roma)

22.40 **Musiche organistiche di autori portoghesi**

A. Correia: Tercio a 4 de 2ª Tom. - Fantasia a 4 de 4ª Tom. - G. Dos Reis: Primo concerto sobre o canto Chao as avessas - Nono concerto sobre o canto Chao as avessas - Primo concerto sobre o canto Chao de Ave Maria Stella - Ottavo concerto sobre o canto Chao de Ave Maria Stella - P. de Araujo: Mezo registro terçado de tres triples (Orch. Gertrud Merzovskiy)

Michel Perrier presenta: **IL GIALLO DI MEZZANOTTE** con Gabriella Savoia, Enzo Fontana e Giacomo Pera

Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo della RAI

Al termine: **GIORNALE RADIOTRE** - Ultima della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Petronio. Altri Santi: S. Zaccaria, S. Fausto, S. Macario, S. Eugenio.

Il sole sorge: Torino 6.56; Milano 6.49; Trieste 6.31; Roma 6.40; Palermo 6.39; Bari 6.23. Il sole tramonta: Torino 19.58; Milano 19.53; Trieste 19.35; Roma 19.36; Palermo 19.29; Bari 19.18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1766, nasce a Eaglesfield John Dalton. **PENSIERO DEL GIORNO:** L'uomo non educato è la caricatura di se stesso. (Friedrich Schlegel)

Presentazione di Guido Piamonte

La figlia del reggimento

ore 21,15 radiodue

La figlia del reggimento di Gaetano Donizetti venne rappresentata la prima volta all'Opera-Comique di Parigi l'11 febbraio 1840, riscuotendo unanime consenso.

Dopo una breve apparizione nel 1842 alla Scala di Milano, la partitura non venne più messa in scena. Fu rappresentata nuovamente soltanto nel corso del 1928.

La trama: *Atto I* - Siamo in Svizzera nel 1815. Maria, una trovatella, è stata allevata dai soldati di un reggimento del duca di Savoia. Ora, divenuta una bella fanciulla, assolve le funzioni di vivandiera.

La protegge, con affetto paterno, il burbero ma generoso sergente Sulpizio, fiero della bellezza e della bontà della figlia adottiva. Della giovane è innamorato un giovane tirolese di nome Tonio e lei ne contraccambia il sentimento.

Tonio giunge al villaggio, deciso a militare sotto la bandiera del reggimento; tuttavia, scambiato per una spia, sta per essere tratto in arresto.

Interviene Maria e narra come egli l'abbia salvata, un

XXV edizione del Concorso polifonico

Premiati ad Arezzo

ore 22 radiouno

Si trasmette l'ormai tradizionale Concerto dei premiati al Concorso polifonico internazionale "Guido Monaco" di Arezzo, venticinquesima edizione, svoltosi quest'anno, sempre sotto il patronato del Presidente della Repubblica, dal 25 al 27 agosto, al Teatro Petrarca.

Si sono iscritti alla famosa competizione ventisette complessi corali.

Fra questi dodici italiani e quindici stranieri, tra cui la Cecoslovacchia, la Polonia, la Romania, l'Ungheria, la Germania Occidentale, vincitrice

giorno, dalla caduta in un precipizio. La vicenda si complica quando entra in scena la marchesa di Berkenfield che nella bella vivandiera riconosce la propria figlia, nata da una relazione illecita. La nobildonna però non si tradisce e inganna Sulpizio dicendogli che Maria è figlia della sorella, morta da anni, e di un capitano francese. Ovviamente pretende che Maria lasci il reggimento e la segua al castello.

Con profondo dolore Maria si congeda dai soldati che l'hanno amorevolmente cresciuta e riceve poi da Sulpizio una visita rimpiangendo i giorni felici trascorsi al villaggio.

La marchesa chiede aiuto a Sulpizio per convincere la giovane ad andare in sposa ad un nobiluomo e gli confida che Maria non è sua nipote ma sua figlia: con questo matrimonio potrebbe riscattare la triste sorte. Sulpizio promette di aiutarla. Giunge però ad un tratto Tonio alla testa del reggimento e chiede la mano di Maria. La marchesa rifiuta, ma la disperazione dei due giovani la convince ad acconsentire alle nozze festeggiate da tutto il reggimento.

Lo scorso anno del primo premio per la sezione femminile, e poi la Norvegia, la Gran Bretagna, il Portogallo, la Grecia e la Turchia. Ricordiamo che l'Italia ha trionfato, sempre in occasione dell'edizione precedente, grazie alla partecipazione del Coro "Illesberg" di Trieste nella categoria delle voci maschili. La gara si articola in sei specialità o categorie: oltre ai complessi di cori maschili, femminili e misti, vi si includono quelli impegnati nel canto gregoriano, nel repertorio folkloristico e infine nell'uso delle voci bianche.

42



**"I capelli..?
Io me li lavo tutte le volte che voglio
con Baby Shampoo Johnson's?"**



Johnson + Johnson

**Baby Shampoo Johnson's
quello delicato.**

rete 1

13 — ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarin e Faliero Rosati
Terza puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

13,30-14

Telegiornale

18,15 YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Littleman
18ª lezione
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,35 TRA IERI E OGGI

Documenti di TV educativa
Programma condotto da Carlo Doglio e Giuseppe Samonà
Prima puntata
La città
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

19,20 ZORRO

Sesto episodio
Disordine a Monterrey
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Mondo che scompare

I Kawelka
Antropologo Andrew Strathern
Regia di Charles Nairn
Una produzione Granada Colour Production

Pubblicità

21,45

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
INGHILTERRA: Wembley CALCIO: INGHILTERRA-SVIZZERA
Telecronista Bruno Pizzul

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Onqka, il papua della tribù Kawelka di cui si parla in «Mondo che scompare» (20,40)

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Prima puntata
Un problema centrale
a cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Massimo Scalise e Nadio Delai
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

18,15 KONNI E I SUOI AMICI

La visita
Telefilm - Regia di Helmut Meewes
Prod.: ZDF-Amburgo

18,45 TG 2 - SPORTSERA Parziale

19 — ALL'ULTIMO MINUTO

Il bambino scomparso
Soggetto e sceneggiatura di Italo Fasan
con: Adriana Asti, Mario Valdemarin
e con: Andrea Bosich, Claudia Caminito, Angela Galati, Ignazio Leone, Enrico Marsciano, Renato Turi, Francesco Vairano, Gabriele Villa
Direttore della fotografia Aristide Massaccesi
Delegato alla produzione Antonio Minasi

Regia di Ruggero Deodato
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Caro papà

Fratello mio
Telefilm comico
Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Donald Sinden, Joyce Carey, Elspet Gray, Joan Hichson, Freda Bamford
Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames Television

21,05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
La A2, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la RAI, la SRG-SSR-TSI e la WDR presentano da: **GERMANIA FEDERALE: Ludwigsburg**

Giochi senza frontiere

Torneo televisivo di giochi
tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Olanda e Svizzera
Ripresa diretta dell'incontro finale
Partecipano le città di:

— UCCLE BOURGOIN (Belgio)
— JAILLEU (Francia)
— SCHLIERSEE (Germania Federale)
— OLDHAM (Gran Bretagna)
— MARINA DI CARRARA (Italia)
— NIEUWEGEIN (Olanda)
— OLIVONE (Svizzera)
Commentatori per l'Italia Giulio Marchetti e Rossana Vaudetti
Pubblicità

22,25

Raccontare la città

di Giulio Macchi con la collaborazione di Franco Donato, Carla Ghelli, Anna Giolitti
Napoli: Prima s'onora appresso s'assassina di Giancarlo Ravasio

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15-19,15 Für Kinder und Jugendliche: **Tischlein Deck**
Dich. 1. Teil - Ein Film nach dem Märchen der Gebrüder Grimm. Verleih: Schonger Film
Natur und Technik. - Der Schnee vom letzten Jahr - Ein Magazin für Kinder mit Marionetten der Augsburger Puppenkiste. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Motiv Liebe. Spielfilm. - Adieu Claude - mit Ilona Grub. Fred Williams u. a. Regie: Roger Fritz. Verleih: Polytel

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gioventù
— **PREMIO A SCUOLA**
— **LO SHOW DI ANETO** della serie «Le avventure di Frozemolo»
— **OCCHI APERTI**
37. Le coperture, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)
— **LE QUATTRO STAGIONI DI VIVALDI**
illustrate da quadri di Breugel
TV-SPOT
20,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ed. 20,45 **DESSINI ANIMATI**
TV-SPOT
21,05 In Eurovisione da Ludwigsburg (Germania): **GIOCHI SENZA FRONTIERE** 77 incontro finale
Porteciano le città di: Uccle Bourgoins (Belgio), Jailleu (Francia), Schliersee (Germania Federale), Oldham (Gran Bretagna), Marina di Carrara (Italia), Nieuwegein (Olanda), Olivone (Svizzera)
Commento di Ezio Guidi
Cronaca diretta
22,30 **TELEGIORNALE** - 2ª ed. 22,35 In Eurovisione da Londra: **CALCIO: INGHILTERRA-SVIZZERA**
RAI 2 Cronaca differita
0,05-0,15 **TELEGIORNALE** - 3ª ed.

capodistria

20,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**
21,10 **ZIG-ZAG**
21,15 **TELEGIORNALE**
21,35 **IN NOME DELLA GIUSTIZIA**
«Un colpo inteso» - Telefilm con Leslie Nielsen, Hari Rhodes, Michael Bell, Celeste Yarnel
Regia di William Hale
Sam Washburn, il procuratore distrettuale, fa chiamare il tenente Danforth per informarlo che apparentemente dei poliziotti sono coinvolti in un furto avvenuto nella notte. Il tenente Danforth irritabile ma duro e onesto poliziotto non può credere alle proprie orecchie... «I suoi uomini, i suoi collaboratori, no, è impossibile!»
Però lo svolgersi degli eventi lo portano ad amare delusioni...
22,15 **PARENZO - PLAVA LA GIUNA**
22,30 **ZIG-ZAG**
22,35 **LA SPAGNA**
«Europa nelle nostre mani»
23,20 **JACK RABBIT**
Documentario dal Festival cinematografico internazionale di Kranj

francia

15 — **IL MONDO IN GUERRA**
La storia della seconda guerra mondiale raccontata da Jean Desailly (25e)
16 — **AUJOURD'HUI MADAME**
16,55 **IL DOTTORE VOLANTE DEL KENIA**
Telefilm della serie «Vivere liberi»
17,40 **IL RITORNO AL PAESE NATALE**
13ª ed ultima puntata del teleorizzante «Yao»
18,05 **VACANZE ANIMATE**
Una trasmissione preparata in collaborazione con i ragazzi da 6 ai 14 anni
18,45 **NOTIZIE FLASH**
18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
19,20 **ATTUALITÀ REGIONALI**
19,40 **NOTIZIE FLASH**
19,44 **C'ERA UNA VOLTA LA GIOIA DI VIVERE**
Questa puntata è dedicata a Jean Delannoy
20 — **TELEGIORNALE**
20,32 **ADDIO BROADWAY**
Telefilm della serie «Uno sceriffo a New York» con Dennis Weaver nella parte di McCloud
21,57 **QUESTIONE DI TEMPO**
Scenari e regia di Jean Delannoy
23,15 **TELEGIORNALE**

montecarlo

17,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE STYQUE**
Nel corso del programma: — **CARTONI ANIMATI**
— **SHOPPING**
18,55 **IVANHOE** - Il bandito mascherato - con R. Moore
19,25 **PARLIAMO A TEMPO**
19,50 **NOTIZIARIO**
20,10 **STYOP AI FUORILEGGE**
- Templar gioca col fuoco - con Roger Moore
21,05 **OROSCOPICO DI DOMANI**
21,15 **LUANA LA FIGLIA DELLA FORESTA VERGINE**
Film - Regia di Bob Raymond con Mei Chen, Glenn Saxon
La giovane Isabel giunge in Africa per indagare sulla morte di suo padre, un noto scienziato, avvenuta in circostanze misteriose alcuni anni prima. Con la collaborazione di George Barret, un cacciatore della zona, Isabel organizza una spedizione. Le difficoltà e i pericoli non mancano, ma fortunatamente in aiuto del gruppo interviene Luana
22,45 **MONTECARLO SERA**
22,50 **NOTIZIARIO** - 2ª ed.



Simmenthal a portata di mano, ed è bello variar secondo piatto!

Simmenthal è polpa
bovina lessata lasciata
raffreddare nella sua gelatina.
L'esclusività della ricetta

Simmenthal garantisce il
sapore pieno e unico
e ne fa un piatto di sicuro
successo.

Simmenthal con verdure
fresche, cotte e con contorni
di ogni tipo è un secondo piatto
sostanzioso e completo.

**HAI DI TUTTO IN CUCINA
O TI MANCA
LA SIMMENTHAL?**

ZORRO - Disordine a Monterrey

ore 19.20 rete 1

Il governatore di Monterrey è partito per la Spagna per svolgere una delicata missione presso la corte. Durante la sua assenza lo sostituirà Don Rico, uomo ambizioso e senza scrupoli, al quale non par vero di far subito sentire alla popolazione il peso della sua autorità. Così ha decretato che, tempo tre ore, i chioschi che i peones hanno allestiti nella piaz-

za principale per vendere i loro prodotti devono sparire. Un drappello di soldati, detti «speciales», irrompe nella piazza e mette mano alla «pulizia». I peones reagiscono, nella gazzarra che segue il capitano Briones fa arrestare Teresa, la bella venditrice di focacce, fidanzata di Joaquin Gastenada, capo dei rivoltosi. Don Diego de La Vega (Guy Williams) decide di andare da Don Rico a protestare in difesa dei peones.

MONDO CHE SCOMPARE - I Kawelka

ore 20,40 rete 1

La tribù dei Kawelka (Nuova Guinea) vive ormai da cinque anni occupandosi esclusivamente di mettere assieme un grande regalo, un Moka, per il capo di una tribù contigua nemica: Perua. Ongka è l'uomo importante della tribù incaricato di reperire 600 maiali, alcune vacche, gli uccelli rari, un camion e forse una motocicletta che costituiranno il dono. Per lui

rinunciare ad organizzare il Moka è la cosa più importante della sua vita. Ongka non ha, all'interno della tribù, l'autorità di imporre: può solo tentare di convincere gli altri ad aiutarlo. Alla fine della narrazione risulterà chiaro che la pratica di scambiarsi doni costituisce un momento organizzato di rapporto economico: infatti la tribù che riceve un Moka lo restituirà dopo un certo tempo con gli interessi. (Servizio alle pagg. 82-83).

GIOCHI SENZA FRONTIERE

ore 21,05 rete 2

Finalissima di Giochi senza frontiere. Si conclude il torneo fra le squadre rappresentanti le città delle sei nazionali europee. Ogni nazione, nello scontro finale, viene rappresentata dalla città che nelle classifiche ha raggiunto il maggior punteggio. L'appuntamento conclusivo quest'anno è in Germania, a Ludwigsburg. Qui, per la storia sportiva e per il ricordo dei tifosi di calcio, alloggiarono i giocatori della nazionale di calcio.

cio durante i campionati mondiali che si svolsero appunto nella Germania Federale. Questa volta si daranno convegno i giocatori delle sei supersquadre. Nell'ordine esse sono: per il Belgio, Uccle Bourgoing; per la Francia, Jailleux; per la Gran Bretagna, Oldham; per l'Olanda, Nieuwegein; per la Svizzera, Olvone; per l'Italia, Marina di Capri; infine la Germania viene rappresentata dalla squadra di Schliersee. Presentatori per l'Italia, ancora Giulio Marchitti e Rosanna Vaudetti.

MERCOLEDI' SPORT - Calcio: Inghilterra-Svizzera

ore 21.45 rete 1

Il calcio inglese volta pagina. Dopo le dimissioni di Don Revie da commissario tecnico, la nazionale affronta a Wembley la rappresentativa svizzera. Secondo gli esperti, Ron Greenwood, il nuovo responsabile, è in grado di ridare nuovo slancio alla squadra che da qualche tempo attraversa un periodo di preoccupante flessione. Greenwood, comunque, è stato chiamato per risolvere i proble-

mi immediati. Il suo contratto è valido solo per tre incontri internazionali: quello di oggi contro la Svezia; il 12 ottobre con il Lussemburgo e il 17 novembre con l'Italia. La sua sorte, quindi, è direttamente legata all'esito del confronto con gli azzurri dal quale dipenderà la qualificazione ai Campionati del Mondo di Buenos Aires. Greenwood è un tecnico molto apprezzato in Inghilterra e la sua nomina è riuscita a dare fiducia all'ambiente.

RACCONTARE LA CITTA' - Napoli

ore 22,25 rete 2

Questo servizio dedicato a Napoli, realizzato da Giancarlo Ravasio, è il secondo della serie proposta da Giulio Macchi sui centri storici italiani. Lo scopo dei vari servizi che compongono la rubrica è comune, quello cioè di sottolineare tutta l'importanza di cui è dotata una città, di far avere agli occhi dei suoi cittadini perché il presente e il futuro possano essere vissuti e programmati in modo giusto e equilibrato. Ma il metodo e lo stile delle varie puntate variano col variare della realtà sociale e storica delle città. Napoli, Se ne parla, è un caso giusto, suggestivo servirsi in modo praticamente esclusivo della ricostruzione sceneggiata della sto-

ria cittadina, per la sempre drammatica realtà di Napoli si è voluta alternare la ricostruzione spettacolare con l'indagine sociologica realizzata nei quartieri del centro storico. Le stesse pietre illustri, anche se a volte deplorevolmente cadenti, vengono calcate dagli attori nella veste di palcoscenico, mentre il monarca d'Imenitel dagli studenti del corso di sociologia dell'Università di Napoli che realizzano l'inchiesta. Ne risulta un quadro complesso e stimolante, in cui accanto agli aspetti drammatici della realtà odierna della città, appare il profondo valore culturale e quindi umano e sociale, delle antiche difese. Un'opera con evidenza la necessità di un intervento responsabile per la loro salvaguardia. (Servizio alle page. 84-85).

**Liberatevi dal grigio dei capelli.
Come e quanto volete.**

1° giorno

6° giorno

12° giorno

18° giorno



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del prigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura; la sua formula esclusiva agisce agendo sui capelli di qualsiasi colore e li ricomincia naturalmente nella loro composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare. Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. E non avrete più bisogno di coloranti. I vostri capelli avranno un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre



È UNA
TRAGEDIA

farsi capire al telefono
quando la dentiera è
malferma. Per fortuna oggi
c'è la super-polvere

orativ

LA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI

da **GIORNALI e RIVISTE**
Direttori:

Umberto e Ignazio Frugiuele

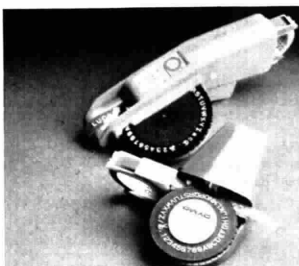
oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana.

MILANO - Via Compagnoni, 28

INTERLAND - Via S. Giovanni, 10 - 00187 Roma - Tel. 06/47801

LA DYMO A SCUOLA CON GLI STUDENTI



Le genitrici non ci si fa caso, ma certi oggetti diventano sempre più indispensabili nella vita di tutti i giorni. Così l'etichettatrice Dymo, strumento che anche i ragazzi usano, è diventato ormai necessario come la penna, la gomma e la matita. Delle belle etichette fatte da loro con un'etichettatrice Dymo, oltre a educarli all'uso delle cose a caso e a scuola. Per questo la Dymo, in occasione dell'apertura delle scuole, presenta due modelli speciali, studiati apposta per i giovani: le etichette 9 mm. lunghi 2 metri. La prima è tutotale, ma la seconda è addirittura a livello professionale, sicché anche i genitori le troveranno utilissime per l'organizzazione della casa. Un'occasione da non perdere per fare un regalo utile a tutti.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Nelide Giammarco
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Maitan
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di **Gilberto Visintin** (I parte)
7 — **GR 1 - 1ª edizione**
7.20 STANOTTE, STAMANE
— La diligenza... di **Oswaldo Bevilacqua**
— Ascoltate Radiouno (II parte)
8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
8.40 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Jean Blondel**
9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Carlo Castellaneta**
Regia di **Romano Bernardi**
Nell'intervallo (ore 10)
GR 1 flash - 3ª edizione
10.25 **Per chi suona la campana**
Un programma di **Lino Matti**
13 — **GR 1 - 5ª edizione**
13.30 **MUSICALMENTE**
con **Antonella Lualdi**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
14.20 **C'è poco da ridere**
con **Gastone Pescucci**
14.30 **MUSICA IN CASA**
Pianoforte a quattro mani
Robert Schumann: Immagini d'Oriente, sei Improvisi op. 66, da Vierhändige Klavierstücke für Kleine und grosse Kinder op. 85 (Duo pianistico Otto e Jacqueline Delfino)
15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
15.05 **DISCO ROSSO**
Fermata musicale obbligatoria
15.30 **IL SECOLO DEI PADRI**
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia sceneggiata da
19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
19.15 **Ascolta, si fa sera**
19.20 **I programmi della sera**
— **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma "70 TELEMACCHIA"
di **Marco Parodi**
con: A. Bonaiuto, I. Bonazzi, M. Brusa, A. Dari, C. Droetto, I. Erbetta, M. Fabbrì, A. Fenoglio, C. Gaipa, R. Herlitzka, E. Irato, R. Lori, V. Lottero, G. Mavara, V. M. Morosi, C. Murta, L. Panti, C. Paracinetto, F. Riccardi, R. B. Sciarro, F. Vaccaro
Regia dell'Autore (Novità)
20.30 **Annarita Spinaci e Antonello Baranta** presentano:
JEANS E VECCHI MERLETTI
Attualità discografiche di ieri e domani
21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
21.05 **- COME TI DIVERTI? -**
Chiacchierate, commenti, frivolezze sul tema, raccolti qua e là da **Francesco Costa**, **Flavia Milanta**,
e **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini** (Replica)
11 — **L'opereetta in trenta minuti - La ballerina Fanny Essler - di J. Strauss**
Un programma di **Vito Molinari** con la partecipazione di **Elisabetta Viviani** e **Cesare Gallino**
11.30 **Livia Cerini** presenta:
LA FIDANZATA DI...
Una ragazza e tanti uomini
Un programma di **Umberto Simonetta** con **Achille Belletti** e **Claudio Caramaschi**
Regia di **Umberto Simonetta**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
12.05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Gianni Papini** (Replica)
— Asterisco musicale
12.30 **Una regione alla volta: Lazio**
Un programma di **Chiara Beria**, **Filippo Ceccarelli**, **Gianni Farneti**, **Franco Recanatani**
Regia di **Marco Lami**
Quarta trasmissione
Annalena Limentani
Musiche di **Cesare Palange**
Regia di **Enzo Convalli** (Replica)
16.15 **E... state con noi**
oggi con **Antonio Lubrano** e **Adolfo Moriconi**
Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
Regia di **Michele Mirabella**
18 — **GR 1 flash - 8ª edizione**
18.05 **TANDEM**
Un programma musicale di **Franco Bracardi** e **Cesare Pierleoni**
con la partecipazione di **Solforio**
18.35 **INCONTRO CON UN VIP**
I protagonisti della musica seria: **Carl Maria von Weber**
Gianfranca Montedoro e **Umberto Santucci**
Realizzazione di **Roberto Anselmi**
19.25 **Orchestra nella sera**
21.45 **SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE**
W. A. Mozart: Sonata in mi bem. magg. K. 302; Allegro - Andante grazioso (Rondo) (Riccardo Brenzola, vl.); **J. Brahms**: Sonata in sol magg. op. 78; Vivace non troppo - Adagio - Allegro, molto moderato (Pinchas Zukerman, vl.); **Daniel Barenboim**, pf.)
22.30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di **Stefano Maggolini** e **Franco Poletto** interpretate da **Isa Di Marzio**, **Enzo Guarnieri**, **Mariella Montemurri**, **Silvio Spaccosi** - Elaborazioni musicali di **Enzo Guarnieri** - Regia di **Vittorio Lemore**
GR 1 flash - Ultima edizione
23 — **Radiouno domani**
23.05 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Comaschi**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Johnny Dorelli** presenta:
Buona domenica a tutti
ovvero
10 ANNI DI GRAN VARIETA'
Testi di **Stefano Jurgens**
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nel corso del programma:
— 6.30 GR 2 - **Notizie di Radiomattino**
— 7 Bollettino del mare
— 7.30 GR 2 - **RADIOMATTINO**
— Buon viaggio
8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
8.45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorgiolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**
9.30 **GR 2 - Notizie**
9.32 **PRIMA CHE IL GALLO CANTI**
di **Cesare Pavese**
Adattamento radiofonico di **Carlo Musso** **Susa**
3ª puntata
Corrado Balbis **Mario Brusa**
Piero **Guido Marchi**
Gaetano Benoit **Pino Caruso**
Giannino Catalano **Mico Cundari**
Goncia **Elena Calva**
Voice **Benita Martini**
Le canzoni sono interpretate da **Otello Profazio** e **Maurice Bich**
Regia di **Edmo Fenoglio**
Edizione Einaudi (Registrazione)
10 — **GR 2 - Estate**
10.12 **Dagli Studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e **Renzo Montagnani** presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti** e **Dolina**
Regia di **Enzo Convalli**
11.30 **GR 2 - Notizie**
11.32 **Angiolina Quinterno** presenta:
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)
Testi di **Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
12.10 **Trasmissioni regionali**
12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
12.45 **VI PIACE TOSCANINI?**
A vent'anni dalla scomparsa del maestro
Un programma a cura di **Luciana Corda**
Coordinato e presentato da **Guido Turchi**
Regia di **Gastone da Venezia**
10ª puntata
Regia di Paolo Filippini (I parte)
13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
13.40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
riprese da concerti operistici cantate oggi da **Mario Del Monaco**
16.30 **GR 2 - Notizie**
16.33 **QUI RADIO 2 ESTATE** (II parte)
17.30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma scritto e presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**
17.55 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età
condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
18.33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
19.30 GR 2 - RADIOSERA
19.50 **Supersonic**
Dischi a mach due
21.29 **Mario Safier**
Marco Ferranti presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Ugo Busoni**
Nell'intervallo (ore 22.30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
23.29 Chiusura
Riccardo Heinen (ore 17.55)



QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Giorgio Bocca**. Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 **SUCCIDE IN ITALIA** - 1^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
Musiche di Antonio Vivaldi, Wolfgang Amadeus Mozart, Richard Strauss
- 10 - **Noi, voi, loro**
Giorno per giorno, fatti, argomen-

- 13 - **KEMPF INTERPRETA MOZART e CHOPIN**
Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475 e Frédéric Chopin: Fantasia-Improvisu in do diesis minore op. 66. Sonata n. 3 in si minore op. 58

- 14 - **GIORNALE RADIOTRE**
Pomeriggio musicale con:

- Antonio de Cabezón (1510-1566). Pavana e variazioni (Arpista Elea Zaniboni)
- Pierre Certon (1510-1572). Tre canzoni libertine - del Rinascimento francese (Complesso vocale - Jacques Feuillet).
- «La, la, la, je ne lo se dire», canzone a quattro voci miste e strumenti (L'Ensemble Musica Antiqua - dir. Bernhard Klee)
- Daniel Lesur: Symphonie de danses (1958) (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. Rodriquez Fauré)
- Olivier Messiaen: «Oiseaux exotiques» - per pf e piccola orch. (1955) (Sol. Yvonne Loriod - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna)
- Eric Satie: «Entri acte cinématographique» - dal balletto «Relache» (1922) (Orch. da camera «Die Reihe»)
- Rolf Liebermann: Concerto per pezzband e orchestra sinfonica (Pf. Tony Lenzi - Orch. Sinf. di

- 19,15 **Concerto della sera**
Emmanuel Chabrier: «España» - rapsodia per orchestra - Édouard Lapoia: Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra

- 20 - **Le musiche di**
Pranzo alle otto

- 20.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno - appuntamento con **Fausto De Luca** per la politica interna

- 21 - **FESTIVAL DELLE FIANDRE 1976**
Jacobus Galla: Tre Motetti (1586-1591) • Philippe De Monte: Quattro Madrigali: O suavis et dulcedo, mottetto a otto voci (1575) • Orlando di Lasso: Musica de donum, mottetto a otto voci • Tommaso Ludovico da Victoria: Domine non sum dignus, mottetto a quattro voci (1583). O sacrum convivium, mottetto a otto voci (1572) • Orlando di Lasso: Domine ne in furore tuo arguas me, a cinque voci (Idi Salmi Penitenziali di David) (1584)

In occasioni, notizie in studio **Mariella Gramaglia**. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

- 10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10.55 **ANTOLOGIA DI MUSICA OPERISTICA**

G. Verdi: Otello: «Esultate!» - Ora e per sempre addio - ♦ P. Mascagni: Cavalleria rusticana - Mamma, quel vino è generoso - ♦ G. Verdi: Aida - Celeste Aida - ♦ G. Meyerbeer: L'Africana - O paradiso - ♦ R. Leoncavallo: La Bohème - Festa adorata (Ten. Mario Del Monaco) • G. Verdi: La Traviata - E' strano - ♦ V. Bellini: I Puritani - Qui la voce - ♦ G. Puccini: Madama Butterfly - Un bel di vedremo - Gianni Schicchi - O mio babbino caro (Sopr. Renata Scottò)

- 11.35 Pagine del Teatro Musicale Americano - «THE KING AND I» - di Richard Rodgers
- 11.55 **COME E PERCHÉ?** - Una risposta alle vostre domande
- 12.10 **LONG PLAYING**
- Carolina Dreams - di Marshall Tucker Band
- 12.45 **SUCCIDE IN ITALIA** - 2^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

Roma della RAI e Orch. Jazz di Armando Trovatioli dir. Ferruccio Scaglia)

- 15.30 **uncertodiscorsoestate**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emanuela Giordano e Massimo Acanfora** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

- 17 - **STAGIONI DEL MELODRAMMA** - Presentazione di **Gioacchino Lanza Tomasi** *Romantiche Oper*
Carl Maria von Weber: Overture: Ocean thou mighty monster - (Sopr. Maria Callas). Euryanthe - Wo' berg' ich mich? - (Bar. Sherrill Milnes). Der Freischütz - Was gleicht wohl - coro dei cacciatori • **Ludwig Spohr**: lessonda: Overture • **Heinrich Marschner**: Hans Heuting. An jenem Tag - (Bar. Heinrich Schlusius) • **Gaspare Spontini**: Agnes von Hohenstaufen - O re dei cieli - (Sopr. Anita Cerquetti) • **Richard Wagner**: Die Feen Overture: Das Liebesverbot oder die Naziz von Palermo: Overture

- 18,15 **GIORNALE RADIOTRE**
con **Francesco Forti**
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Pro Canto Antiqua
Direttore Bruno Turner (Registrazione effettuata il 18 giugno dalla Radio Belgia)

- 22 - **Idee e fatti della musica** di Gianfranco Zaccaro

- 22.20 **Claude Debussy: per pianoforte**

Pour les arpeges composés, n. 11 da «Douze Etudes pour piano» (Chopin) [A. Weissenberg]: La ille aux cheveux de lin, n. 8 da «Douze Préludes» (1^{er} Livre) [N. Lele]. Serenade aux douls, n. 3 da «Children's Corner» (a Chouchou) [A. Benedetti Michelangeli]. Clair de lune, n. 3 da «Suite Bergamasque» [P. Extrémont]. In blanc et noir, tre capricci per due pf. (R. e G. Casadesu)

- 23 - **Michele Perriera presenta:**
IL GIALLO DI MEZZANOTTE con **Gabriella Savoia, Enzo Fontana e Giacomo Pera**
Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo della RAI

Al termine
GIORNALE RADIOTRE - Ultima della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Regina. Altri Santi: S. Nemorio, S. Anastasia, S. Panfilo. Il sole sorge: Torino 6.57; Milano 6.51; Trieste 6.32; Roma 6.41; Palermo 6.40; Bari 6.24. Il sole tramonta: Torino 19.57; Milano 19.51; Trieste 19.35; Palermo 19.28; Bari 19.16.

BICORRENZE: In questo giorno, nel 1791, nasce a Roma il poeta **Giosuè Belli**.

PENSIERO DEL GIORNO: Ogni qualunque operazione dell'animo nostro ha sempre la sua certa e inevitabile origine nell'egoismo. (G. Leopardi)

Brani di Mozart e Brahms

Sonate per violino e pianoforte

ore 21,45 radiouno

Riccardo Brengola e Giuliana Bordini, rispettivamente violinista e pianista, aprono il consueto appuntamento con le «sonate per violino e pianoforte».

Nella loro esecuzione ascolteremo la *K 302*, in *mi bemolle maggiore* di Wolfgang Amadeus Mozart, che scrivendola nel 1778 la volle inserire nelle cosiddette *Sonate di Mannheim* (K. 301, 296 e 302-306) note pure come *Sonate Palatine* per la dedica alla moglie dell'Elettore del Palatinato, Maria Elisabeth, moglie di Karl Theodor.

Mozart — come ci ricorda Alfred Einstein — incominciò a lavorare seriamente a queste sonate allorché si stancò delle composizioni ordinategli dal flautista dilettante De Jean.

Ma, dal manoscritto originale, non appare improbabile che alcuni tempi di questi brani fossero destinati in origine al flauto anziché al violino, oppure ai due strumenti a scelta.

In particolare questo vale per il primo movimento del

la *Sonata K. 301* e l'intero arco della *K. 303*, dal carattere squisitamente flautistico.

«Comunque sia», afferma sempre l'Einstein, «queste sono le prime vere sonate concertistiche di Mozart. Il violino non è più condannato a interiezioni occasionali o a imitazioni accidentali; esso si alterna ora col pianoforte e spesso, come ad esempio nel bellissimo e solenne "Rondò" della *K. 302*, segue apertamente ed enfaticamente la melodia all'ottava superiore. Ciò non impedisce pertanto che, allorché il pianoforte conduce la parte melodica, vengano a lui affidate figure d'accompagnamento non del tutto appropriate».

In quanto ai soli due tempi in cui s'articola quest'opera ricordiamo che tale forma era stata un giorno la regola di Johann Christian Bach sia a Mannheim sia a Parigi: Mozart non poteva fare a meno di attenersi.

Il programma si completa con la *Sonata in sol maggiore*, op. 78 (1878-1879) di Johannes Brahms, nelle mani di Pinchas Zukerman e di Daniel Barenboim.

VIII/Varié Festival
Dal Festival delle Fiandre 1976.

Musiche del Cinquecento

ore 21 radiotre

Dal Festival delle Fiandre abbiamo oggi un programma cinquecentesco che si apre con tre Motetti del maestro sloveno Jacobus Gallus, nato a Ribnica (Carniola) il 1550 e morto a Praga il 18 luglio 1591.

Il compositore viene anche indicato con i seguenti nomi: Jacob Petelin, Handl, Hähnel, Handeliuss e Carniolus. Tra i suoi incarichi ricordiamo quello di cantore al Convento di Melk e nella Cappella di corte viennese.

Nel 1585 Gallus assunse il posto di maestro di cappella

della Chiesa di S. Giovanni a Praga, restandovi sino alla morte.

La trasmissione prosegue con alcuni madrigali, di Philippe De Monte, maestro fiammingo vissuto tra il 1521 e il 1603 (fu al servizio anche di Filippo II d'Asburgo e dell'imperatore Massimiliano II), e con altri motetti a firma di Orlando di Lasso (1530-1594) e di Tommaso Ludovico da Victoria (1548-1611).

Sono queste pagine eccellenti, in cui il linguaggio polifonico dell'epoca si esalta nella sua più intensa illuminazione poetica, religiosa, musicale.

50

la mia cucina

IN EDICOLA

GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA



Una guida pratica e completa per acquistare, per cucinare, per risolvere ogni problema di cucina: 120 fascicoli; 4000 ricette dalle più facili a quelle dell'alta cucina; migliaia di suggerimenti pratici e di consigli dietetici, merceologici, gastronomici; oltre 3000 illustrazioni tutte a colori. Ogni settimana in edicola a L. 600 un fascicolo interamente illustrato a colori.

con il primo fascicolo **IN REGALO**
il secondo e la copertina completa del primo volume

EDIPEM

rete 1

13 — ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarin e Falerio Rosati
Quarta puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

13-14 Telegiornale

17 — CHIAVARI: NUOTO Campionati assoluti

18,15 LUCIEN LEUWEN

dal romanzo di Stendhal
Quarto episodio
Adattamento e dialoghi di Jean Aurencie, Pierre Bost e Claude Autant-Lara
Personaggi ed interpreti principali:
Lucien Leuwen Bruno Garcin
Bathilde de Chasteller Nicole Jamet
Signora d'Hocquincourt Antonella Lualdi
Dottor Du Portier Jacques Monod
Marchese de Pontlevé
Mario Ferrari
Roller I
Altri interpreti: Catherine Coste, Gerard Boucaron, Mady Mesplès, Vaughan Biecher, Bernard Mesquich, Martine Ferrière, Nicole Maury, Jean Martinelli
Musiche di Bernard Gérard e Bruno Gilet
Direttore della fotografia Wladimir Ivanov
Regia di Claude Autant-Lara
(Coproduzione O.R.F. - RAI - S.S.R. - R.T.B. - Technisonor)

19,20 ZORRO

Settimo episodio
Occhio per occhio
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Johnny Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale
CHE TEMPO FA
Pubblicità

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40 In diretta dalla Grande Sala dei Congressi della Fiera di Milano in occasione dell'ERTEL-3-ANIE (Esposizione Eu-

ropea Radio Televisione ed Electroacustica)

Stasera con voi

Loretta e Daniela Goggi, I Ricchi e Poveri, Oreste Lionello
Orchestra Ritmica della Radiotelevisione Italiana di Milano diretta da Gorni Kramer
Regia di Gian Maria Tabbarelli

Pubblicità

22 — Le grandi battaglie del passato

Un programma di Henri de Turenne
CARTAGINE 149-146 a.C.
Regia di Jacques Dupont

L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

Pubblicità

Telegiornale



Nicole Jamet e Bathilde de Chasteller in «Lucien Leuwen» che va in onda alle 18,15

rete 2

13 — TG 2 - Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
Pomezia ore 7,30 - dove vanno i bambini?
Un programma a cura di Mauro Gobbin
Regia di Lucia G.P. Ferrante
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,15 L'INSEDIAMENTO URBANO

Un programma di Carlo Ajmonino
a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli
Collaborazione di Rosmarie Courvoisier
Consulenza di Paolo Leon
Regia di Cesare Giannotti
6ª puntata
L'assetto territoriale
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,45 TG 2 - SPORTSERA

Parziale

19 — ALL'ULTIMO MINUTO

L'ultima cifra
Soggetto e sceneggiatura di Italo Fasan

capodistria

20,30 TRIM TEST TELEVISIVO
Esercizi per chi vuol mantenersi in forma
20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Nina e Ivo
Film: 10 episodi
21,10 ZIG-ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,35 IL GENERALE DELLA ROVERE
Film con Vittorio De Sica, Giovanna Ralli, Sandra Milo - Regia di Roberto Rossellini
Della Rovere è il nome inventato da un truffatore per spillare soldi ai parenti delle persone fatte prigioniere dai tedeschi. Scoperto, Della Rovere viene strumentalizzato e immesso tra gli antifascisti in carcere come agente provocatore. Ma è qui che avviene la sua metamorfosi. Sentendosi sempre più investito della parte, egli diventa, contrariamente alle aspettative dei tedeschi, la guida morale dei prigionieri e non esita ad andare insieme a loro davanti al plotone di esecuzione.
23,30 ZIG-ZAG
23,35 CINENOTES
Gli allievi della Slavia Veneta - Documentario

con: Laura Carli, Corrado Gaipa, Gisella Sofio e con: Massimo Dapporto, Anna Maria De Mattia, Rina Mascetti, Edoardo Nevola, Giovanni Petrucci
Direttore della fotografia Stelvio Massi

Delegato alla produzione Antonio Minasi
Regia di Ruggero Deodato

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45 TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Shirley McLaine

Il mondo di Shirley
Il corpo del reato
con John Gregson
Scritto da T.E.B. Clarke
Regia di Ralph Levy
Altri interpreti: Kathy Eu, Hao Lui Wan, Mollie Maureen, Norma Bird, Jimmy T. S. Hung, Kim Smith
Prod.: ITC

Pubblicità

21,10 Si dice donna

Fatti, ricerche, domande sul ruolo femminile

francia

15 — JODY E IL CERBIATTO
Un film di Clarence Brown con Gregory Peck, Jane Wyman, Don Giff
17,05 SORRIDERE THAI
Documentario
18 — VACANZE ANIMATE
Una trasmissione preparata in collaborazione con i ragazzi dai 6 ai 14 anni
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
a cura di Armand Jammot
19,20 ATTUALITÀ REGIONALI
19,40 NOTIZIE FLASH
19,44 C'ERA UNA VOLTA LA GIOIA DI VIVERE
Questa puntata è dedicata a Charles Aznavour
20 — TELEGIORNALE
20,32 DALLA PARTE DEGLI AMICI
Un film di Terence Young con Charles Bronson, James Mason, Liv Ullmann e Jean Topart
22 — SETTIMANALE MEDICO
a cura di Pierre Desgrupes
23 — TELEGIORNALE

a cura di Tilde Capomazza

Collaborazione di Giulietta Ascoli, Luisa Colloidi, Daniela Colombo
Regia di Sergio Tau
Seconda puntata

22,10 La mossa del cavallo

Sei storie televisive di Enrico Roda

2ª - Se tu mi amassi veramente

Personaggi ed interpreti:
Mammetta Andreina Pagnari
Erberto Warner Bonfigliani
Elsa Carmen Scarpitta
Scene di Giuliano Tullio Arradeneo di Fernando Pirasane
Costumi di Claudio Salusti
Regia di Giacomo Colli

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Pubblicità

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tagesschau
20,15-20,40 Die Entführung aus dem Serail
Scenen aus der Oper von W.A. Mozart, 3. Kapitel: «Konstanze»
Mit Anneliese Rothenberger in der Titelfolle - Regie: Heinz Liedendahl, Verleih: Bavaria

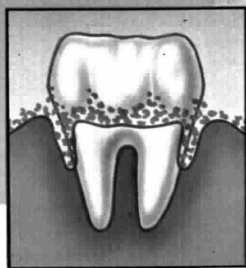
20,15-20,40 Die Entführung aus dem Serail

Scenen aus der Oper von W.A. Mozart, 3. Kapitel: «Konstanze»
Mit Anneliese Rothenberger in der Titelfolle - Regie: Heinz Liedendahl, Verleih: Bavaria

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma: CARTONI ANIMATI
— SHOPPING
18,55 IVANHOE: Libertà riconquistata
19,25 PAROLIUM - Telegiornale
19,50 NOTIZIARIO
20,10 MARCUS WELBY: La ragazza con zaino e flauto
21,05 OROSCOPICO DI DOMANI
21,15 IL VIZIO E LA NOTTE
Film - Regia di Gilles Grier con Jean Gabin, Danielle Darrieux, Nana Tatier
All'agente di polizia Vallois viene affidato il compito di fare indagini sull'assassino di Simone, gestore di un locale notturno. In quell'ambiente Vallois incontra Lucky, la quale sente subito un'istintiva simpatia per quell'uomo anziano. Vallois è combattuto da opposti sentimenti: egli vorrebbe allontanarsi dalla ragazza ma è costretto a starle vicino.
22,45 CRONOT - Rassegna di attualità automobilistiche
23,10 MONTECARLO SERA
23,15 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

**Come stanno le tue gengive,
dando un morso?**



Se sanguinano o fanno male
sono state aggredite dalla placca dentaria
un'invisibile patina batterica che, se lasciata crescere
indisturbata, si accumula fra denti e gengive.

Pochi sanno che questa
è la causa principale dei disturbi gengivali
e della caduta dei denti.

Mentadent P mantiene sane le gengive, prevenendone i disturbi.

Mentadent P infatti, contiene il Citrato di Zinco Tri-idrato, un ingrediente attivo studiato nei Laboratori Internazionali Gibbs di Isleworth (G.B.), che sperimentazioni cliniche hanno dimostrato efficace nel rimuovere la placca dentaria e nel ritardarne la continua riformazione. In tal modo Mentadent P previene i disturbi causati dalla placca, come il sanguinamento, le infiammazioni e l'ipersensibilità delle gengive.

Ogni giorno Mentadent P quindi, perché la salute delle gengive è un problema di tutti. A tutte le età.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

 **Gibbs**
DENTAL DIVISION



Registrazione Ministero della Sanità N. 8968

Mentadent P: la salute delle gengive è la vita dei denti.

VIP ZORRO - Occhio per occhio

ore 19,20 rete 1

Il sergente Garcia, il simpatico grassone amante della vita tranquilla e della buona tavola, è molto avvilto perché da quando il governatore è partito ed è stato sostituito dal bieco Don Rico, la gente di Monterrey non ha più simpatia per i soldati, e soprattutto per gli "speciales", i fedeli seguaci di Don Rico. La gente ama Joaquín Gasteñada, il capo dei rivoltosi, che ha il coraggio di sfidare Don Rico con ogni sorta di imprese. La gente dice che è bravo quasi quanto Zorro, e per questo Don Rico ha messo due taglie: mille pesos per la cattura di Gasteñada e duemila per Zorro. «Ma non prenderanno né l'uno né l'altro», dice tra sé Garcia.

Intanto Don Alessandro de La Vega, padre di Diego, ha deciso di andare a raggiungere il governatore per informarlo su quanto sta accadendo a Monterrey. «E allora vedremo che fine faranno il signor Rico e le sue guardie "speciali"», conclude il vecchio gentiluomo. Presso il portone del palazzo del governatore è stato trovato un messaggio di Joaquín Gasteñada: «Rico, ieri sera hai ucciso uno dei miei uomini, stanotte tu ne ucciderai due dei tuoi, smettila di tormentare la mia gente, altrimenti guai a te». Don Rico manda a chiamare il capitano Briones, uno dei suoi fidi, e, insieme, preparano la trappola in cui far cadere il ribelle Gasteñada. Ma Zorro è allerta e prepara le contromisure.

VIP SI DICE DONNA

ore 21,10 rete 2

La puntata di questa sera è dedicata alla maternità ed è girata a Ferrara. Esaltata e perfino mitizzata come l'espressione più piena della femminilità, la maternità diventa nella vita quotidiana responsabilità e fatica che ogni donna vive da sola. La società manca dei servizi indispensabili per assistere la maternità e aiutare la donna a svolgere questo compito di utilità sociale nelle condizioni più adeguate. Già il parto si risolve in un dramma: la testimonianza la prima storia che viene raccontata, dove si parla di un parto durato trentasei ore e reso difficile dall'incendio dei sanitari (la neonata a stento è sfuggita al rischio di una infermità permanente). Anche quando il parto va bene, la cura quotidiana dei figli assorbe tanto le donne da impedire loro ogni altra forma di attività.

e di espressione della propria personalità. Insomma la maternità è destino e fatica. «Più sono madre e meno mi riesce di essere donna», dichiara una delle intervistate. Ma è possibile una maternità vissuta come libera scelta e non come condizionamento assoluto? Bisognerebbe poter scegliere quando, come, e se avere un figlio e il modo di amarlo che non si risolve in un servizio a tempo pieno. Se ne parla in studio: la biologa Simonetta Tosi parla dei problemi posti da una contraccezione ancora poco studiata e praticata, la psicologa Tilde Gianni Gallino del condizionamento culturale che porta ad un modo ossessivo di vivere la maternità. Le testimonianze di questa puntata, tra cui quelle degli operatori del consultorio di Ferrara sono state raccolte da Tilde Capomazza. La regia dei filmati è di Virginia Omorati.

XIII LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO - Cartagine

ore 22 rete 1

La ricostruzione delle «grandi battaglie del passato», che va in onda ogni giovedì sulla Rete 1, riguarda oggi la terza guerra punica. Henri de Turenne e Daniel Costello si sono cimentati con questo episodio della storia dell'antichità più che per evidenziare la sua validità strategica per sottolinearne il valore storico. Infatti venne distrutta definitivamente Cartagine, il porto dei Punici, l'unico concorrente del dominio romano nel Mediterraneo. In pratica già con la seconda guerra punica del 202 a. C., Roma si era assicurata il possesso del Mediterraneo. Scipione aveva sconfitto in terra africana Annibale, costringendo il condottiero addirittura al suicidio.

Roma aveva unificato così l'Occidente dall'Italia assoggettata con tante minuscole guerre, era passata in Spagna, in Francia meridionale e in Africa. Ma Cartagine stava risorgendo. A Roma Catone continuava a ripetere ai senatori «delenda Carthago», bisogna distruggere Cartagine. E portava in Senato, a dimostrare i ricatti trafici commerciali del porto, i prodotti che la città riusciva a esportare.

E' ancora ad uno della famiglia degli Scipioni che è affidato l'esecuto che porterà definitivamente alla distruzione la città africana nel 146 a. C. Dopo Zama, così ancora una volta, i Romani scendono nelle terre cartaginesi e con una rapida ed efficace spedizione punitiva, la finiscono.

II S di E. Roda LA MOSSA DEL CAVALLO

Se tu mi amassi veramente

ore 22,10 rete 2

Una vecchia zia possessiva e un nipote ricco e totalmente succubo di lei vedono modificato il loro regime di dipendenza reciproca dall'improvviso affetto del giovane per una ragazza molto bella e intraprendente. Lui sembra deci-

so a sposarla e ad emanciparsi definitivamente dalla zia: la ragazza riesce gradualmente a convincerlo che, per arrivare a questo, sarà necessario eliminare fisicamente la vecchia. Ma questa intuizione precede il piano dei due: sarà l'altra donna a scomparire dalla vita del nipote.

IN EDICOLA

2 ruote

ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA DELLA MOTO

DUERUOTE è la più completa enciclopedia della moto. In 120 fascicoli tutti gli aspetti del mondo della moto: la tecnica motoristica e la manutenzione, la guida su strada e fuoristrada, le marche e i modelli più celebri, le competizioni e i più grandi campioni, le specialità più affascinanti: velocità, motocross, trial, regolarità, speedway. DUERUOTE è presentata da un grande campione:

Giacomo Agostini.

Ogni settimana in edicola un fascicolo di 24 pagine tutto illustrato a colori.

ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA



VIII S. Cacciari - Maggio Musicale BANDO DI CONCORSO A POSTI NELL'ORCHESTRA DEL «MAGGIO MUSICALE FIORENTINO»

L'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze indice un concorso, per esami, ai seguenti posti nell'Orchestra del «Maggio Musicale Fiorentino»:

- Altro concertino dei primi violini, con obbligo del terzo e quarto posto
- Altro secondo dei secondi violini, con obbligo di fila
- 6 violini di fila
- Altra prima viola, con obbligo di fila
- Altra seconda viola, con obbligo di fila
- 3 viole di fila
- Corno inglese, con obbligo del secondo oboe, terzo e seguenti
- Clarinetto basso, con obbligo del secondo clarinetto, terzo e seguenti
- Altro primo trombone, con obbligo del secondo, terzo e seguenti.

Le domande, da compilarsi secondo le modalità previste dal bando di concorso, dovranno essere spedite entro e non oltre il 14 settembre 1977 e le relative prove d'esame avranno luogo al Teatro Comunale a partire dal 26 settembre 1977.

Gli interessati potranno richiedere le modalità di partecipazione e copia del bando al Teatro Comunale - Ufficio Personale - Via Solferino 15 - 50123 Firenze (telef. 262841 - 263041).

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Tonino Accolla
— *Risveglio musicale*
— L'oroscopo di Maria Ma-
tan
— *Accadde oggi: cronache dal*
mondo di ieri
Realizzazione di **Gilberto Vi-**
sintin
(I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione**
7,20 STANOTTE, STAMANE
— *La diligenza... di Osvaldo*
Bevilacqua
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno
dopo giorno, di **Jean Blondel**
- 9 — Voi ed io:**
punto e a capo
Musiche e parole provocate
dai fatti con **Carlo Castella-**
netta
Regia di **Romano Bernardi**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 13 — GR 1 - 5ª edizione**
13,30 MUSICALMENTE
con **Antonella Lualdi**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 C'è poco da ridere**
con **Gastone Pescucci**
- 14,30 VITA E MORTE DELLE MAS-**
SCHERE ITALIANE
Un programma di **Nicola Man-**
gini
con: **Gian Campi, Maria Pia**
Colonnello, Daniela Foà, Gior-
gio Gusso, Augusto Magoni,
Roberto Milani
Regia di **Giuseppe Maffioli**
10ª puntata
Realizzazione effettuata negli Studi
di Venezia della RAI
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione**
15,05 DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione**
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera
— **ENTRIAMO NELLA COMME-**
DIA
Che, questa volta, è - **Mirra** -
di **Vittorio Alfieri**
Un programma di **Adolfo Mo-**
riconi
Regia di **Giacomo Colli**
- 20,15 Da - La Grande Parade du**
JAZZ OGGI
con la partecipazione delle or-
chestre e dei solisti presenti
alla manifestazione
Un programma di **Adriano**
Mazzeotti
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione**
21,05 FESTIVAL DI VIENNA 1977
Direttore
Claudio Abbado
Violinista **Wladimir Spivakow**
Igor Stravinsky: Jeux de cartes, bal-
- 10,25 Per chi suona**
la campana
Un programma di **Lino Matti e**
Enrica Bonaccorti
Regia di **Giorgio Bandini**
(Replica)
- 11 — L'opera in trenta minuti**
— **Adriana Lecouvreur** - di **Cilea**
Un programma di **Carlo de**
Incontra con la partici-
pazione di **Ester Soccolich**. Col-
laborazione di **Guido Pipolo**
- 11,30 WILD LIFE**
Mondo selvaggio di casa no-
stra
Un programma di **Enrica Sa-**
lera
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIOR-**
NO
di **Gianni Papini**
(Replica)
- *Asterisco musicale*
- 12,30 EUROPA CROSSING**
Realtà, commenti ed informa-
zioni sull'Europa di oggi per i
cittadini dell'Europa di domani
Un programma di **Sergio Patou**
Consulenza di **Paolo Guzzanti**
Realizzazione di **Nini Perno**
- 15,30 UNA NUVOOLA DI SOGNI**
ROSSA E GIALLA
Storia e storie del brigantag-
gio nel Meridione d'Italia
Un programma di **Carlo Mante-**
ro diretto da **Nanni Tam-**
ma con musiche di **Pietro Ba-**
sentini
- 16,15 E... state con noi**
oggi con **Domenico Matteucci**
e **Fabrizio Trionfera**
Spazio radiofonico di intrat-
tenimento, musica, riflessioni e
personaggi
Regia di **Michele Mirabella**
- 18 — GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 TANDEM**
Un programma musicale di
Franco Bracardi e Cesare
Pierleoni
con la partecipazione di **Sol-**
forio
- 18,35 INCONTRO CON UN VIP**
I protagonisti della musica
seria: **Victoria de Los Angeles**
- letto: **Alla breve-Meno mosso** - **Alla**
breve-Marcia con variazioni
Coda-Con moto - **Alla breve-Val-**
zer-Presto - **Wolfgang Amadeus**
Mozart: Concerto in re maggiore
K. 211, per violino e orchestra: **Al-**
legro moderato - **Andante** - **Rondo**
(Allegro) - **Piotr Iljich Ciaikov-**
sky: Sinfonia n. 5 in mi minore op.
64 - **Andante-Allegro** con anima -
Andante cantabile, con alcuna li-
cenza - **Valzer (Allegro moderato)** -
Finale (Andante maestoso-Allegro
vivace)
Orchestra Filarmonica di
Vienna
(Registrazione effettuata il 29 mag-
gio dalla Radio Austriaca)
- 23 — GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05 Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA**
DI CUORI: Carla Comaschi
Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e
divagazioni del mattino di
Oreste Lionello, Marisa Mer-
lini, Aldo Giuffè, Arnoldo
Foa
Realizzazione di **Guido Dentice**
(I parte)
Nell'intervallo
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di**
Radiomattino
(ore 7): **Bollettino del mare**
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te,
a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
Un programma scritto e pre-
sentato da **Giorgio Calabrese**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 PRIMA CHE IL GALLO CANTI**
di **Cesare Pavese**
Adattamento radiofonico di
Carlo Musso Susa
4ª puntata
Corrado Balbis **Mario Brusa**
Giannino Catalano **Mico Cundari**
Elena **Cecilia Polizzi**
Voce **Benita Martini**
- 10 — GR 2 - Estate**
10,12 Dagli Studi di Radio Milano
Laurent Masiero e Renzo
Montagnani presentano:
LE VACANZE
DI SALA F
Un programma di autori vari
messo insieme da **Clericetti e**
Domina
Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 Angiolina Quinterno presenta:**
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e
musiche richieste per telefono
(06-3131)
Testi di **Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 Radiolibera**
di **Antonio Amurri**
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Romanza**
Le più celebri arie del melo-
dramma italiano
riprese da concerti operistici
cantate oggi da **Fedora Bar-**
bieri
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — Bruno Martino**
presenta:
PERMETTE, BALLIAMO?
con **Ada Pometti e Carlo**
Reali
- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Gianni Giuliano**
presenta:
QUI RADIO 2
ESTATE
Musiche e divagazioni per le
vacanze
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)
- 16,30 GR 2 - Notizie**
- 16,33 QUI RADIO 2 ESTATE**
(II parte)
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,35 Il Teatro di Radiodue**
Biografia
Dramma in due atti di **Max**
Frisch
Traduzione di **Giovanni Magna-**
relli
Hans Kürmann **Alberto Lionello**
Antonietta **Anna Miserocchi**
X **Raoul Grassilli**
Il medico **Giampiero Becherelli**
L'infermiera **Renata Negri**
Il Rettore dell'Università **Vittorio Donati**
Il piccolo Rotzer **Rolando Peperone**
La madre **Wanda Pasquini**
Helen, studentessa americana **Joyce Linton**
- Le canzoni sono interpretate
da **Otello Profazio e Maurice**
Bich
Regia di **Edmo Fenoglio**
Edizione: **Enaudi**
(Registrazione)
- 10 — GR 2 - Estate**
10,12 Dagli Studi di Radio Milano
Laurent Masiero e Renzo
Montagnani presentano:
LE VACANZE
DI SALA F
Un programma di autori vari
messo insieme da **Clericetti e**
Domina
Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 Angiolina Quinterno presenta:**
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e
musiche richieste per telefono
(06-3131)
Testi di **Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 Radiolibera**
di **Antonio Amurri**
- 17,30 IL MIO AMICO MARE**
Un programma scritto e pre-
sentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**
- 17,55 A tutte le radioline**
Trasmissione globale per una
estate diversa e per tutte le
età
condotta da **Riccardo e Fede-**
rico
Regia di **Annalena Limentani**
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,35 ARCHIVIO SONORO**
Un programma di racconti, no-
velle, aneddoti e magie popo-
lari
a cura di **Gabriele La Porta** ed
Egidio Luna
Coordinamento di **Antonella**
Proietti Venturini
Conduce in studio **Gabriele La**
Porta
Regia di **Vincenzo Baccano**
8ª puntata
Per la corrispondenza: **Via**
Orazio, 21 - Roma
(Tel. 06-3878 5836)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,56 Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e**
Maurizio De Angelis
Regia di **Paolo Moroni**
- Il padre **Vivaldo Matteoni**
Katrin, la prima moglie **Grazia Radicchi**
Un pastore evangelico **Leo Gaverio**
Thomas, il figlio **Enrico Del Bianco**
Il maestro di danza **Gigi Ressler**
La signora **Hubalek** **Nella Bonora**
Il professor **Krolavsky** **Carlo Ratti**
Un cameriere **Corrado De Cristofaro**
Un agente della polizia politica **Franco Morgan**
Hornacher, il nuovo rettore **Mario Casagoli**
Regia di **Giampietro Calasso**
(Registrazione)
- Nell'intervallo
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura**

radiotre

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Giorgio Bocca** - A. termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 **SUCCIDE IN ITALIA** - 1° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO**
Modesto Mussorgsky - «Quadri di una esposizione» (PF Vladimir Horowitz) (Incisione dal vivo del 1951 dal Carnegie Hall) - «Sergej Prokofiev. Concerto n. 1 in re magg. op. 19 per vl. e orch. (Sol

David Oistrakh - L'orch. Filarm. dell'URSS dir. l'Aurech)

- 10 - **Noi, voi, loro**
Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie. In studio **Mariella Gramaglia** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10.55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA**
Gaetano Donizetti: Polito: «Bell'e di sol vestita» - ♦ **Giacomo Meyerbeer**: Les Hugenots: «Oh ciel, ou cœurs voutés?» (Monsieur Caballe, sopr.; Bernabè Marti, ten.) - ♦ **Riccardo Zandonani**: Francesca da Rimini: «Donarmi un bello elmetto» (Magda Olivero, sopr.; Maric Del Monaco, Virgilio Carbonari e Athos Cesarini, ten.)
- 11.35 **APPUNTAMENTO CON FIRENZE**
L'antiquariato, le manifestazioni artistiche, i personaggi
- 11.55 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande
- 12.10 **LONG PLAYING**
- **Samaritana** - di Roberto Vecchioni
- 12.45 **SUCCIDE IN ITALIA** - 2° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 - KEMPF INTERPRETA BRAHMS E BEETHOVEN

Johannes Brahms: Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2 ♦ **Ludwig van Beethoven**: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra Allegro con brio - Largo - Rondo (Allegro) (Cadenza di W. Kempff) (Orchestra diretta da Ferdinand Leitner)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 - Pomeriggio musicale con:

- **Christoph Willibald Gluck**: Sinfonia in fa maggiore (Orchestra di «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Edouard van Remoëte)
- **Bach-Kodaly**: Fantasia cromatica per viola sola (Violista Luigi Alberto Bianchi)
- **Aldo Clementi**: «Episodi» per orchestra (1958) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Pier Luigi Urbini)
- **Carl Nielsen**: Quintetto per strumenti a fiato (1922) (Quintetto Lark -)
- **Frédéric Chopin**: Due - Canti polacchi - op. 74, n. 8 - Il bel ragazzo - n. 16 - La canzone lituana - (Andrzej Śniarski, baritono; Ewelina Magnetti, pianoforte)
- **Witold Lutoslawski**: «Concerto» (1954) (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa)

19,15 Concerto della sera

Giuseppe Sarti (1729-1802): Divertimento (Clavicembalista Ruggero Gerlin) ♦ **Johann Baptist Wanhal** (1739-1813): Sonata in sol bemolle maggiore per pianoforte a quattro mani: Allegro - Adagio - Allegretto (Duo pianistico Dario De Rosa - Maureen Jones) ♦ **Robert Schumann**: Trio n. 1 in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello. Vivace ma non troppo - Lento con espressione - Con fuoco (Emil Ghileis, pianoforte; Leonide Kogan, violino; Mstislav Rostropovich, violoncello)

20 - Le musiche di

Pranzo alle otto

- 20.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con

15.30 uncertodiscorsoestate

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emanuela Giordano** e **Massimo Ancanora** e soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 - GIUOCO, GIUOCARE, GIOCATOLI

Un programma di Pier Francesco Listri a cura di Luisa Maestri e Piero Mechini
8ª puntata: **Giocatoli, ma quali?** (Dipartimento scolastico-educativo)

17.30 NUOVI CONCERTISTI

Pianista Roberto Cappello
Muzio Clementi: Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2 Allegro con espressione - Lento e patetico - Presto ♦ **Johannes Brahms**: Variazioni in la minore op. 35 su un tema di Paganini (I quaderno) ♦ **Ferruccio Busoni**: Fantasia super Carmen ♦ **Sylvano Busotti**: Musica per amici

18.15 JAZZ GIORNALE

con Nunzio Rotondo

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Angelo Magliano per la politica interna

21 - Maria Stuarda

Opera in tre atti di Giuseppe Bardari (Riduzione dal dramma «Maria Stuart» di S. Friedrich Schiller)

Musica di GAETANO DONIZETTI

Maria Stuarda, regina di Scozia Beverly Sills
Elisabetta, regina di Inghilterra Eileen Farrell
Leicester Stuart Barraws
Talbot Louis Quilico
Anna Patricia Kerr
Cecil Christian du Plessis

Direttore **Aldo Ceccato**

- London Philharmonic Orchestra - e - The John Alldis Choir -

— Al termine (ore 23.35 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Ultima della notte

Chiusura

radio giovedì 8 settembre

IL SANTO: S. Adriano. Altri Santi: S. Tommaso, S. Teofilo, S. Timoteo. I. sole sorge: Torino 6.58; Milano 6.52; Trieste 6.34; Roma 6.42; Palermo 6.41; Bari 6.25; il sole tramonta: Torino 19.55; Milano 19.49; Trieste 19.31; Roma 19.33; Palermo 19.25; Bari 19.15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1830, nasce a Mas de Juge à Maillean il poeta Frédéric Mistral.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli eroi mi piacciono poco; fanno troppo fracasso. (Voltaire).

Il Teatro di Radiodue

Biografia

ore 21,35 radiodue

Al pari dell'altro grande scrittore svizzero di lingua tedesca (Friedrich Dürrenmatt, di dieci anni più giovane), **Max Frisch**, nato nel 1911, alterna nella sua attività romanzi con opere teatrali nelle quali si avvertono sia l'influsso di Brecht (per alcuni schemi della loro costruzione, ma principalmente per la chiave politica che molti testi contengono) sia di Thornton Wilder. Ma Max Frisch è prima di tutto uno scrittore personalissimo e in tutte le sue opere porta avanti alcuni motivi di fondo, non certo marginali, della problematica dell'uomo contemporaneo e dei suoi rapporti con il potere, chiunque esso sia e da chiunque sia impersonato.

L'opera di Frisch, nella quale sono spesso presenti elementi sagittici impregnati di moralismo e spunti grotteschi, paradossali e polemici, è centrata sulla situazione esistenziale dell'uomo contemporaneo, in particolare tra il singolo e la collettività, vista nelle sue implicazioni di tragica sopraffazione dell'individuo. Da qui scaturisce la sua forte carica polemica verso ogni forma di dittatura, di potere esercitato in maniera as-

soluta, verso la violenza fisica e morale delle strutture che reggono gli Stati.

Prima di *Biografia* — che viene riproposta nel ciclo del *Teatro di Radiodue* e che Frisch ha scritto, ovviamente saccheggiando molto dalla sua esperienza personale, dieci anni fa — il romanziere e drammaturgo svizzero è stato autore di molte opere volutamente polemiche e pungenti.

Si possono ricordare *E cantano ancora*, un lavoro del 1945 sulle responsabilità dei crimini di guerra; *La muraglia cinese*, una sorta di apologo ambientato in una Cina immaginaria nel quale si denunciano i pericoli della dittatura; *Don Giovanni e l'amore per la geometria*; *Quando finì la guerra*; *Omobono e gli incendiari* (altro lavoro grottesco nel quale l'autore avverte come dalle piccole cose possano nascere grandi disastri); *Diario di un dopoguerra*; *Homo Faber*, *Il mio nome è Gaudenzius*, *Andorra* (condanna dell'antisemitismo) e altri ancora, nei quali è sempre presente l'impegno sociale e civile di uno scrittore quanto mai attento ai fermenti e problemi nuovi scaturiti dal rivolgimento della seconda guerra mondiale.

VIII Vane festival
Festival di Vienna

Sul podio Claudio Abbado

ore 21,05 radiouno

Dal Festival di Vienna Claudio Abbado è il protagonista, sul podio di quella Filarmónica, di *Jeux de cartes*, suite dal balletto omonimo (1936) di Igor Stravinsky, a cui segue, con la partecipazione del violinista Wladimir Spivakow, il *Concerto in re maggiore, K. 211* di Mozart.

Scritto nel giugno del 1775, questo lavoro s'impone per l'alternarsi quasi regolare fra «Solo» e «Tutti»; e il «Solo» è quasi sempre accompagnato assai semplicemente, e generalmente, soltanto dagli

strumenti ad arco più acuti; altro elemento che ci ricorda i precursori di Mozart, specialmente Vivaldi e Tartini (Alfred Einstein).

Il programma si conclude con la *Quinta, in mi minore, op. 64* (1888) di Ciaikovsky: partitura che conserva in tutti i suoi quattro movimenti il tema del destino e che è oggi tra le più eseguite ed applaudite del compositore russo, Ciaikovsky, tuttavia, la considera «un'opera mancata: vi è in essa qualcosa di repulisti, di ostentato e di insincero. Il pubblico lo avverte per istinto».

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,5 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Diverso, Doré oder's. What a wonderful world, Che male fa, Westside, Salim, So mi dovete, Al mercato dei fiori, Vent'anni, 0.11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di vecchi: Leggenda, Aeroplano, Chega de saudade, I got plenty o' nuttin', Hare Krishna, L'immenso, Bridge over trouble water, Che brutta fine ha fatto il nostro amore, Take me out to the ball game, O sudato 'nnamore, Calling pale, The best of my love, Sometimes I feel like a motherless child, 1.06 Parata d'orchestre: Borsalino, Nightcrawler, Soleado, Mambo jambo, The entertainer, Blues concerto, Zorze's dance, 1.36 Canzoni e buonumore: E me metto a cantà, Il pappagalio, Il tavolo caldo, A luna menzu marì, Agata, Sole tre note, Storie va derita vene, Eri piccola così, 2.06 Folklore in musica: La gineilla, Che bella Miranda, Desayuno, Buffalo skinkners, La gineilla malada, L'Idin o' l'Idin, De Domingo a Domingo, La suli sinni va, 2.36 Intermezzi e romanze da opere: R. Zandonati: Giulietta e Romeo; Intermezzo; G. Puccini: La Bohème - Atto 1° - Si, mi chiamo Mimì... - C. Saint-Saëns: Sansone e Dalia - Atto 2° - S'apre per te il mio cor... - 3.36 Firmamento musicale: il cielo in una stanza, A white shade of pale, The best disc in town, Mozambique, Se ci pensi, Angela El caravenero, 3.36 Arcobaleno di successi: Occhi di ragazza, Mirole volte donna, La voglia di sognare, Beautiful noise, Alla hiera dell'est, Pazza e incosciente, 4.06 Solisti celebri: B. Bartok: Rapsodia per fi. e orch. op. 1; Adagio misto Allegretto; Allegro vivo, 4.36 Appuntamento con i nostri cantanti: Il querriero, Momento, Pazza non ma immortale, Fantasia, Sognare poi volare, Viaggio, 5.06 Fantasia musicale: Heren must be missing an angel, Michelle, Ammazza oh!, Love's theme, With all my heart, Devil woman, 5.36 Per un buon giorno: Obladi obliadi, The lion, Brown jug, Rag and bones, Clapping wings, Red river valley, Parlez-moi d'amour, Bim bam bum, La foga-raccia.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,02 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria m 278 kHz 701

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 6.30 Giornale radio, 9.15 Le favole di Elisabetta, 9.21 Intermezzo, 9.30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10.10 Hi-Fi Magazine, 10.30 Notiziario, 10.35 Intermezzo, 10.45 Vanna, 11 E' con noi..., 11.15 Ascoltiamoli insieme, 11.45 Fabbian show, 12 In prima pagina, 12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13.30 Notiziario, 14 All'aria aperta, 14.10 Disco più, disco meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Libri in vetrina, 14.40 Mini juke-box, 15 Brani d'opera, 15.45 Savio Record, 16 Mondo del disco, 16.30 E' con noi..., 16.45 La voce del liscio, 17 Notiziario, 17.10 Io ascolto, tu ascolti, 17.30 Programma in lingua slovena.

20.30 Crash, 21 Fantasia musicale, 21.30 Notiziario, 21.35 Rock party, 22 Musica dei compositori sloveni, 22.30 Notiziario, 22.35 Intermezzo, 22.45 Classica LP, 23.30 Giornale radio, 23.45-24 Canta Samantha Jones.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa - 14.15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14.15 Rispondiamo con la musica, 14.30 Servizio speciale, 14.40 I maestri dell'opera viennese di Caterina Vinzante, 15.10 Folk studio di Franco Bertoldi, 15.25-15.30 Notizie flash, 19.15 Notizie regionali, 19.15-19.45 Microfono sul Trentino. Punti di vista sul turismo di S. G. Gabrielli.

Trasmissioni de rupejda ladina - 13.40-14 Notizie per i Ladini da Dolomiti - 19.05-19.15 Dal crepuscolo di Sella - Clantes y suendes per i Ladini.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11.30 Nastroscia, 12.20 Programmi regionali dell'accesso, Associazione di Partigiani d'Italia di Udine: Resistenza e movimento di Liberazione in Friuli: incontro con tre partigiani combattenti.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14.30 (Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, 14.30-15.30 Giornale del Piemonte Padano, prima edizione, 14.15 - Noi in Lombardia con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscana, 14.15 Spazio Toscana, Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria, 14.15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14

12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13.30 Spazio aperto, 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19.15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15.45-16.30 - Discodisco - La Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11.30 - Ore 11.30 di Paolo Pillona e Marisa Sanna, 12.10-12.30 Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo - Gazzettino estate, 14.30-15 - Ona jundu, 15.05-16.15 Pagina aperta - Settimanale - a cura di G. Sanna, 19.23-20.30 - Fra parentesi - Fatti, notizie e musiche della sera con Giancarlo Sorgia.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia, 10 ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia, 2 ed. 14 Girabox, 14.30 Gazzettino Sicilia, 3 ed. 15 Saggio al Conservatorio, a cura di Isidoro Laborer e Paola Lori, 15.25 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci, 15.55 Musica leggera, 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia, 4 ed.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14.30-15 Marcondo, Abruzzo - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18.15-18.45 Abruzzo insieme, Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi - Tutto il Molise - 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsia Valori - Chiamata marittimi - 14.15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14.30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 701

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 6.30 Giornale radio, 9.15 Le favole di Elisabetta, 9.21 Intermezzo, 9.30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10.10 Hi-Fi Magazine, 10.30 Notiziario, 10.35 Intermezzo, 10.45 Vanna, 11 E' con noi..., 11.15 Ascoltiamoli insieme, 11.45 Fabbian show, 12 In prima pagina, 12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13.30 Notiziario, 14 All'aria aperta, 14.10 Disco più, disco meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Libri in vetrina, 14.40 Mini juke-box, 15 Brani d'opera, 15.45 Savio Record, 16 Mondo del disco, 16.30 E' con noi..., 16.45 La voce del liscio, 17 Notiziario, 17.10 Io ascolto, tu ascolti, 17.30 Programma in lingua slovena.

20.30 Crash, 21 Fantasia musicale, 21.30 Notiziario, 21.35 Rock party, 22 Musica dei compositori sloveni, 22.30 Notiziario, 22.35 Intermezzo, 22.45 Classica LP, 23.30 Giornale radio, 23.45-24 Canta Samantha Jones.

montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6.35 Giù dal letto, 6.45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7.45 Enzo Biagi, 8 Oroscopo, di Lucia Alberti, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.45 A.A.A. Cercasi - Agenzia matrimoniale, 12.05 Aperitivo in musica con Luisella, 12.30 La parlantina, gioco, 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14.15 La canzone del vostro amore, 14.30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hi-Fi Parade di Radio Montecarlo, 15.30 Gran gioco dell'estate, 16 - Funky D.J. - (I parte), 17 - Funky D.J. - (II parte), 17.54 Gran gioco dell'estate, 18.03 Un libro al giorno, 18.06 Quale dei tre? 18.20 Un documento, 18.25 I più stesi il vostro programma, 19.30-19.45 Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7.30-8.30, 9.30-10.30 Notiziari, 7.45 Il pensiero del giorno, 8.45 L'agenda, 9.05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11.30 Notiziario, 12.50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13.10 Rassegna della stampa, 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14.05 Cantastori italiani, 14.30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15.30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevante, 17.30 Notiziario, 19 Viva la Terra 19.30 L'informazione della sera, 19.35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Opinioni attorno a un tema, 21.40 Concerto sinfonico, 22.50 Cronache musicali, 23.05 Per gli amici del jazz, 23.30 Notiziario, 23.40 Orchestra di musica leggera RSI, 0.10 Ballabili, 0.30 Notiziario, 0.35-1 Notturno musicale.

sender bozen

6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30 Aus unserer Datschik, 8.30 Kiess Konzent, 9.30 12 Musik am Vormittag, Dazwischen 10-10.05 Nachrichten, 10.15-10.45 Alpenländische Miniaturen, 11.30-11.35 Wissen für alle, 12-12.10 Nachrichten, 12.30 Mittagmagazin, 13 Nachrichten, 13.10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13.15-14.00 Kiess Konzent, Volksmusik Wunschkonzert, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen, 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Georg Heym - Ein Nachtmag - Es liest Herbert Rthom, 18 Begegnung mit der klassischen Musik, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30-19.45 Musik, 19.50 Sport, 19.55 Musik und Werbearchiv, 20 Nachrichten, 20.15 - Der starke Stamm - Dialektkhorps von Mariluke Fleisser, Sprecher: Günther Frasnelli, Reinhold Hölriegel, Any Schorn, Linde Gogele, Max Bernardi, Gottfried Maier, Franz Treibner, Hans Floss, Gustl Untersulzner, Anna Faller, Hans Marini, Günther Bauer, Klaus Gampfer, Horst Geier, Josef Franzelin, Franz Amplatz, Regie: Erich Innerebner, 21.23 Musikalisches Cocktail, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenšini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 11 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 13 - 19, 15-30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19.15.

7.20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše, Tjardan, glasba in kramljanje za poslušavce, Necoj je bil; Koncert sred jutra; Predpoldanski omnibus: Glasba po željah.

13.15-15.30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beleznica; Roman v nadaljevanjih v Levstik M. Cenda; Zapiski Tine Gramontove - 4 del; Glasba na našem valu, vodi Rossana Purger.

15.35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični aban; Za najmlajše; Komorni koncert; Obrazi slovenskega povojnega pripovedništva; Pevska revija - Primorska poje 77 - vmes lahka glasba.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 83.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci - 12.15 Fito 7.30 S. Messa latina, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Appuntamento musicale con il Corio Fischer della Rep. Fed. di Germania, 19.15 G. Fischer, Musica di Gounod, Schubert, Silcher, Mozart, Fischer e Ritter, 19.30 Non dimenticarmi... nel 150° anniversario della morte di L. van Beethoven, a cura di F. Bes - Miranda Prorus nel 20° anniversario della pubblicazione dell'Enciclopedia di Pio XII, 21.30 Im Brennpunkt, 21.45 S. Rosario, 22.05 Notizie, 22.15 L'Eglise et les mass-media, 22.30 Mass Media and Evangelisation (Pope Paul XII), 22.45 Fito diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi, 23.30 Entrevistas y reportajes de actualidad, 24 Rubrica delle da Orizzonti Cristiani e incontro della sera, 0.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo, 13.15 Musica leggera, 18-19 Concerto Ierale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Bastano due ore in un negozio Salvarani per arredare bene a prezzi giusti la tua cucina, il tuo soggiorno, le tue camere.



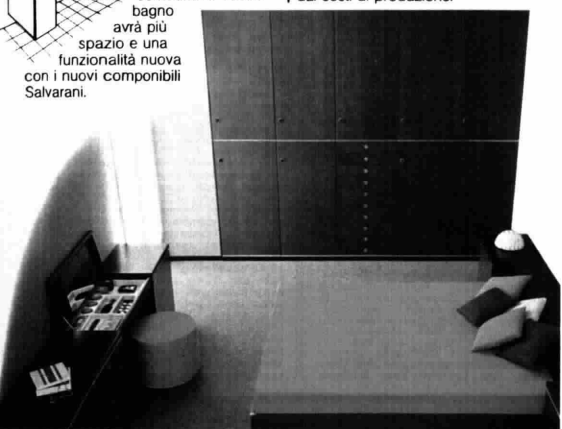
Il soggiorno Si chiama Formula 32. È un sistema completo di arredamento della zona soggiorno-pranzo. Consiste in un modulare perfetto, collaudato nelle linee e nei materiali dalla tecnologia e dall'esperienza Salvarani.

Pezzo per pezzo, circonda di calore e di utilità la famiglia e le sue abitudini. Si può integrare, spostare, utilizzare all'infinito. È un soggiorno classico e moderno, di alta qualità e di grande prestigio.

Il bagno Il nuovo progetto di arredamento completo per il bagno si inserisce oggi nella linea Salvarani, con l'esperienza insostituibile di oltre vent'anni di presenza nella tecnologia, nel design e nella produzione di mobili per la casa.

Sarà una rivelazione per tutti scoprire quanto un bagno (per piccolo che sia) può rendere in spazio utile e in comodità. Il vostro bagno

avrà più spazio e una funzionalità nuova con i nuovi componibili Salvarani.



Le camere Le camere della Formula 32 sono una fra le migliori realizzazioni della Salvarani.

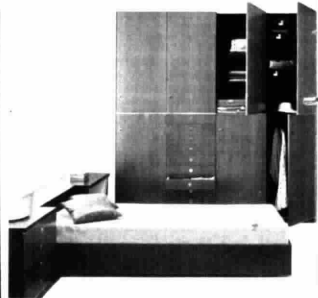
Solide, robuste e allo stesso tempo calde ed accoglienti, sono state progettate e realizzate mettendo a frutto la conoscenza della famiglia italiana, delle sue abitudini, dei suoi desideri. Le camere Salvarani della Formula 32, assieme a quelle della notissima linea Erika, sono presentate al prezzo più basso consentito oggi dai costi di produzione.



Le cucine Le cucine Salvarani sono ormai famose nel mondo. "Long Line", il modello più prestigioso per la tecnologia e per il design, già esposto al Museo d'Arte Moderna di New York. "Pretty", semplice ed essenziale e "PL", calda, accogliente e moderna, rendono giovane la vostra casa.

E ora la nuovissima "Monica", la cucina di standard europeo, pratica ed elegante, che ha tutto ciò che serve.

Venite a vederle: scoprirete anche che una cucina Salvarani non è cara come qualcuno può pensare.



Le camere singole

Derivano dalle collezioni Formula 32 ed Erika, veri e propri sistemi di arredamento componibile e quindi adattabili ad ogni ambiente, ideali per le camere dei ragazzi.

Sono funzionali e robuste, a prova di giochi, praticamente indistruttibili. E sono alla portata di ogni famiglia.

Lo studio È un'altra iniziativa Salvarani, nel quadro di un sistema di arredamento sempre personalizzabile e stilisticamente unitario.

Nel modulare della Formula 32, oggi c'è anche lo studio per tutti: per il ragazzo,

per la zona studio della casa, per il professionista o per un angolino tutto razionale.

Oltre alla bellezza delle linee e delle materie prime, è la scienza dello spazio utile che distingue vent'anni di appassionato e sicuro lavoro della Salvarani.



E quello che non vedi in un negozio Salvarani lo trovi nel Catalogo Generale.

Facile da consultare, utile per avere un preventivo.



SALVARANI

rete 1

13 — ARGOMENTI

Dietro lo schermo

a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini

Testi e regia di Fabio Pellarini e Faliero Rosati

Quinta puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

13,30

Telegiornale

14-14,45 BARI: INAUGURAZIONE DELLA 41ª FIERA DEL LEVANTE

Telecronista Paolo Valentini

Regista Enzo De Pasquale

17 — CHIAVARI: NUOTO

Campionati assoluti

18,15 CHI E' DI SCENA

a cura di Gianni Rossi Ottava puntata

I Gatti di Vicolo Miracol

Regia di Adriana Borgonovo

18,40 SUPERSTAR

a cura di Claudio Triscoli
Testi di Sandro Brugnolini

Presenta Laura Trotter

Decima puntata

Benny Goodman

19,20 ZORRO

Ottavo episodio
Zorro e la bandiera bianca

con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell

Regia di William H. Anderson

Prod.: Walt Disney

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

L'uomo che torna da lontano

dal romanzo di Gaston Leroux

Sceneggiatura di Claude Desailly

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:
Fanny Alexandra Stewart

Jacques de la Bossière
Louis Velle

Marta Marie-Hélène Bréillat
St. F. Armonet

André de la Bossière
Michel Vitold

La Ménière Henri Cremieux
Gaston Patrick Prejean

Mademoiselle Helier
Martine de Breteuil

Moutier Pierre Leproux
Prosper Claude Desailly

Regia di Michael Wyff
(Una coproduzione ORTF-Gaumont-Téléproc con la collaborazione di Radio Canada)

21,35

Ping pong

Confronto su fatti e problemi di attualità

22,10

Rivediamoli insieme

TEATRO 10

Spettacolo musicale
condotto da Alberto Lupo

Testi di Leo Chiosso e Giancarlo Del Re

Scene di Cesarini da Seginaglia

Costumi di Corrado Colabucci

Coreografie di Don Lurio

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Produttore esecutivo
Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falqui

Quarta puntata

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

Per Milano e Bari e zone rispettivamente collegate, in occasione della 3ª Esposizione Europea Radio Televisione ed Elettrotecnica e della 41ª Fiera Campionaria del Levante

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 COMUNICAZIONE ED ESPRESSIONE

a cura di Donato Goffredo e Antonio Thierry

Regia di Alessandro Sartori

Ricerca ed espressione linguistica
(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

18,15 TEIVA
Telefilm

Regia di Francis Maziere
Prod.: Triangle Film

18,40 QUAAQUAO
Il cane

PMBB - CINEMAC 2TV
Productions

18,45 TG 2 - SPORTSERA
Parziale

19 — ALL'ULTIMO MINUTO

Scala reale
Soggetto e sceneggiatura

di Mario Guerra, Vittorio Vighi

con: Alessio Orano, Annabell

Annabell Incontrerà, Massimo Serato e con: Franco Abbina, Carla Bertellini, Attilio Dottesio, Alberto Pasquini, Walter Pinelli, Ugo Sasso, Antonello Sembianze, Luigi Zerbinati
Direttore della fotografia Stelvio Massi
Delegato alla produzione Antonio Minasi
Regia di Ruggero Deodato

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 IL TEATRO DI PETROLINI

Interpretato da Mario Scaccia

Gastone

Adattamento televisivo di Belisario Randone

Personaggi ed interpreti:
Gastone Mario Scaccia

Lucia Luisa De Santis
Teresa Franca Tamantini

Vincenzo Toni Ucci
Alfredo Edoardo Sala

Marchesa Viola
Adriana Innocenti

Bice Duval Miranda Martino
Gemma D'Orient

Mariella Lo Giudice
Mignonette Consuelo Ferrara

Commodore Vitorio Sofia
Maestro Fernando Pannullo

Parucchiere Piero Nuti
Stratice Loredana Solizzi

Burdigia Elisa Mainardi
Cameriera Pia Morra

Commissario Giulio Pizzirani
Barone Cesare Nizzica

Scene di Goetano Castelli

Costumi di Roberto Francica

Delegato alla produzione Ennio Amadio
Regia di Maurizio Scaparro

Pubblicità

21,55 Roberto Vecchioni in Auditorio A

Scritto da Giorgio Calabrese

Orchestra diretta da Pino Presti

Regia di Stefano De Stefano

23 —

Partita a due

Un programma a cura di Riccardo Caggiano e Ettore Desideri

Realizzazione di Antonio Bacchieri

Conduce in studio Anna Maria Mori

Prima puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Westward Ho... Mit der Eisenbahn von S. Francisco nach Los Angeles... Ein Film von Horst Wenner. Verleih: Telepool

19,19-15 Gymnastik mit Jazz, Pop und Beat. Von und mit Hanna Preiss. 2. Lektion. Regie: Hermann Mager. Verleih: Telepool (Wiederholung)

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Schönes Südrol... Raumkunst der Romanik... Eine Sendung von Ernst Ferti (Wiederholung)

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gioventù: PETER E IL GRAN PREMIO

Disegno animato — PUZZLE
Mi piace non mi piace — Viaggio musicale con Prunella, Baracco e Falasola (Replica) — IL GARAGE DI ANETO — LA PROVA DI DURATA

Le avventure di Prezzemolo — TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. C

TV-SPOT

20,45 GIARDINI D'INGHILTERRA
Documentario - TV-SPOT

21,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C

22 — Votazione federale del 25 settembre. L'INIZIATIVA POPOLARE PER LA SOLUZIONE DEI TERMINI

22,20 IL CONCORSO
Originale televisivo di Dino Battaglia con Loris Gizzi, Leda Neoroni, Ottavio Fanfani, Aldo Pierantoni, Mario Rovati, Alfonso Cassoli, Mimmo Craig, Andrea Lala, Elio Crovetto, Lida Bonini, Maria Conrad, Franca Mantelli, Marilena Possenti

Regia di Sergio Gennì (Replica)

23,30 UOMINI E AUTOMOBILI
Lo scontro Renault-Citroën
Documentario

0,20-0,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. C

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG C

21,15 TELEGIORNALE C

21,35 APPUNTAMENTO PER UCCIDERE - Film

con Charles Aznavour, Raymond Pellegrin, Jean-Louis Trintignant, Giovanna Ralli

Regia di André Versini

Tenacemente fedeli a certe sanguinose tradizioni della Corsica, da più generazioni i Fabiani ed i Colonna si uccidono l'un l'altro per antico rancore. La morte di un Fabiani ha per conseguenza l'uccisione d'un Colonna e viceversa. I notabili della colonia corsa di Parigi, dove le due famiglie si sono da tempo trasferite, decidono che il crudele antagonismo fra i ricchi Fabiani ed i Colonna, resi ancor più astiosi dalla povertà, venga risolto una volta per tutte con un duello.

22,50 ZIG-ZAG C

22,55 L'ARTE DEL VUOLTO E MEDIO ORIENTE C

23,25 NOTTURNO MUSICALE

Ludwig van Beethoven. Sinfonia n. 1 in do maggiore

Orchestra della Filarmónica Slovena dir. Marko Munih

francia

15 — IL MONDO IN GUERRA

La storia della seconda guerra mondiale raccontata da Jean Desailly

20 — AUJOURD'HUI MADAME

16,52 TRE BATTITI DI CIGLIA

Telefilm della serie "L'uomo con la valigia"

17,41 L'AVVENTURA E' AL NUDO

Documentario

18,07 VACANZE ANIMATE

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 TELECO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,40 NOTIZIE FLASH

19,41 C'ERA UNA VOLTA LA GIOIA DI VIVERE

Seconda puntata dedicata ad Aznavour

20 — TELEGIORNALE

20,32 LA CACCIA AGLI UOMINI

Sceneggiato dal romanzo di Paul Vialer - Regia di Lazare Iglesius con Genevieve Page e Marc Cassot

21,35 APOSTROPHES

22,55 ENRIQUE V

Un film di Laurence Olivier presentato per il ciclo "Cine-Club"

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BAUCOUPE DE MUSIQUE

Nel corso del programma

19,25 TELEGIORNALE ANIMATI

— SHOPPING

18,55 IVANHOE... Il carico d'oro... con Roger Moore

19,25 TELEGIORNALE - Telequiz

20,10 NOTIZIARIO

19,50 L'UOMO E LA CITTA'

- Fischiettiati un motivo d'amore -

21,05 OROSCOPO DI GIOCHI MANI

21,15 LA SCRIFFA

Film - Regia di R. Montero con Tina Pica, Ugo Tognazzi

Gli abitanti di un piccolo paese del West sono esposti alle soprafrazioni di una banda di fuorilegge, capeggiati da Donovan, il proprietario del saloon. Lo sceriffo, tenta di imporre il rispetto della legge, ma il tentativo gli costa la vita. La vedova, Carmela, decide di prendere il posto del defunto marito. Dopo aver dato prova del suo coraggio viene nominato sceriffo.

22,45 PUNTOSPORT di Gianni Brera

22,55 MONTECARLO SERA

23 — NOTIZIARIO - 2ª ediz.

VE

I programmi a colori portano il simbolo o Parziale o Parziale. I TG della sera e della notte sono Parziale.

Roberto Vecchioni a « Auditorio A »

Concerto « in diretta »

ore 21,55 rete 2

Dopo due settimane di assenza dai teleschermi per far posto alla coppa del mondo di atletica leggera, ritorna « in diretta » da Napoli lo spettacolo musicale *Auditorio A* alla sua quarta puntata. Ha ospitato Angelo Branduardi, Sergio Endrigo e Gino Paoli, stasera è la volta di Roberto Vecchioni, cantautore che deve la sua popolarità a un'edizione del festival di Sanremo.

Vecchioni ha trentun anni, è nato a Milano da genitori napoletani, nei suoi motivi si può così avvertire l'incontro tra il romanticismo meridionale e l'atmosfera disincantata della città del nord. Fra i suoi pezzi più noti (che riascolteremo stasera), *Velasquez*, *Canzone per Laura*, *Il suonatore stanco*, *Vaudeville*, e il suo ultimo successo *Samaritana*, ispirato ad una novella dello scrittore americano John O'Hara.

Il cantautore si presenterà da solo — com'è costume del programma scritto da Giorgio Calabrese e con la regia di Stefano De Stefani — alternando i suoi interventi a quel-

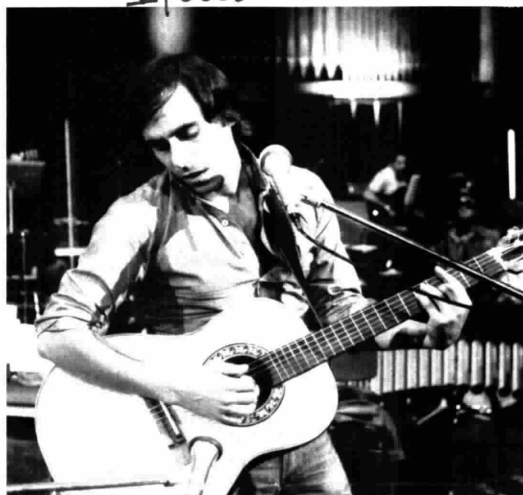
li dell'orchestra di Pino Presti, protagonista anche essa della trasmissione e non soltanto « accompagnatrice ».

Presti è un giovane musicista che si è messo in luce con abili arrangiamenti per le canzoni di Mina: in *Auditorio A* dirige i suoi solisti inserendo nell'organico ospiti di alto livello. Dopo Maynard Ferguson, il grande trombettista americano di jazz, stasera è la volta di Renato Sellani, pianista accattivante che ha dato prova del suo talento anche in teatro (lo si ricorda in *Puntilla e il suo servo Matti* di Brecht con la regia di Aldo Trionfo): eseguirà *Sete di bene*.

La puntata è particolarmente folla di nomi: ascolteremo anche Roberto Solfini in *Al'improvviso l'incoscienza* e il complesso dei Nomadi con un famosissimo brano, *Dio è morto*. Infine una leccornia per gli appassionati di canto jazz, ultimo ospite, ma certamente non in ordine d'importanza, è Nicola Arigliano.

Auditorio A vuole essere, senza eccessi di ambizione ma con molta attenzione alla qualità, una sorta di « concerto di musica leggera » e

I 6605



Ascolteremo i più noti motivi del cantautore Roberto Vecchioni

Presti si propone di rinverdire una tradizione che è andata perdendosi, quella delle grandi orchestre del genere.

I nomi di Angelini, di Barzizza, di Kramer e Segurini, in effetti, non sono ancora sbiaditi per i vecchi ascoltatori, mentre solisti e piccoli

gruppi hanno preso il loro posto fra i giovani. Presti scommette che tutto il pubblico, senza problemi d'età, si troverà d'accordo con le sue esecuzioni.

Mette sul tappeto brio, fatica e entusiasmo.

g. a.

La nuova rubrica « Partita a due »

Coppie allo scoperto

ore 23 rete 2

In gara, ogni volta, una coppia diversa. Provocatore e arbitro un giornalista. Questa in sostanza la caratteristica di Partita a due, la nuova rubrica della Rete 2, in onda tutti i giovedì per dieci settimane di seguito.

Sono coppie che si distinguono per una particolarità: uno solo dei partner è famoso o uno solo è il personaggio di nome, oppure, i nomi sono famosi soprattutto se sono uniti. Pochi sanno chi è la moglie dello scrittore Piero Chiara; nessuno si ricorda mai che Gisella Burinato, oltre che moglie del regista Marco Bellochio, è anche attrice; è difficile parlare di Aroldo Tiersi senza Giuliana Lojodice.

Che cosa comporta questo fatto nella vita a due, che riflesso ha l'aspetto esteriore sul comportamento in famiglia?

« Proprio questo, scoprire il privato lasciando da parte il pubblico vorrei riuscire a fa-

re », dice Anna Maria Mori, la giornalista di la Repubblica che oggi aprirà la serie interrogando la coppia Aniasi-Cresta (alla Mori, nel corso delle varie puntate, si alterneranno altri quattro giornalisti: Grazia Francescato, Costanzo Costantini, Brunella Gasperini e Carlo Rivolta).

In questo caso su che cosa punterà?

« Vorro sapere che cosa vuol dire essere la moglie di un politico, di un uomo che ha pochissimo tempo libero. Aldo Aniasi (friulano, 56 anni, sindaco di Milano dal 1967 al 1976, deputato al Parlamento e membro della direzione nazionale del PSI) ha accettato di venire, per una volta tanto non in veste ufficiale, con la moglie, Stefania Cresta, che ha smesso di lavorare al tempo del matrimonio (sono sposati da trent'anni e hanno due figlie) ».

E il loro rapporto come è impostato?

« Lei ha scelto di fare la « vestale » e ne subisce tutte le conseguenze ».



L'onorevole Aldo Aniasi e signora, prima coppia alla ribalta

SUPERSTAR - Benny Goodman**ore 18,40 rete 1**

Jazz come solitudine di un popolo, jazz come solitudine di un singolo e come modo di comunicare, inventare, creare nuove armonie. Jazz come improvvisazione. Tutto questo traspare dalla esibizione di ogni strumentista e di ogni vocalist. Così, anche per Benny Goodman. Il suo è un nome popolarissimo da decenni, alme-

no dal 1936. Il clarinetista è oggi alla ribalta di Superstar. La trasmissione che ha preso il via al principio di luglio e che continuerà fino al 30 settembre, propone in filmati di repertorio, ogni settimana, alcuni grandi del jazz come appunto Goodman.

Vedremo nelle prossime puntate Errol Gardner, Oscar Peterson, Stan Kenton ed altri.

ZORRO - Zorro e la bandiera bianca**ore 19,20 rete 1**

Joaquín Gastenada, il fidanzato di Teresa, la venditrice di focacce, si è messo a capo dei rivoltosi e gli sbirri di Briones, il fedele seguace di Don Rico, gli danno la caccia, tanto più che è stato annunciato l'arrivo a Monterrey del governatore e di Don Alessandro de La Vega (padre di Zorro). Briones ha fatto acciuffare alcuni poveri peones e li tiene sotto la minaccia della frusta per costringerli a rivelare il nascondiglio di Gastenada. Anche Don Diego vorrebbe cono-

scere quel nascondiglio, ma per un motivo ben diverso da quello di Briones: egli vorrebbe convincere Gastenada a presentarsi spontaneamente al governatore per riferirgli come vanno le cose a Monterrey. Solo così egli potrebbe salvarsi dall'accusa di nemico della legge e dell'ordine e, nello stesso tempo, agevolare la causa dei peones.

Don Rico e Briones, che non vogliono che Gastenada parli con il governatore delle loro malefatte, preparano un tranello in cui farlo cadere prima dell'incontro.

L'UOMO CHE TORNA DA LONTANO**ore 20,40 rete 1**

Jacques de la Bossière finisce per confessare alla moglie di aver ucciso André e di averlo fatto per amor suo. La donna non esita allora a far fronte con il marito contro il pericolo comune che li minaccia. Decisi a soffocare il segreto che ha rivelato a Marta il fantasma di André, Jacques e Fanny si trovano coinvolti in una serie di fatti misteriosi. François è salvato miracolosamente

da una fuga di gas da Marta che si trova al castello senza sapere come ci è arrivata e che insiste nel dire che è stato André che l'ha chiamata. Jacques è sempre più teso e nervoso. Quando una notte ode rumore di catene e di passi nella stanza accanto, egli si precipita di là con la pistola in pugno, si ode uno sparo, Fanny accorre terrorizzata e trova il marito a terra, solo, colpito al cuore. Il dottor Moutier tenta una difficile operazione per salvarlo.

GASTONE**ore 20,40 rete 2**

E', per dire così, la sceneggiata della celebre, conosciutissima, effervescenza satira del fatuo ed emblematico divo del varietà «affranto e con l'orore di se stesso» sulla quale Petrolini costruì una commedia in due atti e tre quadri. Qui, il flaccido eroe «pallido di cipria e di vizio», ci appare nella miseria materiale e morale della sua vita privata, fatta di espedienti, di piccoli imbrogli, di superficialità e di grosse vigliaccherie. Nel primo atto vediamo appunto Gastone Durville incantare Lucina, semplice e ingenua ragazza del popolo, con gli allettamenti del café-chantant e convincerla ad abbandonare

re «per l'arte» la casa e il fidanzato. Il secondo atto — preceduto dal quadro del cinema-variété costituito dall'intero famosissimo sketch dell'esibizione di Gastone — ci presenta, mosso e vivace, l'ambiente tipico di una pensione per «artisti» dove sfilava la cialtronesca fauna di quel particolare mondo di disadattati, con tutte le manie, i vizi, le debolezze e le illusioni da cui Lucina farà in tempo a salvarsi.

Gastone finisce in galera per furto e abuso di stupefacenti. E' un documento graffiante del mondo in cui Petrolini si è mosso per tanti anni e da cui ha filtrato i suoi più caratteristici umori. (Servizio alle pagine 16-17).

RIVEDIAMOLI INSIEME: TEATRO 10**ore 22,10 rete 1**

Dopo una settimana di riposo, Teatro 10, varietà del sabato, «recupera» presentandosi eccezionalmente alla domenica con il cartello pieno di grossi nomi. Quarta puntata, quindi, in crescendo che si apre con un nome caro agli appassionati del rhythm'n'blues: Eartha Kitt, interprete di motivi fascinosi. Ancora dagli Stati Uniti, e più precisamente da Harlem, arrivano gli Edwin Hopkins Singers, un gruppo di circa trenta elementi di colore che portano per il mondo i «gospels», tratti da versetti della bibbia e cantati durante le funzioni religiose dalle comunità ne-

gre. Poi, due grossi nomi di casa nostra: Patty Pravo che si presenta al pubblico con il suo più recente successo, Love Story, e Raffaella Carrà, la primadonna di Cazonissima 70, ancora in veste di cantante e di ballerina. Il comico di turno è Gino Bramieri, insegnato con Alberto Lupat, sempre affabile padrone di casa, in un duello «all'ultima barzelletta», mentre il consueto gioco settimanale è affidato a Febo Conti, presentatore di una edizione tutta speciale del suo giochetto pomeridiano Chissà chi lo sa? Al suo fianco siederanno in campo due squadre, una formata da cinque personaggi televisivi e l'altra da cinque cantanti.

**Questa sera
sulla rete 2 alle ore 20,40**

Radis

AMARO D'ERBE

**vi invita nel Parco
Nazionale del Circeo**

**Radis.
La natura
al gran completo.**

**«Assegnate 2 Renault 5/L alle
fortunate vincitrici
del grande concorso Fairy»**



Premiate le vincitrici del simpatico concorso organizzato da Fairy, la saponetta dal profumo delicato. Primo premio in palio due splendide Renault 5/L per coloro che avessero indovinato con esattezza il numero delle saponette Fairy contenute nell'auto Renault 5/L riprodotta nella fotografia. Le fortunate vincitrici di questo divertente concorso, le signore Roberta De Mezzo di Udine e Maria Rosa Ventura di Venezia, sono state fotografate sorridenti e visibilmente emozionate accanto alle loro fiammanti Renault 5/L il giorno della premiazione avvenuta il 30 aprile presso un concessionario Renault di Mestre.

Altre 1.195 gentili partecipanti che hanno inviato risposte molto vicine alla soluzione esatta hanno ricevuto buoni acquisto per un totale di quasi tre milioni di lire. Fairy ringrazia le migliaia di gentili partecipanti per la loro entusiastica collaborazione.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condonato da **Tonino Accolla**
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Maitan
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di **Gilberto Vissintin** (I parte)
7 — **GR 1 - 1ª edizione**
7.20 **STANOTTE, STAMANE**
— La diligenza... di **Oswaldo Bevilacqua**
— Ascoltate Radiouno (II parte)
8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
8.40 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Jean Blondel**
9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate
13 — **GR 1 - 5ª edizione**
13.30 **MUSICALMENTE**
con **Antonella Lualdi**
14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
14.05 **LA NUOVA DOMANDA EDUCATIVA**
dal programma televisivo di **Gabriella Carosio** e **Piero Farina** con la consulenza di **Alberto Abruzzese**, **Franco Bonacina** e **Alberto Valentini**
Adattamento radiofonico curato da **Riccardo Ciccarelli**
5ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)
14.30 **Il tempo dei Trifidi**
di **John Wyndham**
Sceneggiatura di **Giles Cooper**
Traduzione di **Franca Cancogni**
2º episodio
Bill **Pino Colizzi**
Josella **Maria Pia Di Meo**
Bill ragazzo **Roberto Chevalier**
Un giovanotto **Claudio Parachinotto**
La bambina **Elena Prochiro**
La madre **Carla Bonelli**
Un uomo **Franco Vaccaro**
Una donna **Silvia Quaglia**
Un giovane **Michele Renzullo**
Un cieco **Armando Alzimo**
Una voce **Angelo Bertolotti**
Regia di **Pietro Formentini** (Replica)
19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
19.15 **Ascolta, si fa sera**
19.20 **I programmi della sera**
— **DISC-JOLLY**
Orchestra, cantanti e complessi di musica leggera
20.10 **Radiodrammi in miniatura**
GIORNO FANTASTICO
di **Paolo Modugno**
Voce maschile radio **Paride Calonghi**
Voce femminile radio **Laura Giordano**
A. D. M. **Claudio Beccari**
E. V. **Adriana Di Guili**
L'autista **Riccardo Pradella**
Voce dell'elaboratore **Giorgio Gabrielli**
Terminale primo **Lorenzo Grechi**
Regia di **Francesco Dama** (Replica)
21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
21.05 **LE SENTENZE DEL PRETORE**
con **Gianfranco Amendola**
Regia di **Marcello Sartarelli**
21.35 **Il piacere di ascoltare**
Appunti musicali di **Carlo de Incontrera**
23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
23.05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA**
DI CUORI: **Carla Comaschi**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Oreste Lionello**, **Marisa Merlini**, **Aldo Giuffrè**, **Arnoldo Foà**
Realizzazione di **Guido Dentice** (I parte)
Nell'intervallo (ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino** (ore 7): **Bolettino del mare**
7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
7.55 **Un altro giorno** (II parte)
8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
8.45 **QUELLO CHE E' ESTATE E' ESTATE**
Cronache della cosiddetta - bella stagione - di **Riccardo Pazzaglia**
Realizzazione di **Enzo Lamoni**
9.30 **GR 2 - Notizie**
9.32 **PRIMA CHE IL GALLO CANTI** di **Cesare Pavese**
Adattamento radiofonico di **Carlo Musso Susa** - 5ª puntata
Corrado Balbis **Mario Brusa**
Giannino Catalano **Mico Cundari**
Il Maresciallo **Turi Sciala**
Gaetano Fenoaltea **Pino Caruso**
13 — In diretta da **Via Asiago**
Lello Luttazzi presenta:
Giro del mondo in musica
13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
13.40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano, riprese da concerti operistici, cantate oggi da **Nicolai Ghiaruv**
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gligi**
15.30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bolettino del mare
15.45 **Gianni Giuliano** presenta:
QUI RADIO 2 ESTATE
Musiche e divagazioni per le vacanze
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
17.30 **GR 2 - Notizie**
17.30 **QUI RADIO 2 ESTATE** (II parte)
17.30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma scritto e presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**
17.55 **ULTIMISSIME**
da **Francis Lay**
18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
18.33 **BIG MUSIC**
Un anno di successi da tutto il mondo presentati da **Fabrizio Levati**
Realizzazione di **Enzo Lamoni**
19.30 **GR 2 - RADIOSERA**
19.50 **Supersonic**
Dischi a mach due
21.29 **Laura Putti**
Augusto Sciarra presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Ugo Busoni**
Nell'intervallo (ore 22.30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bolettino del mare
23.29 Chiusura



Giorgio Mecheri
(ore 17.30)

- 6— **QUOTIDIANA Radiote**
La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
- 6,45 **GIORNALE RADIOTE**
Prime notizie del tempo: Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,45 **GIORNALE RADIOTE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Giorgio Bocca - A termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 579 95 85 - prefisso per cui chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 **SUCCEDIE IN ITALIA** - 1° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)
- 9— Brani della musica di tutti i tempi proposti in
- PICCOLO CONCERTO**
C. Okeghem - «L'Amor, Maria Virgin» - Mottetto - K. Stockhausen - «KontraPunkte» - per 10 strumenti - J. S. Bach - da «L'Arte della fuga» - (BWV 1080) dal Contrapunctus I al Contrapunctus VII
- 13— **KEMPF INTERPRETA LISZT E SCHUBERT**
Franz Liszt - da «Années de pèlerinage» («Deuxième année: Italie») - Spicalizio - «Persévérance» - Canzonetta di Salvatore Rosa - ♦ Franz Schubert: Sonata in la minore op. 42 Moderato - Andante poco mosso - Scherzo - Trio - Rondò (Allegro vivace)
- 13,45 **GIORNALE RADIOTE**
- 14— **Quasi una fantasia**
divertimento musicale a cura di Giovanni Carli Ballola, con Marcello Piras
P. J. P. - The Harlem Strut (inc. 1921) (Pl. James P. Johnson) ♦ G. B. Sammartini: Sinfonia in do min. (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI) di Newell Jenkins) ♦ C. Johnson: Charleston is the Best Dance After All (inc. 1928) (J. Smith, tr. B. Carter, sax alto, C. Irvin, tb. - C. Johnson's Paradise Ten) ♦ O. Coleman Cronology (inc. 1959) (Quartetto Ornette Coleman) ♦ G. Gabrieli: Deus in nomine tuum - Mottetto (Madrigalisti di Praga e Complesso Musica Antiqua di Vienna dir. Miroslav Venhoda) ♦ C. Brown: George's Dilemma (inc. 1953) (Quintetto Roach Brown) ♦ B. Bartók: Contrasti, per vl., clar e pf. (I. Szegedi, vl. - B. Goodman, clar. - B. Bartók, pf.) ♦ T. Dameron: Symphonette (inc. 1948) (Settetto Tadd Dameron) (J. R. Rodrigo: Fandango (Clint André Segovia) ♦ F. A. Hoffmeister: Duetto in sol magg per vl. e vla (A. Pelliccia, vl.; L. A. Bianchi, vla)
- 15,30 **uncertodiscorsoestate**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emmella Giovinetti e Massimo Acanfora** e soprattutto fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 17— **FUORI REPERTORIO**
Antologia da opere rare
B. Galuppi: L'amante di tutte - Se sapeste o giovinotti (Ten. Peter Schrier) ♦ W. A. Mozart: Zaide - Ruhe sanft - (Sopr. Lucia Popp) ♦ G. Verdi: Aroldo - Sotto il sol di Siria ardente - (Ten. Gianfranco Cecchetti) ♦ A. Ponchielli: I promessi sposi - Sinfonia - ♦ G. Puccini: Il tabarro - Perché, perché non m'ami più - (Renata Tebaldi, sopr.; Robert Merrill, bar)
- 17,30 **Spazio Tre**
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo da Roma
- 18,15 **JAZZ GIORNALE**
con Roberto Nicolosi
- 18,45 **GIORNALE RADIOTE**

19,15 Concerto della sera

- Gabriel Fauré: Preludio n. 1 in re bemolle maggiore (Pianista Evelyn Crochet) ♦ Albert Roussel: Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa (L. Melos Ensemble) ♦ B. Bartók: Quartetto n. 1 per pianoforte e archi (Quartetto «Beethoven» di Roma; Carlo Bruno, pianoforte; Felix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello)
- 20— **Le musiche di**
Pranzo alle otto
- 20,45 **GIORNALE RADIOTE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Aldo Rizzo per la politica estera
- 21— **JOHANNES BRAHMS: QUATRO LIEDER**
Ständchen, op. 106 n. 1 (Elly Ameling, soprano; Norman Shetler, pia-

- noforte), Mondnacht (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Wolfgang Sawallisch, pianoforte), Immer Leiden wird mein Schlummer, op. 105 n. 2 (Kathleen Ferrier, contralto; Bruno Walter, pianoforte), Todessehnen, op. 86 n. 6 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Daniel Barenboim, pianoforte)
- 21,15 **XXXII Festival di Montreux-Vevy 1977**
In collegamento diretto con la Radio Svizzera
Concerto dei premiati al Concorso internazionale di esecuzione pianistica - CLARA HASKIL -
Direttore René Klopstein
Orchestra Sinfonica di Vienna
- Al termine (ore 23,45 circa):
GIORNALE RADIOTE
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Sergio. Altri Santi: S. Doroteo, S. Tiburzio, S. Severiano, S. Giacinto.
Il sole sorge: Torino 6,59; Milano 6,53; Trieste 6,35; Roma 6,43; Palermo 6,42; Bari 6,26; il sole tramonta: Torino 19,53; Milano 19,47; Trieste 19,29; Roma 19,31; Palermo 19,25; Bari 19,13.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1737, nasce a Bologna Luigi Galvani.
PENSIERO DEL GIORNO: La perpetua gioventù sta nelle fontane, non nei fiaschi, né le botti e nelle cantine (Longfellow)

Brani di Fauré, Roussel e Martinu

Musica cameristica

ore 19,15 radiote

Si propone stasera un programma di musica cameristica che si apre nel nome del francese Gabriel Fauré (Pamiers, 1845; Parigi, 1924), di cui Julien Tiersot scriveva: «Non basta riconoscere in lui un musicista greco rivissuto nel XX secolo. E' lo spirito ellenico, in uno con le sue forme, che rivive in lui».

Ma a mettere a fuoco le maniere espressive di Fauré, di cui Evelyn Crochet interpreta ora il *Preludio n. 1 in re bemolle maggiore* per pianoforte (1911), è stato soprattutto Vuilleumoz quando precisava che il compositore «ha creato uno stile insieme moderno, logico e bene elaborato, senza concessioni a mode passeggerie, ma tendente sempre tenacemente verso una più grande serenità e semplicità. La facile grazia della sua arte illude. Mai un artista creativo ci ha presentato risultati più tenui e più potenti».

Pianista e organista geniale, oltre che compositore, Gabriel Fauré dimostra la sua straordinaria pratica strumentale proprio nelle battute pianistiche: accanto ai *Preludi* la

Ballata per piano/forte e orchestra, op. 19 del 1881, nonché una serie di pagine per solo pianoforte, come i *Tre-dici Notturmi* e *Tema e Variazioni in do minore*, op. 73.

Al Conservatorio di Parigi ebbe allievi illustri: Maurice Ravel, Florent Schmitt, Georges Enesco e Nadia Bouianger.

Il programma continua nelle mani del Melos Ensemble che interpreta la *Serenata* op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa di Albert Roussel, altro grande mago della musica francese, nato a Tourcoing nel 1869 e morto a Royan nel 1937.

Anche se non è questa la partitura più celebre di Albert Roussel, maturatosi alla scuola di Vincent d'Indy, scopriamo nelle sue battute la grande ispirazione poetica che lo guida. Non a caso il famoso critico Prunières ci ha solito chiamare Roussel «il poeta».

A chiusura del programma figura il *Primo Quartetto* per pianoforte e archi di Bohuslav Martinu, maestro boemo vissuto tra il 1890 e il 1959, affidato all'esecuzione del Quartetto «Beethoven» di Roma.

Romanza

ore 13,40 radiote

Il basso bulgaro **Nicolai Ghiurov**, protagonista della *Romanza* odierna, è nato a Velingrad il 13 ottobre 1929. Ha iniziato a studiare canto nella capitale Sofia all'Accademia di musica, con il maestro Brambarov, iscrivendosi poi al Conservatorio di Mosca.

Ha esordito con *Il barbiere di Siviglia* di Rossini al Teatro di Sofia. Subito dopo ha debuttato al Teatro Bolshoi di Mosca.

In Italia Ghiurov appare per la prima volta al Comunale di Bologna nel 1958 nel-

le vesti di Mefistofele (*Faust* di Gounod). L'anno successivo il basso fu chiamato alla Scala di Milano per l'interpretazione di Varlaam nel *Boris Godunov* di Modesto Mussorgsky.

Il grande teatro milanese si assicurò la presenza di Ghiurov praticamente ininterrottamente. Qui egli cantò nei ruoli più classici della letteratura lirica: dal Ramfis nell'*Aida* all'*Inquisitore* nel *Don Carlos*, dall'*Ernani* al *Simon Boccanegra*, eccetera. Nicolai Ghiurov non ha tuttavia scordato la Patria, dove torna per brevi periodi ogni anno.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Fildipostazione.

23.31 C'è posto per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0.11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Tango delle rose, Unfinished business, But someday baby, Milord, Rich girl. Con tutto il cuore. Remember yesterday, Blues for Roma, Hey baby, Put'em down blues, Lullaby of birds. 0.36 M. G. G. 1.06 Musica sinfonica: O. Respighi: Rossiniana suite: Capri e Taormina: Lamento - Intermezzo - Tarantella "Puro sangue". 1.36 Gli autori cantano: Corazon, Lontana e Milano, Volcan da via sulla città, Più ci penso, Rocket man, Bad bad Leroy Brown. 2.06 Giro del mondo in microscopio: La France, Andalus, Fineapple rag. Positive vibration, Greensleeves, Sevillanas. A banda. 2.36 Confidenziale: Separation, Io domani, Roma parlate tu, Remember that I love you, L'amore, September song, Sleepy shores. 3.06 Pagine romantiche: I. Albeniz: Asturias n. 5 de Suite espagnola; N. Rimsky-Korsakov: The triste jour s'éteint op. 51 n. 5. C. Debussy: La cathédrale engloutie n. 10. 3.36 Abbiamo scelto per voi: Nice "n'asty, Rosa, Il maestro di violino, That's the way, Sabato, Mary-lyne, La mazurka del primo appuntamento. 4.06 Luci della ribalta: Rio sangre, Jesse sole, Roma cappuccia, F. Lehar (libra trascritta). O. Fancull: sinizumi. Me so magnato er fogato. 4.36 Canzoni da ricordare: Tutta mia la città, Luna capace, La bambola, Piccola e fragile, Les bicyclettes de Belsize, Era, Un'ora fa. 5.06 Divagazioni musicali: I want you, Tu vo' fa l'americano, 1789, Fatalità. Aspettando il buio, Charlie Brown, 5.36 Musica per un buon giorno: Tshio tshio, Moonglow, Yesterday once more, Le dernier Arlequin, I'm not in love, Dance ballerina dance.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Auto de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - 14.15 Rispondiamo con la musica. 14.30 - I funghi, questi sconosciuti - di C.A. Bauer. 14.40 - Aria di montagna - di A. Basso. 15.25-15.30 Notizie flash. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Incontro con le Sezioni della SAT di Gino Gallin.

Trasmisiones de rupeada ladina - 13.40-14 Notizie per i Ladini da Dolomiti. 19.05-19.15 - Dal crepuscolo di Sella-Rimes.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11.30 - Tre per tre - Musica e parole fuori schema (parte I). 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13.30 - Tre per tre - Musica e parole fuori schema (parte II). 14.30 Storia, lingua e società nella Regione. 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14.30 (Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14.15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano. 14.15 Spazio Toscana. Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria. 14.15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino del Lazio.

zettino del Friuli-Venezia Giulia. 19.15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15.45-16.30 - Discodisco - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7.15-7.20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. 11.30 Canne armoiose e cembali. Riscoperta dei costumi musicali della Sardegna di Giovanni Dore. 12.10-12.30 Gazzettino sardo. 14.30-15 I nostri concerti. 15.05 Linea aperta con il mondo del lavoro, a cura di Giovanni Tereu. 15.35-16.15 Varietà musicale. 16.25-16.30 - Fra parentesi - fatti, notizie e musiche della sera con Giancarlo Sorgia.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia. 11 ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia. 20 ed. 14.30-14.45 Gazzettino Sicilia. 30 ed. 15 Sicilia dietro l'angolo, a cura di Riccardo La Porta. 15.30 L'arcadia di Noe, a cura di Vittorio Brusca. 15.55 Radio aperta, a cura di Pino Badalamenti. 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia 40 ed.

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14.30-15 Ritratto d'attore. Abruzzo - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo. 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 15.15-15.45 Abruzzo insieme. Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7.15 - 7.45 - Corriere from Naples - Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14.14-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 14.40-15 U cantu cunti.

sender bozen

5.30 Klingender Morgensgrün. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9.30-10 Kleines Konzert. 10.10-10.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Morgensgrün für die Frau. 11.30-11.35 Wer ist wer? 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13.10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13.15-13.40 Operettenklänge. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen. 17.10-17.15 Nachrichten. 17.45 Für unsere Kleinen. Gebrüder Grimm - Tischlein deck dich. Goldesel: streck dich. Knuppel aus dem Sack. 18.10 Zeit für gute Songs. 19.15-19.30 Musica isches Intermezzo. 19.30 Bergsteigen mit Reinhold Messner. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werberdschagen. 20 Nachrichten. 20.15 Musikboutique. 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21.15 Kammermusik. Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento KV 355. 21.20 21 Klarnetten und Bassethorn. (Georg. Pierson und Gert van Keulen. Klarinette. Aart Rozenboom. Bassethorn). - Streichquartett in C-Dur. KV. 465 (Das Barchett. Quartett). 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 11.15. 8. Kratica poročila ob 9 - 10 - 11.15 - 15.30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19.15. 7.20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjavnad, glasba in kramljanje za poslušavke. Potresi v zgodovini naše dežele. Koncert sredi jutra: Predpoldanski omnibus. Glasba po željah. 13.15-15.30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah. Kulturna beležnica: Roman v nadaljevanjih: V. Levstik. M. Cenda. - Zapiski Tine Gramotnevo. - 5. del. Glasba na našem valu. vodi Marijeta Funter. 15.35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album. Za najmlajše: Deželni skladatelji (Danilo Svata. Intima pet samoposvov za tenor in klavir). Mednarodno pevsko tekmovalstvo - Cesare Auradeto. Seghizzi - v Gorici: vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria kHz 278

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 8.30 Giornale radio. 9.4 passi. 9.30 Lettere a Luciano. 10.0 con noi... 10.15 Edig Galletti. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermzzo. 10.45 Vanna. 11.0 con noi... 11.15 Ascoltiamoli insieme. 11.45 L'orchestra Robert Denver.

12 In prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 12.40 L'escursionista. 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14.40 Notiziario. 14.50 Musica per un buon giorno. 14.55 Una lettera da... 14.40 Mini juke-box. 15 Concertino pomeridiano. 15.30 Cori italiani. 15.45 La Vera Romagna. 16 I nostri figli e noi. 16.10 Musiche dal LP Soul Power. 16.15 Supergratita. 16.30 E' con noi. 16.45 Galbucci. 17 Notiziario. 17.10 Io ascolto, tu ascolti. 17.30 Programma in lingua slovena.

20.30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. 21.30 Notiziario. 21.35 Rock party. 21.55 Come stai? (Replica). 22.30 Notiziario. 22.35 Concerto sinfonico. 23.30 Giornale radio. 23.45-24 Invito al jazz.

montecarlo kHz 428

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6.35 Ultimissime sulle canzoni. 6.45 Bollettino meteorologico. 7. Notiziario sport. 7.45 Radio Montecarlo. Motivi di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8.15 Bollettino meteorologico. 8.45 Gran gioco dell'estate. 9. Notiziario. 9.10 Un passo nel passato. 9.30 La coppa. 9.35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11.15 Risponde Roberto Blasini. Enogastronomia. 11.30 Gran gioco dell'estate. 11.35 - A.A.A.A. - Cercasi - Agenzia matrimoniale. 11.48 Ve lo dice Elisabetta Viviani. 12.05 Aperitivo in musica con Luisella. 12.30 La fantatina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14.15 La canzone del vostro amore. 14.30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gans. 15.30 Gran gioco dell'estate. 16 - Funky D.J. - (I parte). 17 - Funky D.J. - (II parte). 17.54 Gran gioco dell'estate. 18.10 Un libro a al giorno. 18.06 Quale dei tre? 18.20 Ufo documentario. 19.03 Fate voi stessi il vostro programma. 19.30-20 Voce della Bibbia.

svizzera kHz 538

7 Musica - Informazioni. 7.30-8.30 - 9.30 Notiziari. 7.45 Il pensiero del giorno. 8.15 Notizie per i consumatori. 8.45 L'agenda. 9.05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11.30 Notiziario. 12.50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13.10 Rassegna della stampa. 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14.05 Canzoni francesi. 14.30 L'amazzafele. 15.30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevole. 17.30 Notiziario. 19 Via libera con Memo Remigi. 19.20 La giostra dei libri (prima edizione). 19.30 L'informazione della sera. 19.35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21.15 I cieli. 21.45 Count Basie big band. 22.5 La giostra dei libri (edizione principale). 22.55 Intermzzo. 23.00 Notiziario. 23.40 Discoteca. 23.50 Notiziario. 6.35-1 Notturno musicale.

vaticano kHz 556

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 Mhz per la zona di Roma.

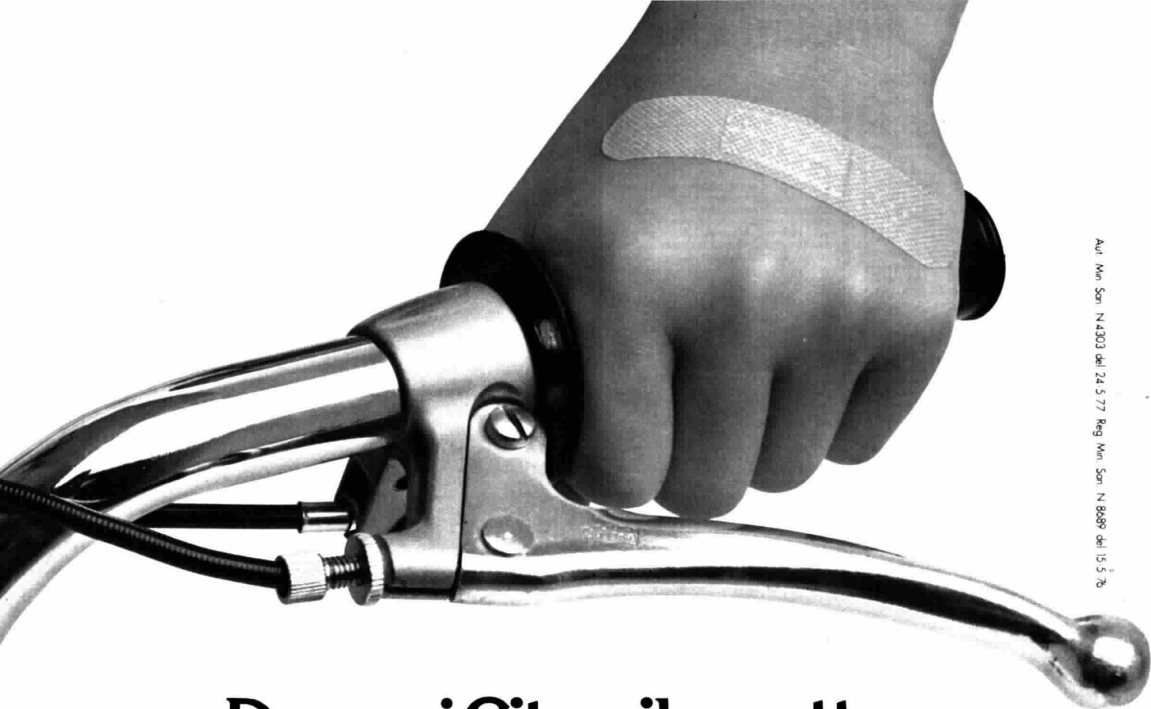
7.30 S. Messa latina. 8 - Quattrocchi - 12.15 Filo diretto con Roma. 12.30 Radiogiornale in italiano. 13 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 18.30 Il Congresso Eucaristico Nazionale di Pescara: attesa a cura di D.M. Caputo. 19 Controluce, a cura di F. Bea - Mane Nobiscum di P. G. Sinaldi. 21.30 Die Frohstschatsch zum Sonntag. 21.45 S. Rosario. 22.05 Notizie. 22.15 De - Populorum Progressio - su n. 10. 22.30 Dub M. Caputo. 22.30 Scritture per la Layman. 22.45 Cattedrali d'Europa. 23.00 Ensenar la fe hoy. Experiencias de catequesis de catequistas. 23.05 Ensenar la fe hoy. Experiencias de catequistas de catequistas. 23.10 Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 0.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo. 13.15 Musica leggera. 18.19 Concerto serale. 19.20 Intervallo musicale. 20.22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



Da oggi Citrosil cerotto. L'unico a garza citrosil che disinfetta e favorisce la cicatrizzazione.

Proprio così.
Citrosil cerotto
ha una garza verde.

Una garza diversa
perché
ha Citrosil
disinfettante.

Ecco perché
Citrosil cerotto disinfetta e
contemporaneamente

aiuta la cicatrizzazione.
Citrosil cerotto
protegge, disinfetta,
e guarisce.



Citrosil cerotto.

il modo più comodo di guarire.



SOLO IN FARMACIA

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.



rete 1

13 — ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarin e Faliero Rosati
6° ed ultima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

13,30

Telegiornale

14-14,30 MILANO: ESPOSIZIONE EUROPEA RADIO TELEVISIONE ED ELETTROACUSTICA

18,15 LE AVVENTURE DI CUFFIETTO

di Yambo
Riduzione e sceneggiatura di Angelo D'Alessandro
Sesta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione): Il Cantastorie Enzo Guarini, Cuffiettino Maurizio Ancidoni, Maggiordomo Michele Ricciardini, Re dei fannulloni Loris Gizzi, Ciambelliere Sandra Merli, Ciambellano Michele Malaspina, Mangiavento Edoardo Tontolo L. - Siregato - Luciano Pavan
Il - Macigno - Giuseppe Arrè
Primo marinaio Carlo Vittorio Zizzaro
Secondo marinaio F. Paolo D'Amato
Il timoniere Nino Di Napoli
Il - Secondo - Gino Maringola
Il cuoco Dino Conturso
Sor Attanasio Leonardo Severini
Sora Rosa Adriana Parrella
Musiche originali di Mario Pagano
Scena di Giuliano Tullio
Costumi di Vera Carotenuto
Regia di Angelo D'Alessandro

19,05 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,10 LE REGIONI DELLA SPERANZA
Riflessione sul Vangelo condotta da Padre Carlo Cremona

19,20 ZORRO
Nono episodio
L'imboscata
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolene, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale
CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

Scuola serale per aspiranti italiani
di Dino Verde
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Enzo Trapani
Terza puntata

Publicità

21,35 LA VITA SEGRETISIMA DI EDGAR BRIGGS
Telefilm di Bernard McKenna e Richard Laing
La soffiata
con David Jason nel ruolo di Edgar Briggs
Regia di Bryan Izzard
Distr.: R.P.T.A. - Londra

Publicità

21,35 LA VITA SEGRETISIMA DI EDGAR BRIGGS
Telefilm di Bernard McKenna e Richard Laing
La soffiata
con David Jason nel ruolo di Edgar Briggs
Regia di Bryan Izzard
Distr.: R.P.T.A. - Londra

22 —
Speciale TG 1
a cura di Arrigo Petacco

Publicità

22 —
Speciale TG 1
a cura di Arrigo Petacco

Publicità

22 —
Speciale TG 1
a cura di Arrigo Petacco

Publicità

svizzera

18 — In Eurovisione da Ludwigsburg (Germania).
GIOCHI SENZA FRONTIERE 17
Incontro finale
Partecipa per la Svizzera:
Olivone
Commento di Ezio Guidi
(Replica)

19,30 CACCIA ALL'INDIZIO
Telefilm della serie - Scooby-Doo pensaci tu -

19,55 SETTE GIORNI
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana
TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. C
TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO
C
20,50 IL VANGELLO DI DOMANI
C
Conversazione religiosa di Don Valerio Crivelli
TV-SPOT

21,05 SCACCIAPENSIERI
C
Disegni animati
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. C
22 — TEMPO D'ESTATE
C
Film con Katharine Hepburn, Rossano Brazzi, Isa Miranda
Regia di David Lean

23,35 SABATO SPORT
C
0,50-1 TELEGIORNALE - 3° ed. C

rete 2

Per Milano e Bari e zone rispettivamente collegate, in occasione della 3° Esposizione Europea Radio Televisione ed Elettroacustica e della 41° Fiera Campionaria del Levante

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Seconda puntata
L'organizzazione oggi
a cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Massimo Scalise e Nadio Delai
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — CHIAVARI: NUOTO
Campionati assoluti

— PORDENONE: CICLISMO
Giro del Friuli

18,15 Raimondo Vianello
in
SAI CHE TI DICO?
di Scarnicci e Vianello
con Iva Zanicchi, Minnie Minoprio e con Sandra Mondaini
e la partecipazione di Gilbert Bécaud
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Scene di Zitzkowsky
Costumi di Enrico Rufini

capodistria

16,30 TELESPORT - CALCIO
Campionato jugoslavo
Banja Luka - Borac Rijeka
20,30 L'ANGOLINO DEL RA-
GAZZI
C - Vespe e api
Documentario della serie -
La natura giapponese -
21,10 ZIG-ZAG
C
21,15 TELEGIORNALE
C
21,35 SOTTO ACCUSA - IL
GIOVANE GREGORY -
Telefilm - Prima parte
con Ben Gazzara, Chuck Connors, John Larch - Regia di David Lowell Rich
All'inaugurazione del Centro studi legali Walcott, istituito dal giudice Walcott e che comprende anche una collezione di armi e di monete, si fa avanti un giovane che scambia alcune parole con il giudice, parole che tradiscono sentimenti di odio represso nei suoi riguardi. La sera stessa il giovane con altri due muniti di maschere irrompono nello studio per rubare la collezione di monete.
22,15 ZIG-ZAG
C
22,20 LE MUTANDE ROS-
SE
C
Film con Bourvil, Laurent Terzieff, Etienne Bierry
Regia di Alex Joffe

Coreografie di Don Lurio
Regia di Antonello Falqui
Quinta puntata
(Replica)

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,15 SABATO SPORT
Parziale

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Banderson
Conduce Gianfranco de Laurentiis

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

Edoardo VII principe di Galles

di David Butler
Decimo episodio
Gli anni dell'attesa
Personaggi ed interpreti:
Victoria Annette Crosbie
Principe di Galles Timothy West
Alessandra Helen Ryan
Beatrice Cheryl Campbell
Victoria (Toria) Madeleine Cannon
Maud Rosalyn Elvin
Guglielmo II Christoler Neame
Daqmar Jane Lapotaire
Zar Nicola II Michael Billington
Zarina Alessandra Meriel Brook
W R Gladstone Michael Hardern
Mrs. Gladstone
Rosamund Burne
Regia di John Gorrie

Publicità

francia

14,45 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO
15 — I NOSTRI ANATANI, I BARBARI
per la serie - L'alba della storia -
15,55 SPORT D'ESTATE
17,10 ANIMALI E UOMINI
Settimanale diretto da Louis-Roland Neil
18,05 LA TELEVISIONE DEGLI APPASSIONATI DI - SUPER 8 -
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
a cura di Armand Jammot
19,20 ATTUALITÀ REGIONALI
19,40 NOTIZIE FLASH
19,44 C'ERA UNA VOLTA LA GIOIA DI VIVERE
Questa puntata è dedicata a Poirat-Serrault
20 — TELEGIORNALE
20,32 I FUCILI SONO ARRIVATI
Primo episodio della serie drammatica - Testimoni del loro tempo -
22,05 DOMANDE SENZA VOLTO
23,05 JAZZ
23,35 TELEGIORNALE

21,35 GLI ANNI ARRABBIATI DEL CINEMA INGLESE

Presentazioni di Italo Moscati
(IX)

Il caro estinto

Film - Regia di Tony Richardson
Interpreti: Robert Morse, Jonathan Winters, Annette Comer, Dana Andrews, Milton Berle, James Coburn, Tab Hunter, John Gielgud, Margaret Leighton, Roddy McDowell
Prod.: Martin Ransohoff

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Ein Fall für Scotttnd Yard: Englische Kriminalfilmserie - Feuer im Spielclub - Drehbuch: Bryan Izzard, Verleih: Intercinevision

19,10-19,15 Fabeln und Geschichten aus aller Welt. - Der Krämer und der Esel (nach Babrios). Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Cafe Hungaria. Unterhaltungsserie. 11. Folge. - Mein Bruder und ich - Nach einer Erzählung von Yesen Helait mit Wolfgang Preiss, Dieter Traier u.a. Regie: Károly Makk. Verleih: Bavaria

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presentano Jocelyn e Sophie
Nel corso del programma:
CARTONI ANIMATI
18,15 CRESCERE - Il quarto d'ora della mamma, a cura di Luisa de Ruggeri
18,35 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presentano Jocelyn e Sophie
18,55 IVANHOE: Il castello di Rainham, con R. Moore
19,25 PAROLIAMA - Teleguiz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 MEDICAL CENTER
- La contesa -
21,05 OROSCOPO DI DOMANI
21,15 LA MORTE SCENDE LEGGERA - Film - Regia di Leopoldo Savona con Salsvino Candelli, Patrizia Viotti, Veronica Korošec
Marco fa parte di una banda che opera in tutto il mondo. Tornando a casa da un viaggio trova la moglie morta. La polizia inizia le indagini per scoprire l'assassino e tutti gli indizi cadono su Marco.
22,45 MONTECARLO SERA
27,50 NOTIZIARIO - 2° ediz.

SA

I programmi a colori portano il simbolo C. I TG della sera e della notte sono Parziale C o Parziale.

«Il caro estinto» di Tony Richardson

Il cadavere in orbita

ore 21,35 rete 2

Tony Richardson è stato uno dei principali esponenti della «nuova ondata» del cinema britannico, e giustamente Italo Moscati, che cura il ciclo ad essa dedicato, vi ha già inserito due film diretti da lui: *Sapore di miele* e *Gioventù, amore e rabbia*. Questa settimana ne arriva un terzo: *Il caro estinto*, che Richardson ha girato nel 1965 negli Stati Uniti partendo da un romanzo del connazionale Evelyn Waugh, e servendosi della collaborazione di una équipe mista anglo-americana.

Ci stanno dentro gli sceneggiatori Terry Southern e Christopher Isherwood, l'operatore Haskell Wexler (futuro regista di film altrettanto «rabbiosi»), il musicista John Addison; e gli attori Robert Morse, Anjanette Comer, Rod Steiger, John Gielgud, Dana Andrews, Robert Morley, James Coburn, Margaret Leighton e Jonathan Winters (un cast, come si vede, di eccezionale ricchezza e talento).

Richardson era già stato negli USA alcuni anni prima per girare una disgraziatissima versione di *Santuario* di Faulkner. Ne fuggì atterrito dalle prevaricazioni dei padroni del vapore, e si tenne a lungo lontano.

Ora ci ritorna. Le ragioni? Sicuramente il regista è ormai diventato forte abbastanza per opporsi ai condizionamenti più pesanti, e soprattutto ha fortificato il prestigio del proprio nome. C'è poi il fatto che la storia del *Caro estinto* è stata collocata da Waugh negli Stati Uniti, e anzi proprio nei paraggi di Hollywood. E c'è un terzo fatto. La «nuova ondata» dei giovani autori britannici sta perdendo omogeneità e unità. La società si infischia allegramente dei loro attacchi. Ribellarsi a gesti, senza riuscire mai a verificare l'incidenza reale del gesto sul bersaglio preso di mira, non può durare in eterno.

D'altra parte, sul piano commerciale, i capitali americani stanno riprendendo il sopravvento nell'industria britannica dopo aver superato il breve periodo della sorpresa. Il «gruppo» si sfalda, ognuno sceglie il suo percorso tentando di far salva, e per la verità riuscendoci, la dignità.

Questo non significa affatto che si rinunzi a colpire, a irridere, anche in forme di grande violenza. *The Loved One*, come si intitola nella versione originale *Il caro estinto*, ne è una dimostra-

zione. L'obiettivo è costituito da quelle raccapriccianti consuetudini mortuarie americane le quali consistono nel predisporre ai defunti condizioni e luoghi di riposo il più possibile confortevoli, con ciò consentendo ai vivi di conservare dei cari trapassati un gradevole ricordo e, soprattutto, di sentirsi in pace con la coscienza.

Come precedenti avvoltoi, sagaci uomini di denaro hanno costruito sulle debolezze dei loro simili una fiorente industria, mettendo a profitto ogni risorsa e scoperta della cosmetica, della scienza della conservazione e perché no dell'ecologia. Così sono potute nascere organizzazioni come i «Sentieri melodiosi» del film, in grado di assicurare per lauto compenso ogni genere di sistemazione estrema. Compresa la sistemazione in orbita, ove la capienza dei camposanti sia esaurita.

Sulla scorta di Waugh, Richardson trasuda acidi corrosivi e sfrenata irriverenza nel descrivere la sorte del cadavere d'un dipendente di uno studio cinematografico holly-



Il regista Tony Richardson con la ex-moglie Vanessa Redgrave

woodiano, e soprattutto l'equivoca corte degli officianti le esequie.

«L'industria dei morti, le ditte di pompe funebri, i cimiteri di lusso, i monumenti marmorei, il cerimoniale, l'imbalsamazione, i morti-uomini e i morti-cani», ha scritto Mario Verdone, «tutto è pretesto per mettere in burla, per ridere sulla "posa" del

morto e sull'abito per onorare i defunti». Richardson va a nozze nel dissacrare, distruggere, rimuovere pregiudizi e luoghi comuni, ma è chiaro che tanta furia non si esaurisce in un'opera di demolizione.

Come diceva Bakunin: la distruzione è una passione creatrice.

g. sib.

Riprendono le rubriche sportive sulle due Reti TV

Tutto per i tifosi

ore 19,15 rete 2

Con la serie *A riprende domani il grande calcio*, lo spettacolo più popolare che rappresenta il divertimento festivo naturale per milioni di appassionati. E con il grande calcio riprendono anche le maggiori rubriche sportive televisive. La Rete 2 è la prima ad essere impegnata (sin da oggi alle ore 19,15) con *Sabato Sport*. Inalterata la sostanza della trasmissione con tutti gli avvenimenti analizzati con scrupolo e competenza.

Il numero odierno, ovviamente, farà perno sul calcio e sul Gran Premio Automobilistico di Monza; manifestazioni che richiederebbero sicuramente più dei quaranta minuti previsti dalla programmazione, perché capaci di riempire da sole un intero giornale.

Domani, poi, tutto «in diretta» fin dalle prime ore del pomeriggio per due ore filate. In questo piacevole zibaldone è compreso ogni sport, meno le immagini del calcio: è uno spettacolo che rappre-

senta una rassegna completa di tutti gli avvenimenti.

Infine la sera i programmi sportivi del TG 2 si chiudono con *Domenica Sprint* (alle ore 20). Qui le manifestazioni vengono filtrate e analizzate con maggiore attenzione, affidando agli esperti valutazioni e commenti.

Anche la Rete 1 ripropone le sue rubriche domenicali di maggiore successo. Al pomeriggio *Novantesimo minuto* per gli appassionati di calcio: una rassegna rapida, soprattutto informativa, di tutto ciò che è avvenuto sui campi di gara. Immagini, notizie, risultati e classifiche in veloce successione.

La sera, alle ore 22 circa, la *Domenica Sportiva*: il gran finale televisivo; la trasmissione più vista e forse più commentata dagli appassionati.

Anche quest'anno non presenta novità. D'altra parte la formula è talmente collaudata da non temere l'usura del tempo. Adriano De Zan farà gli onori di casa affiancato da tecnici e personaggi che si alterneranno a seconda degli avvenimenti da trattare. Ci

sarà sempre la moviola a far discutere l'indomani. Ormai questo mezzo è diventato talmente popolare da essere entrato nel linguaggio comune.

L'unica novità è rappresentata da una rubricetta sul calcio che dovrebbe rappresentare una sorpresa al punto che i responsabili della Domenica Sportiva mantengono il massimo riserbo. Un mistero, comunque, che sarà svelato domani.

Queste le novità sportive televisive che poi non sono novità perché ormai ogni rubrica si è creato il suo spazio e il suo pubblico e cambiare risulterebbe più dannoso che utile.

La Rete 1 si propone anche (e forse questa è una vera innovazione) di ospitare lo sport in spazi riservati ad altri argomenti come per esempio nella rubrica *Tam Tam*. Ovviamente, questo avverrà solo quando l'attualità sportiva sarà di grande interesse. E in questo caso l'avvenimento non sarà trattato in chiave esclusivamente tecnica ma nei suoi riflessi di costume.

g. e.

SAI CHE TI DICO?

ore 18,15 rete 2

Il filo conduttore della puntata di questa sera si svolge sul tema del tempo libero. Con Sandra Mondaini, Minnie Minoprio, Iva Zanicchi e Gianluigi Raimondo Viareggio interviene i telespettatori intorno ad argomenti come il week-end, la settimana corta e cortissima, il calcio, la campagna, le evasioni ecc. Anche ispirato al tempo libero è il balletto interpre-

tato, stile tip-tap, da Minnie Minoprio. La Zanicchi canterà Senza catene e una fantasia dei più celebri motivi composti dal maestro Giovanni D'Anzi. Infine, il «mini-recital» di Gilbert Bécard comprende tre famosissimi brani: Le jour où la pluie viendra, Nathalie e L'importante c'est la rose. L'orchestra è diretta da Bruno Canfora. Le coreografie sono di quel ballerino minuscolo e impareggiabile che è Don Lurio.

ZORRO - L'imboscata

ore 19,20 rete 1

Don Diego è riuscito a raggiungere il nascondiglio di Joaquín Gastenadeta tra le montagne, ma è stato accolto con freddezza: «Lei è davvero un bell'amico, Don Diego! Mi aveva giurato che venendo a Monterey con una bandiera bianca per parlare con il governatore, non avrei corso alcun rischio. E invece, se non fosse stato per l'incredibile, quasi miracoloso intervento di Zorro, il cavaliere mascherato, gli "speciales" mi avrebbero ammazzato come un cane (dro-fobo)». Joaquín è convinto che il governatore non ha mantenuto la sua parola, che volesse toglierlo di mezzo senza nemmeno ascoltarlo. Da questo punto la vicenda si arricchisce di situazioni impreviste, che si accavallano e s'intrecciano. Così,

Joaquín, sorpreso con il coltello in mano, diventa uno strumento di Don Rico e di Briones. I due compari hanno ormai capito che per rimanere padroni del campo non c'è che una soluzione: far sopprimere il governatore durante la funzione in onore del patrono della città. Il delitto, però, dovrà essere commesso da uno dei più accesi rivoltosi, Joaquín appunto, il quale odia il governatore ritenendolo responsabile delle misere condizioni in cui vivono i peones. Ma Zorro sa che i veri colpevoli sono Don Rico e Briones, e che il governatore non conosce affatto le vere condizioni del popolo. Bisogna, quindi, che Joaquín parli al governatore a cuore aperto, da solo a solo, al sicuro. Zorro prepara il suo piano, minuziosamente, ed è certo che, questa volta, riuscirà in pieno.

SCUOLA SERALE PER ASPIRANTI ITALIANI

Terza puntata

ore 20,40 rete 1

Dopo gli sketches sui «rompicatole» e le scenette comiche delle avventurose vicende familiari in cui si trova l'uomo medio italiano, la puntata di stasera affronta l'argomento lavoro. Dalle vicissitudini di un commesso sfinito dalla solita esigente signora, alla storia di un assistente sociale alle prese con gli operai di una fabbrica, al grande apparato creatosi in-

torno al mito delle raccomandazioni, tutto contribuisce a creare un quadro piuttosto comico di certe situazioni lavorative italiane. Dopo la fantasia musicale sul tema, si va avanti, attraverso una serie di pretesti, nelle descrizioni di alcune grosse carenze organizzative che si notano nella vita di tutti i giorni. In chiusura i due pezzi «fissi» del musicale del sabato sera: le avventure di Samantha e la sceneggiata.

EDOARDO VII PRINCIPE DI GALLES

ore 20,40 rete 2

Una frustrazione dopo l'altra hanno Edouardo ancora più insicuro e depresso, specialmente ora che, con l'avanzata età della madre, è vicino al trono. La strada che ve lo ha portato è stata tutt'altro che proficua. Ha dovuto rompere la sua relazione con lady Brooke, perché la dama tentava con tutte le sue forze di spingerlo verso il socialismo e persino la

sua passione sportiva, la vela, non va più bene. La guerra dei Boeri è disastrosa per l'Inghilterra; solo l'affetto della signora Alice Koppel, la più lunga relazione amorosa del principe, lo aiuta. La regina Vittoria fusteggia il suo giubileo di diamanti (40 anni di regno), Gladstone muore e, mentre Edouardo ed Alessandra vanno in Danimarca, subiscono, in Belgio, un attentato. Vittoria si ammalava e muore. Edouardo è re.

LA VITA SEGRETISSIMA DI EDGAR BRIGGS

ore 21,35 rete 1

David Jason nei panni di Edgar Briggs è incaricato di scoprire l'autore di una «soffiata». L'agente del servizio segreto di Sua Maestà Britannica non è certo un modello di self-control e di calcolata freddezza, come vuole la regola classica dello spionaggio. Anzi è solo zaffes, azioni sbagliate, scelte di momenti poco opportuni. Naturalmente, la serie ideata da Bernard Mc Kenna e Richard Laing vuol essere una ironica presa in giro del mondo delle spie e dei superuomini. Non con l'accor-

tezza e con la furbizia, sembrano sostenere gli autori, ma soltanto con la fortuna e per caso si risolvono gli imbrogli internazionali. Le situazioni della serie sono perciò tutte imperniate su colpi di scena e situazioni umoristiche. L'agente segreto diventa un uomo comune e semplice, un pover'uomo che si trova ad affrontare situazioni ingarbugliate, al di sopra delle sue possibilità. E' una angolazione del mondo dello spionaggio che da qualche tempo è diventata abituale per il cinema e la televisione. Edgar Briggs risolve tutto in comicità umoristica.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CANTANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUOGIO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radiouno

- 6— Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Tonino Accolla**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Gilberto Visintin**
(I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione**
- 7.20 Qui parla il Sud**
- 7.30 STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8— GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8.40 CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Ivan Blondel**
- 13— GR 1 - 5ª edizione**
- 13.30 Show down**
Bracciodiferno tra il pubblico e **Saverio Gazzelloni** provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Vito Tommaso** arbitrato da **Dulio Del Prete** con **Marzia Ubaldi** diretto da **Dino De Palma** (Replica)
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14.30 POSSO DARTI DEL TU?**
Quasiromanzi estivi e musicali di **Stefano Maggolini** e **Franco Poletto**
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15.05 Sopra il vulcano un fiore**
L'energia: cronache fatti opinioni
- 15.45 LINEA VERDE**
Testimonianze raccolte da **Elena Doni** tra i giovanissimi
Musiche e suoni proposti da **Maurizio Baiata**
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19.15 Ascolta, si fa sera**
- 19.20 I programmi della sera**
— **Giancarlo Guardabassi** presenta:
MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI
- 20— SGAP**
Proposte di **Franco Nebbia** per fondere o confondere più generazioni con le canzonette
- 21— GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21.05 Die Entführung aus dem Serail**
(Il ratto dal serraglio)
Opera in tre atti K. 384 di **Christoph Friedrich Bretzner**
Rifacimento di **Cottlob Stephanie**
- 9— Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Carlo Castellana**
Regia di **Romano Bernardi**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 10.25 LE NOSTRE ORCHESTRE**
- 11— Venticinque e li dimostra**
Impressioni e commenti sulla TV di **Maurizio Costanzo** con pubblico ed esperti
- 12— GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12.05 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano**
L'ALTRO SUONO
- 16.30 FINE SETTIMANA**
con **Osvaldo Bevilacqua**
Regia di **Donatella Pisani**
- 17.15 Estrazioni del Lotto**
- 17.20 L'ETA' DELL'ORO**
Incontri con il mondo della terza età
di **Giuseppe Liuccio** e **Lino Matti**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 18— GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18.05 Scamandro**
Un atto di **Luigi Pirandello**
Scamandro **Armando Anzelmio**
Amadriade **Gabriella Giacobbe**
Emune **Luigi Vannucchi**
Ascanio **Rocco D'Assunta**
Galliroe **Silvia Monelli**
ed inoltre: **Aldo Mori**, **Virginia Benati**, **Sante Calogero**, **Luigi Castellan**, **Giulia D'Aprile**, **Anna Goel**, **Nicoletta Rizzi**, **Franco Tuminelli**
Regia di **Giorgio Bandini** (Registrazione)
- Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Selim Pascia **Hein Woester**
Costanza, amante di **Belmonte** **Wilma Lipp**
Blonda, sua governante inglese, fidanzata di **Pedrillo** **Emmy Loose**
Belmonte, nobile spagnolo
Walther Ludwig
Pedrillo, suo servo **Peter Klein**
Osmio, sovrintendente del Pascia **Endre Koreh**
Direttore Josef Krips
Orchestra - Philharmonic - di Vienna
Coro dell'Opera di Stato di Vienna
- GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23— Radiouno domani**
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Comaschi
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Oreste Lionello**, **Marisa Merlini**, **Aldo Giuffrè**, **Arnoldo Foà**
Realizzazione di **Guido Dentice** (I parte)
Nell'intervallo (ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
(ore 7): Bollettino del mare
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7.55 Un altro giorno**
(II parte)
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8.45 40 all'ombra**
Musica e suggerimenti per l'estate
- 9.30 GR 2 - Notizie**
- 9.32 EDIZIONE STRAORDINARIA**
Gioco spettacolo di **Rizza e Vighi**
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio condotto da **Gigi Marziali** con la partecipazione di **Fiorenzo Fiorentini**, **Gisella Sofio** e **Claudio Sanjust**
Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)
- 10— GR 2 - Estate**
Cochi e Renato presentano:
Quando parlo ci si sente, quando canto invece si
Varietà radiofonica a colori in regola con il canone di abbonamento con **Enzo Jannacci**, **Massimo Boldi** e **Teo Teocoli**
Regia di **Franco Franchi**
- 10.12 EDIZIONE STRAORDINARIA**
(II parte)
- 11— GR 2 - Notizie**
Nino Taranto presenta:
Pagine napoletane
Poeti e musicisti di Napoli
Testi di **Velia Magno**
Regia di **Manfredo Matteoli**
- 11.30 GR 2 - Notizie**
- 11.32 Trasmissioni regionali**
GR 2 - RADIOGIORNO
- 12.10 Radiotionfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marceno**
- 12.30**
- 12.45**
- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14— Trasmissioni regionali**
- 15— CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 15.30 GR 2 - Economia**
Bollettino del mare
- 15.45 UN'OPERA ALLA VOLTA**
Brani celebri da opere celebri
- 16.30 GR 2 - Notizie**
- 16.33 OPERETTA, IERI E OGGI**
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigoni** e **Guido Pipolo**
- 17.25 Estrazioni del Lotto**
- 17.30 IL MIO AMICO MARE**
Un programma scritto e presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**
- 19.30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 Si fa per ridere**
Regia di **Umberto Orti**
- 21.20 CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Nino Antonellini**
Antonio Vivaldi: *Lauda Jerusalem* - Salmi 147 per soli, due cori a quattro voci miste, due orchestre d'archi e organo (revisione di **Francesco Degradà**) (Organista **Giuseppe Agostini**); *Kyrie*, per due cori a quattro voci miste, due orchestre d'archi e basso continuo (revisione di **Francesco Degradà**); *Credo* per coro a quattro voci miste, archi e basso continuo (revisione di **Gian Francesco Malipiero**), *Beatus Vir* - Salmi 111 per soli, due cori a voci miste e due orchestre (revisione di **Bruno Maderna**)
- Coro da camera della Radiotelevisione Italiana - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana**
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)
- 22.30 GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22.45 Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**
- 23.29 Chiusura**



Claudia Giamotti
(ore 21, radiotre)

6—

QUOTIDIANA Radiotele

La mattina di Radiotele in diretta dalle 6 alle 9

La musica, ascoltata insieme a **Simona Scarpati**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti.

La stravaganza

Materiali letterari, storici o presunti tali, posti in cattiva luce da **Franco Nebbia** e **Claudio Novelli**

Partecipa **Silvia Nebbia**

Collaborazione di **Pino Parente**

Regia di **Luigi Tani**

GIORNALE RADIOTELE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

GIORNALE RADIOTELE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Giorgio Bocca** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

SUCCEDE IN ITALIA - 1° ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotele - Tempo e strade (ACI)

INTERMEZZO

Georges Bizet: La Bella fanciulla di Perth, suite dall'opera di **Joseph Achron**. Melodica ebraica. **Pablo de Sarasate**. Jota aragonese op. 27. **Jeno Hubay**. Zephir op. 30 n. 5. **Zoltan Kodaly**. Danze di Galantia

GIORNALE RADIOTELE

Recital del tenore Placido Domingo

Nicholas Brodsky. Be my love, dal Goy - Toast of New Orleans - **Guy d'Ardenot**. Because - **Moises Simons**. Maria - **Maria Grever**. Jurame - **Franz Lehar**. Il paese del sorriso - **Dein ist mein ganzes Herz** - **Jacques Offenbach**. I racconti di Hoffmann - **Il etait une fois a la Cour d'Essenach** - **Charles Gounod**. Romeo e Giulietta - **Ahi l'avevo, sole!** - **Jacques Halsey**. L'Ebre - **Rachel**. quand tu Seigneur - **Gaetano Donizetti**. Lucia di Lammermoor - **Tombe degli avi miei** - **Jules Massenet**. Werther - **Pourquoi me réveiller** - **Giacomo Puccini**. La fanciulla del West - **Ch'ella mi creda** - **Richard Wagner**. Lohengrin - **In fernem Land** - **Giuseppe Verdi**. Simon Boccanegra - **O inferno! Sento avvampar nell'anima**

IL BARIBO

Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età

19.15 Concerto della sera

Johannes Brahms. Sonata n. 2 in fa maggiore op. 99 (Janos Starker, violoncello; Julius Katchen, pianoforte)

Roccomante o l'umanesimo di uno scultore. Conversazione di Valerio Volpini

Le musiche di

Pranzo alle otto

GIORNALE RADIOTELE - Nota e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Antonio Spinosa per la nota di costume

La mandragola

di **Niccolò Machiavelli**
Il prologo **Paolo Giuranna**
Callimaco **Giancarlo Giannini**
Siro **Emilio Cappa**
Messer Nicia **Paolo Stoppa**
Lurio **Ferruccio De Ceresa**
Costrata **Pina Cei**
Frate Timoteo **Glauro Mauri**
Una donna **Edda Soligo**
Lucrezia **Claudia Giannotti**
Regia di **Paolo Giuranna**
(Registrazione)

GIORNALE RADIOTELE

Se ne parla oggi

Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi** - **Nina**, ossia la pazza per amore - di **Giovanni Paisiello**

Il terzo orecchio

Testimonianze dalla periferia della cultura, a cura di **Pasquale Santoli** con la collaborazione di **Fawzia Mascheroni**

SUCCEDE IN ITALIA - 2° ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotele - Tempo e strade (ACI)

Un programma di **Paola Meigas** e **Stefano Mura** - Realizzazione di **Giuseppe R. Tolla** (Replica)

Oggi e domani (I parte)

Incontro bisettimanale con i giovani: **Il lavoro e il denaro** Una trasmissione di **Anna Maria Caschetta** e **Gusto Dalla Palma** - Realizzazione di **Ferruccio Cattoretti**

Milena Vukotic e Lucio Dalla presentano.

Questa cosa di sempre 9° puntata: **Sorrisi della notte** Un programma di **Alvise Sapori** (Replica)

Seiji Ozawa

dirige la **BOSTON SYMPHONY** Pianista **Christoph Eschenbach** **Hector Berlioz**. Sinfonia fantastica op. 14 **Ludwig van Beethoven**. Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra - Imperatore -

Per voce e chitarra

Carl Maria von Weber. Dieci Lieder per voce e chitarra. Tre canzoni italiane, per voce e chitarra: **Ah, dove siete** - **Ninfe se liete** - **Chi io mai più possa** (Robert Tear, tenore; Tim Walker, chitarra)

GIORNALE RADIOTELE

Bach a Lipsia

Johann Sebastian Bach. Sanctus in re maggiore, per coro e orchestra (BWV 241) (= English Chamber Orchestra - e Coro - London Bach Society - diretti da Paul Steinitz). Partita in sol maggiore n. 5 dal «Klavierübung» di I. Preludio e orchestra (da Vivaldi). (Senza indicazione di tempo) - Largo - Allegro (Clavicembalisti Karl Richter, Hedwig Bilgram, Ivona Flatterer e Ulrike Schott - «Munchener Bach Orchester» - diretta da Karl Richter)

Michele Perriera presenta:

il **GIALLINO DI MEZZANOTTE** con **Gabriella Savio**, **Enzo Fontana** e **Giacomo Pera** Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo della RAI

Al termine:

GIORNALE RADIOTELE

Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: **Santa Pulcheria**. Altri Santi: S. Nicola, S. Vittore, S. Luca, S. Felice. Il sole sorge Torino 7.01, Milano 6.54, Trieste 6.36, Roma 6.44, Palermo 6.43, Bari 6.27. Il sole tramonta: Torino 19.51, Milano 19.45, Trieste 19.27, Roma 19.30, Palermo 19.23, Bari 19.11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1827, muore a Turnham Green il poeta **Ugo Foscolo**

PENSIERO DEL GIORNO: Di tutte le virtù la più difficile e rara è la giustizia. Su un gusto si trovano dieci generosi. (Franz Grillparzer)

Sul podio Nino Antonellini

Concerto sinfonico

ore 21,20 radiodue

Va in onda questa sera la registrazione del concerto tenuto il 6 dicembre 1976 al **Foro Italo di Roma**. **Nino Antonellini** dirige il coro della Radiotelevisione Italiana in un recital di musiche di **Antonio Vivaldi**.

Antonellini, nato a Narzole, in provincia di Cuneo, l'11 febbraio 1907, è stato allievo di **Giorgio Federico Ghedini** al Conservatorio di Torino. Dopo essersi diplomato in pianoforte, composizione, organo e canto didattico, si è perfezionato a Roma nel 1946 in direzione corale sotto la guida del maestro **Somma**. A Siena ha poi frequentato i corsi di perfezionamento di **Guarneri**.

Dal 1925 al 1930 è stato maestro sostituto al Teatro Regio di Torino e dal 1930 ha insegnato al Liceo musicale di Alessandria; scuola che ha diretto in seguito sino al 1950.

Proprio in quell'anno **Antonellini** ha iniziato a dirigere il coro sinfonico-lirico e il Piccolo coro polifonico della RAI di Roma. Nel 1965 è stato infine chiamato a dirigere il Coro da camera della stessa

Radiotelevisione Italiana con il quale ha tenuto molti importanti concerti in Italia e all'estero, riscotendo sempre calorosi successi sia di critica, sia di pubblico. Il maestro piemontese si è dedicato soprattutto all'esecuzione e all'incisione di musiche antiche e moderne a cappella.

Dal 1950 è docente al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma dove insegna canto e musica d'insieme vocale. Inoltre tiene i corsi per la direzione di coro all'Accademia musicale chigiana di Siena ed è direttore del Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia.

Il programma di questa sera consta di quattro partiture, che appartengono al ciclo di produzione religiosa di **Antonio Vivaldi** (Venezia, 4 marzo 1678; Vienna, 26 o 28 luglio 1741). Il primo brano è il **Lauda Jerusalem** tratto dal **Salmo 147** nella revisione di **Francesco Degradà**. All'organo siede **Giuseppe Agostini**. Dopo il **Kvire** e il **Credo**, potremo ascoltare il **Beatus Vir** per soli, due cori a voci miste e due orchestre tratto dal **Salmo 111**. La revisione è di **Bruno Maderna**.

Regia di **Paolo Giuranna**

La mandragola

ore 21 radiotele

Anche se fu essenzialmente uno storico e uno scrittore politico (un «politologo» possiamo definirlo secondo un termine in voga oggi), **Niccolò Machiavelli** non disdegnò di toccare anche temi più frivoli (ma solo in apparenza, perché non si è mai sciolto di dosso l'abito dell'uomo fortemente impegnato e caratterizzato). Nel corso della sua intensa attività, infatti, ha scritto anche alcuni lavori teatrali, talora richiamandosi a classici latini, ma spesso ispirandosi ad alcuni temi della tradizione popolare fiorentina già presenti nelle novelle del **Decamerone**.

Il suo testo teatrale più famoso — e che si può considerare il primo grande capolavoro del teatro comico in lingua italiana e uno dei primi validi capostipiti della commedia rinascimentale, dalla quale sarebbe poi derivato tutto il teatro italiano — è senz'altro **La mandragola**, lavoro che qualcuno ha definito come l'alternativa laica alla sacra rappresentazione medievale e che, appunto per questo motivo, è stato per lungo tempo messo all'indice dalla Chiesa cattolica, anche se — raccontano le storie dell'epoca — il papa e i cardinali abbiano riso di cuore alla rappresentazione del lavoro di Machiavelli.

Le avventure di Ciuffettino
Ciuffettino: ultima puntata

RITORNO A COCCIAPELATA

Sabato 10 settembre

Ecco il nostro Ciuffettino nella reggia del Paese dei Fannulloni dove, ovviamente, non si fa nulla di nulla, dove si ciondola, si sbadiglia, si dorme continuamente e si lascia, ahimè!, che la polvere ricopra mobili e vasellame, che le ragnatele pendano dal soffitto come tende ricamate, che i letti restino disfatti e nelle cucine regni il massimo disordine. E Ciuffettino che fa? Si annoia, perché non c'è nessuno che voglia giocare con lui. E si annoia anche il re dei fannulloni, perché non c'è nessuno che sappia farlo ridere. Ma adesso che a corte c'è Ciuffettino... Già, Ciuffettino, disperato, invoca la Fata dei bambini, promettendo, per l'ennesima volta, di metterlo a giudizio, di lavorare, studiare, obbedire a tutti.

La Fata l'aiuta. Per l'ultima volta, sia ben chiaro! Così, il nostro amico è di nuovo sulla nave di Capitano Mangiaavento. E pare che questa volta faccia sul serio: lava il ponte, si rende utile ai marinai, obbedisce agli ordini del comandante, è sempre desto, vivace, attivo. Mangiaavento è proprio contento di lui, ed ora gli dimostra protezione e affetto. E che co-

sa dirà quando Ciuffettino gli salverà la vita e salverà anche la nave? Ecco, uno dei marinai, un brutto ceffo, detto «lo sfregiato», sta ordendo un complotto per far fuori il comandante e impadronirsi della nave. Allora, veleggiando per conto nostro, ci faremo ricchi. E poi venderemo il bastimento ai pirati e andremo a goderci il denaro in qualche cantuccio remoto del mondo e vivremo felici». Questo è il progetto dello «sfregiato» e dei suoi complici, i quali hanno chiesto l'aiuto di Ciuffettino.

Bene. Ciuffettino finge di essere con loro ma fa tutto al comandante e, insieme, preparano il piano di difesa. Tutto andrà per il meglio, e, alla fine, Capitano Mangiaavento farà a Ciuffettino una splendida proposta: «A te, Ciuffettino, debbo la vita e questa nave. Le buone azioni meritano ricompensa. D'ora innanzi i tuoi genitori non mancheranno di nulla, e tu, se lo vorrai, navigherai con me». Ciuffettino, debbo la vita e questa nave. Le buone azioni meritano ricompensa. D'ora innanzi i tuoi genitori non mancheranno di nulla, e tu, se lo vorrai, navigherai con me». Ciuffettino, debbo la vita e questa nave. Le buone azioni meritano ricompensa. D'ora innanzi i tuoi genitori non mancheranno di nulla, e tu, se lo vorrai, navigherai con me».

Ora Ciuffettino tornerà, finalmente, a Cocciapeolata per riabbracciare i suoi genitori. E saranno tutti contenti.



Giusto Benedetti (da sinistra), Fiorenzo Alfieri e Luigina Dagostino con alcuni ragazzi che partecipano al programma «Osserviamo la vita» (Rete 2)

Storia di un giovane polinesiano

TEIVA E IL GABBIANO

Venerdì 9 settembre

Tahiti è un'isola vulcanica della Polinesia, la maggiore per superficie dell'arcipelago della Società, dipendente dalla Francia. Tahiti consta di due grandi massicci vulcanici di forma quadrata, di cui il più elevato raggiunge i 2237 metri sul mare. Brevi corsi d'acqua, che vengono giù da questi rilievi entro

profonde valli, hanno accumulato abbondante materiale detritico tutt'intorno all'isola sopra un basamento corallino ed hanno formato una pianura litoranea. La vegetazione è molto ricca.

L'economia dell'isola si basa in massima parte sulla coltivazione, limitata alla zona costiera, della palma da cocco, della canna da zucchero, del cacao, dell'ananas e di altri frutti. Anche i prodotti della pesca hanno notevole importanza; vi si pescano anche le ostriche perle. Tahiti è conosciuta in tutto il mondo per la bellezza dei suoi paesaggi. Un'altra suggestiva isola dell'arcipelago della Società è Bora Bora il cui nucleo è vulcanico ma recinto da scogliere coralline.

In queste due isole il regista inglese Francis Maziere ha girato il film *Teiva*. Teiva è il nome del protagonista, un ragazzo polinesiano di dieci anni il quale ha un amico fedele e affezionato a cui confida tutti i suoi segreti, i suoi pensieri, le sue aspirazioni. Quest'amico è un gabbiano di nome Ina. Il film descrive le semplici, colorite vicende della giornata di Teiva e dei suoi familiari: la colazione a base di latte di cocco e di banana, il babbo che va a pesca sulla grande piroga, la mamma che bada alle faccende di casa...

Anche Teiva ha una sua minuscola piroga con la quale ama avventurarsi al

largo, accompagnato, si capisce, dall'indivisibile gabbiano. «Sai, Ina, ora me la cavo abbastanza bene con la mia piroga. Non credi che sarebbe ora che papà mi lasciasse andare a pesca con lui, sulla piroga grande?». Ina sbatte le sue lunghe ali, poi emette un curioso verso che pare una risata. Che vuol dire? Ina si ride forse del suo amico presuntuoso?

La laguna è un mondo magico per i ragazzi polinesiani: offre spettacoli di una bellezza che supera ogni immaginazione. Ecco piante acquatiche strane e affascinanti, coralli dai colori delicati, conchiglie giganti, pesci fosforescenti dalle forme bizzarre, molluschi variopinti. Tutti i ragazzi polinesiani che hanno l'età di Teiva si propongono un'impresa che dimostri il loro coraggio e la loro preparazione alla vita «adulta». Devono convincere se stessi e gli altri che sono pronti per diventare uomini. Così assisteremo alla «grande avventura» di Teiva.

Dall'altra parte della laguna c'è un'isoletta disabitata, detta l'Isola del silenzio, che Teiva ha scelto come teatro della sua impresa. Nel centro dell'isola s'innalza un vulcano estinto circondato da una fittissima boscaglia. I pendii di roccia del vulcano franano spesso ed è per questo che nessuno vive nell'isola. Ebbene, Teiva si propone di scalare il vulcano...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 4 settembre

Rete 1 - UN GIORNO DI FESTA, programma di manifestazioni tradizionali e popolari italiane, di musica, attualità e sport.

Rete 2 - VIKI IL VICHINGO, nuova serie di avventure a cartoni animati del piccolo vichingo pacifista, il quale, con la sua arguzia e il suo ottimismo, riesce a risolvere anche le situazioni più ingarbugliate. Completa il programma il cortometraggio *Fracasso fatale* della serie *Porfirio e Pepe*.

Lunedì 5 settembre

Rete 1 - JO GAILLARD: Carico pericoloso. Il comandante Gaillard, su richiesta del suo agente portuale, dovrebbe effettuare un trasporto pericoloso: si tratta di caricare residui atomici e di sbarazzarsene al largo. Jo è esitante, ma le argomentazioni dell'ingegnere della società sono rigorosamente scientifiche e suffragate da esperimenti che garantiscono contro ogni pericolo. Gaillard finisce per accettare l'incarico.

Rete 2 - OSSERVIAMO LA VITA. Va in onda la nona puntata che ha per titolo *La riproduzione sessuata*. Conduce in studio Luigina Dagostino. La consulenza scientifica è del prof. Giusto Benedetti.

Martedì 6 settembre

Rete 1 - LA PISTA DELLE STELLE, spettacolo presentato da Roger Lanza con i saltatori acrobati Urbans, la troupe di giocatori Douglas, lo scienziato di Adriano, i saltatori comici Marsino, i fantasisti Corins e, infine, i cavalli d'alta scuola di Sebina Renzi.

Mercoledì 7 settembre

Rete 1 - ZORRO, nuove avventure del cava-

liere mascherato. Andrà in onda l'episodio *Disordine a Monterey* con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Carlos Romero. Regia di William H. Anderson.

Rete 2 - LA VISITA, telefilm della serie *Koni e i suoi amici*. I quattro giovani protagonisti della serie trascorrono una giornata sul mare con alcuni ragazzi, figli di colleghi del padre di Koni. Ma la serena atmosfera della gita è turbata da un guasto alla barca di Peter e dai conseguenti litigi che provoca.

Giovedì 8 settembre

Rete 1 - LUCIEN LEUWEN dal romanzo di Stendhal. Quarto episodio. Lucien, disperato di non poter più rivedere Bathilde, rientra a Parigi, dove, abbandonata la carriera militare, diviene, con l'appoggio paterno, segretario del conte di Valze, ministro degli Interni.

Venerdì 9 settembre

Rete 1 - CHI E' DI SCENA, a cura di Gianni Rossi. La puntata è dedicata al complesso I Gatti di Vicolo Miracoli che presenterà un programma di quiz ed alcuni brani di loro composizione. Seguirà la rubrica *Superstar* a cura di Claudio Triscoli e presentata da Laura Trotter.

Rete 2 - TEIVA, telefilm diretto da Francis Maziere. Seguirà il cortometraggio *Il cane della serie Quaquaro*.

Sabato 10 settembre

Rete 1 - LE AVVENTURE DI CUFFETTINO di Yambo, regia di Angelo D'Alessandro. Sesta ed ultima puntata, in cui il nostro eroe, dopo tante peripezie, torna dai suoi genitori, a Cocciapeolata.



Foto SCAFI

Se andiamo avanti così, l'acqua sarà più preziosa della benzina.

È non è una previsione avventata, se si pensa che già oggi scene di questo genere sono all'ordine del giorno.

Dei 300 miliardi di metri cubi di pioggia che cadono sull'Italia, ogni anno, riusciamo ad utilizzarne soltanto 41 miliardi.

Ci sono momenti in cui la portata dei fiumi scende paurosamente.

È in un futuro molto vicino, con l'incremento costante del consumo dell'acqua, sarà sempre peggio.

Se piove per pochi giorni l'acqua scorre rovinosamente a valle dalle montagne senza più alberi, e sono alluvioni, straripamenti, disastri.

Se non piove per qualche settimana è la siccità, il bestiame che rischia di morire,

le coltivazioni che inaridiscono.

Inoltre grandi porzioni di territorio sono del tutto prive di qualsiasi risorsa idrica.

Urgono provvedimenti programmati generali, una vasta presa di coscienza, una volontà pubblica.

L'acqua è un bene di tutti, e tutti possono e devono fare qualcosa a seconda dei loro doveri e delle loro possibilità.

I tecnici dicono che l'acqua in Italia potrebbe essere regolamentata perfettamente. Basterebbe che le autorità varassero un organico piano delle acque.

Basterebbe che le industrie, le città e tutte le comunità osservassero più scrupolosamente le norme e le leggi antinquinamento per evitare la continua e costante

degradazione dei corsi d'acqua e dei laghi.

Anche i cittadini, da parte loro, potrebbero fare molto. Potrebbero non solo evitare di sprecare l'acqua, ma potrebbero pretendere che anche gli altri non la sprechino e non la lascino sprecare.



Campagne di utilità sociale.
Realizzate e pubblicate gratuitamente.
Pubblicità Progresso: Via Larga 15 - Milano

L'acqua è un bene di tutti. Facciamo tutti qualcosa per difenderla. Subito.

Quello che dovete conoscere per seguire alla TV i Campionati del

Il piú spumeggiante



Roby Zucchi e, in alto, Sergio Zanardi. Zucchi, 26 anni, ha vinto nella sua carriera 25 titoli italiani e 10 europei. Campione olimpionico nello slalom a Kiel e campione del mondo nel 1975 in Inghilterra, detiene il primato europeo di slalom: 2 boe con corda di trazione accorciata a 11,25 metri. Zanardi, 18 anni, ha vinto 2 titoli europei nella categoria delfini. A destra, Silvia Terracciano in azione: 23 anni, laureata in lingue ha vinto finora 22 titoli nazionali in slalom, salto, figure, combinata



di Guido Oddo

Milano, settembre

Per la seconda volta, sempre all'Idroscalo di Milano, l'Italia ospita — dal 29 agosto al 4 settembre — i Campionati del mondo di sci nautico. Quest'anno alla manifestazione partecipano 120 atleti, uomini e donne, rappresentanti di una trentina di nazioni. Non tutti i telespettatori conoscono questa disciplina sportiva ed il suo regolamento. Per consentire loro di potere meglio seguire le gare, ecco un breve dizionarietto delle voci che maggiormente sentiranno usare nel corso delle telecronache:

Discipline: le discipline sono tre, il salto, lo slalom e le figure, con un campione ed una

classifica generale per ogni disciplina. C'è anche un campione di combinata, una classifica che tiene conto dei piazzamenti ottenuti nelle tre discipline, ed una squadra nazionale campione. Ogni disciplina si svolge in due prove, una di qualificazione ed una finale.

Motoscafo di traino: la prima prerogativa del motoscafo deve essere quella di potere mantenere la velocità richiesta durante il traino dei concorrenti.

Sci: non esiste una regolamentazione specifica per questo che pure è l'attrezzo di base dello sci nautico. I tipi sono comunque diversi a seconda delle discipline. Per lo slalom viene usato il monosci, un unico sci con due attacchi per i due piedi. Per le figure gli sci sono corti e larghi, la loro lunghezza è di poco superiore al metro (anche in questa specialità ora i grandi

campioni partono con uno sci solo). Gli sci da salto (due) possono raggiungere i due metri di lunghezza. L'unica regola che accomuna gli sci è che la loro larghezza non può superare il 30 % della lunghezza. Essi sono muniti di derive, in metallo per le figure e lo slalom, piccolo ed in legno per gli sci da salto.

Corde di trazione: devono rispondere a determinati requisiti di resistenza, tensione, carico di rottura, allungamento. La corda deve essere complessivamente lunga 23 metri. Le corde usate per lo slalom devono essere fornite dal comitato organizzatore; esse devono avere degli occhielli alle seguenti distanze dall'impugnatura: m. 18,25 - 16 - 14,25 - 12 - 11,25. Questi occhielli servono per assicurare un rapido cambiamento della lunghezza della corda durante la gara. Le

corde per le figure e per il salto devono essere fornite dal concorrente.

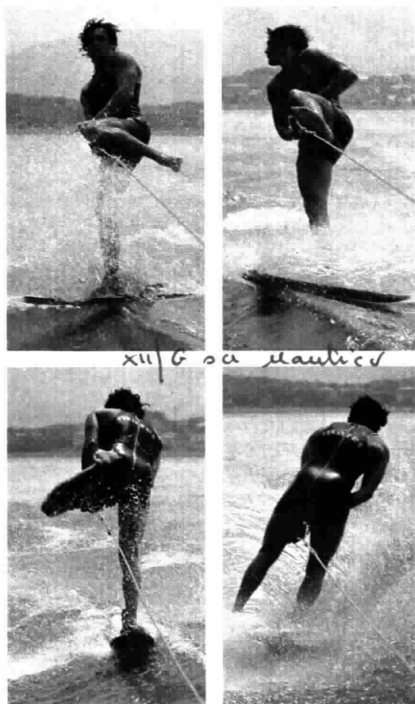
Bilancino: è l'aggeggio al quale il concorrente si aggrappa con le mani, per farsi trainare.

Velocità del motoscafo: per lo slalom è fissata dal regolamento, per il salto e le figure è fissata su richiesta del concorrente, nel rispetto dei minimi e dei massimi regolamentari.

Trampolino per il salto: è costituito da un piano inclinato che deve rispondere alle seguenti condizioni: larghezza da metri 3,70 a 4,30 per tutta la sua lunghezza. Lunghezza fuori dell'acqua da metri 6,40 a 6,70. Lunghezza sotto l'acqua almeno un metro.

L'altezza del dente del trampolino dall'acqua deve essere di metri 1,50 per i salti femminili e di metri 1,80 per quelli maschili.

spettacolo del mondo



In questa serie di fotografie è illustrata la figura detta «180° avanti-indietro step», cioè una rotazione di 180° dall'avanti verso l'indietro superando la corda di trazione con la gamba libera. A eseguirlo è Mino Cazzaniga, 24 anni, vincitore di due titoli italiani assoluti nel 1976 (salto e combinata)

Salto: ogni concorrente ha diritto a tre salti ufficiali. Sono considerati tali anche se seguiti da cadute o se sono stati rifiutati dal concorrente, purché questi due ultimi eventi non siano stati causati da motivi per i quali il commissario di bordo decreta l'annullamento. Il salto ufficiale è considerato valido se il concorrente resta in posizione di sciatore per almeno cento metri dal trampolino. La velocità massima del motoscafo per gli uomini sarà di Km 57 all'ora, per le donne di 48. In caso di caduta il concorrente ha tre minuti a disposizione per essere pronto a ripartire.

Visori: sono le apparecchiature per la misurazione dei salti. Per le grandi manifestazioni sono previste tre coppie di visori. La lunghezza dei salti viene misurata angolarmente e poi trasformata in metri, ottenuti attraverso

la media dei dati ricavati dalle tre coppie di visori.

Campo di slalom: è lungo 259 metri, quelli che separano in linea retta la porta d'ingresso da quella d'uscita, ed è largo 25 metri. Oltre alle due porte d'ingresso e d'uscita vi sono sei boe. La distanza tra il centro della porta d'ingresso e la prima boa è di metri 29,347. La distanza tra due boe successive in senso diagonale è di metri 47,011.

Boe: le boe che indicano il percorso sono fluorescenti, di colore giallo o rosso e hanno un diametro tra i 22 e i 28 cm quelle delle porte d'ingresso, da 25 a 35 cm quelle di uscita.

Slalom: il concorrente, trainato dal motoscafo, entrerà nel campo di gara attraverso la porta d'ingresso e, secondo le sue possibilità, supererà esteriormente le sei boe prima di superare

la porta d'uscita, effettuando così un passaggio. Subito dopo verrà accorciata la corda e così dopo ogni passaggio fino alla caduta o al salto di boa che eliminerà il concorrente. Ecco la tabella delle velocità e delle lunghezze delle corde: la velocità è costante, 58 Km/h per gli uomini, 55 Km/h per le donne. La corda sarà inizialmente lunga m 18,25 e successivamente accorciata a m 16 - 14,25 - 13 - 12 - 11,25. E' prevista anche una successiva serie di accorciamenti, di m 0,50 per ogni passaggio ma si tenga conto che l'attuale record mondiale è di 4 boe con corda a m 11,25, una specie di muro del suono difficilmente valicabile. Il concorrente riceve un punto per ogni boa superata, mezzo punto quando dopo averla superata cade, un quarto quando la raggiunge ma non riesce ad aggirarla totalmente.

Figure: costituiscono la disciplina tecnicamente più difficile. Il concorrente ha diritto ad effettuare due passaggi, ciascuno della durata di 20". In questo lasso di tempo egli dovrà eseguire una serie di figure (analogamente a quanto fanno i pattinatori su ghiaccio o i ginnasti nell'esercizio al tappeto). Ogni figura comporta un punteggio.

Onde di ritorno: sono le onde provocate dal passaggio del motoscafo che dopo essere giunte a riva, ritornano sul percorso. Per evitare questo inconveniente particolarmente fastidioso lungo le rive vengono predisposte delle apparecchiature per frangere le onde in arrivo.

Le fasi più importanti dei Campionati mondiali di sci nautico saranno trasmesse domenica 4 settembre nel corso di Diretta sport (Rete 2).

V/P 'Zorro'
Perché Zorro, tornato trionfalmente in televisione, continua ad essere fra i personaggi più amati dal pubblico

Quella *filme su Zorro* "Z" tracciata in punta di spada



Ecco la breve storia di un eroe popolare che deve la sua fortuna al padre adottivo: Douglas Fairbanks



di Giulio Cesare Castello

Roma, settembre

Il personaggio di Zorro nacque il 9 agosto 1919 in un settimanale statunitense dedicato alla narrativa dozzinale: *All-Story Weekly*. Il pezzo forte di quel numero era firmato da un certo Johnston McCulley ed era intitolato *The curse of Capistrano* (La maledizione di Capistrano). Robert Fairbanks, fratello del già celebre Douglas (attore che era l'incarnazione del dinamismo e dell'ottimismo «yankee»), si imbatté nel racconto solo molti mesi dopo che era stato pubblicato ed ebbe l'impressione che se ne potesse ricavare un soggetto atto a far spiccare il talento di Doug. Gli portò quindi la rivista aperta alla pagina dove ini-

Britt Lomond e Guy Williams nello «Zorro» prodotto dalla Walt Disney e ora riproposto dalla TV. Qui a fianco e sopra a destra: Tyrone Power, uno Zorro minore secondo la critica. In alto: Douglas Fairbanks nel film che rese il personaggio famoso in tutto il mondo

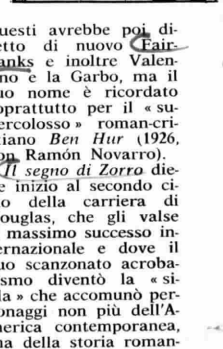
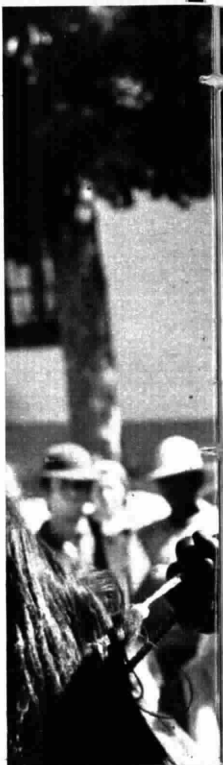
ziava la storia di McCulley e gli disse: «Leggila. Non è malvagia, basta che tu non faccia caso al titolo». A questo punto ci sarebbe un mistero da chiarire. Secondo studiosi degni di credito, quello di McCulley era un «comic strip», un fumetto. Secondo altri, invece, era un racconto



«tout court». (Qualcuno parla addirittura di romanzo, ma evidentemente sbaglia). Io sono propenso a ritenere esatta la seconda ipotesi (le memorie della nipote di Douglas, per esempio, non parlano affatto di «strip» e un libro fondamentale sul fumetto americano non fa menzione né di Mc

Culley né del suo Zorro). La cosa ha comunque importanza relativa. Importante è il fatto che l'attore si entusiasmo al suggerimento del fratello e che in breve tempo nacque quello che rimane uno dei suoi film più rappresentativi: *The mark of Zorro* (Il segno di Zorro, 1920), diretto da Fred Niblo.

Questi avrebbe poi diretto di nuovo Fairbanks e inoltre Valentino e la Garbo, ma il suo nome è ricordato soprattutto per il «supercolosso» roman-cristiano *Ben Hur* (1926, con Ramón Novarro). Il segno di Zorro diede inizio al secondo ciclo della carriera di Douglas, che gli valse il massimo successo internazionale e dove il suo scanzonato acrobatismo diventò la «sigla» che accomunò personaggi non più dell'America contemporanea, ma della storia roman-





Alain Delon: il suo Zorro, girato nel '75, è dedicato soprattutto ai bambini. A fianco, una versione a fumetti. Zorro ha ispirato anche umoristi e cantanti

nella scia del successo, giunse il « seguito »: *Don Q son of Zorro* (in Italia, *Don X figlio di Zorro*). Ma ormai il personaggio era entrato nel mito, aveva raggiunto una sua autonomia, cosicché « remakes » ed imitazioni più o meno dirette si sono susseguite dagli anni Venti fino ad oggi. Di attori e registi famosi, oltre oceano, affrontarono il confronto col modello solo Tyrone Power e Rouben Mamoulian, con un nuovo *Segno di Zorro* del 1940, ma il risultato fu assai mediocre: il bel Tyrone non aveva né lo « humour » né la fantasia di Douglas.

Lo Zorro più recente (1975), italo-francese e diretto da Tessari, ha avuto come protagonista « il torbido Alain Delon, non... certo il più adatto per vestire in maniera convincente i panni di un personaggio che appartiene ormai alla leggenda popo-

lare » (Tullio Kezich). Ma i vari Zorro degli anni Trenta, Quaranta, Cinquanta sono stati americani, anche se poi, con gli anni Sessanta, al personaggio sono venute rivolgendosi le cinematografie italiana e spagnola. Vale tuttavia la pena di ricordare nomi di attori come Robert Livingston, John Carrol, Clayton Moore, ecc. E vogliamo anche ricordare che fin dagli anni Trenta Zorro diventò personaggio da « serial », cioè da film a puntate. Vent'anni dopo s'impadronì di lui la TV e Walt Disney produsse per la ABC una serie che durò ben due anni, dall'ottobre 1957 all'ottobre 1959, protagonista Guy Williams, provvedendo nel contempo a riportare il personaggio sugli schermi cinematografici, naturalmente con il medesimo interprete.

Interrogativi sulle origini di Zorro a parte,

rimane il fatto che lo spadaccino giustiziere ha trovato largo spazio nella letteratura fumettistica. Negli Stati Uniti meritano ricordo le « strips » di Alexander Tooth, Warren Tufts, ecc., basate sui telefilm disneyani. In Francia a Zorro venne dedicata prima una rivista diretta da Jean Chapelle, poi una pagina di *Mickey* ed un quaderno mensile, con disegni di A. Ouillie e testi di P. Doc. (Sempre in Francia a Zorro dedicò un divertito « exploit » discografico il fantasista Henri Salvador: *Zorro est arrive*). In Italia troviamo Zorro ne *L'Audace* fin dal 1940, prima con la firma-pseudonimo di A. Valli, poi con quella del meno ispirati Zamperoni e Perego. Ma dagli anni del fascismo e della guerra la fortuna dell'uomo dalla maschera nera e dalla spada saettante, che incide la propria « cifra » (Z) sulla guancia o sulla spalla del nemico, si è propagata fino a noi.

E' lecito domandarsi quali siano le ragioni dell'immutato favore di cui Zorro gode da ormai quasi sessant'anni. Una ragione fondamentale è che egli, come altri personaggi entrati nel mito, incarna il senso della giustizia (secondo Kezich, « benché ingenuo e privo di sfumature, Zorro ha i caratteri di un eroe prorivoluzionario ») e come tale popolare. In secondo luogo egli affascina con la sua astuta baldanza, con la sua scattante infallibilità di schermidore, con l'aerea sicurezza del suo trascorrere d'avventura in avventura. In terzo luogo Zorro ha il senso del « giuoco », come dimostrano il suo gusto e la sua capacità di « sdoppiarsi », sostituendo all'ingannevole indolenza aristocratica la felina aggressività del proprio inafferrabile « alter ego ». Tale senso del giuoco tempera — con soddisfazione dello spettatore intellettuale — l'elementarità dello schema su cui si basano le imprese, mentre quest'ultima lo rende « accettabile » caro ai pubblici meno smaliziati e a quelli infantili.

zata, della leggenda e della favola: Zorro appunto, Robin Hood (uno Zorro medioevale ed inglese), D'Artagnan, il ladro di Bagdad.

In certa misura la produzione dell'opera in questione fu un atto di coraggio, perché — dopo il rovinoso esito commerciale di un capolavoro come *Intolerance* di Griffith — i film in costume erano considerati da evitare. E *Il segno di Zorro* era un film in costume, perché si svolgeva nella California della metà dell'Ottocento, dove un

giovine signore si finge inetto ed imbecille per poter assumere, insospettito, la fittizia personalità di un misterioso ed implacabile vendicatore (Zorro) e far giustizia dei misfatti di un malvagio governatore.

Douglas « giocò » sullo sdoppiamento della personalità con grande finezza ed estro e fece scintille con la scattante eleganza del suo duellare di spada (aveva fatto venire un maestro di scherma addirittura dal Belgio).

Cinque anni dopo,

Zorro... va in onda dal lunedì al sabato alle ore 19,20 sulla Rete 1 TV.

V/D
«Mondo che scompare»: terzo appuntamento sul piccolo schermo (Rete 1) con

Un anno. per un sorriso

V/D
È quanto ha dovuto vivere fra i Meo (Cina) l'antropologo Jacques Lemoine prima di conquistare la loro fiducia. Kawelka: un regalo con gli interessi



Giungla brasiliana. Qui, secondo un'antica tradizione, è nata la vita. Sotto la cascata, che ha splendidi riflessi di fiamma, è una grotta che rappresenta insieme la casa, il grembo e la madre dell'umanità. Quando ha partorito il sangue ha colorato di rosso l'acqua del fiume



Columbia. Così, da sempre, gli Embera costruiscono le loro canoe ricavandole da tronchi d'albero. Fino a poco tempo fa usavano asce di pietra, ora la civiltà ha regalato loro moderni strumenti d'acciaio. A destra: donne Meo (Cina). E' fra questa gente che l'antropologo Jacques Lemoine ha trascorso quasi due anni. Il segno che la tribù l'aveva finalmente accettato è giunto dopo dodici mesi, quando per la prima volta una ragazza Meo gli ha sorriso. Argomento del documentario di questa settimana è un gigantesco regalo — centinaia di malali, uccelli, denaro e persino una motocicletta — che tutti gli abitanti di un villaggio Kawelka (Nuova Guinea) hanno deciso di offrire a un villaggio vicino

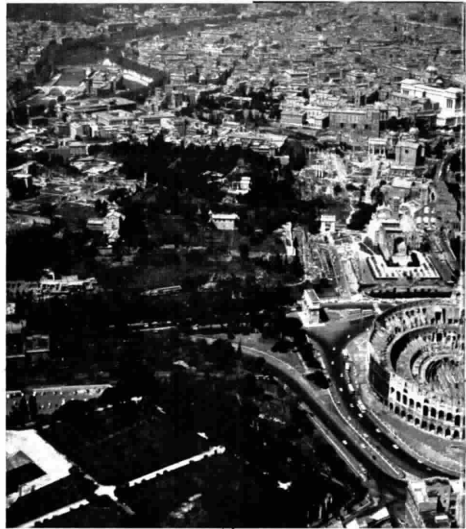
la serie a colori che illustra vita e costumi di antiche tribù di tutto il mondo



Giungla brasiliana. Così le ragazze Mehinacu scelgono il loro sposo. Gli uomini, dopo essersi unti in tutto il corpo, danzano in cerchio attorno alle giovani che cercano di afferrare il prescelto e trascinarlo fra loro. In alto: il tempio nella giungla di Ceylon dove si celebra una volta all'anno la festa del dio Kataragama. Alla fine del documentario sui Kawelka si capirà il perché di tanto affanno nel preparare il regalo alla tribù vicina. Si tratta infatti di una forma di prestito che verrà rimborsato con gli interessi. « Mondo che scompare: i Kawelka » va in onda mercoledì 7 settembre alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV

V/L
Con «Napoli: Prima s'onora poi s'assassina» comincia alla TV l'inchiesta di Giulio Macchi «Raccontare la città»

La memoria abita al centro



di Fiammetta Rossi

Roma, settembre

Strade caotiche. Edifici moderni accanto a resti del passato borbonico che vanno in rovina. Una periferia che si allarga a macchia d'olio per l'abusivismo edilizio che soffoca il centro. Gli abitanti, abbagliati dalle nuove costruzioni, sfuggono i caratteristici vicoli. I nuovi quartieri esplodono e il centro storico muore. In questa Napoli di oggi si agitano attori nei costumi di personaggi di ieri, Carlo V, Masaniello, Eleonora Pimentel. Fanno da guida per una cavalcata nella storia napoletana osservata attraverso il suo centro storico.

E' il primo appuntamento di un'inchiesta in cinque parti di Giulio Macchi, realizzata con la collaborazione di Franco Donato, Carla Ghelli e Anna Giolitti. Napoli apre la serie. Seguono Bologna e Lecce. Per finire un'intera regione, il Piemonte, e poi Roma.

Una trasmissione-esperimento, uno sprone e un'occasione per appassionare i cittadini alla storia e alle vicende dei luoghi dove vivono. «Un uomo che non ha memoria del proprio passato non può vivere equilibrata-

Protagonista della serie è il nucleo più antico dei centri urbani, troppo spesso ridotto a ghetto malsano per immigrati o, talvolta, a museo storico, comunque escluso dalla vita della città. Nelle prossime puntate: Bologna, Lecce, Roma e un'intera regione, il Piemonte

mente il proprio presente, né programmare il proprio futuro», pensa l'assessore bolognese all'urbanistica, Pierluigi Cervellati. «E' lo stesso per una città:

non deve perdere la memoria della propria storia, deve continuare a dare alle pietre del suo centro storico il valore che hanno».

Protagonista, quindi,

il centro storico. Ma in che senso?

«Non come museo, né come gemma che serva solo ad ornare l'agglomerato urbano moderno», spiega Anna

Giolitti, «ma, al contrario, come parte viva, integrante, del sistema urbano nel suo insieme. Non come fatto culturale autonomo e distaccato».

E' un discorso contro la tendenza, soprattutto degli anni '60, a fuggire dal centro storico, al Nord come al Sud, ad abbandonare edifici mai restaurati, privi di servizi e malsani. Così la speculazione edilizia ha «mangiato» terreni agricoli, creato quartieri satelliti. Un nuovo modo di vivere, anonimo, quasi sempre lon-



Così il regista Marcello Ugolini ha ricostruito la festa per la visita di Ferdinando II a Lecce. Il titolo della puntata dedicata a questa città è «Il futuro di una scena antica» e vuol sottolineare il recupero del centro storico ora in atto



Napoli, la liquefazione del sostiene il prof. Giuseppe è un ritorno difficile per lo



La vecchia Torino vista dall'aereo. Si riconoscono la Mole Antonelliana e Piazza Vittorio. In alto, sulla collina, la Basilica di Superga. Nell'altra fotografia a sinistra: Roma, il Colosseo

tano dalle aspettative di chi vi si è rifugiato.

Da qualche anno il gran ritorno verso il centro, complici e accondiscendenti urbanisti ed assessori. Nelle case, finalmente restaurate, ricomincia la vita.

Tipico il caso di Bologna. Trentamila vani da risanare, diciottomila destinati a interventi radicali: questo il programma di ripristino del Comune, che ha già investito un miliardo. I primi risultati: 220 alloggi già consegnati; intere famiglie, pronte ad abbandonare case sen-

za riscaldamento, senza bagni, persino senza luce, convinte a rimanere.

Gli alloggi, ora funzionalissimi, sono costati circa 250 mila lire al metro quadrato. I proprietari privati hanno messo a disposizione le loro case, malridotte e a fitto bloccato, il Comune le ha risanate concordando un fitto equo con gli inquilini.

E' un progetto di restauro d'avanguardia che recupera i veri e originari occupanti del centro storico. «I cittadini diventano, da spettatori nella periferia, at-

tori nel centro», dice Anna Giolitti, «mantengono viva l'indispensabile memoria della città».

Ma non dappertutto è stato possibile raggiungere questo livello. Le carenze sono ancora tante e lenti i cambiamenti. Questo il drammatico caso di Napoli. «I suoi antichi edifici hanno bisogno di un intervento responsabile e tempestivo per la loro salvaguardia», sottolinea nella trasmissione il prof. Giuseppe Galasso. Anche Napoli deve «tornare al centro».

Il programma Raccontare la città vuol fornire un contributo a questa svolta. Per coinvolgere la gente nella storia della città, che è anche la loro storia, ha scelto la strada più semplice. «Abbiamo cercato di appassionarla alle vicende dei luoghi con l'aiuto di sceneggiati insieme ad indagini sociologiche», dice Anna Giolitti.

Quattro città e una regione, un campione apparentemente ristretto ma certo indicativo per caratterizzare il Nord, il Centro e il Sud.

«Cinque puntate diverse con cinque registi differenti», continua la Giolitti, «uguale l'interesse storico e comune la formula, non culturale in senso stretto ma spettacolare».

Non un viaggio turistico alla ricerca di monumenti ma qualcosa di più, un invito per i cittadini a continuare la tradizione culturale del centro storico.

Fiammetta Rossi

Raccontare la città: Napoli va in onda mercoledì 7 settembre alle ore 22,25 sulla Rete 2 TV.



sangue di S. Gennaro. «Anche Napoli», Galasso, «deve tornare al centro». Ma stato di abbandono in cui sono molte case



Bologna: Francesco Guccini nel personaggio di Giulio Cesare Croce. In questa città il problema del centro storico è già stato affrontato; per il risanamento delle vecchie case il Comune ha speso finora un miliardo e altri stanziamenti sono in programma

L'osservatorio di Arbore

Boom del jazz negli Stati Uniti

Nel 1967 i locali di New York in cui si suonava jazz erano appena una decina, mentre oggi sono più di ottanta e sempre gremiti di giovani. A Boston nel 1970 c'era un solo club di jazz, adesso ce ne sono ventuno. A Los Angeles il numero dei jazz club è triplicato in tre anni: a Chicago, lungo la Lincoln Avenue, i nuovi locali spuntano come funghi ogni giorno per ospitare sempre più numerosi esponenti dell'avanguardia che appunto a Chicago ha una delle sue basi più agguerrite. L'industria discografica americana ha visto aumentare la percentuale dei dischi di jazz dall'8 al 23 per cento della produzione totale nel giro di cinque anni, mentre il giro d'affari dei musicisti e dei managers di jazz è diventato, da un business relativamente ristretto, qualcosa di molto simile al bilancio di un piccolo Stato. Sono i dati che il settimanale americano *Newsweek* pubblica in un servizio di due settimane fa. Il titolo è *Jazz comes back*, il jazz ritorna, e nel servizio si leggono frasi come «finalmente il jazz non ha solo un grande passato, ma anche un futuro», «il jazz è di nuovo hot», cioè caldo, e così via.

Il jazz, insomma, è riuscito a tornare sulla cresta dell'onda proprio in America, nel Paese

dov'è nato e dove si è sviluppato parallelamente (e a volte addirittura prima) a momenti storici importantissimi della vita degli Stati Uniti, dalla spensieratezza post-crisi degli anni Trenta e della swing-era alla rivolta nera (e del free-jazz) degli anni Cinquanta, dal be-bop dell'immediato dopoguerra al cool jazz che spuntò quando i musicisti bianchi strizzarono l'occhio alla cultura musicale europea, dagli esperimenti dell'avanguardia a quella fusione fra jazz e rock che secondo l'articolista di *Newsweek* (e non a torto) è da considerare come uno degli eventi chiave nella storia della musica dal boom dei Beatles in poi.

Il fatto più curioso è che tutto ciò avvenga proprio negli Stati Uniti, Paese notoriamente all'avanguardia in fatto di musica e di mode musicali: da noi, per esempio, l'avvicinamento del pubblico giovane al jazz è già avvenuto da un pezzo, quando il pubblico del rock, stanco di ascoltare formule ormai logorate e non più corrispondenti alle proprie esigenze, ha cominciato ad accostarsi ai gruppi misti cui si accennava: dai Weather Report ai Soft Machine, dai Colosseum alla Mahavishnu Orchestra. Il boom del jazz in Italia non è una cosa nuova, anche se a livello di grosso pubblico c'è ancora molto da fare, e lo dimostra il successo di iniziative che negli ultimi tre o quattro anni si sono rivelate dei veri punti d'incontro per i giovani appassionati.

Ma negli USA, Paese all'avanguardia anche nei consumi e nello sfruttamento industriale del prodotto culturale, il grande ritorno del jazz viene ufficialmente sancito solo oggi perché i grandi di massa-media (dal citato *Newsweek*, il più diffuso settimanale americano insieme con *Time*, alle stazioni televisive che oggi dedicano al jazz un tempo di trasmissioni superiore di 6 volte a quello di cinque o sei anni fa) se ne sono accorti solo adesso. Che poi siano i fatti e i dati a dimostrarlo è un'altra faccenda.

«Il rock oggi non ha più niente a che vedere con la vita reale dei giovani», dice un ragazzo intervistato da *Newsweek*. «Il jazz, invece, è molto più vicino al divenire della generazione giovane di oggi. È una musica che finalmente fa pensare, proprio come quella di Bob Dylan dieci anni fa». Ed è un fatto che, insieme al vertiginoso aumento dei locali e delle vendite dei dischi, accadano altre cose: il jazz è diventato materia di studio in moltissime università, New Orleans, la città che ha dato i natali al jazz, è oggi di nuovo piena di appassionati non più di mezza età ma fra i 17 e i 20 anni, mentre una buona metà dei long-playing pubblicati nella stagione 1976-77 è rappresentata da riedizioni di capolavori delle varie epoche d'oro, dal bop al free, dallo swing al periodo di punta delle big bands come quelle di Duke Ellington o Count Basie. Il record tocca al sassofonista Charlie Parker, che morì nel 1955 a 34 anni d'età: sono stati ripubblicati ben undici dischi con le sue registrazioni più rappresentative.

Miles Davis, il sassofonista Anthony Braxton, i tastieristi Herbie Hancock (a lui è dedicata appunto la copertina di *Newsweek*), Keith Jarrett o Chick Corea, il sassofonista e flautista Sam Rivers, il gruppo Revolutionary Ensemble e musicisti come Billy Cobham, Jo Zawinul, Wayne Shorter, Ralph Towner, l'intramontabile Charlie Mingus, McCoy Tyner, Toshiko Akiyoshi e Lew Tabakins (leader dell'ultima e più nuova big-band statunitense), Cecil Taylor, Sun Ra e altri (alcuni dei quali attivissimi anche ieri, ma con un seguito indubbiamente minore di oggi) sono le nuove superstars che i giovani ammirano e seguono, esattamente come accadeva alla fine degli anni Settanta con Mick Jagger, i Pink Floyd, Emerson Lake e Palmer e così via. Il maggior successo, comunque, va ai musicisti come Hancock e compagni, che suonano un jazz che è stato etichettato come «funky», cioè ritmicamente molto simile a certo rhythm & blues o rock. Come dire, insomma, che dopotutto la situazione non è cambiata di molto.

Renzo Arbore



Nuova formula

Sembrava che le canzoni d'amore fossero andate un po' in disuso, ma con una nuova formula, che unisce a versi sentimentali qualche accenno più audace, Umberto Tozzi ha vinto la battaglia d'estate con un «Ti amo», ripetuto nel breve spazio di un 45 giri una cinquantina di volte. Tozzi è già in testa alle classifiche e si aggiudicherà, probabilmente, la vittoria al «Festivalbar», che si conclude il 4 settembre all'Arena di Verona, con la canzone «Ti amo».

pop, rock, folk

UN PO' D'ARIA PURA

Dopo otto anni sono tornati insieme Crosby, Stephen Stills e Graham Nash, gli animatori di un trio (e in seguito di un quartetto) che ha occupato un posto importante nella storia della musica leggera americana, più in particolare nel fenomeno del country-rock. In tutto questo tempo — come si sa — i tre (compreso il loro amico Neil Young) hanno continuato con fortuna la loro attività discografica, anche se ognuno per conto proprio. Sono venute così fuori le rispettive personalità, un tempo non facili da scoprire, vista la unitarietà del loro stile; certo si tratta di sfumature, essendo i tre tutti versati per la tenue ballata quasi acustica, con piccole escursioni nel rock. È puntualmente riapparso questo stile in questo nuovo album intitolato, come se si ricominciassero daccapo, «Crosby, Stills & Nash». Niente da dire: si tratta ancora di musica di altissimo livello, composta e studiata con attenzione e ottima tecnica, dove le



Gli assenti hanno sempre ragione

Donna Summer è mancata ancora una volta all'appuntamento con il nostro pubblico — doveva giungere in Italia ai primi di agosto e doveva trattarsi una settimana anche per registrare uno special Tv —, tanto che c'è già chi ha avanzato la paradossale ipotesi che la cantante non esista ma sia semplicemente un'invenzione dell'imprenditore Moroder. Comunque la rappresentante del «Munich sound» è in testa alle classifiche in attesa di confermare una sua improbabile tournée in autunno

Siamo orgogliosi di present più stampato, più letto, più tradotto, più In un'edizione d'arte a dispense settimanali mai tradotta, mai discussa,

**L'Editoriale Domus
ha ritrovato le 265 tavole originali
di Doré del 1866.**

Questa è la ragione che ci consente di assicurarvi che nessun'altra riproduzione dei disegni di Gustave Doré potrà mai raggiungere la perfezione di questa edizione.

L'Editoriale Domus, infatti, dopo mesi di ricerche è riuscito a recuperare intatta "La Sainte Bible selon la Vulgate avec les dessins de Gustave Doré" (1866 Tours) che è la prima edizione in assoluto e che porta addirittura le modifiche personali dell'autore.

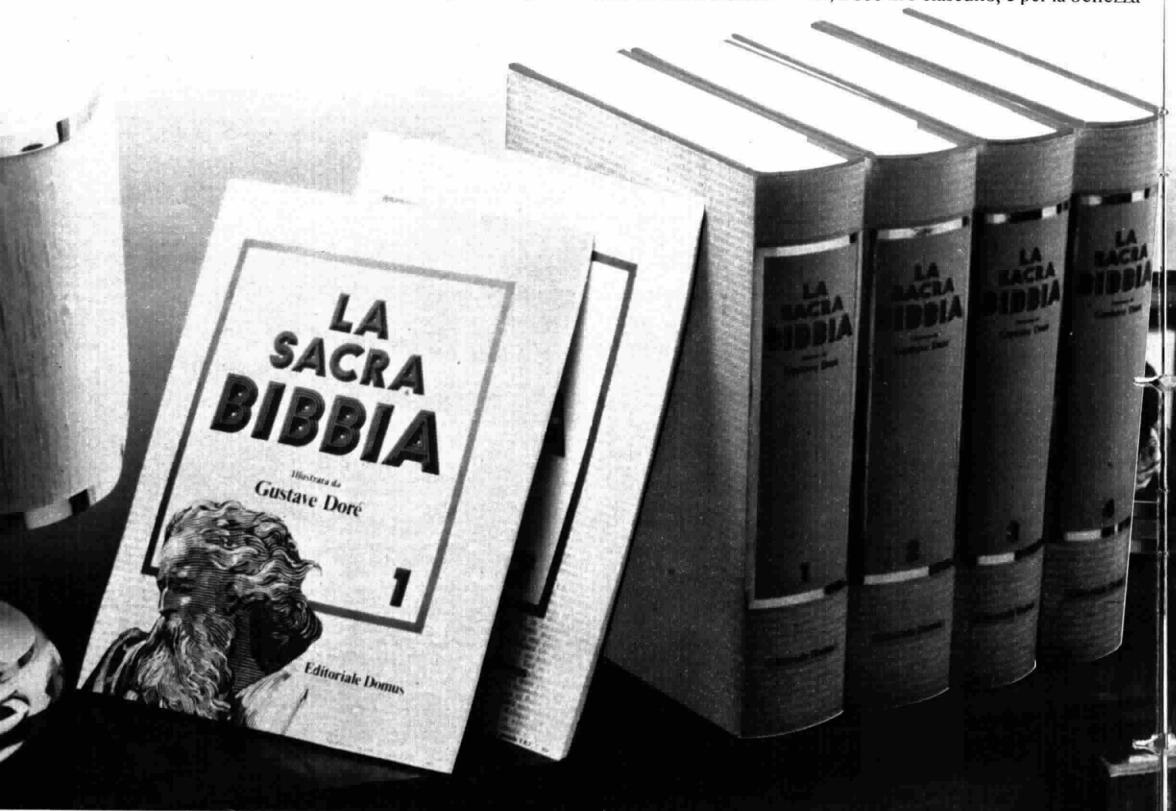
**L'Editoriale Domus,
per primo, propone il testo originale
della Volgata di San Girolamo.**

L'importanza culturale della presenza del testo originale, con tutto il suo fascino antico pieno di risvolti anche poetici, è il secondo pilastro su cui si basa l'assoluta novità di questa edizione della Bibbia, ma non è certo l'ultimo. La storia e il messaggio dei singoli libri, scritti in epoche così differenti, rende difficile la lettura anche a persone di notevole cultura: l'ampiezza e la completezza delle note, redatte da un gruppo di esegeti e storici di fama interna-

zionale, danno così la possibilità di una approfondita e attuale interpretazione. E anche la traduzione cerca, con un moderno uso della lingua italiana, di mantenere intatti i valori ritmici e poetici dell'antico testo latino.

**L'Editoriale Domus
ha creato appositamente
la carta Manunzia Doré.**

Anche nella stupenda qualità della carta abbiamo cercato di proporre qualcosa di assolutamente nuovo. E questo vale anche per l'impaginazione, per l'eleganza degli 80 fascicoli di 32 pagine, a 800 lire ciascuno, e per la bellezza



tarvi il libro discusso, piú citato. mai stampata, mai letta, mai citata.

dei 4 volumi che racchiuderanno
l'intera opera.

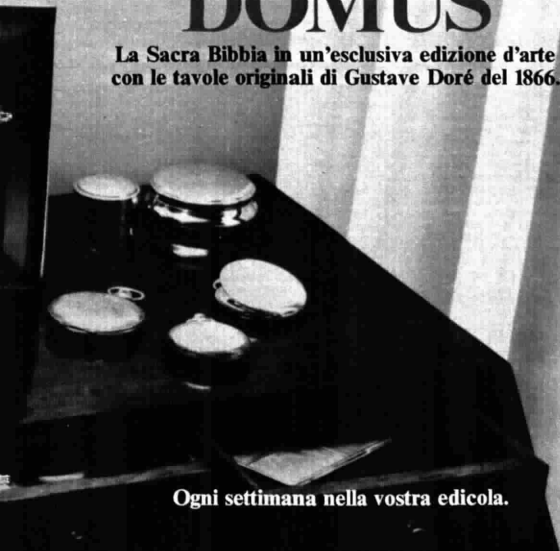
**L'Editoriale Domus
vi propone una
straordinaria offerta.**

Col primo fascicolo
troverete in omaggio
anche il secondo e
due stampe in folio
(cm. 31x43) della se-
rie "I grandi perso-
naggi della Sacra
Bibbia" corredate da
monografie stam-
pate a parte e che in
seguito rappresen-
teranno un supplemento mensile da
rilegare in uno splendido volume di
160 pagine in folio.



EDITORIALE DOMUS

**La Sacra Bibbia in un'esclusiva edizione d'arte
con le tavole originali di Gustave Doré del 1866.**



Ogni settimana nella vostra edicola.

Aut. Min. Fin. 182746

le nostre pratiche

il consulente sociale

Contributi per i dirigenti

« Per i dirigenti d'azienda c'è la possibilità di far valere nel loro fondo anche i contributi versati all'INPS? » (Rachele Mottola - Milano).

I dirigenti che prestano la loro attività alle dipendenze di aziende inquadrare nel settore dell'industria sono iscritti obbligatoriamente, per le prestazioni di pensione, all'INPDAI la cui assicurazione è sostitutiva di quella dell'INPS, dal quale i dirigenti di azienda sono però assistiti per le prestazioni relative alla disoccupazione, alla tubercolosi e per gli assegni familiari.

Le norme che regolamentano l'erogazione delle pensioni sono in gran parte simili a quelle dell'AGO (Assicurazione Generale Obbligatoria) dell'INPS, in particolare per quello che riguarda i requisiti di anzianità assicurativa e contributiva, il sistema di calcolo dell'importo, la maggiorazione per i carichi familiari, l'utilizzazione dei contributi volontari, figurativi e riscattati.

Particolari norme regolano tuttavia alcuni aspetti della:

— pensione di vecchiaia, che viene erogata, con un minimo di 15 anni di contribuzione, al compimento dei 65 anni per l'uomo e 60 anni per la donna; è prevista la facoltà di anticipare, sino a un massimo di 5 anni, tale limite di età, ma in tal caso si prevede una proporzionale riduzione dell'entità della pensione;

— pensione di invalidità, concessa, se le infermità impongono la cessazione dell'attività, in favore di chi possa far valere 2 anni di anzianità contributiva (5 per i dirigenti di azienda iscritti all'INPDAI dopo il compimento dei 50 anni). Non è richiesto alcun requisito contributivo se l'invalidità è dovuta a infortunio o causa di servizio.

Per le pensioni di anzianità e di reversibilità valgono le norme INPS: queste regolano anche l'autorizzazione a proseguire nell'assicurazione INPDAI con versamenti volontari, la domanda per la quale va inoltrata entro un anno dalla cessazione dell'attività coperta da assicurazione. Il dirigente di azienda che non si avvalga della facoltà dei versamenti volontari può ottenere la liquidazione di un capitale pari al valore complessivo dei contributi versati, maggiorato dell'interesse del 2 per cento e diminuito di quanto dovuto all'INPS per costituire, per un uguale periodo, una posizione assicurativa.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Denuncia dei redditi

« Sono un operaio metalmeccanico e vorrei sapere se sono tenuto a fare la denuncia dei redditi: 1) possiedo, e vi abito, una casetta di tipo popolare la cui rendita catastale rivalutata è di L. 3.685 annue; 2) il mio stipendio si aggira sulle 220 mila lire nette al mese; 3) mia moglie percepisce la pensione di invalidità e vecchiaia che è di L. 48.000 mensili » (Mario Fante - Pisa).

Deve fare la denuncia escludendo la pensione della moglie.

XII G. Calcio

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 3 I pronostici di SILVIA TERRACCANO

Come - Ascoli	x	
Cremone - Inter	x	2
Foggia - Lecce	1	
Monza - Bologna	x	
Napoli - Avellino	1	
Palermo - Catanzaro	1	x
Pistoiese - Pescara	1	

Roma - Fiorentina	1	x	2
Sampdoria - Rimini	x		
Taranto - Cagliari	x	2	
Ternana - Varese	x	2	
Torino - Genoa	x		
Verona - Samben.	1	x	2

Ultracomponibili

«Vorrei comprare un sintoamplificatore AM/FM con giradischi e registratore a cassette stereo. Dato che ascolto la musica ad un livello di volume non alto, sono indeciso se orientarmi verso un apparecchiatura ad alta fedeltà oppure no. Dato che dalla Philips posso ottenere un forte sconto, che ne pensa di questa marca? Per ricevere bene la FM devo necessariamente installare una antenna esterna?» (Bruno Carati - Villa Cortese, Milano).

Fra i compatti di costo contenuto e che tengono il giradischi, il sintonizzatore e il registratore, segnaliamo il Philips RH 953 e AM 937, il Pioneer M 6300 e il Sony HMK 20 il Grundig 3010, aventi tutti quasi lo stesso prezzo, che si aggira intorno al mezzo milione. Tutto sommato, date anche le facilitazioni ottenute, ci orienteremo sul modello Philips RH 953 dotato di giradischi con testina magnetica e fornito di casse acustiche RH 443 la potenza di 10 Watt per canale e più che sufficiente per sonorizzare la sua camera.

Per la ricezione MF può usare anche una antenna interna, se il punto di ascolto si trova in posizione elevata. In caso contrario diventa quasi indispensabile usare una antenna esterna.

Per migliorare la ricezione

«Ho acquistato tempo fa un Satellit 208, però, specie per le stazioni inglesi, la ricezione è incerta e confusa, spesso disturbata dai segnali di altre stazioni radio. Desidererei sapere se è possibile migliorare la ricezione con una antenna esterna e se il nuovo tipo Satellit 2100 presenta gli stessi inconvenienti o meno» (C. S. - Treviso).

Tenga presente che la ricezione di stazioni lontane (diciamo oltre circa 500 km) ad onde medie e corte avviene per propagazione ionosferica. Gli strati ionizzati che si formano intorno alla terra per effetto delle radiazioni solari a quote comprese fra 100 e 400 km costituiscono come uno specchio riflettente che agisce sulle onde medie (poco il tramonto) e sulle onde corte devianole verso la terra a grande distanza dalla stazione emittente. Questi strati sono però abbastanza turbolenti e anche variabili di densità a seconda dell'ora, della stagione, dell'attività solare (numero di macchie) per cui l'onda che giunge a terra dopo essere stata da questi deviata, non è sempre stabile e forte.

Per migliorare la ricezione dell'onda ionosferica conviene utilizzare una buona antenna esterna o a stilo o a L rovesciata, più volte descritte in questa rubrica e comunque reperibili presso certi negozi di materiali radio (ad esempio presso l'organizzazione GBC).

Giradischi nuovo

«Posseggo il seguente impianto: piatto Lenco B55; testina Shure M 91 ED; amplificatore Luxman 707; piastra Pioneer CT 4141-A; Cassette Dynaco A 10 VW. Sono abbastanza soddisfatto della resa dell'impianto, ma sarei del parere di sostituire il piatto con uno dei seguenti: Pioneer PL 112 o Thorens TD 160. Desidererei avere il suo parere sull'impianto e sulla sostituzione» (Pierluigi Mayer - Napoli).

Consigliamo di acquistare per il suo complesso un Thorens TD 160: è un giradischi che, per il prezzo, ha caratteristiche molto buone, specie per quanto riguarda la stabilità di velocità e le vibrazioni del piatto.

Filodiffusione

«Sono interessata quasi esclusivamente alla musica seria e vorrei sapere se a Gorizia è possibile l'allacciamento alla filodiffusione» (Luciana Soberti - Gorizia).

La informiamo che la filodiffusione a Gorizia è stata attivata agli inizi di quest'anno e che potrà chiederne l'allacciamento o alla Sede RAI o alla SIP.

Enzo Castelli

Cooperazione franco-indiana

La commissione franco-indiana che si è riunita recentemente a Bengalore sotto la presidenza del professor Sadish Dahwan, responsabile dell'Organizzazione indiana per la ricerca spaziale, e con la partecipazione del presidente del Centre National d'Etudes Spatiales Hubert Curien, ha concluso i suoi lavori con una serie di progetti di collaborazione fra i due paesi. Si è deciso fra l'altro di portare avanti il programma indiano di utilizzazione del satellite sperimentale di telecomunicazioni «Symphonie», messo a disposizione dell'India dalla Francia e dalla Germania, in particolare nel campo delle trasmissioni telefoniche e televisive.

Rapporti cinema-TV

I rapporti cinema-televisione occupano il primo posto nel rapporto di 37 pagine pubblicato dal Consiglio superiore dell'audiovisivo e dedicato al rispetto dei capitali d'onori da parte delle tre reti televisive francesi. Il Consiglio superiore dell'audiovisivo, un organo consultivo formato da 60 personalità esperte nei vari aspetti del mondo delle telecomunicazioni, presenta ogni anno al governo delle raccomandazioni e un biotalevisivo. Nell'ultimo rapporto si raccomandava: che il numero globale di 500 film trasmessi dai tre enti non sia in alcun caso superato; che le reti che trasmettono più del 50 per cento di film stranieri siano penalizzate in misura

maggiore di quella attuale passando da 13 mila franchi a film a 50 mila. Inoltre il rapporto propone che il contributo finanziario della televisione al cinema venga programmato in modo che entro quattro anni rappresenti un terzo dell'investimento globale di questa produzione e che il prezzo di acquisto dei film da parte delle reti sia aumentato. Fra gli altri argomenti trattati nel rapporto figura il coordinamento fra le reti e la funzione dei sondaggi e degli indici d'ascolto, funzione che — a detta del Consiglio — dovrebbe avere un peso molto minore nella suddivisione di proventi del canone fra le tre reti.

La televisione a colazione

Il tentativo di emulare il successo della «breakfast television» americana ha dato risultati piuttosto deludenti in Gran Bretagna. Dopo nove settimane di esperimento con una trasmissione quotidiana dalle 8,30 alle 9,30 composta di notiziari, cartoni animati, film per bambini e mezzo episodio della serie americana *Peyton Place*, le società della televisione commerciale Yorkshire e Tyne Tees hanno dovuto constatare che su un pubblico potenziale di nove milioni di persone solo centomila spettatori seguivano queste trasmissioni. Nell'annunciare che per ora la televisione commerciale ha rinviato l'introduzione delle trasmissioni regolari della mattina, la stampa inglese spiega che con l'operazione la ITV intendeva soprattutto offrire ulteriori spazi agli inserzionisti pubblicitari.

piante e fiori

Lo scolopendrio

«Vorrei sapere come si coltiva lo scolopendrio e quando si semina» (Anna Maria Rossi - Roma).

Lo scolopendrio detto anche lingua cervina è in pratica una felce che si sviluppa da un grosso rizoma ed ha foglie lunghe, appuntite a forma di lingua. Lungo le foglie disposti in modo simmetrico vi sono i «sori» che sono le capsule dei semi.

E' pianta ornamentale, il suo nome botanico è *Phyllitis Scolopendrium*. Richiede posizioni ombreggiate, come del resto tutte le felci, e terra ricca di sostanza organica, in genere si coltiva in un miscuglio composto da terra di giardino fertile, terra di foglie e un poco di sabbia.

Si può riprodurre per semina delle spore, operazione che si può fare a fine primavera, o per divisione dei rizomi.

Lantana

«Vorrei avere notizie sulla pianta di lantana e sulla sua coltivazione» (Antonella Marini - Milano).

La pianta di lantana è un piccolo arbusto perenne che proviene dal Sud America e appartiene alla famiglia delle Verbenaceae. Fiorisce durante quasi tutto l'anno nelle regioni litoranee; cresce bene anche all'aperto ma nelle zone a clima freddo deve essere ricoverato in serra. Le piante di lantana richiedono posizione di pieno

sole ed abbisognano di terriccio da giardino ben concimato e debbono essere annaffiate moderatamente.

La riproduzione può avvenire per talea nel mese di agosto prelevando l'apice dei getti con tre foglie e della lunghezza di circa 12 cm. Le talee si pongono in sabbia e a radicazione avventurata verranno poste in vasetti di 6 cm. di diametro.

Le piantine si faranno svernare in cassette tiepide e in piena luce verranno poi rinvasate nel marzo successivo in vasi più grandi. Per la coltivazione in vaso occorrono contenitori molto grandi.

Fichi d'India

«Vorrei tanto far crescere delle piante di fico d'India ma non so come poterle riprodurre e come prendere dei pezzi da alcune piante che hanno alcuni miei amici. Mi può aiutare?» (Marina Rossi - Roma).

In un certo senso si tratta di una operazione molto semplice. La riproduzione si fa per talea. Nella prossima primavera lei dovrà prendere le pale o meglio i cladodi (per intenderci le foglie) di 2 anni di età, tagliandole alla base e dopo averle fatte asciugare per qualche giorno le metterà in terra, interrando per 2/3.

Ho detto in un certo senso, perché bisogna stare attenti a non pungersi e per evitare questo piccolo guaio, basterà munirsi di un bel paio di guanti da giardiniere.

Giorgio Vertumini

Si può dare la pillola ai gatti?

«Ho 83 anni, vivo sola e ho una gran passione per gli animali, in particolare i gatti che curo e accendo personalmente. Vorrei parlare della nascita di micetti che io credo di avere risolto, non con la sterilizzazione (mi fanno pena povere bestiole) ma con la pillola, un quarto al giorno per tutto il tempo del calore. Faccio male a dare questa pillola?»

Alcuni dei miei mici soffrono continuamente di raffreddore e hanno sempre gli occhi lacrimosi sin dal periodo dello svezzamento, mentre al contrario altri non hanno presentato questi sintomi.

E vorrei dirle anche questo: ad un micio sono state spuntate dalla sua stessa madre le orecchie. Ho dovuto curare l'infiammazione con disinfettante e pomate. Aveva poco più di un mese; è guarito, ma le orecchie non sono più cresciute, quindi è senza orecchie ed alle volte gli prude molto quella sinistra, e l'occhio, da quella parte, oltre a lacrimare di più, lo tiene socchiuso» (Giuseppina Arca - Terni).

Cara lettrice, anzitutto ci complimentiamo per la sua nobile ed appassionata dedizione agli animali. Scendendo sul piano tecnico ripetiamo che se anche la pillola può essere efficace non lo è con sicurezza e soprattutto con continuità. Inoltre può essere dannosa all'animale ed è oltremodo impegnativa nei tempi e nelle modalità di somministrazione. Riteniamo che, alla luce dei risultati, la sterilizzazione chirurgica del maschio e della femmina sia, alla fine, più semplice, economica e sicura. Il cosiddetto raffreddore riteniamo sia da attribuirsi, secondo i nostri consulenti Ferraro Caro e Trompeo, ad una forma iniziale di cinnurro del gatto (artrite), contro la quale il miglior rimedio è sempre la vaccinazione preventiva già nei soggetti di otto settimane d'età. Gli occhi lagrimosi sono spesso l'espressione di una disfunzione dell'apparato digerente dovuta ai fatti più diversi (colite, parassiti, insufficienze epatiche). Per quel che si riferisce alle lesioni delle orecchie occorre sempre controllare le condizioni del condotto uditivo esterno, cosa che può essere effettuata anche dal medico veterinario dell'Ente Nazionale per la Protezione Animali.

Il carattere del cane

«Ho un cane maschio di tre anni che non farò mai accoppiare non essendo di razza e neanche con delle bastarde in quanto non mi sembra giusto che altri cani finiscano male. Temo però che questo influisca negativamente sul carattere del mio cane e non vorrei che invecchiando diventasse aggressivo. È possibile una tale eventualità? Io voglio molto bene al mio cane e in genere a tutti gli animali e non sopporto le persone che guardano male i bastardi. Vorrei chiederle anche cosa posso fare nel mio piccolo per combattere contro quei medici che per le loro ricerche vivisezionano gli animali» (Silvia Fava - Torino).

Il carattere del cane non viene direttamente e palesemente influenzato dall'atto riproduttivo, poiché anche in natura ciò non è sempre possibile. Condivido naturalmente la sua opinione sui cani non di razza. Per quel che si riferisce alla lotta contro la vivisezione è importante associarsi all'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali ed alle varie associazioni antivivisezioniste partecipando attivamente alla vita delle stesse.

Angelo Boglione

(se non dovessimo capire) le

Anna B. — La sua non è follia; è soltanto fantasia. Una fantasia estrosa diciamo che la rende incoordinata, la spinge verso centomila entusiasmi che si esauriscono nel giro di poche ore. Noto nella sua grafia una notevole sensibilità ed un altrettanto notevole egocentrismo. C'è in più la fretta di raggiungere qualcosa, una meta che per ora nemmeno a lei è chiara, e che la trascurare le cose essenziali del suo momento e cioè lo studio, l'osservazione attenta di ciò che la circonda, che saranno le basi sulle quali potrà appoggiarsi per emergere. Non creata che bastino l'originalità e l'estrosità per un successo duraturo. Di tendenze artistiche ne ha tante, perfino troppe. Cerchi di individuare quella che ritiene più congeniale al suo carattere e di avere la pazienza di coltivarla per tutto il tempo che occorre a farla fiorire. Non si disperda, non sprechi la sua intelligenza in futilità. Si formi prima una cultura solida e soffochi per ora la passionalità per non incorrere in delusioni.

Il vostro carattere

Dany 77 — Malgrado lei sia sensibile ed intelligente non riesce a vincere una forma di possessività, un tipo di gelosia che limita le sue possibilità, la sua chiarezza di idee e la sua libertà di vedute. Ma si tratta di forme che spariranno con la maturazione. E testarda e tenace ma chiara nell'esporre e sincera nelle manifestazioni. La sua timidezza in qualche occasione la fa ancora un po' soffrire e le dà dei complessi. Possiede una buona dose di senso pratico che per ora è più utile agli altri che a se stessa. Il suo buon cuore la rende un po' ingenua. È orgogliosa ma con piccolo insicurezza che derivano dalla sottovalutazione che ha di sé. Sa combattere e qualche volta vincere contro la sua pigrizia. Non ha ancora espresso apertamente le sue ambizioni. In realtà vorrebbe emergere ed ha i mezzi per riuscirci.

la vostra amicizia

Nadia 77 — La sua grafia la descrive umbrata ed esile, se lei parla di un certo miglioramento noto ancora profonde basi pessimistiche ed una tendenza al vittimismo che le serve per essere presa in considerazione. La sua intelligenza è di tipo intuitivo ed ha sempre bisogno di conferme. Un fondo di insicurezza che ancora non ha saputo vincere specie quando si trova di fronte a qualche scelta più o meno importante. Il suo carattere non è molto aperto e le piace sottolineare soprattutto gli aspetti negativi delle situazioni procurandosi dei dispiaceri. Chiarisca ogni malinteso ed anche il suo carattere migliorerà. Si lascia suggestionare facilmente ma questo aspetto migliorerà con gli anni.

la mia scrittura

N. B. — Essendo ambiziosa e sensibile lei si comporta in modo da non essere soggetta a critiche. E questa la ragione principale per cui non esprime quasi mai il suo vero pensiero. La diffidenza nel suo caso interviene con una componente molto esigua. Le piace essere adulata perché questo le dà forza e sicurezza. È sentimentale, orgogliosa e curiosa di conoscere tante più cose è possibile, anche se spesso si limita alla superficie, per mantenersi aggiornata. È capace di esercitare un controllo sui propri slanci di generosità per timore di essere fraintesa. Si aggrappa ai principi per avere qualcosa di solido su cui contare.

della mia scrittura

R. 57 — La sua grafia mi dice che lei ama imporsi con garbo e serietà. Ha una buona capacità di lavoro negli affetti, è molto riservata ed ha una notevole facilità nei rapporti sia per la sua intelligenza sia per le sue capacità psicologiche. Ha un temperamento passionale ma che sa controllare. Riesce a mantenere le distanze anche se si comporta in modo da non farlo apparire. È generosa ma si sa controllare e possiede un senso di responsabilità e di giustizia non frequenti al giorno d'oggi. Le riesce difficile perdonare i torti che le vengono fatti ma non si vendica; si limita semplicemente ad ignorare le persone dalle quali lei ha subiti.

la mia calligrafia

Felicia G. — C'è in lei molta timidezza, una notevole buona una buona dose di altruismo. La ragione per cui non lega facilmente con le persone è quindi da ricercare altrove e cioè nella sua difficoltà a parlare di cose leggere e che non la colpa di tutto ciò e nella sua intelligenza e nell'essere troppo presa dai suoi affetti e dai suoi doveri. Superi il primo difficile impatto parlando poco e sorridendo molto, limitandosi ad ascoltare. Giacché possiede un intuito che le suggera quando le capita di avvicinare persone che sono più delle altre in sintonia con lei.

Maria Gardini



Per le appassionate della selvaggina ecco uno spunto utile...

QUAGLIE TARTUPE (per 4 persone) — Dopo aver preparato 8 quaglie per la cottura, conditele con sale e pepe e introdurrete in ognuna della pasta o lamelle di tartufo. Fasciatele ognuna con una fetta di prosciutto crudo, legatele, fatele dorare in 75 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, poi spruzzatele con 1/2 bicchiere di brandy infiammato, bagnatele con poco brodo e lasciatele cuocere per 15 minuti. Slegate le quaglie e disponetele su uno zoccolo di pure di patate oppure di risotto e tenetele al caldo. Al suco di cottura rimasto unite della pasta o un trito di tartufo e mescolando tenetelo per pochi minuti su fuoco basso, poi versatelo sulle quaglie.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

BISTECHE AL BASILICO — Shattelle, insieme a NUOVA MARGARINA GRADINA, abbondante basilico, sale e pepe. In NUOVA GRADINA, poi spruzzatele delle bistecche e di polpa di manzo e servitele caldissime spalmandole con la crema di basilico.

La signora Garinzo di Vercelli mi chiede una ricetta preparata con tonno, eccola accontentata...

POLPETTE DI TONNO E RICOTTA — Mescolate 200 gr. di tonno sott'olio tritato finemente con 300 gr. di ricotta, 2 uova intere, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato e del prezzemolo tritato. Formate delle polpettine, infarinatetele e fatele dorare e cuocere in 80 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA.

Alla signora Fanelli di Bari che chiede una ricetta preparata con carne in scatola, rispondiamo così...

POLPETTINE DI CARNE IN SCATOLA — Tritate della carne in scatola mescolate con ugual peso di patate lessate schiacciate, un po' di prezzemolo tritato, un uovo, del parmigiano grattugiato, sale e pepe. Formate delle polpettine, infarinatetele e fatele dorare e cuocerle da ogni parte in NUOVA MARGARINA GRADINA.

"Lisa Biondi" per consigli e ricette scrive a "Lisa Biondi - Milano".

moda XIII/A

Da Roma con fantasia

Cedere all'invito occulto dell'alta moda non significa placare l'atroce dubbio se vestire da conformista, da Casanova, da peruviana o da cosacco oppure adottare lo stile mediceo di Lorenzo il Magnifico. Perché queste sono le immagini femminili proposte nel corso delle presentazioni ufficiali organizzate a Roma dalla Camera Nazionale della Moda. Resta il problema di trovare l'orientamento giusto nel mare della fantasia su cui navigano i grandi sarti. La libera scelta in corrispondenza alle esigenze personali di ogni singola donna è l'elemento caratterizzante oggi l'alta moda che, nell'edizione di lusso, rivestita di splendidi, costosissimi tessuti riesce ancora a mantenere a galla il proprio prestigio.

Nel carnet delle novità domina la cappa suggerita in versioni diversificate. Suntuose e raffinate le mantelle avvolgenti di Valentino; tenebrose e suggestive

le cappe in velluto nero di Lancetti che rivelano blousons immensi enfatizzati dalle maniche rigonfie sulle spalle, sovrastanti pantaloni tubolari. Caldissime le mantelle di Galitzine animate da immensi colletti ricadenti sulle spalle; controllate nell'ampiezza le settecentesche cappe a righe baiadere di Centinaro. Altro elemento d'attualità è il gilet-cardigan che conferisce un tocco vagamente folk all'abbigliamento invernale. Interpretato in cento maniere, in velluto levigato o trapuntato, in lana, in seta, abbinato alle sottane arricciate in vita e alle camicette orlate da volants lo si è visto sotto gli eleganti cappotti di André Laug; è ricomparso nella collezione molto spiritosa e giovane di Muriel Grateau a completare leziose bluse e pantaloni larghi ai fianchi, stretti al fondo che rifacevano il verso a quelli di Charlot.

Nel risentire la suggestione di epoche lontane l'alta moda riscopre le doppie giacche e le ricche camicie alla Casanova inondate di trine, di ruches e di volants. Roberto Capucci con la sua indiscutibile perizia tecnica esalta la femminilità da granduchessa - fin de siècle - con le sottane a panier armonizzate a deliziose camicette e corte giacchettiine da portare con acconciature dominate dalla veletta. Il roman-



La tinta rosso fiamma sottolinea l'eleganza del mantello a raglan di linea ampia con l'importante collo a sciarpa di lana double: è in composé all'abito-tunica in lana scozzese (Mod.: Fabiani - Trucco: Helena Rubinstein)



Illuminato dai leggeri riquadri argentati l'abito da sera in crêpe de Chine bluetta delineato dall'ampia manica a chimono raccolta ai polsi dal piccolo volant (Mod.: Galitzine - Trucco: Byzantine look - Princess Galitzine - Bijoux: Borbone)

ticismo affiora nei ricchi abiti in frusciante taffetà nero rischiarato dalle maliziose trasparenze dei merletti. Il folk arabo e quello indio sono fonti d'ispirazione per Tita Rossi che invita a sfoggiare pittoreschi ponchos e molleggiati giacche con maniche a campana sopra tuniche in lana a righe sfumate accentate da bombette peruviane, mentre Balestra riprende in considerazione la rigorosa, spoglia linearità del saio francescano trasformato in raffinatissimo cappotto.

La fantasia dei big dell'alta moda si appoggia soprattutto sullo splendore dei tessuti italiani: morbidi mohairs e pregiate alpacas; preziose sete gregge provenienti dalla Cina trasformate, elaborate e stampate da Taroni; velluti a superficie liscia oppure operata. Tutti i tessuti sono immersi in bagni di colori pacati ma non spenti. Continuano le preferenze per il beige in varie gradazioni, per il marrone dal teak al tabacco, al bruciato. Si afferma autorevolmente il nero assoluto mentre sfrecciate di rosso appaiono con insistenza sulla tavolozza dei colori invernali. Ancora molte simpatie raccoglie il viola, dal tenero orchidea all'ametista fino allo scurissimo mirtillo.

Elsa Rossetti



La sontuosa versione della doppia cappa in preziosa alpaca-lana di Fila sovrasta il lineare tailleur in alpaca a righe bajadera appena mosso dalla mezza piega sul davanti (Mod.: Galitzine - Tessuti: Fila - Cappello: Maria Volpi)



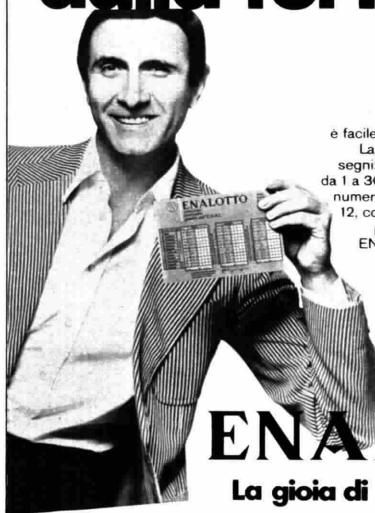
La mantella con carré di questa raffinata creazione è realizzata in lana mohair bouclé a righe sfumate (Mod.: Centinaro - Tessuto: Fila - Trucco: Kiss make up - Zsmin)

Qui a fianco, il gilet elemento in voga nell'alta moda, abbinato alla sottana di ampiezza controllata, rischiarato dalla camicetta in crêpe de Chine (Mod.: Anna Gaddo - Tessuti: Renel-Fabbriche Riunite). Sotto, fantasia floreale per l'abito da sera a chimono in crêpe de Chine. Grandi riquadri intrecciati di fiori caratterizzano l'abito da sera con blouson (Mod.: Centinaro)



Un pizzico di folk peruviano si avverte nel cappello a bombetta in armonia all'abito con grandi tasche completato dalla giacca a chimono con maniche a campana (Mod.: Tita Rossi - Tessuti: Fila)

Fatti baciare dalla fortuna.



Gioca anche tu ENALOTTO: è facile da giocare ed è anche facile vincere.

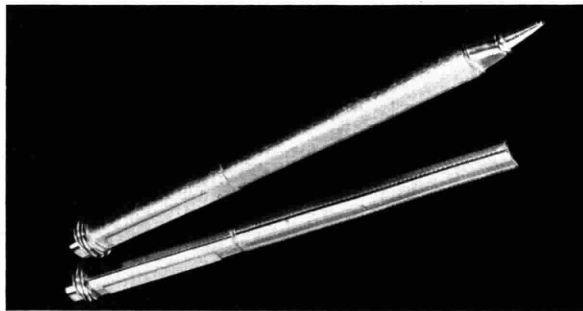
La schedina si compila con gli usuali tre segni: 1X2. Scrivendo 1 si indicano i numeri da 1 a 30, con X i numeri da 31 a 60 e con 2 i numeri da 61 a 90. All'ENALOTTO vinci con 12, con 11 e anche con soli 10 punti. Ed ora puoi giocare anche sistemi a caratura. ENALOTTO la gioia di ogni sabato sera.



Gioca ENALOTTO

La gioia di ogni sabato sera.

La nuova penna «STYLO» Cartier



Novità assoluta, la favolosa «stylo» Cartier è stata presentata in anteprima mondiale a Taormina durante un elegante ricevimento all'Hotel S. Domenico. Erano presenti numerosi giornalisti d'ogni parte d'Europa ed un folto pubblico di personalità siciliane.

La «stylo» è l'ultimo dei «must» Cartier. Un'interpretazione dello «scrivere» — o, meglio, del «firmare» — sofisticata e assolutamente inconfondibile, concretizzata dalla sottigliezza estetica e tecnica di un grande gioielliere. La consacrazione di una tradizione strettamente rispettata da oltre un secolo. Come il primo celebre «must», l'accendino, ha la stessa raffinata tecnica e linea pura, forma ovale e carattere inventivo. Caratteristiche tecniche: la clip, retrattile, è incorporata nel cappuccio e fuoriesce grazie ad un meccanismo pulsante d'orologeria situato in testa; il sistema di ricarica: si solleva la finestrella alla base della «stylo» e la ricarica esce automaticamente; la punta della sfera è al tungsteno.

Caratteristiche estetiche: rivestita d'oro, la «stylo» è disponibile in quattro raffinati decori. Le famose due «C» Cartier in cima al cappuccio, così come i tre celebri anelli sono la firma del gioielliere.

E naturalmente la garanzia è a vita. Prezzo L. 105.000.

Poroscopio



21 marzo
20 aprile

ARIE

Prenderete delle decisioni immediate ed i progetti fatti in precedenza verranno potenziati e realmente sviluppati. Nessuna novità nelle relazioni sociali. Riceverete un lusinghiero invito a non saprete rifiutarlo. Giorni favorevoli: 5, 7, 9.



21 aprile
21 maggio

TORO

Notevoli fastidi causati da critiche malevoli. Nell'insieme però il periodo si presenta calmo, senza particolari avvenimenti che ne turbino la serenità. Vi dedicherete con affetto alla necessità di alcuni vecchi amici. Giorni fausti: 4, 6, 8.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Vi lascerete abbattere dalle piccole difficoltà causando nei vostri interessi dei ritardi poco favorevoli. Buone prospettive nel settore del lavoro per i giorni che verranno. La situazione affettiva si presenta densa di sorprese. Giorni ottimi: 8, 9, 10.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Sarete in grado di toccare con mano che la persona amata merita la più ampia fiducia e comprensione. Fate il possibile per dimostrare più tenerezza e affetto. Raccogliete i frutti del vostro buon operato. Giorni favorevoli: 4, 6, 8.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Molto entusiasmo per un incontro ma successiva delusione perché la cosa non avrà il seguito da voi desiderato. Riuscirete a trovare l'equilibrio e la serenità di cui avete bisogno e dimenticherete i momenti difficili. Giorni favorevoli: 7, 9, 10.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Dimostrare di possedere dell'energia e volontà allo scopo di incanalare tutto il bene possibile a vostro uso e consumo. Otterrete suggerimenti e dimostrazioni positive da un vecchio amico. Ottime prospettive nel lavoro. Giorni fortunati: 4, 5, 6.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Continuate nell'azione con entusiasmo e sapiate imporre il vostro punto di vista. In amore siete fedeli alla parola data. Qualcuno vorrà mettervi alla prova per misurare le vostre possibilità. Attenzione ai passi azzardati. Giorni buoni: 7, 8, 10.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Non mancheranno i sensibili vantaggi materiali da doverne mettere in atto il sen-o pratico che vi distingue. Geniale ispirazione che spalanca le porte della fortuna. Dopo un colloquio vi saranno novità gaie e interessanti. Giorni fausti: 4, 5, 8.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Combatterete una battaglia più per spavalderia che per necessità. Il gioco d'azzardo darà delle sorprese. Tenete conto di tutto quanto avviene attorno a voi e prendete posizione secondo lo svolgersi degli avvenimenti. Giorni fausti: 9, 10.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Saranno benefici i fluidi di un portafortuna che un amico vi porterà in dono. Benessere e tranquillità dopo una chiarificazione. Mai come in questo momento dovrete saper pesare le vostre parole. Proposte e offerte accettabili. Giorni ottimi: 8, 9, 10.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Vivrete in una atmosfera di speranze e di fiducia. Fra le tante proposte che vi faranno vi sarà quella buona. Per gli incontri importanti scegliete il mercoledì o giovedì. Certamente fausti dei passi in avanti. Giorni buoni: 5, 7, 9.



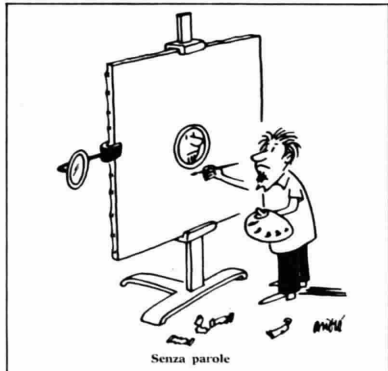
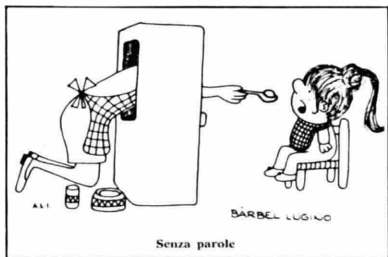
19 febbraio
20 marzo

PESCI

Prova di fedeltà utile e consolatrice. Cose nuove nell'ambito sociale. Importante amicizia per l'evoluzione delle vostre attività lavorative. L'armonia che saprete creare vi favorirà. Giorni fausti: 4, 6, 10.

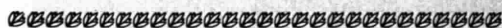
Tommaso Palamidessi

in poltrona



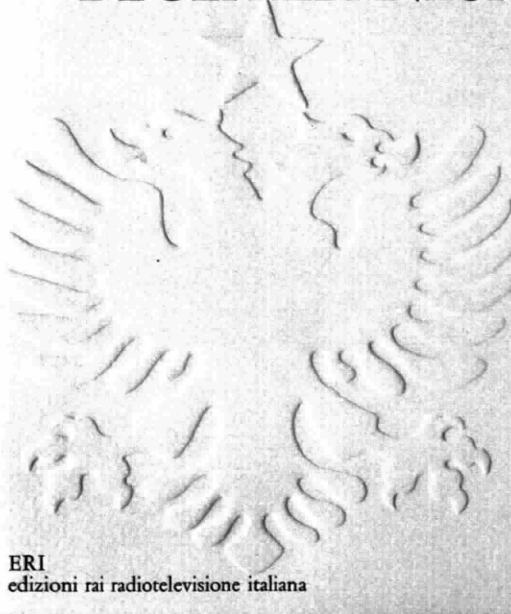
le grandi presenze

collana ERI di poesia



Joyce Lussu

LA POESIA DEGLI ALBANESI



ERI
edizioni rai radiotelevisione italiana

Il primo dei sei poeti che troviamo in questa antologia, MIGJENI, rappresenta la generazione tra le due guerre mondiali e la sua ribellione, non ancora realizzata, contro il colonialismo italiano e i suoi complici locali. ALEKS ÇACI, come Migjeni, fece della sua poesia un'arma per combattere la corruzione e la servitù, e annunziare una società nuova. LLAZAR SILIQI rappresenta invece, come poeta, un felice anello di congiunzione tra vecchio e nuovo. FATOS ARAPI, cresciuto come Siliqi in un ambiente urbano, ha pubblicato negli anni Sessanta vari volumi di poesie e negli ultimi anni anche romanzi e racconti. Le numerose raccolte di poesie di DRITERO AGOLLI e anche i suoi romanzi, nei quali esalta caratteristiche e tradizioni albanesi, hanno registrato larghi successi popolari. ISMAIL KADARE, infine, che ha composto il suo primo volume di versi quando era ancora al liceo, nel 1954, è lo scrittore più tradotto all'estero e i suoi libri sono diffusissimi in patria.

Volume di 188 pagine, formato cm. 14,5 x 21,5
copertina in cartoncino bianco con impressione a secco. Lire 4800

ERI EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO/VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

In tutte le edicole
dal 1° settembre 1977

in regalo

il 1° fascicolo
la sopraccoperta
la copertina in tela
i risguardi e il frontespizio
del 1° volume

80

pagine in nero e a colori
L. 500

Un'opera
fondamentale
sul più grande
conflitto
che la storia
dell'uomo
ricordi.



CURCIO

CURCIO

CURCIO

CURCIO

CURCIO

ARRIGO PETACCO

LA SECONDA
GUERRA MONDIALE

LA SECONDA
GUERRA MONDIALE
1
LA SECONDA
GUERRA MONDIALE
2
LA SECONDA
GUERRA MONDIALE
3
LA SECONDA
GUERRA MONDIALE
4
LA SECONDA
GUERRA MONDIALE
5
LA SECONDA
GUERRA MONDIALE
6
LA SECONDA
GUERRA MONDIALE
7



ARRIGO PETACCO LA SECONDA GUERRA MONDIALE CURCIO